Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 7 febbraio 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 70
N. 7435 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

L'ANTICA CITTADINA LAZIALE (OLTRE 7000 ABITANTI) EPICENTRO DI UNA CATASTROFICA SCOSSA ALLE 19.10 DI IERI

Tuscania semidistrutta dal terremoto Finora i morti sono sedici, cento i feriti

Ma il bilancio sembra destinato a salire: molti corpi sotto le macerie - Rasa al suolo la parte medioevale dell'abitato, crollato l'ospedale - Febbrili soccorsi nella notte, ostacolati dalle interruzioni delle strade

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tuscania, 7

Una formidabile scossa di terremoto, di intensità pari al sesto grado della «scala Mercalli», ha sconvolto questa sera, alle 19.10, il centro di Tuscania, una cittadina laziale di antica storia e di famosi monumenti medioevali, distante 24 chilometri da Viterbo. Secondo un primo, provvisorio bilancio della tragedia riferito dall'«Ansa» i morti sono 10, i dispersi sei e i feriti un centinaio, ma il consuntivo sembra destinato a salire: molti corpi — infatti — sarebbero stati intravvisti dai soccorritori tra le macerie che ricoprono buona parte di Tuscania. Le prime edizioni dei giornali romani di stamane parlano addirittura di 35 e anche 50 morti. L'ottanta per cento degli edifici della cittadina sono crollati o hanno riportato gravi danni: particolarmente colpito il quartiere medioevale, completamente raso al suolo l'ospedale civile, i cui ricoverati sono ancora, in buona parte, sotto le rovine.

Nella notte, si lavora febbrilmente, grazie ai potenti gruppi elettrogeni inviati sul posto; a Tuscania c'è una confusione indescrivibile: è saltata la corrente, l'abitato è al buio, le linee telefoniche sono interrotte. I primi soccorritori sono accorsi da Viterbo, superando le frane e gli smottamenti che ostruiscono qua e là la strada; altri gruppi sono arrivati da Tarquinia, distante 53 chilometri; tutti hanno trovato la cittadina semidistrutta, immersa in un buio allucinante, dal quale provenivano invocazioni, grida, lamenti: case sventrate, chiese crollate, alberi divelti, strade e ponti franati. L'opera dei soccorritori è apparsa subito assai difficoltosa: con il passare delle ore, poi, essa ha dovuto subire notevoli rallentamenti per il ripetersi di altre scosse telluriche di minore entità (la più forte alle 22.30), le quali hanno gettato panico e scompiglio tra i superstiti e gli stessi soccorritori: molti di essi sono scampati miracolosamente a nuovi crolli.

L'inferno è cominciato nove minuti e 40 secondi dopo le 19 (secondo i dati registrati all'osservatorio «Ximeniano» di Firenze); la gente di Tuscania stava rincasando per la cena, quando c'è stato «un colpo improvviso di vento» (come l'ha definito qualche sopravvissuto), poi un boato e lo schianto degli edifici che crollavano. Contemporaneamente, la terra tremava in un vasto raggio, e il boato della formidabile scossa si udiva a Montefiascone, Bracciano, Viterbo, Ronciglione, Vetralla, Civitavecchia, Montalto di Castro. Perfino a Roma la terra ha tremato lievemente, in alcuni quartieri: nella zona di piazza Tuscolo alcune persone sono scese spaventate in strada; scene di panico si sono avute in tutte le cittadine interessate al sisma, fino alla costa.

Appena da Tuscania si sono avute le prime notizie sulla catastrofe, ingenti forze di polizia e carabinieri sono partite da diversi centri del Lazio, dirette verso la zona del terremoto; il ministero dell'interno ha disposto l'invio del battaglione di soccorso dei carabinieri, dell'intero parco ambulanze della polizia e di gruppi elettrogeni. Poco dopo è partita dalla capitale anche la colonna mobile centrale della «protezione civile», con 120 uomini e parecchi automezzi attrezzati per la rimozione di macerie, assieme ai vigili del fuoco della scuola centrale. Lungo la strada provinciale che da Viterbo porta a Tuscania, superando gli smottamenti e le frane, le colonne di soccorso hanno raggiunto la cittadina squassata dal sisma: da quel momento, la strada è rimasta pressoché intasata di auto e ambulanze, che per tutta la serata e la notte hanno continuato a fare la spola tra i due centri.

La situazione si è aggravata quando il ponte che attraversa il fiume Marta e che collega Tuscania con la provinciale per Viterbo e Vetralla, è dovuto essere chiuso al traffico, in quanto le arcate in mattoni avevano riportato vaste lesioni, e potevano crollare da un momento all'altro; i veicoli dei soccorritori si sono allora instradati per una strada bianca secondaria. Sul posto sono accorsi anche reparti dell'esercito e dell'aeronautica. In serata, i primi feriti sono cominciati a giungere agli ospedali di Viterbo, Tarquinia e Montefiascone: nel solo nosocomio di Tarquinia sono affluite una ventina di persone; a Viterbo, alcuni dei feriti sono stati provvisoriamente sistemati nelle infermerie delle due caserme dell'esercito. La situazione sanitaria è grave perché vi sono insufficienti scorte di plasma sanguigno: la maggior parte dei feriti evacuati da Tuscania è costituita da persone anziane, colpite soprattutto alla testa e all'addome. Da qui, la necessità di parecchie trasfusioni di sangue: molti dei feriti sono stati sistemati nei corridoi e perfino nell'atrio dell'ospedale civile di Viterbo.

In decima pagina altre immagini della terribile notte di Tuscania.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Tuscania — Militari cercano le vittime fra i cumuli di macerie

Tutti i feriti hanno confermato che la zona vecchia di Tuscania è ridotta a un cumulo di macerie e che anche l'ospedale cittadino è crollato: è proprio attorno alle rovine di quest'ultimo che si accentra, nella notte, la opera di soccorso, mentre la popolazione superstite si è accampata sui prati e nei boschi, nei dintorni della cittadina. Le famose chiese romaniche di Tuscania, vanto dell'intera regione della Tuscia e meta di migliaia di turisti, hanno subito anche esse gravissimi danni: in particolare si teme per la sorte della splendida chiesa di Santa Maria Maggiore.

Nella notte, confuse e contraddittorie sono ancora le notizie sulle vittime: di queste, quattro sono state trovate nel teatro comunale di Tuscania, dove erano in corso delle prove, tre in abitazioni private del centro, una nel locale ospedale. Due sono morti nell'ospedale di Viterbo. I nomi delle vittime finora identificate sono: Gina Bragoni, di 70 anni, Teresa Righi, di 96, Sandro Mancini, di 14, Michela Borghi, della quale non si conosce l'età, un certo Calistro e la signora Arpini e due figli. In serata, il presidente del consiglio, Colombo, ha disposto che il sottosegretario all'interno, Sarti, si rechi sul posto per coordinare l'azione di soccorso e assistenza; dal canto suo, il Presidente Saragat si è tenuto costantemente informato delle operazioni di soccorso.

Tuscania sorge a 166 metri di altitudine, su una collina di tufo fra profondi burroni, al margine meridionale dei monti Volsinii. Gli abitanti sono circa 7.500: di grande valore storico ed artistico sono la zona meridionale e, ai margini dell'abitato, i monumenti religiosi.

Renato Filizzola

NELLA MAGGIORANZA POLEMICHE SU CATANZARO

GLI ESTREMISMI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

La tensione per i sanguinosi fatti di Catanzaro va lentamente attenuandosi anche sul piano politico. Comunque, non mancano nuovi commenti e nuove prese di posizione di uomini politici e di stampa, e naturalmente proprio da queste dichiarazioni ed articoli ha ripreso a svilupparsi, com'era facile prevedere, un'altra polemica tra i partiti di centro sinistra. Se Piccoli ha osservato che non si può e non si deve andare alla «ricerca a senso unico del colpevole» dell'attuale stato di tensione, il segretario del PSI Mancini ha ribattuto sul tasto della esigenza di «stroncare le attività del neofascismo».

L'onda di violenza — ha osservato il ministro Piccoli in un editoriale scritto per «L'Adige» — sembra farsi di giorno in giorno più impetuosa e minacciosa, e lo Stato ha tutti i mezzi per intervenire. «C'è però una resistenza morale e politica che appartiene a tutti i democratici e, in prima fila, ai democristiani. Fondamento di questa resistenza è la verità. Occorre stabilire con lealtà, senza paura e senza cedimenti, dove è di casa la violenza, da che parte sta, chi sono i violenti, e in che modo e con quali mezzi la violenza si manifesta. E' qui che non ci troviamo d'accordo con la ricerca a senso unico di un solo colpevole».

«Esistono certamente organizzazioni neofasciste e paranaziste e contro di esse l'azione deve essere condotta senza indulgenza. Ma esistono anche le organizzazioni di estrema sinistra che usano gli stessi manganelli, le stesse bottiglie Molotov, le stesse bombe e che non danno tregua allo Stato, impediscono lo sviluppo della produzione, contestano ogni spazio ed una sana concezione di libertà e di pace sociale».

Dopo aver rilevato che il partito comunista si propone, con durezza e con piglio di autorità, partito dell'ordine e si presenta, in queste inquiete giornate, come avanguardia, come presidio di libertà, chiamando le forze democratiche del Paese ad un appuntamento frontista quasi fossimo nelle settimane successive all'aprile 1945, Piccoli si chiede a quale titolo lo possa fare in Italia, dopo un quarto di secolo di difesa della libertà operata, senza cedimenti, dalla Democrazia cristiana e dalle altre forze democratiche; a quale titolo lo possa fare quando il comunismo in Europa sbarra la strada al progresso dei lavoratori, tradendo ogni sua parola e ogni suo programma. «L'appello del partito comunista — aggiunge — impone a ciascuno di noi una risposta non equivoca e noi la diamo con un chiaro e definitivo no».

Piccoli così prosegue: «Il fantasma del fascismo muove per le strade d'Italia? Certo. Ma non è solo. Nel lugubre corteo vi sono altri fantasmi, quelli del maoismo, quelli del comunismo, tutti inalberando le insegne della intimidazione, della paura, della minaccia. E tutti insieme, con una iniziativa rischiosa e al limite del dramma, alimentano le tentazioni reazionarie presenti in alcune situazioni. Tutto questo si è verificato in questi giorni a Roma per una scena esemplare dalla quale non mancava nessuno dei protagonisti del dramma».

Dopo aver rilevato che il pericolo di deformare la vera immagine del Paese, con un frontismo di sinistra è reale ed è incombente, Piccoli afferma decisamente: «Il partito comunista ha il diritto di sapere che noi mancheremo all'appuntamento; che, sempre, la Democrazia cristiana si opporrà con tutte le sue forze a trasferire se stessa in un confuso abbraccio (che sarebbe mortale per la democrazia) con chi è estraneo alla permanente vocazione di libertà che è nelle sue carte costitutive, che è nel testamento di Sturzo e di De Gasperi, che è negli ideali, nei programmi, nel cuore dei suoi aderenti.

«Il partito comunista, per la serietà e vorremmo dire per la severità e la drammaticità dei suoi appelli, deve sapere che si troverà sulla sua strada, così quel che costi, in un confronto duro, fermo e civile, fondato sulla chiarezza, sul coraggio e sulla ricerca di una coerenza che è fra le cose più importanti (e dagli stessi comunisti in fondo più rispettate) di ogni battaglia politica. Quanto al fascismo, ai suoi rozzi emblemi che tornano alla luce, esso è accompagnato dalla nostra dura condanna e da un sentimento di totale e fermo dispregio».

Invece il segretario socialista Mancini, nell'editoriale che sarà pubblicato domani dall'«Avanti!», scrive: «Tutto il partito è con noi nel reclamare dal go-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

SHEPARD E MITCHELL RIPARTITI DOPO 33 ORE E MEZZO DI SOSTA SUL SATELLITE

Arrivederci alla Luna

Regolare la salita in verticale del LEM e il riaggancio in orbita con la nave-madre di Roosa Faticosa giornata dei due astronauti: durante la seconda «passeggiata» hanno tentato la scalata del «Cratere a cono», ma hanno dovuto rinunciare spossati - Nel «carniere» 54 chili di rocce lunari



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Houston — Il LEM con Shepard e Mitchell sta avvicinandosi al modulo di comando pilotato da Roosa per il riaggancio dopo il decollo dalla Luna. La foto è stata scattata da Roosa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Houston, 6

E' andato tutto bene. Alle 21.35 Alan Shepard, veterano degli astronauti, ed Edgard Mitchell, suo compagno di escursione sulla Luna, si sono riuniti con il modulo lunare «Antares» alla navicella-madre «Kitty Hawk». Ancora poche ore di orbita lunare e poi punteranno verso casa: tre giorni di viaggio nello spazio, per lo appuntamento con la Terra e l'ammaraggio nel Pacifico, il 9 febbraio.

Dopo la seconda, faticosa giornata sulla Luna, Shepard e Mitchell erano decollati con il «LEM» alle 19.38. Pochi attimi di tensione nell'ultimo «countdown», poi il via, con la salita in verticale. «Cha partenza!» ha esclamato Shepard, mentre lo stadio ascensionale del modulo lunare si librava per la risalita. Per dieci secondi dei 7 minuti e 12 secondi necessari all'ingresso in orbita, il «LEM» è salito in verticale, poi ha iniziato la curva.

Alle 19.56 «Antares» aveva raggiunto la velocità di ingresso in orbita (6613 chilometri orari), immesso su un'ellittica con 16 chilometri di perilunio e 96 chilometri di apolunio. In quel momento, «Kitty Hawk», con a bordo Stuart Roosa, si trovava a circa cento chilometri. E' cominciata la caccia, durata circa mezz'ora, fino al ricongiungimento che è avvenuto regolarmente e senza intoppi alle 21.35. Il dispositivo di aggancio (con quei tre ganci-guida di primo attracco, che avevano fatto disperare gli astronauti subito dopo la partenza per la Luna) questa volta sono scattati al primo tentativo.

La perfetta partenza dalla Luna ha coronato una giornata intensissima, che ha avuto il suo «clou» nella seconda, lunga «passeggiata» lunare. Shepard e Mitchell, tornando a casa porteranno con sé ben 54 chili di rocce che, almeno in parte, dovrebbero essere costituite da gas e altre sostanze fluide primordiali, solidificatesi al tempo in cui il satellite terrestre si formò. Ma, per raccogliere il frutto più prezioso della missione «Apollo 14», i due astronauti hanno dovuto sudare sette camicie, rinunciando — a causa della spossatezza e delle incertezze di orientamento — a raggiungere la sommità del «Cratere conico», la cui scalata costituiva uno degli obiettivi principali della giornata e il traguardo finale della «passeggiata» odierna. Questa passeggiata ha dimostrato che le difficoltà che si incontrano in queste missioni sono sempre superiori a quanto viene previsto dagli scienziati a terra: Shepard e Mitchell, infatti, hanno dovuto constatare che le asperità del suolo, lungo i bordi del «Cratere conico», erano maggiori rispetto a quelle previste, e che anche le diverse formazioni rocciose apparivano, sul posto, ben differenti da quanto sembrasse dalle fotografie riprese da satelliti e sonde spaziali.

Shepard e Mitchell avevano anticipato di oltre due ore e mezzo la loro uscita odierna: rimesso piede alle 9.20 sulla superficie lunare, i due astronauti vi sono rimasti complessivamente quattro ore 34 minuti e 45 secondi, un tempo leggermente inferiore a quello di ieri. Shepard e Mitchell hanno rapidamente affrontato la parte più impegnativa del loro «ruolino di marcia», e si sono avviati, trascinandosi dietro l'apposito «carrettino», verso il «Cratere a cono», distante circa due chilometri. In principio, essi hanno potuto rispettare il programma, camminando con notevole facilità e trovando il suolo abbastanza solido: mentre camminavano, i due sono stati continuamente impegnati nella descrizione del terreno circostante, delle formazioni rocciose e delle particolarità più interessanti che apparivano ai loro occhi. In punti prestabiliti, o quando se ne è presentata l'opportunità, si è svolta anche la raccolta dei campioni geologici, con il rilevamento contemporaneo delle caratteristiche della zona.

Fra l'altro, gli astronauti hanno compiuto alcune operazioni di «carotaggio», infilando cioè, a colpi di martello, alcuni tubi nel terreno e raccogliendo così campioni sotto la superficie del suolo. In qualche occasione, questo lavoro si è rivelato piuttosto difficile, per la presenza di rocce troppo dure sotto lo strato di polvere superficiale. Altre volte, invece, i sassi appena raccolti dagli astronauti si sono spezzati; ciò indica (secondo alcuni scienziati) che si tratta di pietre sottoposte ad azione erosiva. Molte tracce di questa azione, dovuta agli sbalzi di temperatura provocati da raggi solari e al bombardamento di meteoriti, sono state rilevate in più occasioni dagli astronauti, che hanno potuto anche descrivere la presenza di formazioni cristalline e di altre particolarità geologiche.

Le asperità del terreno, tuttavia, man mano che i due procedevano verso il «Cratere a cono», sono apparse sempre maggiori e, a un tratto, gli astronauti si sono trovati in mezzo a massi «grandi come autocarri». La passeggiata si è fatta faticosa e, sul ripido fianco del cratere, Shepard e Mitchell hanno dovuto, a un certo punto, sollevare il carrello e trasportarlo a mano. Le asperità del terreno e la fatica richiesta dalla salita sono in breve apparse superiori al previsto, e si è preferito rinunciare a raggiungere la sommità del cratere, anche per le difficoltà di orientamento degli astronauti.

In particolare, il piccolo «carretto» — le cui ruote affondavano nel polveroso suolo lunare — è apparso più volte malsicuro e traballante; c'è stato anche un momento in cui poco è mancato che si capovolgesse: soltanto la prontezza di Shepard, che lo ha trattenuto e rimesso in equilibrio, ha impedito la caduta degli attrezzi e delle rocce già raccolte. In sintesi, a quanto pare, il carrello — che pesa da solo nove chilogrammi e oltre quaranta con gli strumenti che deve portare — è risultato quasi di impaccio, anziché d'aiuto.

Shepard e Mitchell, ripresisi dalla fatica durante il ritorno, hanno poi compiuto gli altri esperimenti previsti dal piano di volo, pur avendo rinunciato ad alcune delle soste previste dal programma. E' continuata la raccolta dei campioni e, a un certo momento, è stata sca-

Mariano Benni
dell'ANSA

Continua in 2.a pagina



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Tuscania — Il parroco della cittadina rimasto seriamente ferito narra la sua terribile esperienza

I «REPUBBLICANI» DELL'I.R.A. SCATENANO LA GUERRIGLIA

Sanguinosa battaglia nelle strade di Belfast

Tre civili e un soldato inglese uccisi in furibonde sparatorie

Londra, 6

Quattro morti, tra cui un soldato britannico, decine di feriti e contusi e 47 persone arrestate: questo il bilancio di una notte di battaglia a Belfast, tragico culmine di una serie di violenze protrattesi per quattro giorni. Gli incidenti, di estrema gravità, sono cominciati nella capitale dell'Ulster (Irlanda del Nord) poco dopo la mezzanotte, quando gruppetti di dimostranti hanno incendiato un'autoblindo inglese, poi hanno aperto il fuoco sui soldati che lasciavano il veicolo in fiamme. Sono accorsi rinforzi di truppe, e l'intero quartiere di Ardoyne si è trasformato in un campo di battaglia: le pattuglie militari si sono trovate di fronte a folle di giovani che lanciavano bottiglie incendiarie, bombe piene di acido e di chiodi e stecche di gelignite. Ma ben più insidiosi erano i numerosi cecchini che, dai tetti, sparavano sui soldati con armi automatiche e pistole.

Nella Ardoyne Street, per diversi minuti, vi è stato uno scambio violentissimo di colpi d'arma da fuoco: due civili sono rimasti uccisi e un soldato inglese, un artigliere, è morto, raggiunto da una raffica di mitragliatore. Un terzo civile è stato dilaniato dalla carica di dinamite che stava per lanciare contro i soldati, ma che gli è scoppiata tra le mani. Sei civili sono rimasti feriti, due dei quali gravemente, quando una bomba è esplosa nella Shankill Road, il centro del quartiere popolare protestante, mentre quattro soldati inglesi hanno riportato ferite d'arma da fuoco (uno di essi, raggiunto dai proiettili allo stomaco, versa in gravi condizioni).

Varie zone della città sono state coinvolte nei disordini, de quali riesce difficile, ancora oggi, ricostruire la topografia e la dinamica: decine di automobili e mezzi pubblici sono stati incendiati. Le autorità non hanno reso noto il nome del soldato rimasto ucciso, ma sono noti quelli di due delle vittime civili: si tratta di Bernard Watt, di 28 anni, padre di due bambini, noto agitatore repubblicano, e Jim Saunders, di 21, che — secondo la polizia — è un alto funzionario dell'«IRA», l'organizzazione clandestina dei repubblicani irlandesi. Ciò conferma la generale impressione che la maggiore responsabilità dei gravissimi incidenti, anziché sui protestanti o sui cattolici (le fazioni che da anni ormai si fronteggiano in armi nell'Ulster) ricada proprio sull'«IRA», diventata più che mai pericolosa da quando, all'interno dell'organizzazione terroristica, vi è stata una scissione, che ha portato in prima linea nuovi e più radicali elementi politici.

L'esercito clandestino dell'«IRA», come si sa, opera al fianco della minoranza cattolica, e ha a Dublino, la capitale dell'Irlanda indipendente, la sua «centrale». Ultimamente, proprio in seguito alla recrudescenza dell'azione dell'«IRA», i più estremisti gruppi protestanti dell'Ulster (specialmente quelli capeggiati dal rev. Ian Paisley) hanno sottoposto il governo di Belfast a crescenti pressioni: essi chiedono non solo l'annullamento totale del programma di riforme imposto dal governo inglese (che, a loro dire, favorirebbe sostanzialmente la minoranza cattolica), ma anche esecuzioni sommarie da parte dell'esercito nei confronti dei guerriglieri dell'«IRA». Si tratta di un circolo vizioso, perché proprio la sensazione che il governo di Belfast presti troppo orecchio alla destra protestante (insieme alla crescente disoccupazione e alla recessione economica, fenomeni che colpiscono più pesantemente le popolazioni cattoliche) alimenta e rinfocola il rinnovato attivismo dell'«IRA».

Questa sera, mentre il ministro della difesa britannico annunciava la partenza per l'Ulster di altri 600 soldati (alcuni giorni fa un battaglione di fanteria e uno squadrone di autoblindo, al comando del Duca di Kent, erano già giunti a Belfast), il primo ministro dell'Irlanda del Nord, Chichester-Clark, lanciava un appello alla popolazione, dal castello di Stormont, sede del governo; in esso egli parlava apertamente di «una vera guerra» in corso da parte del governo di Belfast e dell'esercito britannico contro gli estremisti repubblicani irlandesi; «il governo non si arrenderà mai di fronte al piccolo gruppo di repubblicani» ha detto tra l'altro Chichester-Clark, aggiungendo che «questo piccolo gruppo di elementi nocivi sarà affrontato e sconfitto dalle forze dell'ordine».

Ma, mentre Chichester-Clark parlava, nuovi incidenti scoppiavano a Londonderry (la seconda città dell'Ulster, teatro già la scorsa notte di gravi violenze), e numerosi soldati inglesi restavano feriti, nel quartiere cattolico di Bogside, in seguito al lancio di pietre e bottiglie da parte di gruppi di giovani.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

UNA DECINA LE VITTIME?

Belfast, 6

Secondo voci non confermate e per ora incontrollabili, i morti a Belfast, nei disordini della scorsa notte, sarebbero una decina: le vittime sarebbero dei civili, dei quali sono stati nascosti i cadaveri. Alcuni dei morti sarebbero membri estremisti dell'«IRA», presumibilmente infiltratisi clandestinamente dall'Eire.

(Ansa - Afp - Upi)

TROPPO PERICOLO

Sospese alle 2 le ricerche

Tuscania, 7 mattino

Il prefetto di Viterbo ha ordinato alle 2 di sospendere la rimozione delle macerie nelle zone dove esiste la minaccia di crolli e di riprendere quest'opera alla luce del sole. I lavori dei soccorritori si sono svolti per molte ore in una situazione di gravissimo pericolo, perché vi sono muri gravemente lesionati, con fenditure larghe un palmo che possono crollare al più leggero tremito.

Le notizie che giungono da Tuscania a notte inoltrata confermano le catastrofiche proporzioni del disastro: il 20 per cento delle case sono crollate, il 60 è rimasto lesionato. Distruzione totale nella città vecchia. Confermato il numero dei feriti, attorno al centinaio (57 sono stati ricoverati nel solo ospedale di Viterbo). Gravi danni anche al palazzo del Comune e alla caserma dei carabinieri: il teatro di Tuscania, che doveva essere inaugurato stasera alle 21, è stato trasformato in camera mortuaria. Gli abitanti lasciano le case portando con sé poche masserizie, e si accampano alla meglio per la notte.

(Ansa)

LE FORMAZIONI PARAMILITARI SCORRAZZANO ANCORA NELLA CAPITALE

CORTEO E AGGRESSIONI A ROMA DELLE «SQUADRE» DI SINISTRA

Sequestrato e costretto a sfilare con un cartello al collo uno studente «fascista» Picchiato un turista americano che fotografa la manifestazione - Violenze a Milano



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Estremisti di sinistra, armati e mascherati, costringono uno studente di destra a sfilare, all'Università, con un cartello appeso al collo. C'è scritto: «Sono un fascista assassino»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 6

Nuove manifestazioni oggi a Roma per il sanguinoso attentato di Catanzaro, e nuove dimostrazioni di violenza. I giovani dei raggruppamenti «avanguardia operaia», «potere operaio», «lotta continua», «unità operaia», «sinistra rivoluzionaria», gli stessi per intenderci che ieri hanno messo a soqquadro la città, si sono riuniti stamane in corteo.

Alle 9.30 i primi gruppi sono affluiti a piazza della Repubblica; ai militanti provenienti dall'università si sono via via aggiunti i cortei di studenti medi provenienti dai vari istituti dove si sono registrati «scioperi» in massa. Quindi il corteo si è mosso: i militanti e gli appartenenti al servizio d'ordine, equipaggiati di tutto punto con caschi da motociclista, fazzoletti sulla bocca e armati con bastoni, sassi e altri oggetti si sono posti davanti e ai lati del corteo, suddividendolo in varie sezioni, ciascuna corrispondente ai vari raggruppamenti ideologici. Così inquadrato, preceduto da staffette su moto, il corteo si è messo lentamente in marcia scendendo per via Nazionale.

Primo incidente davanti ad un albergo del centro. Un turista americano Fred A. Arcuri, di 36 anni, nato a New York, che insieme alla moglie Lucie assisteva al passaggio del corteo in via Nazionale, ha alzato una macchina fotografica con l'evidente intenzione di scattare una foto per portare un ricordo in patria dell'infuocata mattinata romana.

Immediatamente mentre nell'aria echeggiava il grido «addosso al fascista» i «guerriglieri» gli si sono scagliati contro. Sommerso da una gragnuola di calci e pugni, il turista è caduto a terra. Per fortuna è stato strappato alla furia dei «guerriglieri» da un operaio, e da un vigile urbano che sono riusciti a farlo riparare all'interno di un bar.

Più tardi, tramite l'intervento del 113, il turista è stato trasportato al pronto soccorso del policlinico e giudicato guaribile in 8 giorni per ferite al cuoio capelluto ed ecchimosi alle regioni occipitale e orbitale.

Il corteo ha potuto comunque continuare la sua marcia, tallonato da presso dagli automezzi della polizia che ne controllavano le mosse. Percorrendo via Nazionale, i manifestanti, servendosi di bottiglie di vernice rossa spray, hanno imbrattato numerose fiancate degli autobus.

Il corteo ha proseguito la sua marcia: è giunto a Piazza Venezia, ha attraversato via dei Fori Imperiali e poi, per via Cavour è risalito verso la zona dove si era mosso inizialmente. Quando i dimostranti sono giunti in via Cavour, dalla sommità delle scalinate che conducono a S. Pietro in Vincoli un giovane ha fatto il saluto fascista. Alcuni dimostranti lo hanno inseguito e raggiunto, ma gli addetti al servizio d'ordine hanno impedito ai più agitati di malmenare il giovane. Gli studenti hanno poi proseguito fino all'università.

Mentre la manifestazione volgeva al termine è avvenuto lo episodio più vergognoso: alcuni giovani si sono scagliati contro un loro coetaneo, uno studente calabrese che si trovava nei pressi del rettorato, gridando: «è un fascista». Lo hanno immobilizzato, gli hanno appeso al collo un cartello con la scritta: «sono un fascista assassino» e lo hanno costretto a sfilare fra due ali di dimostranti.

Appena gli agenti della polizia sono stati informati dell'episodio, hanno bloccato gli ingressi dell'università. Un reparto si è avvicinato al rettorato dove il giovane veniva messo alla berlina. I dimostranti hanno nascosto il loro ostaggio, e si sono ammassati sulle scalinate del rettorato.

Lo studente è rimasto in balia dei dimostranti per circa mezz'ora. Il giovane ha temuto che accadesse il peggio, perché molti gridavano «dipingiamolo in rosso», «diamogli una lezione», ed è scoppiato in singhiozzi: «non sono un fascista — si è messo a gridare — non sono iscritto a nessun gruppo».

Alcuni dimostranti che lo conoscevano hanno cercato di convincere i più agitati che in realtà il giovane, pur essendo un simpatizzante del MSI, non era iscritto ad alcun movimento o partito politico. All'arrivo della polizia i giovani che lo avevano catturato lo hanno lasciato libero, e sono fuggiti inseguiti dagli agenti.

La folla dei dimostranti è rimasta ammassata sulle scalinate del rettorato finché il vicequestore ha invitato formalmente a sciogliere la manifestazione. I dimostranti sono quindi usciti dall'università.

Pierfranco Ellero

Cacciati dalle scuole gli studenti di destra

Milano, 6

«Episodi di violenza» in alcuni istituti cittadini sono stati denunciati oggi dal «comitato tricolore», una associazione studentesca di destra, che in proposito ha emesso un comunicato. «Al liceo Leonardo da Vinci — è detto nel documento — dopo un'assemblea non autorizzata veniva aggredito, all'uscita, l'aderente al comitato tricolore Enrico Chiesura. Costui, sottratto a stento alle violenze marxiste da agenti e carabinieri, veniva poi fatto oggetto di insulti e sputi. Un colpo di manganello gli procurava contusioni e una lesione al cuoio capelluto». L'episodio non è però a conoscenza della questura, né si ha notizie dell'intervento di forze dell'ordine davanti al «Da Vinci».

Dopo avere denunciato che al «Volta» studenti del «comitato tricolore» non potevano entrare «perché picchetti del movimento studentesco impedivano loro l'accesso alle aule», il comunicato dell'associazione studentesca prosegue sostenendo che ieri nell'istituto tecnico «Feltrinelli» sempre aderenti al «comitato tricolore» erano stati «violentemente espulsi e diffidati a ricomparire a scuola».

Nello stesso istituto, sempre secondo la stessa fonte, oggi «lo studente del «comitato tricolore» Fabrizio Ginocchio, dopo essere stato sequestrato in una classe, veniva costretto a percorrere bocconi il corridoio fra invettive e minacce, indi allontanato da scuola». «Per questo fatto — è detto ancora nel comunicato — è stata inoltrata regolare denuncia alla competente autorità di pubblica sicurezza». *(Ansa)*

APPELLO VATICANO CONTRO LA VIOLENZA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 6

Ai recenti tragici fatti di Catanzaro «e a talune reazioni che ne sono seguite in città italiane seminando altre violenze» dedica una nota l'«Osservatore Romano» con il titolo «Contro la violenza». Il giornale vaticano, dopo aver sottolineato che il dramma di questi mesi da Reggio a Catanzaro ha messo in luce ancora una volta «l'esigenza di una maggiore vicinanza, comprensione, solidarietà morale della nazione con le popolazioni del Mezzogiorno», scrive: «detto ciò non si può ora non rilevare l'assurdo e l'arbitrio di quelle manifestazioni seguite a Catanzaro che hanno preteso di condannare un qualsiasi illegalismo con altri atti illegalistici. I disordini, le violenze, gli assalti di Roma e di altre città non sono certo una forma di richiamo positivo al rispetto ed alla solidarietà civile. Non si condannano le bombe al tritolo, seminando bottiglie incendiarie. Non si sollecitano a severa vigilanza gli organi dello stato aggredendo i rappresentanti dello stato».

L'«Osservatore» prosegue: «ma più grave è il fatto che gli incidenti, non tanto appaiono casuali, quanto derivati da una propensione al disordine che sembra essere programma e prerogativa dei cultori dell'azione di piazza. I conflitti appaiono poggiati su presupposti o apparati finalizzati al ribellismo, a larve di guerriglia, a velleità eversive, magari nell'illusione di ricavare, dal progredire del caos, il nuovo ordine presunto».

Il giornale vaticano dice ancora che la coscienza civile sente l'umiliazione, e si oppone allo spettacolo offerto da dimostranti che, magari anche studenti, procedono con elmetti, visiere, mascheramenti, bavagli, ordigni di battaglia e atteggiamenti di odio truculento, segni di degradazione civile e indici di preordinate e strategiche velleità di battaglia.

«Giustamente afferma l'„Osservatore" — oggi si reclama che formazioni paramilitari, di qualunque provenienza e ispirazione siano impedite.

Ar. Pa.

LA RELAZIONE DI FERRI APRE ALL'EUR I LAVORI DEL CONGRESSO SOCIALDEMOCRATICO

«NO» DEL P.S.U. ALLA CRISI MA ANCHE AI «NUOVI SQUILIBRI»

Voto unanime sul ripristino dell'antico nome del partito: PSDI Adesione al centro-sinistra sempre che non subisca trasformazioni



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il ministro della difesa, Tanassi al congresso del PSU

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, 6

«Il PSU non è il partito della crisi. Tuttavia se le scelte di alleanze contrastanti con il centro-sinistra dovessero estendersi dai comuni e dalle province alle regioni, se debolezze e cedimenti nei confronti delle opposizioni a livello di parlamento e di governo, se incapacità e ritardi nelle soluzioni di problemi urgenti dovessero trasformare di fatto il centro-sinistra in una alleanza discorde dove si marcia in direzioni e per fini diversi, accrescendo ogni giorno la confusione e lo equivoco, e preparando il terreno più favorevole ai disordini antidemocratici di destra e di sinistra, allora non esiteremmo a prendere le decisioni gravi, ma necessarie, per fare fino in fondo il nostro dovere di democratici e di socialisti». Questo il punto saliente della relazione con cui Ferri ha dato il via oggi ai lavori del primo congresso nazionale del PSU. Fin da queste parole emerge quindi con chiarezza un dato: il PSU non è per la crisi di governo, a condizione che cessino le fughe in avanti o le affannose ricerche di «nuovi equilibri», propugnati dal segretario del PSI Mancini. E' un dato di rilievo, poiché il congresso socialdemocratico era atteso come primo vero atto di quel processo di chiarificazione all'interno del centro-sinistra che da tempo gli stessi socialdemocratici e i repubblicani sollecitano.

I lavori sono stati introdotti stamane a Roma, al palazzo dei congressi all'EUR, dal vicesegretario del partito on. Cariglia, di fronte ad un'aula gremita in ogni ordine di posti. Alle spalle della presidenza campeggia un grande pannello rosso, con su scritto, in lettere bianche, lo slogan del congresso «A sinistra nella libertà». Ai lati della sala c'è il richiamo di altri due pannelli.

Tra i rappresentanti dei partiti italiani, erano presenti, fra gli altri, per la DC lo stesso segretario on. Forlani — che prima dell'inizio dei lavori si è recato al tavolo della presidenza ed ha stretto la mano ai membri della direzione —, per il PSI il vicesegretario Craxi ed Enrico Manca, per il PCI Maurizio Ferrara, per il PLI l'on. Bozzi, presidente del gruppo parlamentare della Camera, per il PDIUM il segretario on. Covelli. Nell'aula erano presenti i delegati delle 101 federazioni, che non arrivano ai 500 previsti essendo assenti quelli della federazione napoletana, il cui congresso è stato invalidato dalla direzione centrale: mille invitati ed un centinaio di giornalisti italiani e stranieri.

Primo congresso e ultimo, nel senso che i socialisti «unitari» hanno già deciso di tornare a chiamarsi socialisti democratici, con indubbio vantaggio della chiarezza. Il partito nato il 5 luglio 1969 dal fallimento della fusione tra PSI e PSDI, volle dirsi «unitario» in segno di polemico attaccamento ai principi dell'unificazione socialista, «traditi» dall'avvento di una nuova maggioranza ostile a Nenni non meno che ai continuatori della politica di Saragat. Da allora sono passati diciotto mesi e il tempo delle polemiche sulla responsabilità delle scissioni è finito. I socialdemocratici hanno superato la prova di un grosso impegno elettorale — le regionali del giugno — recuperando tutti i loro vecchi elettori e guadagnandone i nuovi. Inoltre hanno rioccupato lo spazio politico che fu del PSDI, all'ala sinistra dello schieramento democratico.

La decisione di tornare al PSDI è stata presa all'unanimità. Naturalmente, vi sono scelte più importanti su cui il congresso deve dimostrare di essere d'accordo. Ed è certo un bene che il dibattito congressuale sia libero di svolgersi fuori dalla rigida contrapposizione delle correnti organizzate, secondo il fenomeno comune a quasi tutti gli altri partiti. Non vi sono vere e proprie correnti tra i socialdemocratici: la relazione che Ferri ha svolta esprime l'orientamento di tutta la direzione del partito, senza l'abituale distinzione tra maggioranza e minoranze. Questo però non significa che non vi sia nel partito una lotta per il potere ricca di implicazioni politiche.

Gli equilibri, interni dipendono da collegamenti fra le quattro personalità di spicco nel partito: Tanassi, Preti, Ferri e Cariglia. Ognuno dei quattro dispone di posizioni di forza e quindi può fare assegnamento su un seguito tra i delegati al congresso. Secondo valutazioni abbastanza attendibili, il 40 per cento dei delegati guarda a Tanassi, il 45 per cento simpatizza per Preti e Ferri (tra i due, è il primo che dispone di un più folto seguito personale), mentre il restante 15 per cento segue Cariglia. C'è poi, a sinistra di Tanassi, Orlandi, in una posizione più aperta verso il PSI. Comunque la relazione di Ferri è stata calorosamente applaudita da tutti i presenti.

Ferri ha assicurato di credere ancora, «nonostante le carenze e le crisi ricorrenti, le insidie interne oltre che esterne, nella possibilità di salvare il centro-sinistra». I socialisti democratici — ha aggiunto — sono consapevoli del fatto che la politica fondata sulla collaborazione dei partiti di centro sinistra non ha oggi «né probabilmente in un vicino domani» valide soluzioni di ricambio. Di conseguenza il PSU non si assumerà la responsabilità di mettere in crisi, con la stabilità politica, la formula di centro-sinistra. Tuttavia l'eventualità di una crisi non può essere esclusa, perché «abbiamo il dovere di dire che avvertiamo ormai spesso di trovarci vicino a limiti che non potremo mai valicare».

Quanto al PCI, il segretario ha posto l'accento sulla denuncia del pericolo rappresentato dalle insidiose manovre condotte dai comunisti con la complicità di forze della sinistra democratica. Il PCI, ha detto, punta all'inserimento nell'area del potere democratico, ma specialmente persegue l'obiettivo di un mutamento nella politica estera italiana: per ottenerlo, esso è pronto «a concedere tregue di carattere sociale e anche favori di tipo confessionale». L'ipotesi della «repubblica conciliare», ossia dell'incontro di potere tra cattolici e comunisti, è stata un po' il motivo conduttore della relazione. Ferri ha quindi giustificato la decisione dei socialdemocratici che 18 mesi fa hanno rotto l'unità con il PSI.

Nel pomeriggio si è aperto il dibattito, ma in tono minore. Gli interventi dei «big» sono in programma per domani e dopodomani.

Roberto Perugini

PESANTE REAZIONE DEMOCRISTIANA ALLA DECISIONE DEL GIUDICE DI VERONA

Dimissionari cento sindaci d.c. solidali con il presidente arrestato

Oggi sfileranno in corteo fino alle carceri, dove è detenuto il professor Giorgio Zanotto Il reato di «falso ideologico» dovuto alla mancata verbalizzazione di atti della giunta

Verona, 6

L'arresto del prof. Giorgio Zanotto, presidente dell'amministrazione provinciale e già sindaco di Verona, ordinato ieri dal giudice istruttore dott. Solina per «falso ideologico continuato», ha provocato un'immediata reazione dei pubblici amministratori della DC. Questa mattina il sindaco di Verona, dott. Carlo Delaini, nel corso di una seduta straordinaria della giunta comunale, ha annunciato le dimissioni sue e dei sette assessori democristiani. I tre assessori del PSI e i due del PSU si sono riservati di decidere il loro atteggiamento.

Sempre per solidarietà con il prof Zanotto si sono dimessi stamani anche gli assessori democristiani della giunta provinciale, i sindaci di 96 comuni della provincia, il presidente degli Istituti ospitalieri, avv. Giambattista Rossi e il presidente delle aziende dei trasporti del comune di Verona e della provincia, Ernesto Mariotto, il quale è anche segretario provinciale della DC.

Tutti i «dimissionari» si sono riuniti nel pomeriggio nella sede della DC per l'esame della situazione. Al termine della riunione la segreteria provinciale della DC ha annunciato per domattina alle 10 una manifestazione pubblica di solidarietà con il presidente dell'amministrazione provinciale arrestato. Un corteo, al quale parteciperanno gli amministratori pubblici dimissionari, partirà da piazza Bra e raggiungerà le carceri giudiziarie di via del Fante, dove il prof. Zanotto è detenuto.

Il clamoroso arresto del prof. Zanotto, compiuto ieri alle 16 da un ufficiale dei carabinieri nell'abitazione dell'imputato, è stato deciso dal giudice istruttore il quale ha ritenuto «falso ideologico continuato» il fatto che il prof. Zanotto, tra il 1957 e il 1963, quando era sindaco di Verona, abbia detto alla divisione lavori pubblici del Comune che la giunta aveva «deliberato» licenze di sanatoria per violazioni edilizie senza che i relativi atti della giunta fossero stati messi a verbale. Trattandosi di deliberazioni soggette al controllo dell'autorità tutoria, la mancata verbalizzazione è stata considerata dal giudice equivalente alla mancata deliberazione; da qui la contestazione di falso ideologico fatta al prof. Zanotto.

La vicenda giudiziaria cominciò il 16 gennaio dell'anno scorso quando il dott. Solina sequestrò nel palazzo municipale registri e incartamenti negli uffici di segreteria, ragioneria, lavori pubblici e della sezione edilizia privata. Al termine dell'istruttoria, il 15 luglio, il giudice istruttore emise una sentenza con la quale scagionava l'ex sindaco prof. Zanotto e quindici assessori comunali dall'accusa di peculato per intervenuta amnistia. L'accusa si basava sul fatto che le somme versate dai contravventori al regolamento edilizio erano state destinate a un fondo oblazioni non facente parte del patrimonio comunale: da qui l'accusa di «distrazione a favore di terzi», la quale però escludeva che il sindaco e gli assessori avessero tratto profitto da quella destinazione delle oblazioni.

Successivamente il pubblico ministero del tribunale dott. Castellano, chiese al giudice istruttore dott. Solina il rinvio a giudizio del prof. Zanotto, nel frattempo eletto presidente della amministrazione provinciale, per falso ideologico. A conclusione di un supplemento di istruttoria, il dott. Solina ha deciso di ordinare l'arresto del prof. Zanotto. *(Ansa)*

UN «GRUPPO AUTONOMO» delle ACLI a Taranto

Taranto, 6

Sedici dirigenti provinciali di circoli ACLI del capoluogo e della provincia, in dissenso con la linea politica della presidenza nazionale, hanno promosso la costituzione di un gruppo autonomo. In un documento i dirigenti affermano che «le scelte dell'attuale presidenza nazionale richiedono posizioni e atteggiamenti differenziati da parte di chi crede ancora nei valori cristiani e nel metodo democratico».

«Dette scelte — si affermano poi nel documento — sono in contrasto con la base cristiana del movimento alle quale continua a essere impedita ogni iniziativa chiarificatrice con una metodologia estranea a qualunque esperienza cristiana e alla stessa concezione democratica che è sempre stata, fino a qualche anno fa, la credenziale più importante delle ACLI nel mondo operaio e cittadino». *(Ansa)*

SI RIACCENDE LA TENSIONE DOPO UNA GIORNATA TRANQUILLA

DA ROMA ORDINE DI SOSPENDERE OGNI MANIFESTAZIONE A REGGIO

Già si profilano per oggi nuove violenze fra le opposte fazioni Catanzaro torna alla normalità - Migliorano le condizioni dei feriti

Reggio Calabria, 6

La giornata è trascorsa tranquilla: nelle strade del centro si è passeggiato serenamente mentre nessuna altra barricata è stata eretta nei rioni periferici. In serata una certa tensione si è di nuovo creata a causa di una voce diffusasi in città, e secondo la quale da lì a poco sarebbero stati distribuiti volantini del «comitato di azione per Reggio capoluogo» per invitare la popolazione a proseguire nella lotta e nello sciopero ad oltranza.

Una velina, con il testo del manifestino, è stata infatti recapitata al giornalisti a cura del «comitato di azione». Nella velina si chiede la «mobilitazione generale» per fronteggiare l'annunciata manifestazione antifascista che si terrà domattina in piazza Duomo, in pieno centro.

Il «comitato d'azione», parlando a nome di Reggio, afferma di avere accettato «la sfida dei comunisti» che ieri avevano chiesto, sempre con volantini, lo «scioglimento del comitato d'azione» e sostiene che, non avendo avuto nessun esponente del comitato stesso l'autorizzazione a parlare in piazza dall'ottobre scorso, di conseguenza «non dovrà parlare nessuno».

Nella velina, il comitato si domanda poi se anche Reggio faccia parte dell'Italia, e quale sia il motivo per il quale la morte di Bruno Labate e Angelo Campanella, avvenuta negli incidenti dello scorso anno accaduti per Reggio capoluogo, non abbia ottenuto dall'opinione pubblica italiana manifestazioni di solidarietà. Dopo aver polemizzato sulla soluzione che il governo intende dare alla questione reggina, il comitato conclude affermando che «fino a quando il popolo che lo ha dichiarato non si pronuncerà diversamente, lo sciopero generale prosegue ad oltranza».

La questura di Reggio Calabria, che fino a tardi non aveva avuto alcuna richiesta per manifestazioni, ha comunicato che, per disposizioni del ministro degli interni, in tutta la provincia sono state sospese tutte le pubbliche dimostrazioni. *(Ansa)*

IMPORTANTE TESTE la vecchietta ferita

Catanzaro, 6

La città sta tornando lentamente alla normalità dopo i gravi incidenti di giovedì scorso. La notte scorsa è stata tranquilla; carabinieri e agenti di Pubblica sicurezza hanno continuato a sorvegliare le sedi dei partiti politici, la prefettura, il municipio, il viadotto sulla Fiumarella, il palazzo delle poste, la amministrazione provinciale ed altri edifici.

In piazza Basilica della Immacolata, dove sorge il palazzo della provincia che ospita attualmente anche gli uffici della Regione, sono cominciati i lavori di riparazione alle strutture murarie danneggiate dall'attentato compiuto nella notte tra mercoledì e giovedì. I negozi sono aperti, i mezzi pubblici funzionano regolarmente e nelle scuole la percentuale degli assenti è inferiore a quella registrata ieri.

Sono migliorate le condizioni degli otto feriti ancora in ospedale, e in particolare di Rosa Corradini, la vecchietta di 78 anni che è stata ricoverata per ferite varie e per essere stata colpita da alcune schegge. I sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi ma ritengono di poterlo fare quanto prima. Gli investigatori attendono che la donna possa essere nuovamente interrogata.

Le sue dichiarazioni — secondo quanto si è appreso — potrebbero essere di notevole importanza per l'identificazione dei responsabili del lancio delle bombe. Lo stesso ispettore generale di Pubblica sicurezza, dott. Ariberto Vigevano, inviato dal ministro degli interni per coordinare le indagini, parlando con i giornalisti ha detto: «La Corradini potrebbe esserci utile, ricorda bene alcune cose e potrebbe eventualmente riconoscere qualcuno. Anche un altro ferito, il maresciallo dei carabinieri Tandoi potrà darci il suo contributo».

In giornata si è avuto solo un episodio di violenza: un breve scontro fra studenti di opposte fazioni. *(Ansa)*

Professionista in Sardegna

SFUGGE AL SEQUESTRO sparando ai banditi

Nuoro, 6

Il prof. Gavino Delitala, di 40 anni, da Bolotana (Nuoro), libero docente in odontoiatria, è sfuggito questa sera a un tentativo di sequestro sparando contro i fuorilegge che avevano cercato di bloccare la sua auto. Il grave episodio è avvenuto poco dopo le 18 in località «Sos Bados», a circa 10 chilometri dall'abitato di Bolotana.

Il prof. Delitala stava recandosi a Bolotana quando trovava la carreggiata ostruita da un grosso tronco d'albero. Ai lati della strada erano due individui non mascherati. Intuito il pericolo il prof. Delitala ha fatto rapidamente marcia indietro. Un terzo individuo è però sbucato da dietro un cespuglio e ha esploso contro l'auto del professionista una raffica di arma automatica lunga. Gavino Delitala ha impugnato il fucile che aveva nell'auto e ha risposto al fuoco. Dopo un rapido scambio di colpi i malviventi si sono allontanati.

(Italia)

DOMANI UN NUOVO SCIOPERO NELLE BORSE

GLI AGENTI DI CAMBIO: «NO ALLA NOMINATIVITÀ»

Chiesto l'adeguamento delle leggi ai paesi del MEC

Roma, 6

Gli agenti di cambio chiedono l'abolizione della nominatività sui titoli in modo da adeguare la legislazione italiana in materia a quella di altri paesi europei, e si augurano che una decisione in tal senso venga annunciata dai rappresentanti italiani lunedì prossimo alla riunione dei ministri della CCE.

Il consiglio nazionale degli agenti di cambio, che ha già proclamato in proposito uno sciopero della categoria per lunedì prossimo, rileva in un comunicato che «il regime di provvisorietà, causato dalle continue modifiche dell'imposta cedolare (ritoccata ancora nei giorni scorsi) sia definitivamente troncato. In una situazione di borsa, tanto acutamente orientata dalle motivazioni psicologiche, è indubitabile che la reintegrazione di un clima di fiducia può essere soltanto originata dalla «certezza fiscale». L'adeguamento della legislazione italiana a quella degli altri paesi comunitari impone l'abolizione della nominatività».

Il comunicato dell'ordine degli agenti di cambio rileva poi che «soltanto l'Italia impone un regime di assoluta nominatività»; in Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo e Olanda il regime di circolazione è al portatore, con limitatissimi correttivi che riguardano, per il Belgio le condizioni che le azioni siano interamente liberate; per la Francia l'esclusione delle azioni di poche categorie di imprese, per l'Olanda l'obbligo per l'ente erogatore del dividendo di effettuare la registrazione del nome del percettore.

«E' da considerare infine — conclude il comunicato — che l'attuale regime di imposizione, che ha impedito l'accesso del piccolo risparmio al mercato azionario, non è stato di alcun beneficio per il fisco; è da riconoscere, dunque, che un mutamento di indirizzo nella legislazione fiscale potrà non soltanto dilatare, con gli effetti diretti e indiretti dell'allargamento del mercato azionario il flusso delle risorse del paese, ma favorire anche un incremento delle entrate tributarie».

R. R.

DALLA PRIMA PAGINA

LUNA

vata una piccola trincea nel suolo lunare. Scopo di questo lavoro è stato il controllo delle diverse caratteristiche del suolo lunare: infatti, Shepard e Mitchell hanno fotografato le fasi dello scavo, e i diversi aspetti del materiale estratto (compresa la profondità delle impronte lasciate su di esso).

Nonostante le difficoltà incontrate e la fatica sopportata, i due astronauti non hanno comunque perso il loro umorismo: Shepard, prima di rientrare nel «LEM», ha improvvisato una partita di golf, inducendo l'astronauta Fred Haise, al centro di controllo, a definirlo «il primo giocatore di golf della Luna». Shepard si era portato dietro dalla Terra un «cucchiaio» per mazza da golf, che ha innestato in cima a un'asta già adoperata durante le esplorazioni, e due palle speciali, resistenti al calore (che sulla Luna, nelle zone illuminate dal Sole, supera i 130 gradi centigradi).

Il «cucchiaio» era stato preparato in maniera speciale, in modo che potesse innestarsi su qualsiasi manico, dal club sportivo al quale Shepard appartiene. Il primo colpo non è stato, però, da maestro: «Hai tirato su un sacco di polvere, ma la pallina è ancora lì» gli ha detto qualcuno dal «controllo terrestre», dopo aver visto tutto in televisione. Ma il secondo tentativo ha avuto successo e la pallina, grazie alla lieve gravità lunare, è scomparsa immediatamente dalla vista. «E' andata miglia e miglia lontano» ha detto Shepard. Non contento, Shepard ha poi lanciato lontano la stessa asta che gli era servita da mazza, commentando: «Il primo lancio di giavellotto lunare. Eccellente!».

Infine, dopo aver abbandonato sulla superficie lunare alcuni oggetti (le bombole di emergenza, le scarpe lunari, alcune macchine fotografiche e una macchina da ripresa televisiva, il «carrettino» lunare e tutta una serie di strumenti speciali), Shepard e Mitchell hanno risalito la scaletta del «LEM», vi sono entrati, hanno chiuso il boccaporto e hanno iniziato a pressurizzare nuovamente l'interno di «Antares», preparandosi a lasciare la base di Fra Mauro e a ricongiungersi, in orbita, con il loro compagno, Roosa, rimasto a circumnavigare da solo la Luna.

M. B.

«SAYONARA ANTARES!»

IL LEM SGANCIATO si schianta sulla Luna

Houston, 6

Alle 23.47 la cabina madre «Kytty Hawk», con a bordo Shepard, Mitchell e Roosa, si è separata dal modulo lunare «Antares». Il modulo lunare, nel quale è stato lasciato tutto l'equipaggiamento superfluo, è stato successivamente proiettato sulla superficie della Luna con un telecomando. Le onde d'urto sono state così registrate dal sismografo lasciato ieri nella zona di «Fra Mauro» e dal sismografo lasciato dall'equipaggio dell'«Apollo 12» nell'Oceano delle Tempeste nel novembre 1969.

Al momento della separazione dell'«Antares», Roosa, pilota della cabina madre, ha detto al LEM: «Sayonara!» (che in giapponese, significa «arrivederci». La separazione è avvenuta 26 minuti prima che la cabina-madre girasse dietro la Luna, al termine della sua 33.a orbita. *(Ansa)*

I responsabili

verno democratico dell'on. Colombo un'azione decisa per stroncare le attività del neofascismo. Nel '52 noi criticammo la legge Scelba e scrivemmo che quella legge mai sarebbe stata applicata». Secondo Mancini, «le bombe di Catanzaro sono l'eco di quelle già tragicamente esplose a Milano e in tante altre città d'Italia, senza che la sovversione sia riuscita a bloccare l'avanzata delle forze democratiche. Sapere questo, sapere che certe forze di destra sono alla disperazione non deve farci ricadere nell'errore dell'incuria». Per questo Mancini rivolge un appello non solo al governo, ma anche a tutti i partiti democratici, a tutti i cittadini perché «rimeditino il passato e il presente» e «ritrovino quei sicuri orientamenti libertari che facciano della difesa dei nostri istituti democratici una inflessibile volontà politica».

Come si è accennato sopra, il segretario del PRI La Malfa ha rivolto oggi dalle colonne del suo giornale un appello «esplicito e urgente» alla Democrazia cristiana affinché dia «un'indicazione politica chiara e univoca, qualunque essa sia». La DC raccoglie un costante suffragio elettorale che ne fa «il fattore primo dei possibili orientamenti politici del Paese», di cui tutti gli altri partiti debbono tener conto; tuttavia, essa non dà più «alcuna indicazione politica sicura»: nemmeno il quadripartito può essere considerato come una decisa scelta politica.

I discorsi di ieri sul «ripristino dell'autorità dello Stato, la garanzia di svolgimento di una libera vita democratica, il buon funzionamento delle istituzioni, hanno un senso, se la DC sa sciogliere i suoi nodi e sa finalmente dare un'indicazione politica chiara e univoca». Altrimenti, conclude La Malfa, assisteremo «consapevoli ma impotenti, alla progressiva disintegrazione del tessuto politico nazionale».

La risposta democristiana alle critiche del segretario repubblicano è stata immediata. «Il Popolo» pubblicherà infatti domattina un corsivo, in cui si afferma che «come l'on. La Malfa sa bene, la decisione relativa a una formula di governo come quella in atto, che riconduce a una comune responsabilità di indirizzi e di linea politica i quattro partiti, è anche una scelta di indirizzo, di linea politica, linea che è stata confermata dalla DC attraverso dibattiti e confronti interni. Il centro-sinistra — aggiunge il quotidiano — non è per la DC un rifugio, nemmeno, come a torto si ripete, uno stato di necessità».

Più avanti il corsivo dice: «Che ci siano state e vi siano divergenze tra i partiti della coalizione, che vi siano stati e vi siano nella politica italiana processi di deterioramento, acute tensioni, spinte di segno opposto, questo è un fatto innegabile, ma ci sembra del tutto errato attribuire ogni responsabilità alla DC».

INCONTRO DEL «SVP» col governo austriaco

Innsbruck, 6

Il ministro degli esteri austriaco, Rudolph Kirchschlaeger che si è incontrato oggi a Innsbruck con esponenti della «Volkspartei» ha dichiarato che il comportamento dell'Italia nella applicazione del cosiddetto «pacchetto» dell'Alto Adige può definirsi «medio». *(Ap)*

SAVA
il servizio finanziario della Fiat per l'acquisto rateale di vetture e veicoli industriali
presso Filiali e Concessionarie FIAT, OM, Autobianchi
SERVIZIO SAVA VENDITA RATEALE

OMAGGIO A DORFLES

CHI era quel giovane liceale che ignorando la disciplina dell'istituto s'intratteneva a conversare col mio compagno di banco nel pieno centro dell'atrio, sotto la erma severa di Dante e lo sguardo corrucciato di qualche professore affacciatosi a guardar giù dalla balaustra del piano superiore?

Dimenticando per un istante i giochi rissosi che covavano qua e là dietro le colonne, negli angoli bui del pianoterra riservato a noi piccoli, m'incantavo a osservarne l'indifferente sicurezza, ma soprattutto quel suo abito stupefacente, diverso da ogni altro studente della scuola, da ogni giovane che avessi mai prima incontrato. Un abito da ciclista inglese, decisi lì per lì apprezzando la giacca allacciata ma non stretta in vita da una cintura della medesima morbida stoffa (tweed, ma chi lo sapeva allora?...); e i calzoni curiosamente aderenti al ginocchio, sotto uno sbuffo elegante appena accennato, e infilati in un paio di calzettoni a losanghe color foglia morta e mattone, in raffinata alternanza.

Noi nel pianoterra mostravamo ancora i ginocchi nudi (e, per quei giochi che ho detto, non sempre irreprensibili); al piano superiore andavano già di moda quei pantaloni larghi e cadenti che allora si chiamavano «knicker-bockers» e oggi diremmo «alla zuava», fatti apposta per gambe in rapida crescita; e sopra ancora c'era il salto, sospiratissimo, dei calzoni lunghi. Ma nessuno, proprio nessuno aveva mai visto una tenuta come quella che ora ammiravo macerandomi dall'invidia al riparo di una colonna.

Gillo Dorfles: lo conobbi così. Doveva avere sedici anni, un «grande» secondo la valutazione del pianoterra. E un grande subito sul piedestallo, non solo per l'originalità di quell'abito straordinario ma specialmente per ciò che, in armonia con quello, venivo apprendendo di lui dal suo fratello minore, il mio compagno di banco. Originale già nel nome, Gillo, contrazione di Angelo, un nome sceltosi da sé nell'infanzia, non impostogli dai maggiori, e poi conservato per la vita come un segno raro e distintivo, allo stesso modo di quella sua parlata lenta, un po' masticata, aristocraticamente impacciata ma sempre sorretta dai lampeggiamenti brevissimi del suo sguardo e del suo sorriso; sguardo e sorriso accattivanti e tuttavia distaccati.

Scriveva, questa fu la prima folgorante rivelazione che mi spalancò una finestra su orizzonti dilatati da capogiro. Avevo anch'io dentro segretamente, e da sempre, lo oscuro bisogno dello scrivere, come un nodo inestricato, una misteriosa aspettazione dell'ignoto: ma era la prima volta che per così dire toccavo con mano uno scrittore.

Scriveva di estetica, di filosofia, non ne sapevo molto di più. Ma sapevo che usava certi block-notes, da una sola parte del foglio, e mi parve di doverli subito adottare anch'io, mezzo sicuro al fine che mi proponevo, di scrivere come lui. Ma ben più affascinanti e misteriosi mi apparvero altri fatti della sua scrittura: anzitutto la lingua, scriveva in francese; e poi quello scrivere con la mano sinistra e a ritroso, con grafie speculare, come Leonardo, pur non essendo mancino.

Forse erano solo giochi, chissà, non ne parlammo mai, il mistero è rimasto un mistero. Ma, segretissimamente, cominciai a esercitarmi a scrivere come lui. Non dico con quale risultato, scrivevo già abbastanza male con la destra e nel verso giusto! «Essais» li intitolava, e non so quanti miei quaderni privati portarono allora quella parola magica sulla copertina. Di essi non ricordo altro, il tempo ne ha fatto ampia e radicale giustizia.

Così, senza saperlo, Gillo mi fu maestro. Imparai da lui, sempre per la via mediata del fratello, infinite cose.

I suoi interessi non avevano limiti, sempre vivi, sempre stimolanti, sempre nuovi, mai un attimo di riposo o di tregua con lui, come squarciare veli e passare oltre, un'occhiata, una rapida registrazione mentale e subito un altro balzo in avanti verso nuovi orizzonti, in una cavalcata elettrizzante che m'inebriava e mi portava alle stelle. Cocteau e Svevo, la psicanalisi, l'agopuntura, Rudolph Steiner e la teosofia, l'arte informale e la musica dodecafonica furono scoperte in questa corsa all'inseguimento, mi pareva di fendere il vento, sentivo fischiarmi gli orecchi, dovevo tenermi afferrato all'arcione con tutte le mie forze per non essere dissellato!

Interpretava, e non male, i classici al pianoforte. Lo chiamava «leggere musica». Ma a volte improvvisava orecchiando motivi di jazz a lui già noti, per noi avvolti ancora dall'eccitante fascino della novità. Fu lì che intesi per la prima volta fare il nome di Gershwin. E dipingeva, non copie dal vero, fantasie incollate sui resistenti lembi del realismo, ma soggetti metafisici, personalissimi paesaggi lunari od onirici, trattati con colori diabolicamente contrastanti, una sorprendente anticipazione di quelli acrilici molto più tardi in uso.

Di quanti interessi non gli fui debitore! Forse troppi, forse questo era il suo tallone d'Achille, non posso pensare che se avesse accettato di rinunciare a quel suo straordinario eclettismo, al dilagare della sua curiosità in campi così diversi e lontani, puntando tutte le proprie energie in una sola direzione, egli avrebbe mancato la grande fama, quella che valicando i confini dell'iniziazione trabocca nel vasto mondo di coloro che si nutrono di clichés facili a ritenere e a ricomunicare. Il grande pubblico, che decreta la fama, ha bisogno di formule elementari, d'associazioni estremamente semplici: Einstein ossia la relatività (e non importa sapere che cosa sia la relatività); Freud o la psicanalisi (alcuni complessi sono ormai patrimonio di tutti); Picasso è diventato sinonimo di cubismo.

Erano gli anni in cui Edoardo Weiss introduceva a Trieste la psicanalisi, subito divenuta in una certa società argomento di conversazione brillante. Furono forse proprio gli improvvisi entusiasmi per la nuova scienza a muovere Gillo verso la medicina, e continuando per quella strada egli avrebbe certamente fatto di sé un eccellente psichiatra, magari eterodosso (non è da pensare che si sarebbe fermato alla scienza ufficiale senza svagare almeno nelle suggestioni magiche della medicina orientale!). Ma, già avviato nella carriera universitaria, dovette subito troncarla a causa delle leggi razziali (lui, che aveva scelto di essere cristiano sin dagli anni dell'adolescenza!) e, a bufera finita, gli altri suoi molteplici interessi lo avevano portato troppo lontano perché potesse più rinunciarvi o limitarne l'espressione a un livello meno che professionale.

Da qualche anno erano cominciati a comparire nei giornali e riviste specializzate quei suoi saggi puntualissimi sulle arti che lo segnalarono all'attenzione della migliore cultura; e si lesse delle sue conferenze e cicli di lezioni fatti un po' dovunque, ma sempre davanti a uditori di alto prestigio: Londra, Parigi, Atene, Belgrado, New York, Buenos Aires non sono che alcune delle tappe di questa instancabile attività di divulgazione; mentre nelle vetrine dei librai — presto tradotte in tutte le principali lingue europee — cominciarono ad allinearsi le sue opere di maggiore impegno: le monografie su Reggiani e Bosch nel 1953; Dürer, Wols e Feininger nel 1958, precedute e accompagnate dai due studi sull'architettura («Il barocco nell'architettura moderna» del 1951 e «L'architettura moderna» del 1954) e da quel «Discorso tecnico sulle arti» (1952) nel quale molti riconoscono l'inizio di una vera svolta nella critica estetica italiana.

Era ormai decisamente avviato a quella funzione d'illustrazione e analisi del gusto moderno che ha dato occasione alle fondamentali sue opere dell'ultimo decennio, patrimonio indispensabile di ogni uomo di cultura e dimostrazione dell'eccezionale grado di maturità critica e creativa raggiunto. Appartengono a questo periodo — per non citarne che i principali — «Le oscillazioni del gusto» (1958), «Il divenire delle arti» (1959), «Simbolo comunicazione e consumo» (1962), «Nuovi riti, nuovi miti» (1965), «Artificio e natura» (1968), e quell'ultimo esemplare volume sul «Kitsch» — il cattivo gusto — che ha suscitato grande interesse anche all'estero.

Questa multiforme e instancabile attività ha ormai imposto a buon diritto Gillo Dorfles come una delle personalità più spiccate del nostro tempo valendogli alla fine, a Milano e a Cagliari, proprio quella cattedra di estetica che si sarebbe magari potuta pronosticare nel futuro del sedicenne autore degli «Essais», ma che solo per un caso apparentemente avverso (l'assurda persecuzione razziale) fu invece assicurata, quando tutto cospirava a farne un cultore di Esculapio.

Si è così coronata «accademicamente» l'autentica vocazione di uno studioso che di accademico si può dire non ha altra impronta. E considero un titolo di merito per la scuola italiana l'aver superato, con un riconoscimento sia pure tardivo, certi pregiudizi dai quali purtroppo non va esente. La chiamata di liberi spiriti e di veri talenti alle cattedre universitarie non ha da noi molti esempi.

Gillo Dorfles, triestino. Mi domando quanti a Trieste sanno di lui, della posizione che occupa nella cultura italiana, nel prestigio che procura alla nostra città. E' per questo, per ovviare a una lacuna che è tanto familiare a noi triestini, pronti a onorare i morti ma restii a riconoscere i vivi, che non richiesto, non sollecitato da nessuna particolare occasione, ma solo perché me ne è venuta l'idea, ho voluto attestare a quest'uomo, che un giorno chiameremo maestro, la stima e la considerazione di un concittadino.

Manlio Cecovini



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Tuscania — Un vigile del fuoco, con espressione d'angoscia, porta in salvo una bambina ferita alla testa dopo averla estratta dalle macerie della sua casa crollata nel catastrofico terremoto

CRITICHE AI METODI D'INSEGNAMENTO NEGLI STATI UNITI

«I. Q.» sigla del terrore per gli studenti americani

L'«Intelligence Quotient» può decidere del futuro di un allievo ma gli psicologi non lo applicano con la dovuta «intelligenza»

New York, febbraio

I metodi d'insegnamento nelle scuole elementari e secondarie degli Stati Uniti sono sempre più criticati, sebbene ogni nuovo anno le autorità responsabili cerchino nuovi approcci per rendere la scuola più vicina ai bisogni individuali degli allievi. La crisi della scuola in America data dal 1957; è iniziata all'incirca con il lancio dello Sputnik sovietico, quando ci si accorse che la preparazione degli studenti era piuttosto debole in matematica e scienze.

D'allora le scuole sono state attaccate da più parti, che chiedono un rinnovamento, l'adozione di nuove forme d'insegnamento ritenute più utili all'educazione del giovane, più adeguate alle nuove necessità. Si chiedono nuovi metodi di pensare che offrono alternative agli alunni. Si chiede ai giovani di non studiare soltanto per la scuola. Ma fra gli studenti che fanno domanda d'ammissione al «college», quelli cioè che hanno completato la scuola media superiore, esiste, stando a quanto rilevato dai direttori didattici, una grande confusione in merito a ciò che i giovani cercano, in merito alle loro intenzioni, il traguardo dei loro studi.

L'unica cosa che apparentemente sanno con sicurezza è che vogliono ottenere un diploma, per il resto sono sulle nuvole. Non sanno decidere, non sanno scegliere se studiare questo o quello; non sanno dove vogliono arrivare, non guardano al motivo, al perché si dirigono verso uno studio anziché verso un altro, ma soltanto pensano ai voti, al pezzo di carta del diploma. L'importante è il diploma, poi...

Sotto attacco da qualche anno è il cosiddetto I.Q. (Intelligence Quotient), cioè il sistema adottato dagli psicologi delle scuole americane per determinare il livello d'intelligenza di ogni singolo scolaro e stabilire così cosa sia meglio fargli studiare, dove farlo studiare e in che modo farlo studiare. Grosso modo il sistema considera quattro tipi d'intelligenza, da cui conseguirebbe una certa abilità di apprendere: intelligenza verbale, meccanica, non verbale e sociale. Se uno studente dimostra di non possedere alcuna di queste intelligenze, è considerato un ritardato mentale con scarse possibilità di ripresa; se egli invece — per esempio — va bene alla prova orale, ma failisce in quella scritta, lo si propone per un tipo di studio che dia maggiore enfasi alla parola detta che scritta; se l'alunno è scarso sia in componimento che in discussione orale, ma va bene alla prova meccanica, allora gli si consiglia di seguire studi tecnici. E così via.

E' stata fissata una certa scala di valori dell'intelligenza. Con meno di 80 punti di IQ si è considerati dei cretini; con 100 delle persone normali, che se la caveranno discretamente bene sia nella scuola che nel lavoro; chi segna 120 punti è guardato come un genio: lo è, ad esempio, chi a 10 anni è trovato in possesso della materia grigia di un diciottenne normale. Ma da Boston è partito un grido di accusa contro il sistema del IQ che sta facendo dubitare dell'intero apparato scolastico della nazione.

A Boston si afferma che molti ragazzi e ragazze sono stati assegnati quest'anno a scuole per ritardati mentali, quando invece avrebbero meritato di frequentare i corsi normali. Si sostiene che il sistema dell'IQ è stato applicato in modo sbagliato da psicologi non sufficientemente addestrati, quanto dire da incompetenti. Fatto è che adesso a Boston ci sono molti alunni a cui è stata affibbiata l'etichetta di stupidi o semi-idioti, mentre sarebbero intelligenti come tutti i loro coetanei normali. Si fa rilevare che quando uno ha quell'etichetta è segnato a vita, nel senso che il marchio influirà su ogni suo atto futuro, e gli sarà oltremodo difficile convincere il mondo che si è trattato di uno sbaglio. Ma a Boston dicono che lo sbaglio è stato proprio commesso, perché gli esaminatori «non hanno saputo usare i congegni di misurazione del livello intellettuale con la dovuta... intelligenza».

Di cosa non si accusa il sistema scolastico americano? Lo si accusa anzitutto di non sapere insegnare a leggere e scrivere, di fare arrivare alle scuole medie superiori dei ragazzi la cui abilità di leggere e scrivere non supera quella dei bambini delle elementari. La lingua inglese è molto difficile, specialmente per i figli dei poveri, per chi appartiene alle minoranze etniche. La difficoltà è riposta principalmente nella grande irregolarità della sua ortografia e fonetica. Il problema si cerca di affrontarlo in diversi modi.

Uno, che ha dato lusinghieri risultati, consiste nello spezzettare la parola nelle sue forme più semplici, quindi ricomporla in maniera da adeguarsi all'abilità individuale di apprendere dell'allievo. Questo sistema, oltre elevare considerevolmente la capacità di leggere, ha fatto nascere nei bambini una gran voglia di leggere. Le bibliotecarie delle scuole dove il sistema è stato sperimentato rilevano che «adesso gli scolari fanno la fila per avere libri» e molte madri hanno riferito che i figli passano più tempo sdraiati sul pavimento a leggere che davanti al televisore, e prima di coricarsi mettono un libro sotto il guanciale. Il successo del metodo sta nel fatto che esso insegna a ragionare e stimola l'interesse di apprendere, mostrando ai ragazzi che sono in grado di superare i problemi.

«Lettura della fotografia» è un altro sistema sperimentato con ottimi risultati sui bambini indietro nella lettura. Lo strumento d'insegnamento in questo caso non è il libro ma la macchina fotografica, di cui ciascun allievo viene dotato a spese della scuola. La classe, guidata dall'insegnante, tiene lezione allo aperto, il che significa che il bambino si mette a fotografare ogni cosa o scena che lo colpisce dell'ambiente che lo circonda. Allo scolaro è quindi chiesto di descrivere per iscritto e leggere ciò che vede nella fotografia scattata. Egli impara così che lampione, cassetta della posta, cabina telefonica, edicola dei giornali, tassì, autobus, ferrovia sotterranea, ubriaco, mendicante, ecc. ecc., si scrivono e pronunciano in certi modi, che vengono più facilmente ricordati perché l'allievo ha avuto con le cose fotografate un'esperienza visiva ed emotiva personale.

Per i giovani indietro nel grado d'istruzione generale si sta usando la «macchina che insegna». Queste macchine — una combinazione fra televisore, computer e registratore a nastro — vengono fornite alle scuole da ditte private che hanno preso in appalto la preparazione accelerata degli studenti in questione. Generalmente gli studenti reagiscono bene a questo sistema di scuola senza maestro e dopo corsi di uno o due mesi si portano alla pari degli studenti normali. Se non migliorano, la ditta appaltatrice non guadagna niente. Se il miglioramento è più rapido del previsto, la ditta riceve un compenso extra, oltre gli 80 dollari della tariffa stabilita per portare al giusto livello di preparazione uno studente dopo un certo numero di ore di lezione.

Come la ditta, così l'allievo opera su incentivo. Ogni volta che egli completa con successo un nastro di lezione, ottiene un certo numero di bollini che gli danno diritto di scegliersi un regalo una volta raggiunto il numero totale richiesto e in più può prendersi un quarto d'ora di libertà. Infine, quando la macchina dichiara l'allievo idoneo alla classe superiore, la ditta regala allo studente una radio transistor. La riuscita di questo sistema sta nella libertà e attenzione individuale offerta dalla macchina all'allievo.

«La macchina non mi fa sentire inferiore», ha detto un ragazzo a cui era stato chiesto di spiegare perché preferiva la macchina all'insegnante. Lo stesso ragazzo ha osservato che «la macchina si può chiudere quando si vuole premendo un bottone, mentre il maestro non lo si può cacciare via. Le macchine vengono generalmente sistemate su «roulotte» che vengono chiamate «centri per imparare alla svelta».

Mario Albertazzi

SOTTO IL SEGNO FORTUNATO DELLA STELLA ANTARES LA TERZA MISSIONE SUL SATELLITE

L'uomo ha vinto il computer nel nuovo viaggio sulla Luna

Ancora una volta il grande balzo nello spazio non si è dimostrato una «routine» - Granelli di polvere o vapore acqueo della vecchia Terra hanno minacciato il fallimento - Magnifico lavoro scientifico

Soli soletti, in mezzo all'indifferenza dei più, Shepard e Mitchell se ne sono andati a lavorare sulla Luna. L'emozione del pubblico, facile ad accendersi per le «prime» assolute o per le vicende che sembrano volgere al dramma, poco ha concesso agli astronauti dell'Apollo 14. Che pure avevano davanti a loro, fin dallo inizio, una missione delle più difficili e impegnative, non solo per l'atterraggio in una delle regioni più accidentate della Luna — uno degli altipiani nella regione di Fra Mauro, circondato da cime alte fino a 2600 metri — ma anche dal lato psicologico, dopo l'odissea dell'Apollo 13 e la riduzione dei bilanci della NASA.

A ciò si sono poi sovrapposte le apprensioni del viaggio d'andata, dalle impreviste difficoltà nel «docking» tra modulo lunare e di comando, alla batteria di «Antares» che segnava 0,3 volt in meno rispetto ai 37 previsti, fino all'ultima preoccupazione — a due ore dallo sbarco — quando un falso segnale d'allarme minacciava di far «abortire» la fase cruciale dell'operazione: gli specialisti del MIT dovevano così preparare in tutta fretta un nuovo programma per il computer di «Antares» e lo comunicavano alla navicella giusto in tempo, mentre essa stava ormai per scomparire dietro la faccia visibile del satellite.

E' stato, quest'ultimo, un esempio di come un inconveniente, anche banale, nello spazio imponga una perfetta integrazione tra il lavoro degli astronauti e quello compiuto a Terra dai controllori del volo. Lo stesso è accaduto nella fase iniziale dell'impresa, che certo non era cominciata sotto i migliori auspici. Prima c'erano stati quei quaranta minuti di ritardo alla partenza, che per un momento hanno fatto temere di dover rimandare tutto al 1.o marzo, quando si sarebbero verificate nuovamente le condizioni ideali per un atterraggio nella regione di Fra Mauro. Poi, dopo che il Saturno si era alzato perfettamente in uno squarcio d'azzurro apertosi tra i pesanti nuvoloni sovrastanti Capo Kennedy, era venuto il guaio che sappiamo e che in un primo momento si temeva potesse mandare all'aria lo sbarco sulla Luna.

Merita vederlo un po' più da vicino, sia per rendersi meglio conto di come avvenga una delle fasi essenziali del Progetto Apollo (quella appunto dell'aggancio tra il modulo di comando e il modulo lunare) sia per vedere in che modo si sia riusciti a superare la difficoltà improvvisa. L'Apollo, staccatosi dall'orbita terrestre grazie alla spinta del terzo stadio del Saturno, si era ormai infilato perfettamente sulla traiettoria lunare. A circa 15 mila chilometri da Terra, come previsto, gli astronauti avevano quindi separato il modulo di comando e quello di servizio dal terzo stadio del razzo vettore, avevano compiuto una rotazione di 180 gradi e avevano inserito il «muso» di «Kitty Hawk» nell'apposito foro del modulo lunare «Antares» per estrarlo appunto dal terzo stadio e proseguire così in formazione verso il satellite.

E qui succedeva l'imprevisto. Il sistema di aggancio sul modulo di comando è costituito da un traliccio a cono che termina con un'asta di guida con tre ganci «di arresto» che devono scattare in un'apposita flangia presente nel foro del modulo lunare (che poi non sarebbe altro che il piccolo «tunnel» che consente agli astronauti il passaggio fra i due veicoli dopo l'aggancio). Inoltre vi è un anello con dodici serrature automatiche — «maschi» e «femmine» — che servono a rendere più saldo l'attracco. Per cinque volte Roosa — il pilota di Kitty Hawk» — tentava l'operazione, mai fallita nelle prove a Terra e nelle precedenti missioni spaziali. Ma inutilmente: i tre ganci del traliccio non facevano presa. Shepard chiedeva allora a Terra il permesso di depressurizzare la cabina, di uscire dal modulo di comando e di andare a rendersi conto personalmente dell'accaduto.

Ma prima — su consiglio di Eugene Cernan, comandante dell'equipaggio di riserva, che intanto si era precipitato nell'apposito simulatore a Houston — Roosa decideva di usare le «maniere forti»: azionando i piccoli motori direzionali della cabina, inseriva con maggior violenza il «muso» dello Apollo nel modulo lunare, permettendo quindi lo scatto diretto dei 12 ganci «di chiusura» (normalmente bastano che tre soltanto facciano presa; gli altri poi scattano mediante due sistemi: uno pneumatico azionato da quattro bombole di azoto liquido, l'altro idraulico con piccoli pistoni messi in funzione dagli astronauti stessi). Realizzato finalmente l'attracco, Shepard apriva il portello interno della cabina, si trasferiva nel LEM attraverso il «tunnel», smontava il dispositivo di aggancio e lo collaudava ripetutamente sotto l'occhio della telecamera che intanto permetteva ai tecnici di Houston di seguire l'operazione: tra la sorpresa generale, i tre ganci adesso scattavano perfettamente.

Cos'era accaduto, allora? Difficile dirlo. Forse si è trattato — come hanno ipotizzato i responsabili della North American-Rockwell, la ditta costruttrice del modulo di comando — di un deposito di polvere che aveva impedito lo scatto automatico dei ganci; forse sul meccanismo si era depositato del vapor d'acqua che, esposto al vuoto dello spazio, si era trasformato in uno strato sottilissimo di ghiaccio che bloccava il dispositivo. Dopo aver preso in esame tutte le possibili alternative (compresa la eventualità di far trasbordare «a piedi» Shepard e Mitchell nell'astronave-madre in caso di impossibilità di riaggancio dopo la partenza dalla Luna) e aver controllato i dati a loro disposizione, i responsabili della NASA, per bocca di Chester Lee, direttore delle missioni Apollo, dichiaravano comunque che avrebbero cercato per quanto «umanamente possibile» di far sì che la spedizione portasse a termine i suoi obiettivi.

Il che è puntualmente avvenuto, ma si è trattato di una decisione difficile e coraggiosa, che ha ricordato in un certo senso quella presa nell'agosto del '65 da Chris Kraft allo inizio della missione Gemini 5 con gli astronauti Cooper e Conrad, quando si decise di portare avanti il volo fino ai previsti otto giorni nonostante il disastroso debutto delle «batterie a combustibile» impiegate per la prima volta su un veicolo spaziale.

Quello dell'Apollo 14 non è stato quindi un volo tranquillo, in quanto ci si è trovati di fronte a nuovi problemi, anche inconsueti. Una missione sulla Luna, insomma, è ancora ben lontana dall'essere una missione di «routine». E ciò nonostante il magnifico lavoro portato a termine dai due astronauti sulla superficie della Luna, un lavoro scientifico assai superiore a quello delle precedenti spedizioni e che ha permesso di constatare la facilità con cui l'uomo si sa adattare anche all'ostile ambiente lunare.

Anche se ormai scaltriti dalle precedenti missioni, la discesa verso il satellite — con quelle voci secche e precise, segnate appena da un filo di tensione, che giungevano al nostro orecchio attraverso la radio e la televisione — ha mantenuto sempre la sua carica di suspense sottile. Quell'alternarsi di sequenze di cifre e di brevi silenzi, quel fondersi insieme di uomini e macchine al momento decisivo del passaggio attraverso la «high gate», la «porta alta», com'è indicato nella terminologia dello spazio l'inizio della sequenza finale di discesa, oltre il quale non si può più tornare indietro.

Poi l'atterraggio, perfetto, «nominale», secondo il programma, in mezzo agli accidentati altipiani di Fra Mauro, dove l'alba lunare tracciava ombre lunghissime su quella polvere vecchia di miliardi di anni. Tutt'intorno, i resti di quello che probabilmente è stato uno dei più catastrofici eventi sulla Luna, quando un planetoide — milioni o miliardi d'anni fa — scavava un'immensa cavità nella crosta del satellite scagliando lontano rocce e frammenti dell'interno. Quelli appunto che hanno potuto raccogliere Shepard e Mitchell quando sono usciti dal modulo lunare dopo aver controllato minuziosamente tutti i sistemi di bordo.

E finalmente — una volta ancora — sono giunte a Terra le immagini spettrali della scaletta del LEM, di quei due uomini che cominciavano a camminare contro l'orizzonte bianco e il cielo nero. Shepard e Mitchell caracollavano intorno ad «Antares», installavano la grande antenna ad ombrello, il riflettore laser e gli altri strumenti, alzavano lassù la nostra terza bandiera senza vento. Mentre l'occhio della telecamera esplorava il panorama circostante, scrutava un terreno (o «duneno»?) bucherellato da una quantità di crateri di ogni dimensione. I più grandi hanno quei nomi curiosi assegnati loro dai cartografi della NASA proprio in vista di questa spedizione: cratere doppio, cratere triplo, cratere incrocio, cratere laterale, cratere a cono, sul bordo del quale sono giunti i due astronauti durante la seconda escursione, percorrendo con la loro «carriola» carica di strumenti un pendìo che li ha condotti fino a 120 metri di altezza e a più di due chilometri da «Antares».

Sopra di loro stavano a guardare le stelle, tra cui proprio Antares, dritta sulla verticale di Fra Mauro, la stella rossa gigante nella costellazione dello Scorpione nel cui segno si è svolta la missione. Sopra di loro passava ogni due ore il puntino bianco dell'astronave-madre con cui Roosa stava orbitando attorno alla Luna. Sopra di loro, infine, c'era anche una piccola sfera in cui si fondono il bianco delle nubi, l'azzurro degli oceani, il bruno dei continenti: la nostra buona Terra, dove ancora oggi prevalgono le vecchie filosofie fatte di odio e d'intolleranza, di fanatismo e di violenza.

Fabio Pagan

RESTAURATA A VIENNA LA «CASA DEL TESTAMENTO»

Lo spirito di Beethoven tradotto in architettura

Steineder ha allestito il museo del grande compositore Aveva provveduto a ripristinare la dimora di Schubert

Vienna, febbraio

Le manifestazioni ufficiali organizzate dalla città di Vienna in occasione del bicentenario della nascita di Beethoven si sono concluse con l'apertura di un nuovo centro di memorie nella casa che il compositore abitò al numero 6 della Probusgasse nel 19.o distretto. L'edificio, nel quale Beethoven scrisse nel 1802 il drammatico «Testamento di Heiligenstadt» venne acquistato dall'amministrazione cittadina nel 1968 ed è stato completamente restaurato nel corso degli ultimi due anni. I tre vani nei quali ha abitato il musicista, con veduta sulla chiesa («Posso vedere l'orologio — scrisse Beethoven — non posso sentire il suono delle campane»), sono stati adattati a museo e rimarranno liberamente aperti al pubblico ogni domenica mattina.

L'inaugurazione — qualora si possa adoperare un simile termine per un luogo beethoveniano — è stata effettuata dalla viceborgomastro Gertrude Sandner, che ha ribadito l'ammirazione e la gratitudine della città per il grande compositore. Un particolare di un certo interesse è rappresentato dal fatto che l'edificio alla Probusgasse è stato restaurato dall'architetto Hans Steineder, lo stesso che ha studiato e portato a termine il restauro della casa di Schubert nella Nussdorfer Strasse. Evidentemente Steineder è perfettamente padrone del linguaggio architettonico dell'epoca, che riesce a purificare dalle alterazioni posteriori restituendolo alla sua originale linearità.

Non è onere indifferente essere l'architetto di Beethoven e di Schubert: vi è l'esigenza di non tradire quel metafisico rapporto fra spazio e armonia, che musicisti di tanta altezza devono sicuramente aver rilevato. Occorre cioè restituire a coloro che ne furono i protagonisti assoluti l'ambiente nel quale vissero, si mossero e colsero le loro melodie immortali esattamente quale fu; nulla di meno, nulla di più. Perché si trovino perfettamente a loro agio essi, la musica, la storia, i visitatori.

Il restauro della casa beethoveniana è costato cinque milioni di scellini, quasi 120 milioni di lire. Il museo è stato allestito nei vani al primo piano sul cortile dove, secondo la tradizione, avrebbe abitato il musicista. Qui sono raccolte e presentate riproduzioni di lettere, documenti vari, partiture di Beethoven, nonché un busto del compositore. Qui, nell'ottobre del 1802, egli scrisse, nel corso del suo «Testamento»: «O uomini, se un giorno leggerete queste parole, pensate che mi avete fatto torto. E l'infelice si conforti di trovare un suo simile in me che, nonostante tutti gli ostacoli della natura, ha però fatto ancor tutto quello che era in suo potere per essere accolto nella schiera di artisti e di uomini degni». La fine sembra prossima; eppure Beethoven dovrà sopravvivere ancora venticinque anni alle sue «ultime volontà».

Dino Satolli



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
San Juan del Norte — Sir Francis Chichester a poppa del suo yacht «Gypsy Moth V» al largo della costa del Nicaragua. Sir Francis sta portando a termine la sua traversata dell'Atlantico per 4000 miglia, dalla Guinea portoghese all'America centrale

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

TEMI DI FONDO AL CONGRESSO PROVINCIALE

I presupposti del PRI per un impegno comune

Sollecitati gli alleati del centrosinistra a una concorde ripresa al servizio del Paese

Si è aperto ieri il settimo congresso provinciale del PRI, ai cui lavori — presieduti dal vicesegretario nazionale del partito, Battaglia — partecipano trentacinque delegati espressi dalle sezioni di Trieste, Muggia e Duino-Aurisina. Il discorso inaugurale è stato tenuto dal segretario regionale Di Re, il quale ha inizialmente espresso lo sdegno dei repubblicani del Friuli-Venezia Giulia per i «frequenti attentati di marca neofascista culminati nel criminoso gesto di Catanzaro», e poi, passato ad analizzare la situazione politica regionale, ha osservato che «si continua da parte degli altri partiti poltici della maggioranza ad esaminare problemi di schieramento, mentre sarebbe il momento di caratterizzarsi sui contenuti dell'azione di governo e legislativa».

«Per quanto riguarda la situazione degli enti locali — ha rilevato inoltre il segretario regionale del PRI — a distanza di otto mesi dalle elezioni abbiamo ancora in Friuli soluzioni provvisorie e incerte, dovute a preclusioni aprioristiche ed a mancate decisioni della DC, e in tal modo si impedisce che dalle amministrazioni locali vengano alla Regione contributi di idee e di programmi che possano essere validamente armonizzati in sede regionale».

E' seguita la relazione del segretario provinciale uscente, Mauro, il quale ha sottolineato da una parte «la validità del programma di centro-sinistra elaborato in base agli ultimi accordi dello scorso agosto», ma dall'altra ha criticato il fatto che «ai programmi non corrisponde sempre un'efficace e pronta azione realizzatrice, e ciò per le incertezze dei partiti della coalizione, che hanno reso più volte precaria la vita del centro-sinistra a Trieste». Ha ricordato poi che «uno degli elementi negativi di questo quadro politico è stato l'involuzione del PSU, che ha esasperato la polemica della scissione per acquisire maggiore forza elettorale e ha cercato nel sottogoverno istituzionalizzato una nuova ragione per giustificare la propria esistenza come forza politica autonoma dopo le tristi vicende dell'unificazione socialista».

Il segretario Mauro ha polemizzato anche con la DC dichiarando che tale partito «ormai ridotto ad una federazione di correnti, cementate dalla comune possibilità di suddivisione del potere»: un tipo di «degenerazione politica» che — secondo Mauro — impedisce un franco confronto dialettico sulle nuove iniziative necessarie per ridare slancio alla politica di centro-sinistra, al di là della gestione della formula, di cui troppe volte — ha detto — la sinistra democristiana ed il PSI («ancora e sempre altalenante nelle scelte tra l'area democratica e quella comunista») hanno denunciato il logoramento. In questa realtà — ha dichiarato Mauro — compito del PRI è quello di agire da pungolo per l'impostazione moderna dei problemi sociali ed economici della provincia: e per rompere questo stato di cose, il PRI «dovrà condizionare la futura collaborazione al Comune di Trieste ed alla Provincia a precisi impegni politico-programmatici ed a puntuali scadenze».

Per quanto riguarda l'attività amministrativa locale, Mauro ha indicato nella ristrutturazione dei servizi tecnici dell'Assessorato ai lavori pubblici del Comune di Trieste («la cui struttura attuale rappresenta una delle maggiori cause dei forti ritardi nell'esecuzione di importanti opere pubbliche») uno dei punti essenziali da affrontare nell'immediato futuro. E sulla situazione economica provinciale, il segretario repubblicano ha indicato la necessità di risolvere urgentemente i seguenti problemi: potenziamento delle infrastrutture portuali, snellimento delle procedure della gestione dell'Ente porto, una comune politica concordata fra i porti dell'alto Adriatico, impiego degli scali dell'Arsenale - San Marco secondo gli impegni del CIPE, sollecita realizzazione del bacino di carenaggio e della stazione di degassificazione, completamento delle infrastrutture ferroviarie, stradali e doganali (circonvallazione, autostrada Udine-Tarvisio, traforo di Monte Croce Carnico).

Il dibattito sulla relazione del segretario uscente, iniziata a tarda sera, riprenderà stamane, dopo il preannunciato discorso del vicesegretario nazionale Adolfo Battaglia; i lavori si concluderanno nel pomeriggio con la replica del segretario, la votazione sulla sua relazione e l'elezione della nuova direzione provinciale.

Trauner segretario regionale del PLI

Si è riunito ieri presso la sede del PLI di Trieste, il Comitato regionale Friuli - Venezia Giulia, per procedere al rinnovo delle cariche interne. Sono stati eletti a larga maggioranza, con i sette voti degli esponenti di «Presenza Liberale»: presidente del Comitato regionale: l'avv. Gianandrea Barzan di Pordenone; segretario regionale: l'avv. Sergio Trauner di Trieste; vicesegretari regionali: il dott. Carlo Appiotti di Udine ed Ezio Lugnani di Gorizia.

I tre esponenti della minoranza regionale di «Libertà Nuova», aderente in sede nazionale alla linea malagodiana, hanno votato scheda bianca.

Nel ringraziare per la designazione il neoeletto segretario regionale, avv. Trauner, ha evidenziato gli impegni che attendono il PLI anche in vista delle prossime scadenze elettorali e ha sottolineato altresì l'impegno del contributo liberale alla positiva soluzione dei principali problemi di interesse locale.

Il Comitato regionale del PLI a conclusione di un'ampia discussione, ha infine sottolineato «la grave situazione nella quale si dibatte il Paese, la cui sopravvivenza democratica è gravemente minacciata dalle contrapposte violenze di ispirazione fascista, da un lato, e di estrema sinistra dall'altro».

Il Comitato regionale ha infine ribadito la necessità che «le forze democratiche italiane non ripetano gli errori del passato e reagiscano con fermissima decisione ad ogni minaccia autoritaria o totalitaria».

IN GIUGNO UN CONGRESSO INTERNAZIONALE DI CHIRURGIA VASCOLARE

De Bakey «il ciclone del Texas» porterà a Trieste le sue teorie sul cuore

È considerato il «rivale» di Barnard per le vivaci e motivate riserve sui trapianti Adesioni di famosi nomi: da Malan a Stefanini e Dubost - Cinquecento presenti



Michael De Bakey

Il prof. Michael De Bakey, il grande chirurgo di fama mondiale, sarà a fine giugno ospite di Trieste. Il luminare della chirurgia parteciperà infatti al Congresso internazionale di chirurgia vascolare, promosso per il 26 e 27 giugno dalla sezione italiana dell'International College of Surgeons, presieduta dal prof. Giuseppe Pezzuoli (segretario il prof. Montorsi).

L'organizzazione del congresso, che vedrà riuniti nella nostra città alcuni tra i più famosi chirurghi del mondo, è stata affidata al prof. Piero Pietri, professore inc. di semeiotica chirurgica all'Università di Trieste. All'importante convegno, che sarà presieduto dal prof. Edmondo Malan, clinico chirurgo di Milano, parteciperanno, oltre al prof. De Bakey ed a numerosi altri, Charles Dubost, di Parigi, che si occuperà degli aneurismi dell'aorta toracica; John Ochsner, di New Orleans (chirurgia dei tronchi arteriosi sovraaortici); Jean Natali, di Parigi (chirurgia delle carotidi e vertebrali); J. Firt di Praga (aneurismi dell'aorta addominale); Paride Stefanini di Roma (chirurgia delle arterie renali); Réné Fontaine di Strasburgo (rivascolarizzazione aorto-iliaco femorale); Peter Martin di Londra (rivascolarizzazione femoro-popliteo-tibiale).

De Bakey, oltre ai grandi meriti che ha acquisito nello specifico campo, ha quello di aver creato un settore vero e proprio della chirurgia, riferito alle materie plastiche vascolari. Dapprima nella Louisiana, De Bakey — familiarmente chiamato il «cicione del Texas» per il suo carattere vulcanico e per la sua instancabile attività, nonostante gli anni certamente non più verdi — opera attualmente con la sua agguerritissima équipe al Methodist Hospital di Houston. Nei confronti di Barnard, De Bakey ha sempre sostenuto che non era ancora giunto il momento per affrontare i trapianti di cuore, affermando invece la maggiore validità del cuore artificiale. Ed è di pochi mesi soltanto la polemica con l'altro grande chirurgo americano, Cooley, il quale aveva proceduto all'impianto di un cuore artificiale che lui stava sperimentando. Ora De Bakey si sta attivamente occupando delle arterie coronarie servendosi di un «bypass» con le vene della gamba.

Il francese Dubost è stato fra i primi europei a installare le valvole cardiache, e il primo al mondo ad aver eseguito l'operazione per aneurisma dell'aorta addominale; il suo nome è anche legato all'intervento chirurgico sul cuore di Padre Boulogne. Un altro grande nome è naturalmente Paride Stefanini, valorosissimo chirurgo, divenuto famoso in Italia specialmente per i trapianti di rene; a Roma dirige la prima clinica chirurgica ed è destinato a divenire presidente dell'international College of Surgeons. Come accennato presidente del congresso sarà il prof. Edmondo Malan, il più illustre chirurgo vascolare italiano e prestigioso allievo di Dogliotti, che dirige la seconda clinica chirurgica di Milano.

E' facile rilevare, pertanto, come il congresso del prossimo giugno a Trieste si presenti sotto un aspetto veramente eccezionale, in quanto è destinato ad essere uno dei più importanti convegni europei del settore che si tengono quest'anno; la nostra città è stata scelta fra altre quattro candidate. Gli inviti sono stati estesi a tutti i paesi d'Europa che fanno parte dell'ICS; e anche se è prevista la partecipazione di cinquecento studiosi, non è in questa occasione il numero che conta bensì, soprattutto, la qualità dei congressisti, tutti di alto valore internazionale. Il punto fondamentale del congresso, quindi, riguarda la chirurgia delle arterie coronarie e la cura dell'infarto, provocato dalla morte di una parte del tessuto del cuore.

E' stato eletto il consiglio direttivo del sindacato spedizionieri, agenti marittimi e autotrasportatori della CCdL. Questi i componenti: Italo Bussani, segretario; Ferdinando Rauber e Luigi Mangione, segretari aggiunti; Elide Furlan, segretario amministrativo. Consiglieri: Gianna Ancona, Fabio Codelli, Bruno Celli, Gianfranco Cosoli, Guido Fakin, Giuseppe Fast, Franco Gallina, Aldo Grassi, Giorgio Hlavati, Franco Milani, Donato Pilati, Adriano Ravalico, Gilberto Reggente, Pierina Rivo e Silvio Stopar.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale», contratto nazionale: 3 giovani coperta; 1 ingrassatore, turno n. 276; 1 fuochista.

OPERAZIONE RIUSCITA IERI NOTTE A LOVANIO

Il rene di un tedesco per l'ex paracadutista

L'immediato intervento dopo la drammatica corsa da Trieste Ora l'attesa di tre settimane per conoscere l'esito definitivo

Il trapianto renale sul triestino Giuseppe Gallicchio, operato in Belgio, è perfettamente riuscito; poche ore dopo il suo innesto, il nuovo organo (di cui è donatore un tedesco) ha cominciato a funzionare. Questa, in sintesi, la giornata di ieri nella clinica universitaria di Lovanio, a una ventina di chilometri da Bruxelles, del concittadino protagonista venerdì della drammatica corsa a bordo di un'«Alfa Romeo», con la staffetta della Polizia stradale, fino all'aeroporto di Linate, per raggiungere l'aereo che lo portasse in brevissimo tempo a Bruxelles.

Le vicissitudini di Giuseppe Gallicchio sono note: privo di ambedue i reni, nel novembre scorso aveva già raggiunto la clinica diretta dal prof. Alexandre, ma in quell'occasione aveva dovuto tornare a Trieste senza essere sottoposto ad intervento, causa l'insorgere di imprevedibili difficoltà. Questa, invece, si presentava come la volta buona, in quanto il rene era già pronto e attendeva soltanto il «ricevente»

Ieri mattina, quando la moglie Ada e la figlia Rosella si sono messe in contatto telefonico con il prof. Alexandre, è venuta la tanto attesa e confortante notizia: Gallicchio era stato operato durante la notte, poche ore dopo il suo arrivo a Lovanio; l'intervento, della durata di un'ora circa, aveva avuto ottimo esito, e lo stesso Alexandre non manifestava la minima preoccupazione. Il morale del paziente era alto, tutto quindi si era risolto per il meglio. Altra telefonata, alle 18.50, da Trieste a Lovanio e nuova conferma di assoluta tranquillità: per tutta la mattinata il paziente era rimasto in camera postoperatoria, e nel pomeriggio il rene aveva ripreso a funzionare nel nuovo corpo, questa volta di un italiano.

Ora si deve attendere. Come era rimasta d'accordo col marito durante il drammatico viaggio da Trieste a Milano, la signora Ada per il momento non lascerà Trieste: lo farà, per raggiungere Lovanio, fra due o tre settimane, chè se nel frattempo dovesse verificarsi il fenomeno di rigetto Giuseppe Gallicchio verrebbe fatto partire alla volta di Trieste per essere sottoposto nuovamente (previa asportazione del rene trapiantato) all'emodialisi. In caso contrario, la sua permanenza nella clinica belga si protrarrebbe per un periodo di tre mesi. E il ritorno a casa, allora significherebbe veramente una nuova vita.

ALLA SOCIETA' GINNASTICA

Gesta degli alpini nell'ultima guerra

Fedele alle tradizioni del passato e continuando il ciclo delle conferenze che onorano le Forze armate italiane, la Società ginnastica triestina annuncia che mercoledì, 10 febbraio, alle ore 18.30, sarà tenuta dal col. Ermenegildo Moro di Udine, una conferenza su «Le gesta degli alpini nell'ultima guerra».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	45	44	33	59	6
CAGLIARI	57	47	44	19	5
FIRENZE	9	42	84	19	13
GENOVA	30	20	73	53	47
MILANO	15	55	14	19	42
NAPOLI	74	53	80	38	46
PALERMO	88	54	3	57	39
ROMA	41	33	80	24	50
TORINO	78	12	50	83	18
VENEZIA	76	70	40	73	83

X X 1; 1 1 2; 2 X 2; 2 X X

La direzione centrale Enalotto comunica: nel concorso numero 6 di ieri 6 febbraio due giocatori hanno totalizzato dodici punti vincendo 15 milioni e 19 mila lire ciascuno. Agli ottantadue vincitori con undici punti spettano 274.700 lire ciascuno, agli ottocentocinquantadue vincitori con dieci punti spettano lire 26.400 ciascuno.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 5 undici e 48 dieci. A Gorizia si sono registrati 4 dieci, a Trieste un undici e 10 dieci, a Udine un undici e 7 dieci, a Pordenone 4 dieci. L'undici di Trieste è un anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di via Castaldi 6. L'undici di Udine è pure anonimo, su scheda giocata al bar K2 di via Gorizia 67.

Granzievole mussoli datteri e dondoli
da Castelreggio

GIUDIZIO CRITICO SULLA SITUAZIONE LOCALE

Una verifica alla Regione prospettata dai socialisti

Espressa insoddisfazione sul piano politico nonché per i troppi problemi ancora insoluti

Si è riunito ieri a Trieste il comitato regionale del PSI per un'esame dell'attuale situazione politica alla luce di una relazione che è stata presentata dal segretario regionale del partito, Castiglione, e sulla quale si è aperto un dibattito che infine è stato aggiornato, per la conclusione, alla prossima settimana. Principale argomento in discussione: la posizione del PSI nell'ambito della coalizione di centro-sinistra che governa la Regione e la «verifica» dei programmi politico-amministrativi della stessa Giunta regionale.

La relazione del segretario Castiglione ha preso lo spunto dal documento approvato a Gorizia nell'ottobre scorso, nel quale si constatava che «la linea politica del centro-sinistra organico deve considerarsi generalmente caduta nel Paese» e si era affermata «l'urgenza di ricercare, anche a livello regionale, obiettivi nuovi che rendessero possibile una politica di riforma e trasformazioni delle strutture economiche e sociali della regione». Ed ora il segretario regionale del PSI ha ribadito che l'analisi della situazione «deve partire dalla verifica del progressivo deterioramento del quadro politico regionale: dopo i riflessi pesantemente negativi, conseguenti alla sciagurata scissione socialdemocratica ed alla sempre più evidente caratterizzazione conservatrice del PSU, si è assistito anche ad una progressiva involuzione moderata della DC regionale». Ed ha citato il fatto che dalle posizioni congressuali, in cui aveva espresso un chiaro orientamento preferenziale per il PSI, la DC ha gradualmente modificato il suo orientamento, fino alla «difesa a oltranza del centro-sinistra organico, inteso come un fattore di stabilizzazione politica non solamente regionale ma anche nazionale».

«La realtà attuale — ha soggiunto Castiglione — certamente non dimostra il raggiungimento, da parte della Regione, di concreti risultati, ed anzi si ha la conferma del fallimento degli obiettivi del primo piano di sviluppo economico; ciò vale anche nei confronti dello Stato, la cui carenza d'interventi qualificanti ha pesato in maniera notevole: basti pensare al definitivo tramonto dell'iniziativa del protosincrotrone a Doberdò ed alla mancata attuazione dell'art. 50 dello statuto regionale. E' necessario quindi — secondo il segretario socialista — che il nostro partito ponga con forza l'esigenza di alcuni precisi impegni dello Stato, senza i quali un disegno di rinascita regionale diventerebbe praticamente inattuabile». E si è riferito in particolare, oltre all'attuazione dell'art. 50, alla realizzazione tempestiva dell'autostrada Udine-Tarvisio e del traforo del Monte Croce Carnico, al potenziamento del porto di Trieste, alla revisione delle servitù militari, alla creazione nel territorio regionale di uno dei tre centri tecnologici previsti dal piano nazionale, all'insediamento di industrie di base dell'IRI, alla creazione di centri di sdoganamento ed autoporti.

Nella prima tornata della discussione sviluppatasi su tale relazione sono intervenuti, tra gli altri, Giacometti, Manzon, Dell'Arco, Mislei, Tringale, Pittoni, Tosolini, De Carli, Bronzin, Zanfagnini, Bellago e l'on. Loris Fortuna: il dibattito è stato infine aggiornato al prossimo sabato, per la conclusione.

Altre sei «primarie» proposte dalla D.C.

Dopo il successo di partecipazione registrato dalle elezioni primarie, con le quali sono stati designati rappresentanti della D.C. nelle prime sei consulte rionali, la Democrazia Cristiana triestina intende seguire questo metodo democratico anche per l'elezione dei consiglieri degli altri sei centri civici. Nelle prossime settimane si procederà quindi ai vari adempimenti per le «primarie», che interesseranno gli abitanti delle seguenti zone: Altipiano Est; Barcola-Gretta-Roiano; San Vito-Cittavecchia; San Giacomo; Servola-Chiarbola; Barriera Vecchia.

Trieste centro del caffè

A Trieste arriva gran parte del caffè destinato al consumo del mercato italiano. Accanto al porto di Trieste un'industria modernissima di casa nostra, la CREMCAFFE' di Primo Rovis, tosta giornalmente i caffè più pregiati del mondo e li distribuisce freschissimi nei migliori bar e negozi e presso la Degustazione Cremcaffè di piazza Goldoni

Cremcaffè di PRIMO ROVIS

UCV CIT L'UFFICIO CENTRALE VIAGGI-CIT propone le seguenti iniziative

PIAZZA UNITA' 6
tel. 24793 - 35862

LISBONA 4 giorni da aprile a giugno . . . . L. 88.000
PASQUA A NAIROBI 1-12/4 . . . . . L. 245.000
PASQUA IN AFRICA (Kenia e Tanzania) 1-12/4 con safari . . . . . L. 355.000
GIAPPONE '71 — 7 partenze da maggio a settembre — 21 giorni — visite in Tailandia, Singapore, Filippine, Hongkong . . . . . L. 785.000

e le seguenti crociere:

M/N CARIBIA: Grandi Crociere in AFRICA, partenza in febbraio e marzo da . . L. 274.000
M/N CARIBIA — 10-16/4: Genova, Barcellona, Palma de Majorca, Biserta, Capri, Genova . . . . . da L. 65.000
M/N IRPINIA — 10-16/4: Genova, Ajaccio, Tunisi, Sousse, Catania, Napoli, Genova da L. 63.000
M/N Enrico C — 5-12/4: Genova, Atene, Heraclion, Tunisi, Genova . . . . . da L. 111.000

Sono già in distribuzione gli interessanti programmi per Fatima, Efeso, Russia, Polonia, Terra Santa eccetera del Commissariato di Terra Santa.

Prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6 - Telefono 24793 - 35862

USTIONI DI SECONDO GRADO AL VISO

Meccanico investito da una fiammata

Una scoria incandescente ha dato fuoco alla benzina contenuta in una bacinella

Ieri mattina alle nove, a distanza di dieci ore dall'infortunio, si è presentato all'Ospedale maggiore il meccanico Bruno Virgili, di 26 anni, abitante in via Negrelli 8, il quale aveva il volto e il polso destro ustionati. Il medico di turno all'astanteria, dopo averlo medicato, lo ha fatto ricoverare nella divisione dermatologica con la prognosi di una ventina di giorni. Le ustioni, ha scritto il medico sul referto, sono di secondo grado. Che cosa era accaduto?

Bruno Virgili si trovava ieri l'altro nella sua officina di elettrauto in Passeggio Sant'Andrea 12 e stava effettuando una riparazione. Ad un tratto egli si è messo a saldare un supporto con la fiamma quando, improvvisamente, una scoria incandescente ha compiuto una capriola nell'aria ed è caduta proprio in una bacinella dove c'era un po' di benzina. La scoria ha dato fuoco immediatamente al carburante e una fiammata ha investito il volto dello sfortunato elettromeccanico. Urlante per il dolore l'uomo è corso all'aperto mentre le fiamme avvolgevano una «850» coupè targata TS 104439. In pochi minuti i vigili del fuoco, chiamati telefonicamente, sono arrivati sul posto, e hanno spento le fiamme.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Romualdo — Il sole sorge alle 7.20 e tramonta alle 17.19. La luna nasce alle 14.18 e tramonta domani alle 5.56.

Ieri: temperatura massima 12,5, minima 5,5; pressione mb. 1025,6 stazionaria; umidità 52 per cento; cielo sereno; vento km 3 da Est; mare quasi calmo con temperatura di 9,1 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (San Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; S. Luigi, via Felluga 46 (San Luigi), tel. 93395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; S. Luigi, via Felluga 46 (San Luigi), tel. 93395.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90335.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 74491. Chiamate notturne: telefono 37265.

ALLARME PER UN INCENDIO IN CITTAVECCHIA

Da tre giorni il fuoco covava nel pavimento

Incendio notturno in Cittavecchia. In via Aldraga, la strada che si diparte dall'Arco di Riccardo, ha preso fuoco il pavimento di una stanza all'ultimo piano dello stabile numero 5. Nell'alloggio, disabitato da tre giorni, le fiamme hanno covato sotto al pavimento di legno tanto da trasformare parte delle travi del solaio in carbon dolce. Una favilla, attraverso una fessura del camino che dal pianterreno e dal primo piano sale sino al tetto passando dentro una parete perimetrale, ha provocato incendio. La particella di fuoco ha acceso la polvere del legno di un vecchio pavimento rosicchiato dai tarli e sul quale erano ora appoggiate le nuove tavole. La mancanza di ossigeno ha impedito al fuoco di espandersi ma non lo ha soffocato. Alimentate dal filo d'aria proveniente dalla fessura del camino, le fiamme hanno «lavorato» per tre giorni e si sono scavate una lunga strada, percorrendo oltre tre metri e venendo quindi all'aperto vicino alla parete opposta a quella dalla quale avevano avuto origine.

Con l'ossigeno il fuoco ha infine preso vigore e le fiamme hanno cominciato a distruggere il soffitto del piano di sotto. E' stato allora dato — stanotte — l'allarme. Dalla caserma centrale dei vigili del fuoco sono uscite le squadre di intervento, guidate dal capitano Sgorbissa. Anche la polizia è accorsa sul posto con il funzionario di servizio, maggiore Camillucci, e il maresciallo Reglia.

Gli abitanti di tutto lo stabile sono stati invitati a non usare né stufe né cucine economiche per evitare, fino al controllo che verrà fatto quest'oggi, il ripetersi di qualche sinistro. I vigili del fuoco, una volta spento l'incendio e individuata l'origine dell'incendio, hanno «pulito» con le accette le travi semicarbonizzate e tolto il pavimento pericolante. I danni — secondo una prima valutazione — ammontano a circa un milione e mezzo.

L'AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

oltre ai tradizionali vantaggi

quali il Soccorso stradale, i Posteggi, la Polizza di assicurazione gratuita per il furto, il servizio Autovetture in uso, il Carnet internazionale, lo Sconto sulla benzina, i servizi di Lavaggio e Ingrassaggio, l'abbonamento a «L'Automobile» e numerose altre agevolazioni

offre

ai proprietari di autovetture con cilindrata sino a 750 cmc

UNA TESSERA per 6 lavaggi gratuiti ed un servizio completo ai ponti

ASSOCIATEVI ALL'AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
PIÙ SOCI PIÙ SERVIZI

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

❖ ❖ ❖

CREDITAUTO

il sistema più economico ed immediato per acquistare a rate vetture nazionali od estere nuove od usate

AUTOSCUOLE AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

Piazza Duca degli Abruzzi 1, telefono 28435
Via Cumano 2, telefono 763391

CORSI COMPLETI TEORICI E PRATICI
LIRE 24.500

GRANDE CONCORSO
BORLETTI
sconti speciali
VIA FABIO SEVERO 85
TEL. 730-332
Ritiriamo macchine usate di qualsiasi marca

giubilo
pavimenti in P.V.C.
gomma
linoleum
Via Cicerone 4 - Tel. 24041

giubilo
moquette
Presenta le migliori Case nazionali ed europee.
Posa in opera altamente specializzata.
Preventivi gratuiti.
Via Cicerone 4 - Tel. 24041

giubilo
pulitura
moquette
Esperienza decennale nel campo della manutenzione della moquette
Via Cicerone 4 - Tel. 24041



Questa è l'ora degli acquisti migliori

DRIOLI
ABBIGLIAMENTO
PIAZZA S. ANTONIO

in Barriera
Buda Buda
il vostro orefice di fiducia



nel «centro del salotto» di v.le miramare 19 O.KRAŇER continua la vendita dei modelli 1970 a... PREZZI FAVOLOSI!!!

NEL NEGOZIO DI VIA VERGERIO N. 5 PRESENTAZIONE DELLE ULTIME NOVITA' 1971

ARGOMENTI D'ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

La tesi dell'Acegat sul famoso concorso

I motivi per cui l'azienda è perplessa sull'accettazione integrale e «alla lettera» dei rilievi mossi dal Comitato di controllo per l'assunzione di un direttore generale

Il presidente dell'Acegat, Mario Decarli, ci scrive:

Egregio Direttore, in relazione all'annullamento della delibera sul bando di concorso per la posizione di direttore generale dell'Acegat ritengo utili alcune precisazioni sui «rilievi sostanziali e marginali», che — come accenna molto brevemente «Il Piccolo» nell'edizione del 5 febbraio — sono stati espressi dal Comitato provinciale di controllo. Queste precisazioni mi sembrano indispensabili per una più completa illustrazione degli aspetti fondamentali del problema in questione ed a conferma quindi del fatto che agli amministratori non possono essere imputati — come poteva apparire dalla citata nota redazionale — né «abusi di potere», né scarso interessamento e nemmeno — a mio avviso — interventi ingiustificati in materia, mancato rispetto della «ortodossia» nei confronti di quanto previsto dal regolamento del 1904, trascurando il fatto che il testo unico del 1925 rinnovava sensibilmente la preesistente situazione in questo campo: il testo degli analoghi innumerevoli bandi di concorso indetti nazionalmente — e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica — conferma, a nostro avviso, l'impostazione adottata.

Le alternative, che si presentano per bloccare la situazione venutasi a creare in questo modo, appaiono le seguenti; un ricorso al Consiglio di Stato onde impugnare la decisione del Comitato provinciale di controllo; una nuova formulazione della delibera cassata con una impostazione che tenga conto dei rilievi del Comitato di controllo; una nuova formulazione che tenda ad adeguarsi rigidamente «alla lettera» dei rilievi del citato Comitato.

Nel primo caso va previsto un iter molto lungo e l'impossibilità di decisioni concrete in argomento finché non si disponga della decisione formale del Consiglio di Stato. Nel secondo caso non è del tutto improbabile un ulteriore prolungamento dei tempi di approvazione finale dell'atto in questione, dato che anche nuove impostazioni della discussa delibera possono richiedere ulteriori modifiche e correzioni per tener conto rigidamente dei rilievi del Comitato provinciale di controllo.

Resterebbe quindi la terza ipotesi: quella che prevede la eventualità di adeguarsi «letteralmente» ai rilievi del Comitato di controllo. A questo proposito non posso certamente anticipare un giudizio definitivo, ma sento il dovere di sottolineare che almeno un elemento rende poco opportuna un'applicazione «letterale» di tutte le indicazioni del citato Comitato.

Mi riferisco specificamente alla richiesta relativa all'indicazione dell'esperienza professionale del candidato. A questo riguardo è parso a suo tempo opportuno richiedere che il candidato abbia «lodevolmente diretto un'azienda similare di analoga importanza, e comunque esercente almeno uno dei servizi dell'Acegat», oppure che il candidato sia «appartenuto, almeno per due anni, al personale direttivo di aziende consimili». In alternativa si vorrebbe ora proporre in pratica l'eliminazione di una specificazione: quella relativa al fatto che anche un'azienda che esercisce un numero di servizi inferiore ai quattro riconosciuti all'Acegat possa essere considerata «similare» e possa quindi avere «analoga importanza».

La semplificazione, che si vorrebbe adottare, può portare però — certamente anche al di là delle intenzioni dei proponenti — a una riduzione di tale ampiezza nel numero dei possibili candidati da costituire involontariamente un sistema per eludere la volontà del legislatore: si adotterebbe cioè una delibera, che prevede un concorso pubblico ma che di fatto esclude una scelta effettiva fra più candidati. Ed a questo risultato si giungerebbe per il semplice motivo che le pochissime aziende municipalizzate italiane, che gestiscono quattro servizi come l'Acegat, presentano una situazione molto diversa dalla nostra: sarebbe quindi improprio parlare di aziende «similari» oppure di aziende «di analoga importanza», pretendendo di interpretare queste caratteristiche soltanto sulla base del numero dei servizi gestiti.

Concludo queste note ringraziandola, signor Direttore, per la opportunità che mi è stata offerta di puntualizzare un tema la cui importanza trascende i limiti della delibera in discussione, per investire direttamente il problema di un adeguamento della nostra legislazione. Colgo l'occasione per esprimere la speranza che — a prescindere da eventuali e indubbiamente graditi interventi a livello nazionale — a breve scadenza e in sede locale si possa arrivare a una soddisfacente soluzione delle numerose questioni ripetutamente poste da un complesso di leggi e di regolamenti inadeguati alla realtà attuale.

Borsa di studio per analisti chimici

La sezione di Trieste della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha bandito un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio per analisti chimici, della durata di un anno, per un importo di lire 600.000. Il concorso scade il giorno 28 febbraio. Gli interessati possono prendere visione del bando presso la sede della Lega italiana per la lotta contro i tumori, in via Pietà 19.

Il Ballo della stampa al Tergesteo

Appuntamento in Tergesteo per il tradizionale «Ballo della stampa», l'ultimo di Carnevale. Anche quest'anno la crociera posta nel centro della città si trasformerà in un accogliente e scintillante salone delle feste, per un veglione che possiamo fin d'ora promettere più elettrizzante e ricco di sorprese che mai. In particolare verrà curata l'atmosfera musicale: possiamo fin da ora dire che è già stata ingaggiata una cantante, una delle finaliste di Canzonissima, che piace sia ai giovanissimi che ai... «quarantenni». E' bionda, graziosissima, giovane... ma non vogliamo dire di più. O solo aggiungeremo che dal Tergesteo direttamente andrà poi a Sanremo. E non è tutto: il tono musicale verrà arricchito con un exploit inimmaginabile per Trieste, che lascerà veramente tutti entusiasti. Come vuole la tradizione, vi saranno premi di valore in una lotteria «mozzafiato».

Quest'anno dunque il Tergesteo si presenterà ai graditi ospiti ancor più accogliente nella veste rinnovata e trasformato in un vero e proprio salone scintillante, cui la cortese collaborazione della Hausbrandt conferirà tono con i servizi di scelta e squisita gastronomia.

la richiesta di alcuni titoli dei candidati, patenti «contrasti» con le norme in vigore, illegittimità, ecc.

Una prima osservazione mi sembra fondamentale in argomento: tutta la materia della municipalizzazione — come sottolineato nel relativo «Codice» di Giacomo Bomboi — è disciplinata da un testo unico approvato nel 1925 e da un regolamento approvato nel 1904. Il testo unico è, come noto, privo di efficacia legislativa propria e le disposizioni in esso contenute conservano l'efficacia loro derivante dalle rispettive fonti originarie (tra cui il r.d. 30 dicembre 1923, n. 3047 ed il r.d. 4 febbraio 1923, n. 253): di conseguenza l'emanazione di un testo unico nel 1925 non ha comportato l'abrogazione di un regolamento del 1904, con tutte le conseguenze di carattere pratico che è facile immaginare. Ciò significa che le aziende municipalizzate debbono operare tenendo conto di un regolamento che per larga parte va «interpretato», con lo eventuale ausilio di autorevoli pubblicazioni che dichiarano di distinguere «tipograficamente le norme che sembra debbano ritenersi vigenti da quelle abrogate».

Per quanto riguarda in particolare i rilievi del Comitato provinciale di controllo, in merito alla deliberazione sul bando di concorso di direttore generale dell'Acegat, appare possibile riassumerli in questi termini: si vuol fare riferimento all'art. 30 del regolamento del 1904 per «la competenza alla nomina della commissione giudicatrice del concorso»; si vuol far valere «il principio generale ex art. 238 T.U.L.C.P. 1934» per la composizione della commissione giudicatrice; si chiede che nel bando vengano «esattamente riportati gli esatti corrispondenti termini dei punti b) ed e) dell'art. 14, recentemente modificato del regolamento speciale», per la indicazione del titolo di studio e dell'esperienza professionale dei candidati; si dichiara infine che per quanto concerne il trattamento economico previsto «non sono sufficientemente espressi i motivi, anche se intuitivi ed apprezzabili, e i criteri seguiti nella sua determinazione».

Non è certamente il caso di riportare dettagliatamente in questa sede tutta la serie di note interpretative, massime di giurisprudenza e indicazioni bibliografiche, che sono state tenute presenti nella stesura della delibera testé annullata. Basterà ricordare che non è parso opportuno ancorare rigidamente il proprio giudizio alla normativa

LE ORE DELLA CITTA'

Giornalismo alla FARI

Domeni, lunedì, presso la sede della FARI in via Paduina 9, avrà inizio il corso di preparazione al giornalismo programmato dal settore culturale. Questo primo incontro sarà guidato dal giornalista dott. Stelio Rosolini.

Conferenza alla Ginnastica

Fedele alle tradizioni del passato e continuando il ciclo delle conferenze che onorano le Forze Armate Italiane, la Società Ginnastica Triestina annuncia che mercoledì 10 febbraio 1971 alle ore 18.30, sarà tenuta dal Colonnello Ermenegildo Moro, l'importante terza conversazione dell'anno: Le Eroiche Gesta degli Alpini nell'Ultima Guerra Mondiale. Sarà particolarmente gradita la presenza delle Associazioni d'Arma, dei Soci e degli Allievi della «Ginnastica».

Proiezioni su Capodistria

Come già annunciato, martedì 9, alle ore 19.15 nella sala maggiore di via Silvio Pellico 2, verrà ripetuta la proiezione su «Capodistria ieri e oggi» comprendente una serie di oltre 150 diapositive della città istriana. La serie di diapositive su Capodistria che fa parte del ciclo «visita alle città istriane», sarà commentata dal giovane studioso istriano Marino Lescovelli. Per ragioni di comodità ed anche per evitare sovraffollamenti verificatisi durante la precedente proiezione l'accesso alla sala sarà consentito solamente sino al totale esaurimento dei posti a sedere.

Telefono amico 766666-7

24 ore su 24 aspettiamo la tua voce, il tuo dolore, la tua gioia.

Medaglia d'oro

Nel lontano 1919 l'orafo Enrico Ciardi (Klsvarday) iniziava il suo lavoro di artigiano e di commerciante, attività che svolge tuttora in Corso Italia 29. Agli attestati di benemerenza già ricevuti è stato ora premiato dalla locale Camera di Commercio, nella tradizionale manifestazione per la fedeltà al lavoro e per il progresso economico, con diploma e medaglia d'oro per la lunga, ininterrotta attività presso la stessa azienda. Vivi rallegramenti dagli amici e clienti.

Il Patrono di Dignano

La Comunità di Dignano d'Istria festeggia oggi la tradizionale ricorrenza del suo Patrono S. Biagio con la rituale cerimonia religiosa alle ore 16.30 in S. Antonio Nuovo. Questa si concluderà col rito paesano della benedizione alla gola, dopo di che i dignanesi si ritroveranno nella sala maggiore dell'Associazione della Comunità Istriane in via Zudecche per l'annuale convegno.

Festa dei doni del PLI

Organizzata dal Centro Femminile del P.L.I., avrà luogo questo oggi al Cinema Aurora, con inizio alle ore 10 la ormai tradizionale festicciola, nel corso della quale verranno distribuiti pacchi dono a figli di soci e simpatizzanti liberali.

Corso di puericultura

Avrà inizio, fra breve, presso il Centro Italiano Femminile un corso di puericultura per mamme in attesa. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria del C.I.F. via Battisti 13 tel. 750531 nelle ore d'ufficio.

Libera docenza

Il dott. Giulio Frandoli Primario dell'Ospedale Lungodegenti, ha conseguito nei giorni scorsi a Roma la libera docenza in Gerontologia e Geriatria. Al prof. Frandoli vivi rallegramenti ed auguri.

Biglietto fortunato

E' stato estratto il biglietto vincente il primo premio posto in palio nella lotteria della Sala Comunale d'Arte. E' risultato vincente il biglietto n. 828 cui è abbinato il premio consistente in un quadro del pittore G. Duiz. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n. 124 del Palazzo Municipale, durante le ore di ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto. I premi non ritirati entro un mese dal giorno della estrazione, saranno devoluti all'Ente Comunale di Assistenza.

Carnevale alla Ginnastica

Come ogni anno la Società Ginnastica Triestina si premura organizzare il Carnevale con dei trattenimenti riservati ai Bambini ed ai Soci. Informazioni e prenotazioni presso la Segreteria sociale, via Ginnastica n. 47, telefono 755-651. Programma: ballo bambini 18, 20, 22, 23 febbraio 1971, veglionissimo 23 febbraio 1971.

Datteri...

ostriche, dondoli del mare di Sistiana. Da Casteireggio.

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

Settimana dell'impermeabile

Mentre continuano con successo gli ultimi giorni della vendita del cappotto e del vestito, *Beltrame* inizia la settimana dell'impermeabile. Un'ampia scelta specie nelle misure più grandi, di impermeabili di marca al prezzo réclame di L. 12.000 e L. 18.000. E' una occasione unica, eccezionale come tutte le occasioni offerte da *Beltrame*.

Settimana dei ragazzi

Vestiti, cappotti, giacche per ragazzi fino ai 16 anni in una occasione assolutamente unica offerti da *Beltrame* a L. 3.000, 5.000 e 9.000. Sono confezioni di ottima qualità e di recentissima produzione Approfittatene perché conviene, come per tutte le occasioni *Beltrame*.

I vostri vecchi materassi...

di qualsiasi tipo siano, vi vengono ottimamente valutati con la nostra vendita speciale, valevole sino al 27 marzo, se acquistate — anche ratealmente — degli originali PERMAFLEX: un'occasione unica, approfittatene! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7, tel. 761784.

Betty Borsette

Via Carducci 30 continua con favoloso successo l'eccezionale svendita delle borse esistenti in pelle a pari prezzo dell'imitazione.

Serenissima mobili

la Valentina camera e l'Apollo soggiorno sono i mobili che vi fanno sognare a occhiaperti, godetevi questa stupenda visione, di primaria e garantita fabbricazione, i prezzi sono convenientissimi e tutto è garantito per quindici anni. Via Castaldi 3 (Molino a Vento), via Barbariga 5 (Roiano).

Da Rocco

Televisori Loewe-Opta e Magnavyne. Ultimi modelli 1971. Visitateci nel nostro negozio in Piazza V. Veneto 3 di fronte alla Posta Centrale.

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

«Svendita

di elettrodomestici» è una frase che ricorre molto spesso ai nostri giorni. Noi non facciamo svendite però i prezzi da noi praticati in questo periodo su tutti gli elettrodomestici, radio, televisori, lampadari sono di assoluta concorrenza anche per vendite a minime rate mensili. *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040, Trieste.

Vendita eccezionale

Vanità corso Italia, 37.

Cappotti pura lana 5000

Vanità corso Italia, 37.

Abiti pura lana 3900

Vanità corso Italia, 37.

Tailleur pura lana 6900

Vanità corso Italia, 37.

Calzoni Jersey 3900

Vanità corso Italia, 37.

Shorts Jersey 2900

Vanità corso Italia, 37.

Scampoli Scampoli Scampoli

Silvio Rustia chiude la tradizionale vendita di fine stagione con una ricca scampolata ai prezzi eccezionali. Scampoli, scampoli, scampoli da Silvio Rustia, via Mazzini 29.

Rosjo Coehn

calzature - Galleria Tergesteo, comunica alla gentile Clientela che continua con successo la grande vendita speciale di tutti gli articoli esistenti in negozio. Sconti 40 - 50%.

Bora bazar

abbigliamento femminile, comunica alla gentile Clientela che continua con successo la grande vendita speciale di tutti i modelli dell'autunno-inverno 70-71, mini, midi e maxi. Sconti 30-40%. Via C. Battisti 3, Trieste.

OCCASIONE annuale

Per inventario, da STRANSIANI - via XXX Ottobre n. 16 Scampoli, saldi di tendaggi, damaschi, coperte.

SUPER LAVA AUTO RAPIDO
Via BELPOGGIO, 15
Str. PROMONTORIO, 9
Via BATTISTI, 22
Via TOTI, 5 - TRIESTE

Nozze d'oro



Natale e Agnese Crotta, giunti al traguardo delle nozze d'oro, festeggiano il lieto anniversario assieme ai familiari e agli altri parenti. Congratulazioni vivissime e molti auguri.

«Ballo degli Anziani»

Al dancing «Paradiso» anche quest'anno, con la partecipazione dell'orchestra tipica «Casadei» e la banda «Ongia» del Carnevale Muggesano, si terrà il graditissimo ballo degli «Anziani» il g. 18 febbraio. Informazioni e prenotazioni telef. 812391 - 813259.

Royal Union

Il tradizionale ballo di Carnevale si terrà nelle sale del Jolly Hotel la sera del Sabato Grasso. Per informazioni tel. 414459. Per ritiro inviti e prenotazioni tavoli seralmente dalle 19-20 presso il Jolly Hotel.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20, trattenimento danzante con l'orchestra Blue Condition. Si accede con tessera sociale o invito.

Linea Intima

Vi invita ad approfittare degli ultimi giorni di vendita straordinaria degli articoli di biancheria a prezzi veramente eccezionali.

La nostra Casa

per essere bella chiede ai fiori uno stile. Schemi di composizioni accordi di colore sono la nostra meta. Visitate il negozio Fiori artistici, via Galatti 20; troverete fiori perfetti nella forma e colore, bellissimi antipolvere. Accanto vi sono le ultime novità di bomboniere, a prezzi accessibili a tutte le esigenze. Visitateci senza impegno. Arredamenti Fulvia, via Galatti 20.

Costumi di Carnevale

per bambini. Enorme assortimento, altre novità. Pagamento anche in sei mesi, senza aumenti. CARTOLERIE - GIOCATTOLI BERNARDI TEL. 414-667. Roiano, via S. Ermacora 2. Opicina, via Nazionale 87.

Sconti del 20-30-40%

sui lampadari in stile e moderni, articoli da regalo, appliques, lampade da tavolo e pavimento, elettrodomestici ed articoli da arredamento da *Presel*, via S. Francesco 16.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

MAGAZZINI ALLA STAZIONE
VIA CELLINI 2 (a pochi passi dalla Stazione Centrale)
Fiera del pantalone
PANTALONE VIGOGNA PURA LANA VERGINE
(MARCHIO DI GARANZIA I.W.S.)
CONFEZIONE DI LUSSO, ASSORTIMENTO COLORI DI MODA, TAGLIE REGOLARI, CONFORMATI SNELLI E OBESI
a sole L. 5.000
PREZZO DI EFFETTIVO SOTTOCOSTO
MAGAZZINI ALLA STAZIONE
VIA CELLINI 2 (a pochi passi dalla Stazione Centrale)

I QUATTRO PIÙ della carpani s.n.c.
1.o più ESPOSIZIONE più MODERNITA'
2.o più PIASTRELLE più SCELTA
3.o più PREZZI più BASSI
4.o più OCCASIONI più CONVENIENZE
Nei negozi di via Piccolomini 7 e Viale XX Settembre 32

ALL'ISTITUTO RADIONAUTICO
IN 12 MESI POTRETE DIVENTARE
UFFICIALE MARCONISTA
e col minimo titolo di studio (scuola media inferiore) NON PERDETE GLI ANNI; da noi il vostro futuro è assicurato. Studenti oggi: Ufficiali e tecnici fra 12 mesi. STIPENDIO 300.000 - 500.000 mensili — CORSO DIURNO
ISCRIZIONI SINO AL 15 FEBBRAIO P.V.
Segreteria
Piazza San Giovanni, 2 — Ore 10-12, 17-19 — Tel. 68852

Come ogni anno
La Settimana Bianca
da
TOLENTINO
VIA XXX OTTOBRE 5
Non perdete questa occasione
ULTIMI GIORNI

SEGNALAZIONI

La palestra di Muggia e le attività sportive

«Egregio Direttore, la prego di voler pubblicare tra le "Segnalazioni" del Suo Giornale la seguente dichiarazione da noi ricevuta dall'incaricata sportiva dell'OMA (Oratorio di Maria Ausiliatrice): «Teniamo a precisare che quanto è stato affermato nella trasmissione "Il Campanon" non è affatto conforme a verità. Noi non abbiamo mai fatto richiesta presso la palestra di via Monte Cengio, né per allenamenti né per campionati. E per la verità, fino a ieri, non sapevamo neppure che tale palestra appartenesse ai rev.di Padri Gesuiti. Non abbiamo neppure chiesto a nessuno di fare pubblicità presso la radio del nostro centro sportivo. Abbiamo scelto la palestra di Muggia semplicemente perché ci è stata concessa per la modica spesa di L. 1.400 all'ora, quindi non disponendo di fondi, l'abbiamo preferita ad altre più costose della città. Firmato: la incaricata: Sr. Pierina».

«In tanta penuria di impianti sportivi a Trieste, non si riesce proprio a comprendere perché, proprio gli unici che, senza chiacchiere ed esibizionismi, con sacrifici ben immaginabili, senza l'aiuto di nessuno, hanno realizzato qualcosa di concreto, vengano fatti oggetto di insinuazioni così inesatte. Tanto più che la palestra viene usata con soddisfazione da molte associazioni sportive cittadine, ed è data anche in uso gratuito, nei limiti del possibile, a gruppi più bisognosi. Ringrazio dell'ospitalità. Il direttore tecnico della Palestra di via Monte Cengio, 2, col. Ugo Rivoli».

Repubblica presidenziale

«Care "Segnalazioni", in questi giorni si è parlato dei problemi della riforma istituzionale, per cui l'Italia potrebbe diventare una Repubblica presidenziale. Anche la scorsa settimana l'on. Sullo ha parlato di "opzione presidenziale come scelta politica che va oltre le persone".

«Mi trovo sostanzialmente d'accordo per questa tesi democratica e popolare, ma non conosco però il meccanismo idoneo a modificare la Costituzione italiana senza provocare terremoti inutili. Mi dicono che un docente della nostra Università, sia specializzato sull'argomento, per cui sarò grata se — attraverso le "Segnalazioni" — vorrà dare cortesemente delle delucidazioni. Maria M.».

Perché è inevitabile il rincaro del latte

Il direttore dell'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi (ACEPE), dott. Lionello Durissini, cortesemente ci scrive:

«Abbiamo letto nel "Piccolo" di sabato 6 febbraio la segnalazione "Latte e prezzi senza confronti" dei pensionati Chelleri, Marsich e Udina. Invero, non hanno tutti i torti.

«La realtà è che l'economia italiana sta andando alla deriva e che pertanto gli aumenti di tutti i generi sono fatali. Purtroppo rincari silenziosi si sono avuti su tutti i prodotti, all'infuori che sul latte, il quale, per una forma demagogica, viene considerato un genere "intoccabile". Perciò per molto tempo — solo in forza di una circolare ministeriale — non sono state esaminate (come d'altra parte fanno i bravi pensionati della segnalazione) le reali situazioni di mercato, portando invece avanti argomenti del tutto estranei all'economia.

«Proprio per questa demagogia si è giunti all'assurdo che i titolari di latteria, invece di aumentare gli utili, seguendo i benefici più o meno reali ottenuti dai lavoratori e anche — sia pure in scala ridottissima — dai pensionati, in questi ultimi anni, si sono visti costantemente diminuire la proporzione del loro margine, sia rispetto al prezzo del prodotto che al costo della vita. Ci credano i pensionati della segnalazione: essi hanno davvero poco, e in qualche caso addirittura nulla da invidiare, come situazione economica, a certi commercianti del settore latte. Sono anche questi dei poveri diavoli, con pochissimo reddito e con una vita veramente ben dura!

«Ecco perché, l'aumento del prezzo del latte non solo è necessario, ma addirittura — tenuti presenti i costi di produzione, trasporto, manipolazione ed infine vendita — inevitabile».

Costumi da maschera
Cartoleria G. VIOLA
Viale D'Annunzio 12

All'asilo di via Manzoni

«Sono una delle mamme che hanno compilato la lettera sull'asilo di via Manzoni. Scusate l'anonimato dal quale ora usciamo, perché desideriamo che l'argomento venga chiarito al più presto. Grazie per l'ospitalità e molti saluti». Seguono la firma e l'indirizzo.

Siamo certi che l'ufficiale sanitario del Comune vorrà spiegare alle mamme quali misure vengono adottate, e perché, quando in una scuola si verifichi — cosa piuttosto frequente tra i bambini — una malattia infettiva, così come è accaduto tempo fa all'asilo di via Manzoni.

Una tesi di laurea su de Brosenbach

«Ho letto, apprezzato ed approvato quanto giustamente scrive nelle "Segnalazioni" del 4 febbraio il lettore Guido Prearo su "Brosenbach dimenticato". Conservo vari articoli su quel delicato e interessantissimo poeta nostro. Signor Prearo, abbia la bontà di volersi recare al primo piano de "Il Piccolo", in via Pellico, e troverà una busta con gli articoli suddetti che potranno essere di una qualche utilità al suo ottimo figliuolo. Bice Polli».

Ringraziano il Comune

«Care "Segnalazioni", le famiglie che abitano in via Vaglieri (il tratto dalla via Erta Sant'Anna alla via Vergottini) vorrebbero tramite voi ringraziare il Comune di Trieste e la Ripartizione XII dei Lavori Pubblici, II Divisione, per l'asfaltatura di questo tratto di strada. Ringraziando per l'ospitalità, le famiglie: Giugovaz, Stocovaz, Sergas, Bon, Licen, Comar, Cavalli, Saule, Polli, Picek, Vecchiet, Vivoda».

LE FAMOSE QUESTIONI DI PRINCIPIO

Mezz'ora di polemica per ben quaranta lire

È stata chiamata addirittura la Volante

Il gettone per chiamare la polizia (se il «113» non fosse gratuito) sarebbe costato più dell'importo che ha provocato una furiosa lite tra un tassista e un cliente. Per quaranta lire di differenza i due uomini hanno litigato per oltre mezz'ora facendo poi accorrere la Volante. E' possibile che ora, sempre le quaranta lire in ballo, si facciano esposti e denunce su carte bollate da 500 lire.

Ma raccontiamo il curioso episodio: ieri notte un signore, giunto con il direttissimo da Venezia, è salito su di un'auto pubblica in attesa dei viaggiatori alla Stazione centrale. «In via Giulia, prego, all'altezza del semaforo» così ha detto il cliente all'autista, che è partito subito. Giunto a destinazione il conducente dell'auto pubblica ha letto il prezzo della corsa sul tassametro: «Trecento lire — ha detto — più cento lire per la tariffa notturna, fanno quattrocento». Il signore ha estratto il portafogli ed ha allungato all'autista una banconota da cinquemila lire. «No go moneda». «La vadi cambiar!». «Andemo in zerca de un bar verto». «No, la vadi lei», e con questa battuta il cliente è sceso dal taxi. L'autista lo ha seguito e lo ha invitato a risalire. E il cliente è rimontato in auto andando con il conducente dell'auto pubblica sino al «Caffé Firenze», dove finalmente la banconota da cinquemila lire si è trasformata in cinque da mille.

A questo punto l'autista dice: «Quattrocentoquaranta lire per la corsa, ecco el resto». Ed ecco sorgere la contestazione. Il cliente vuole pagare solo le 400 lire perché egli non voleva andare fino al Caffé Firenze, ma sino al semaforo di via Giulia. E l'altro a ribadire che il tassametro segnava 40 lire in più.

Sono arrivati gli agenti i quali hanno cercato di calmare le acque. A quanto pare però il cliente penserebbe di andare fino in fondo, in quanto è convinto di avere ragione.

Feste di Carnevale promosse dalla Lega

Com'è ormai una simpatica tradizione, anche quest'anno la Lega Nazionale indice per sabato 20 febbraio le due feste di fine carnevale. Alle ore 16, negli ampi saloni di un ritrovo cittadino, avrà inizio il veglione mascherato dei bambini, allietato da canzonette triestine eseguite dal complesso giovanile della Lega e da una simpatica sorpresa offerta dalle ragazze del Ricreatorio «Pitteri». Ricchi premi verranno assortiti tra gli intervenuti.

Alla sera, dalle ore 21 in poi, avrà luogo il veglione per gli adulti che quest'anno porterà il titolo «Co jerimo putei». E' in programma l'elezione de «La più bela muleta» e a mezzanotte vi sarà un'altra bella sorpresa organizzata dalla Sezione giovanile. Per informazioni ed acquisto dei biglietti, rivolgersi alla Segreteria sociale di via Paolo Reti n. 4 (telefono 37196).

AEREI SPECIALI
in partenza
dall'Aeroporto di Ronchi
WEEK-END DI SAN GIUSEPPE
19-21 marzo ATENE . . . . . L. 54.000
19-21 marzo PARIGI . . . . . L. 63.000
PASQUA
8-12 aprile OASI DELLA TUNISIA . . . L. 79.500
8-12 aprile COSTANZA E BUCAREST . . L. 65.000
9-12 aprile LONDRA . . . . . L. 75.000
ALTRE INIZIATIVE AEREE
18-21 marzo LONDRA . . . . . L. 49.500
(da Milano con pernottamento e prima colazione)
8-13 aprile MADRID E SIVIGLIA . . . . L. 120.000 (da Milano)
8-12 aprile MOSCA . . . . . L. 119.000 (da Milano)
Prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT:
Piazza dell'Unità d'Italia 6, tel. 24793
UTAT - Viaggi e Turismo:
Via Imbriani 11, tel. 767831 e Gall. Protti, tel. 38547

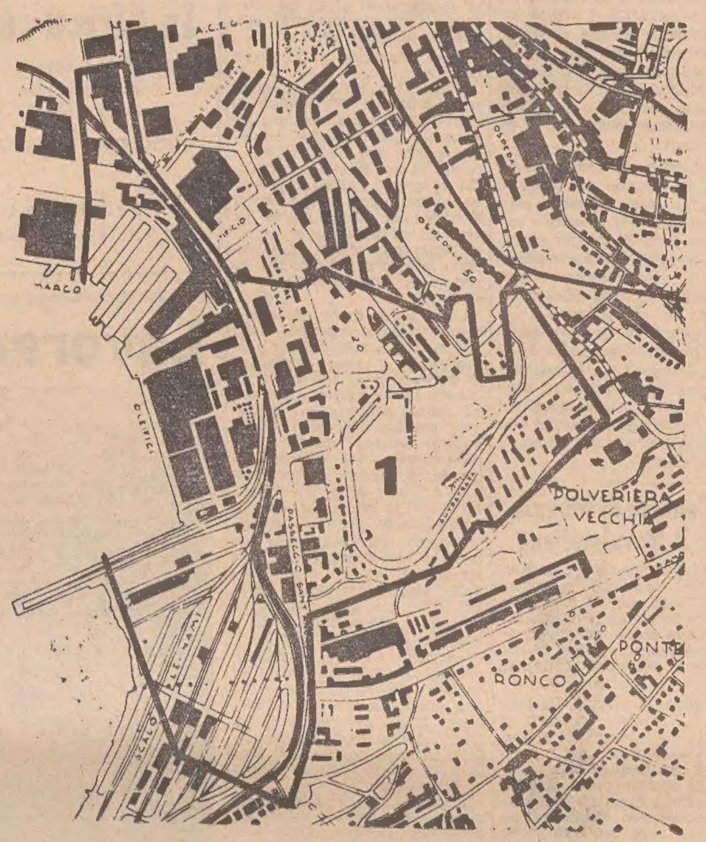
MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 7 febbraio.

ARRIVI: mc. «Zitmar» (naz.), mn. «Francisca Prima» (naz.), mn. «Falcone» (naz.), mn. «Ondarroa» (spagnola), mn. «Città di Catania» (naz.), mn. «Mirto» (naz.), mc. «Coneglíano» (naz.), mc. «Hariet» (ell.), mn. «Isa Angela» (naz.), mn. «Thomas» (naz.), mn. «Gorenjska» (jug.), mn. «Divy Anglia» (naz.), mn. «Elena» (austriaca), mn. «Hehaluz» (israel.).

PARTENZE: mn. «Jadro» (jug.), mn. «Palladio» (naz.) mn. «Ilona» (ell.), mc. «Polare» (naz.), mc. «British Dragoon» (ingl.), mc. «Zitmar» (naz.), mn. «Arktos» (germ.), mn. «Al Amin» (liban.), mn. «Cagliari» (naz.), mc. «Salaria» (naz.), mn. «C. Colombo» (naz.).

acegat metano/trasformazione
Domani il metano nella prima zona



LIMITE DELLA PRIMA ZONA

Domani avrà inizio — come già annunciato — la fase più delicata ed impegnativa del processo di metanizzazione della città e precisamente la trasformazione di circa 100.000 apparecchi di utilizzazione del gas presso gli utenti per renderli atti a funzionare con il metano.

Nella tarda mattinata e nel pomeriggio tutti gli utenti della prima zona abitanti nelle vie: Carnaro, d'Alviano, Doda, Lorenzetti, Oliva, Pola, S. Benedetto, Svevo, Trissino, Zorutti e P.le Legnami, per la precisione 1130 verranno visitati dai tecnici della SALP, la Società incaricata dei lavori, che forniranno tutte le istruzioni per l'uso del metano fino al momento della trasformazione degli apparecchi (1237) e che comunicheranno il giorno nel quale verrà effettuato il lavoro vero e proprio (fra martedì e giovedì mattina).

Verso le ore 18, sempre di domani lunedì, verrà immesso il metano nella prima zona; nessuna preoccupazione per i possessori di apparecchi di riscaldamento che, come più volte ribadito, non possono funzionare a metano, a differenza degli apparecchi di cottura, se non prima convenientemente adattati; infatti, sia per l'esiguo numero rilevato nella zona (15) sia per il notevole numero di tecnici impiegati, detti apparecchi verranno trasformati nella stessa serata di lunedì. Del pari nessuna preoccupazione anche per gli utenti commerciali ed industriali i cui apparecchi avranno la priorità sugli altri.

Come si può constatare tutto è stato predisposto in modo da arrecare il minor disturbo possibile agli utenti e proprio per garantire tale intendimento l'Azienda rivolge un caldo appello agli utenti della prima zona di attendere in casa, nella giornata di lunedì, la visita dei tecnici della SALP e, successivamente di rispettare l'impegno concordato per il sopralluogo per l'esecuzione dei lavori di trasformazione. Qualora comunque dovessero insorgere motivi d'insoddisfazione e nel caso del verificarsi di un anormale funzionamento degli apparecchi di utilizzazione, gli utenti sono invitati a rivolgersi, comunque non oltre 7 giorni dalla esecuzione del lavoro, al telefono

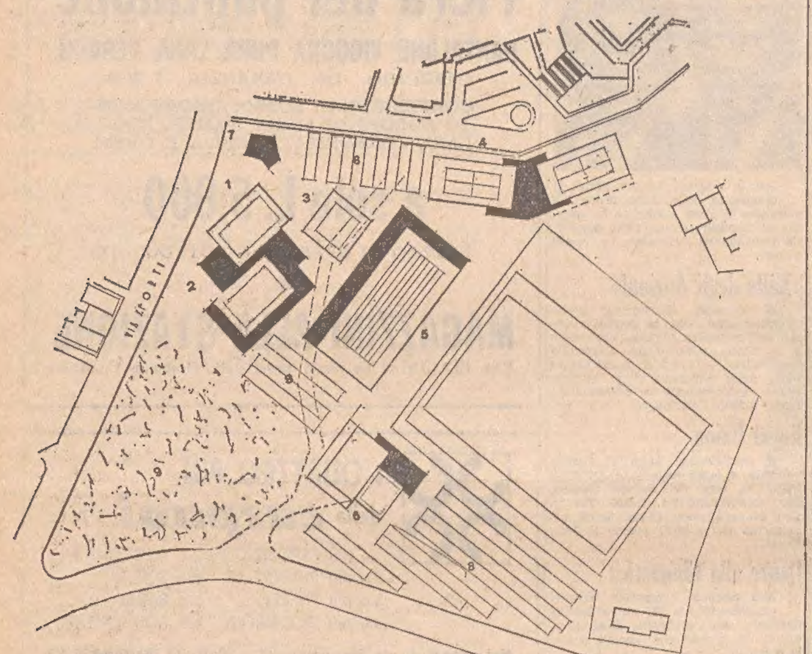
750555

RISPETTARE LE ISTRUZIONI DELL'INCARICATO ALLA TRASFORMAZIONE

NEI SALONI RICCAMENTE ADDOBBATI E RISCALDATI DELLA MARITTIMA
MARTEDI' GRASSO 23 febbraio 1971
TUTTI AL MAXICOM
GRAN BALLO DI FINE CARNEVALE
A tutti coloro che acquistano i biglietti entro le ore 18 del 23 febbraio: i doni di 16 ditte - 1000 premi nella grande lotteria - 100.000 lire alla più bella maschera
DOMENICA 21 febbraio 1971
MINICOM
LA FESTA DEI BAMBINI
Ai primi 200 bambini doni speciali
A tutti i piccoli i doni di 9 ditte
PRENOTAZIONI: ASSOCIAZIONI COMMERCIANTI ED ESERCENTI via Rettori 1, tel. 68424 - 36095 (dietro il Municipio e vicino al Palazzo dell'Anagrafe)

PROPOSTA DEL P.S.U. IN UNA MOZIONE AL CONGRESSO PROVINCIALE

FORSE A BORGO SAN SERGIO UNA «CITTADELLA SPORTIVA»



Borgo San Sergio potrebbe diventare una «cittadella sportiva» di risonanza regionale. Questo almeno è nelle intenzioni della sezione del PSU di quella località, che ha presentato al primo congresso provinciale di quel partito (che lo ha votato) un ordine del giorno con cui si chiede un impegno a risolvere i numerosi problemi ancora aperti in quella zona periferica della città. I socialdemocratici — rileva la mozione — avevano affrontato, portando a buon fine, attraverso i propri amministratori comunali, i problemi dell'illuminazione, della pavimentazione delle strade, del chiosco per le fermate della linea «21», e nel '62 avevano chiesto il raddoppio dell'attuale scuola materna e della scuola elementare, richieste che continuano ad essere pressanti. E si spera che tali richieste vengano inserite nel futuro piano del Comune, comprendendo anche la scuola media.

Nel borgo — si sottolinea in principal modo — si deve creare una vera cittadella sportiva, con palestre e servizi per tutte le attività all'aperto, piccole piscine, campi da tennis, piscina olimpionica coperta e relativi servizi, campi di pattinaggio, palazzine per la direzione e per gli uffici, campo giochi per bambini con scivoli, altalene e giostre. Questo impianto potrebbe sorgere nel piazzale 25 Aprile. Si chiede inoltre il raddoppio della «21», la scuola-nido ormai indispensabile, il campo giochi al centro delle abitazioni e il riscaldamento centralizzato, già richiesto all'IACP. L'ordine del giorno della sezione di borgo San Sergio dà mandato agli attuali amministratori di risolvere anzitutto i problemi della farmacia, dell'ufficio postale e il potenziamento di tutta la rete elettrica.

La piantina che pubblichiamo offre una visione del progetto del borgo come dovrebbe essere completato: 1) palestra e servizi per tutte le attività sportive al coperto (prima realizzazione) 2) idem (seconda realizzazione) 3) piccola piscina all'aperto per scuola nuoto e tuffi; 4) campi da tennis e servizi; 5) piscina olimpionica da 50 metri; 6) campi per il pattinaggio e servizi; 7) palazzina direzione e uffici; 8) parcheggi; 9) campo giochi per bambini con scivoli, altalene, ecc. sistemati tra gli alberi.

Il Comune di Muggia per il Navalgiuliano

Il Consiglio comunale di Muggia sarà convocato in seduta straordinaria per un intervento a favore del cantiere navale Navalgiuliano presso gli organi regionali e centrali, al fine di trovare una soluzione definitiva all'annoso problema.

Il sindaco di Muggia, Gastone Millo, ha ricevuto ieri l'altro, il consiglio di fabbrica dello stabilimento, composto dai rappresentanti sindacali, dalla commissione interna e dai delegati di reparto, i quali gli hanno espresso — come informa un comunicato — la loro viva preoccupazione per «la sempre grave situazione del cantiere». Si rileva, in proposito, che «nonostante le promesse e gli interventi precedenti presso gli organi regionali non si è rilevato alcun sintomo di nuove prospettive atte a risolvere il gravissimo problema».

E' PREVISTA ENTRO MARZO LA FINE DEI LAVORI ORA IN CORSO

Dimostrano con pala e piccone la loro passione per le bocce

I «ragazzi» quarantenni della «S. Giovanni» dedicano le ore libere alla costruzione di un campo per lo sport da essi preferito

Oltre un centinaio di soci, duecento tra coppe, trofei vari e medaglie, una mezza dozzina di atleti a livello nazionale, un direttivo efficientissimo, una passione incalcolabile: i dati si riferiscono alla Società sportiva bocciofila «San Giovanni», affiliata alla FIGB - ENAL. Ma al di là dei valori sportivi e della esemplare organizzazione, la bocciofila di San Giovanni merita in questo frangente lo onore della cronaca per un'iniziativa che testimonia, fino in fondo, l'entusiasmo con cui gli iscritti si dedicano a questa attività un tantino «snobbata» dalle grandi masse.

Lasciamo parlare direttamente il presidente della società, Vittorio Strukel. «Improvvisamente — racconta — a otto anni di distanza dalla fondazione del nostro gruppo sportivo, ci siamo trovati senza campi di gara. La trattoria che fino a pochi mesi fa ci ospitava, ha deciso infatti di destinare le corsie di gioco ad altro scopo. Così, pur con modi garbati, ci hanno sfrattato».

«Una situazione quasi disperata...».

«Senz'altro. Ma non ci siamo persi d'animo. Al termine di una lunga seduta, l'assemblea prendeva una decisione unanime, quella cioè di costruirci i campi da noi, di metterci cioè... "in proprio". Tutti i soci hanno accettato con entusiasmo di versare una piccola quota aggiuntiva all'iscrizione, e con altrettanto entusiasmo, hanno offerto le loro ore libere per lavorare di pala, piccone e rastrello».

Così, senza tante procedure burocratiche i «ragazzi» della bocciofila (la media è sui quarant'anni) si sono rimboccati le maniche e si son messi al lavoro. Da un paio di mesi non c'è sabato pomeriggio o domenica mattina che non registri qualche «passo avanti» nella realizzazione del piccolo impianto. Lo spazio è stato trovato a fianco della chiesa parrocchiale, in piazza Gioberti, e naturalmente preso in affitto.

Proprio ieri pomeriggio abbiamo incontrato uno dei «gruppi di lavoro» organizzati dallo stesso presidente Strukel. «Qui non si fanno discriminazioni, siamo tutti amici e nessuno disdegna il piccone o la carriola. Ci sono impiegati, operai, studenti, un poliziotto, anziani pensionati. Tutta gente che sacrifica alcune ore del suo tempo libero per questa iniziativa. Ognuno poi, a seconda della propria professione, porta il suo contributo di idee e di esperienza».

Bisogna dire che effettivamente si sta facendo un lavoro pressoché perfetto. Oltre alle due corsie di gioco, realizzate secondo i più scrupolosi dettami tecnici, l'impianto si avvarrà di un piccolo edificio destinato a sede della società, e dove troverà posto anche un piccolo bar. Tutto attorno, poi, sorgerà un piccolo ma ben curato giardino che contribuirà a dare il «tocco gentile» a tutto l'insieme.

L'inaugurazione, continua il presidente, dovrebbe avvenire verso la fine di marzo. Per quell'epoca, infatti, i lavori dovrebbero ormai essere conclusi e allora riprenderà anche l'attività sportiva. La bocciofila, come accennavamo all'inizio, vanta alcuni elementi di valore nazionale. L'anno scorso, ai campionati italiani di Monza, la «quadretta» formata da Mario Penzo, Filippo Ranieri, Edoardo Ursich e Antonio Del Bello ottenne un più che onorevole secondo posto. I giovani? «Ne abbiamo parecchi — afferma quasi con orgoglio il "decano" della società Mario Vatta — e alcuni promettono anche bene sul piano tecnico, a cominciare dalla «mascotte» della società, Angelo Pelizzon di 17 anni».

Lasciato il «cantiere» di lavoro, continuiamo la conversazione assieme al presidente davanti a un bicchiere «di quello buono», in una delle trattorie vicine, e apprendiamo tanti piccoli segreti di uno sport che merita veramente questo nome tutto per intero. Ma riusciamo anche a capire in quali radici affondi l'entusiasmo di questa gente che in definitiva sa accontentarsi di poco per dare un senso veramente concreto alla parola «tempo libero». Non è un merito da poco, di cui bisogna dare atto, oltre naturalmente a tutti i soci, anche al direttivo, vera «fucina» di idee e di ...fatti, composto dal presidente Strukel e dai signori Giuseppe Plet, Alberto Loi, Mario Pelizzon, Danilo Pelizzon, Filippo Ranieri, Ilario Pelizzon, Giuseppe Meola e Marcello Brumini.

G. T.

In Africa con la Mn. Caribia

- 14 febbraio - 1 marzo da L. 274.000
- 14 febbraio - 16 marzo da L. 332.000
- 28 febbraio - 16 marzo da L. 274.000

CROCIERE MARITTIME ED AEROMARITTIME

Programmi ed iscrizioni presso
U.T.A.T., via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2

Lavorano nel tempo libero



(«Giornalfoto»)

Ogni sabato pomeriggio e domenica mattina i bocciofili di San Giovanni lavorano alacremente per la costruzione del nuovo campo a fianco della chiesa parrocchiale in Piazza Gioberti

NOBILE INIZIATIVA DEI PADRI CARMELITANI

Monumento in Gretta alla Madonna della strada

Si svolgerà mercoledì alle 12 l'inaugurazione

Mercoledì 10 febbraio, a mezzogiorno, il rione di Gretta vivrà un quarto d'ora d'inconsueta serenità. Al crocicchio stradale: Strada del Friuli, via Aquileia, via Carmelitani, Salita Madonna di Gretta, al terminale spartitraffico, di fronte alla nuova chiesa «S. Maria del Carmelo», sarà inaugurato un monumentino alla «Madonna della strada». Vi interverranno l'Arcivescovo mons. Santin, il Sindaco ing. Spaccini, il Provveditore agli Studi prof. Fidenzi e tutti gli alunni della Scuola media «Addobbati» e di quella elementare «U. Saba» con i loro capi istituto e il collegio degli insegnanti.

Recenti tristi episodi di cronaca, l'astuta pressione con cui adolescenti e giovani, soprattutto, sono sollecitati ad esperimentare il male di ogni genere con conseguenze, talvolta, irreparabili, hanno maturato l'idea nei PP. Carmelitani, responsabili dell'educazione giovanile, di fissare, proprio ad un incrocio stradale importante, un'effigie marmorea della «Madonna della strada» perché sia provvidente di guida e protezione contro ogni pericolo che insidia l'impetuoso cammino della gioventù.

Dopo la benedizione del monumentino, impartita dall'Arcivescovo, da tre alunni, rappresentanti tutte le sezioni della Scuola media «Addobbati» ed elementare «U. Saba», sarà rivolto un indirizzo con un omaggio floreale a tre educatori, i quali, successivamente, deporranno i fasci di fiori nelle tre vaschette, che, come tre assi di un volante, culminano nell'austero monolitico, che innalza la statua della «Madonna della strada», la cui giustificazione è attivata nell'iscrizione in bronzo che fascia il cippo: «Nella strada della vita guidaci e proteggici. La gioventù di Gretta, 1971».

Stamane, alle 9.10, la rubrica «Incontri dello spirito» irradiata da Radio Trieste 1, sarà interamente dedicata all'avvenimento e ai pericoli cui la strada espone i giovani, che non sono soltanto di viabilità.

CONFERENZE

La situazione in Brasile del movimento operaio

Juliao Quartin, professore di sociologia all'Università di S. Paolo, attualmente in esilio in Francia e assistente alla Sorbona di Parigi, interverrà oggi alla festa del tesseramento indetta dalle ACLI di Trieste. La manifestazione si inquadra nell'ambito delle iniziative per la solidarietà internazionale con i movimenti operai dei paesi del terzo mondo, ed acquista particolare significato proprio per la presenza a Trieste del professor Quartin che in Brasile è stato alla guida dei movimenti democratici oppressi dalla dittatura in quel paese, e proprio per ciò mandato in esilio.

In ragione di questa sua attività a fianco delle organizzazioni sindacali democratiche e dei lavoratori, egli avrà modo di esporre con particolare competenza la situazione del movimento operaio in Brasile. Il prof. Quartin parlerà oggi alle ore 16, presso la sala «A. Grandi» di via dell'Istria 57 (ENAIP) e sarà accompagnato dal capo ufficio problemi internazionali della presidenza nazionale delle ACLI, dott. Umberto Canullo.

La legge sul divorzio

Su un tema di viva attualità parlerà mercoledì 10 corrente, al Circolo di studi sociali «G. Salvemini» l'avv. Guido Tiberini. La legge, che introduce nel nostro ordinamento legislativo il divorzio, è in vigore dal 18 dicembre 1970, ma gravano su di essa due ombre, del tutto inconsuete per una legge appena approvata dal Parlamento: la possibilità di un prossimo giudizio, da parte della Corte Costituzionale, sulla sua legittimità a- mente dell'articolo della Costituzione che si riferisce ai Patti lateranensi e la possibilità che la nuova legge venga sottoposta al cosiddetto referendum abrogativo. Alla illustrazione del contenuto essenziale della legge, l'avv. Tiberini farà seguire una valutazione di queste due vicende costituzionali. Al termine della conferenza che avrà inizio alle ore 19 nella sala di Corso Italia 12 - II, l'oratore risponderà alle domande ed osservazioni del pubblico.

PSIUP. Oggi alle ore 9 si riunirà il direttivo del PSIUP per discutere sulla situazione politica generale e sulle modalità di svolgimento e la data del congresso provinciale in preparazione al congresso nazionale che si terrà a Bologna dal 22 al 25 marzo.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Manuela Mustachi, nel I anniversario, dalla mamma 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria della figlia Eva, nel XIX anniversario, e del marito Vincenzo Esposito, nel IV anniversario, dalla moglie e dai figli 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Giovanni Alberto Negodi (7/2/66) dai fratelli Pia e Sergio Negodi 3000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Mario Coradetti, nel II anniversario, dalla sorella Andreina 2500 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Paolo Micheluzzi, nel I anniversario (7/2), dai cognati Bruno Müllner, Guerrina e Riccardo Slager 2500 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome), 2500 pro Associazione assistenza agli spastici; dalle famiglie Müllner, Milleri e Slager 5000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo, 5000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Pierina Pagnacco ved. Mosca, nel V anniversario, dalla figlia Anna 3000, dalla nipote Annamaria Rovis 5000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria di Renzo Battilana, nell'anniversario, da Iolanda Zuliani 1000 pro Borsa di studio «Preside prof. Vincenzo Bronzin».

In memoria di Claudio Noni, nel XXVI anniversario, dalla mamma 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla zia Amalia 3000 pro chiesa SS. Pietro e Paolo.

In memoria del dott. Lodovico Deangeli, nell'XI anniversario, dalla mamma 50.000, dalle sorelle 30.000 pro Scuola materna «Lodovico Deangeli» (Tesis di Vivaro); dalla zia Teresa 10.000 pro Istituto Teresiano - Casa di Nazareth.

In memoria di Giulio Deangeli, nel XXV anniversario, dalla sorella Teresa 10.000 pro Istituto Teresiano - Casa di Nazareth.

In memoria di Caterina Cergolj, nel I anniversario (9/2), dai figli Natale e Pina 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria del dott. Eugenio Mazzaroli, nel III anniversario (8/2), da Fiorenza ed Elena Mazzaroli 10.000 pro Liceo «Dante Alighieri» (Fondo «Dott. Eugenio e Sofia Mazzaroli»).

In memoria di Emma Spetich ved. Rondini, nel I anniversario, dai figli Nelda e Ottavio 20.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Olga Fellner ved. Candioli da Giorgio e Candida Negri 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Immacolato Cuore di Maria).

In memoria del cap. Guido Guadagni dal collega Edoardo Subelli 2000 pro Fondo «G. Banelli».

In memoria di Mario Canarutto dal personale della Casa di spedizioni «Tergestea» 14.000, dalla Casa di spedizioni «Tergestea» 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Wanda Israeli dalle amiche del libro 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo; da Bianca Riosa 3000 pro Fondo «Attilio Cofferi»; dal dott. ing. Ugo e Alice Cappelletti 5000 pro Unione italiana lotto alla distrofia muscolare; da Ferruccio e Renata Genel 5000 pro A.N.F.F.a.S. Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Danilo Cecconi dal fratello Rodolfo 2000, dall'amico Mario 2000 pro Famiglia parentina.

In memoria di Lauretta Angeli in Bonnes dalla mamma, papà e zii Laura e Leo 4000 pro Centro tumori.

In memoria di Marcello Iersettig da Dino Mernik 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Daniele Pisani da Violetta e Teo Paoli 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giorgina Ghira dal marito, dalla figlia, genero e nipote 10.000 pro Centro tumori, 5000 pro ECIA, 5000 pro Famiglia umaghese; da Adelina Danneker 5000 pro CRI; da Gabrio e Licia Szombathely 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Livio Brisco dalla famiglia notaio Froglia 10.000 pro CRI (Fondazione «Francesco Froglia»).

In memoria di Antonio Bellotto dalla famiglia Mramor 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Lidia Ilich da Alma Maupas ved. Schifini 3000 pro Circolo dalmatico «Jadera».

In memoria di Giuseppe Fumolo dalla famiglia dott. Adolfo Ercolessi 5000 pro Lega nazionale.

In memoria di Natalia Sardo da Edo e Anita Funaioli 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Caterina Role dalla famiglia Micali 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria del prof. Vincenzo Bronzin dal dott. Riccardo Slager 5000 pro Borsa di studio «Preside prof. Vincenzo Bronzin».

In memoria di Paola Luzzatto Reis dai figli 10.000 pro Istituto industriale «A. Volta» (Fondo «Sergio Forti»).

In memoria di Nerina Slataper, nel XII anniversario, da Paola Boccasini 3000 pro Liceo «Petrarca» (Fondo «Nerina Slataper»).

In memoria di Giovanna Cermelli, nell'VIII anniversario, da Alina Franti Cescutti 5000 pro Borsa di studio «Preside prof. Vincenzo Bronzin».

Nella mesta ricorrenza dell'8 febbraio da Anita e dott. ing. Pedro Benussi 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

Da Alice e Amilcare Canzi, per il XLV anniversario di matrimonio, 10.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

Da N. N. 1000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

MOSTRE D'ARTE

Alla TORBANDENA
«LE FIGURE»
di
MARINO CASSETTI
sino al 19 febbraio

PREVISIONI DEL TEMPO



Tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di tempo buono salvo locali annuvolamenti sulle regioni meridionali e sulla Sicilia. Banchi di nebbia in Val Padana.

Temperatura: stazionaria.

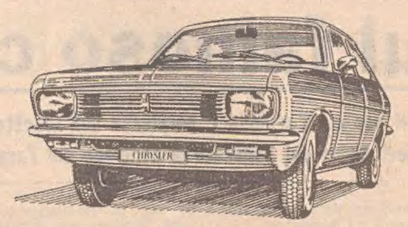
Venti: al Nord e al Centro deboli, localmente moderati da Nord-Est. Al Sud e sulla Sicilia moderati da Nord-Est.

Mari: molto mossi con moto ondoso in diminuzione sui mari meridionali. Poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —3, 14; Verona —3, 10; Trieste 5, 12; Venezia 1, 10; Milano —2, 11; Torino —4, 11; Genova 7, 15; Bologna —2, 10; Firenze 2, 16; Pisa —2, 16; Ancona 5, 8; Perugia 2, 9; Pescara 0, 11; L'Aquila —5, 4; Roma Nord —2, 16; Roma Fiumicino 3, 17; Campobasso 0, 5; Bari 5, 12; Napoli 5, 13; Potenza —2, 11; S. Maria di Leuca 5, 11; Catanzaro 3, 10; Reggio Calabria 3, 14; Messina 8, 13; Palermo 10, 12; Catania 0, 12; Alghero 2, 13; Cagliari 1, 12.

A BERLINO PER SAN GIUSEPPE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

CHRYSLER 160 - 160-G.T. - 180
le prime "americane" a prezzo europeo
da L. 1.499.000



PRONTA CONSEGNA

160 quattro porte. 1639 cc. di cilindrata. 155 km/h.
160 GT quattro porte. 1812 cc. - freni a disco sulle 4 ruote - 170 km/h.
180 quattro porte. 1812 cc. di cilindrata. 4 freni a disco - 170 km/h.

le potete provare presso il vostro concessionario

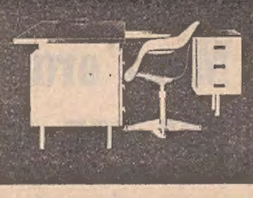
CONCESSIONARIA
CHRYSLER SIMCA SUNBEAM
PADOVAN & DE CARLI
VENDITA: via Battisti n. 20 - Telefono 761872
ASSISTENZA: via Raffaello Sanzio n. 11 - Tel. 93400

CIT Staz. Autolinee tel. 24006 Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8, 12, 18
BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 19
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal. ore 8.15, 21.30
VENEZIA 6.45 8.15 12.00
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Spagna e Marocco
UCV CIT in autopullman e nave
2 - 19 MAGGIO:
Trieste - Montecarlo - Barcellona - Valencia - Granada - Malaga - Tangeri - Tetuan - Ceuta - Algeciras - Siviglia - Cordova - Toledo - Madrid - Saragozza - Barcellona - Genova - Trieste
Alberghi di prima categoria: L. 184.000
Prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, Piazza Unità n. 6 - Telef. 24793 - 35863

Maschere scherzi costumi per Carnevale
MARCHI Gomma
Via Zonta - Via Valdirivo
Via Torrebianca
Telefono 30221 - 3 linee

Importante autoconcessionaria TRIESTE
cerca
CAPO OFFICINA
dotato di alte qualità tecniche organizzative - Ottima retribuzione. Scrivere indicando età, studi, tipo di preparazione tecnica, impieghi precedenti. Inviare a Cassetta
834 Z - SPI - 34100 TRIESTE



zinelli & perizzi
TESSITURA STOFFE PER L'ARREDAMENTO
FORME NUOVE DI MOBILI
TRIESTE
VIA MAZZINI 31
VIA S. NICOLÒ 32
mobili per ufficio

PROBLEMA D'ATTUALITA':

LA CALVIZIE E SUOI RIMEDI

La poca fiducia nella efficacia dei trattamenti preventivi, limita le possibilità, oggi esistenti, di evitare l'insorgere della calvizie

Il problema della calvizie, è vecchio di millenni, ma solo negli ultimi anni la scienza anche in questo campo ha compiuto passi notevoli, arrivando alla creazione di prodotti che nella maggior parte dei casi possono prevenire (se usati con metodo), la calvizie precoce.

Studi prolungati e approfonditi nel campo dei fattori legati alla crescita del capello, sono arrivati alla conclusione che la calvizie può essere trattata come una qualsiasi altra alterazione estetica.

Troppo spesso di fronte agli eccessi di forfora, di caduta, di oleosità ci affidiamo a dei prodotti che non danno alcuna garanzia, quando addirittura essi non finiscono per peggiorare la situazione non tanto questo per la loro scarsa efficacia, quanto per l'uso improprio che se ne fa.

L'origine di questo comportamento è da imputare alla scarsa conoscenza di tutto ciò che concerne il ciclo vitale dei capelli. Ci si comincia a preoccupare della questione quando i danni della caduta sono irreversibili, e ampie zone della testa rimangono prive di capelli.

A questo punto si pretenderebbe dagli Istituti che si sono specializzati nei trattamenti di tricocosmesi, risultati impossibili, come la ricrescita da follicoli che, ormai atrofizzati, non possono più essere rivitalizzati. Il problema dei capelli va dunque affrontato all'insorgere di inestetismi che si annunciano con segni inequivocabili: la desquamazione eccessiva, il prurito, la untuosità, la scarsa resistenza del capello alla trazione e la presenza tra i capelli caduti di elementi fini, corti e decolorati.

Alle prime avvisaglie bisogna intervenire in maniera non approssimativa affidandosi a chi queste situazioni affronta tutti i giorni ed è in grado di fornire l'assistenza più ampia e documentata.

Il MES si è affermato per la serietà con cui procede nel lavoro, rivolto soprattutto a sensibilizzare la clientela verso le reali possibilità esistenti, per riportare il problema dell'estetica dei capelli, nell'ambito della giusta importanza.

Il MES non promette miracoli perché in questo campo non sono possibili. Esso vuole insegnare come la capigliatura vada trattata per evitare che dal suo cattivo stato ne derivi la calvizie.

Il MES è un centro che si prefigge di suggerire ai molti individui che, per totale ignoranza di quanto avviene ai capelli, si incamminano, passo passo, verso un sempre più intenso diradamento, il momento in cui un controllo della situazione può dare risultati che non si rimpiangono.

Troppo spesso i calvi si rammaricano di non avere affrontato per tempo il problema, ma solo dopo avere inutilmente sperato di vedere spontaneamente cessare la caduta dei capelli, che era iniziata prima dei vent'anni.

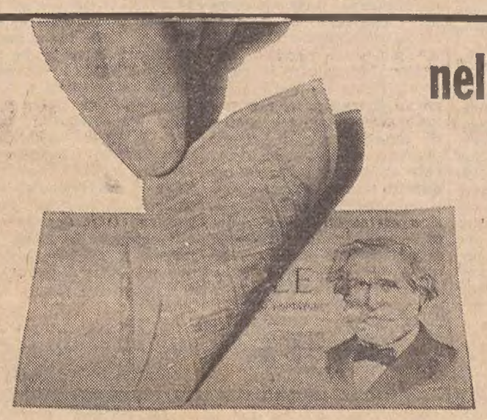
Perché dunque rinviare ulteriormente la possibilità di intervenire su di una calvizie che si è appena annunciata, quando il MES è in grado di darvi suggerimenti necessari a risolvere il vostro problema, previa una consultazione del tutto gratuita?

La serietà con la quale opera il MES è ampiamente sottolineata dal favore che esso va incontrando presso una clientela che cresce giornalmente e che trova nella possibilità di ottenere il rilascio di un Certificato di Garanzia, la conferma che si tratta di una iniziativa che fa leva su di una lunga esperienza di lavoro con risultati positivi crescenti. Perciò sia che ci si trovi all'inizio di una eccessiva perdita di capelli, sia che la folta chioma di un tempo ci abbia in parte abbandonato, sarà utile comunque una visita in una delle sedi del MES per conoscere il reale stato delle cose e perché alla mattina lavandoci la faccia e guardandoci allo specchio, non ci si senta nudi perché calvi. Perciò chi è assillato da questi problemi e voglia farsi aiutare non indugi, non perda tempo, perché bisogna intervenire al più presto possibile; prima cioè che il diradamento prenda piede. Perché la prima battaglia per mantenere un aspetto giovanile è quella contro la calvizie precoce.



Tubi graduati di vetro inseriti nella cute per misurare la crescita giornaliera dei capelli

TRIESTE Via Valdirivo 26 - Tel. 36822
PARMA Via Mazzini 10 Tel. 21128
PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
TRATTAMENTI ESTETICI
CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30 - 13 / 15 - 20
mes



nella SUPER VENDITA DEL RISPARMIO
le vostre 1000 lire per tutto il mese di febbraio valgono come
2000
(non è uno slogan!)
GRANDI MAGAZZINI
GIOVANNI
VIA GHEGA 6

UNO STUDIO IN VISTA DEL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

La formazione professionale in un'indagine della Regione

Sono previste varie fasi: dall'analisi della struttura attuale alla stima delle risorse finanziarie necessarie per il settore

La concreta prospettiva di un prossimo decentramento alle Regioni del settore della formazione professionale dei lavoratori ha consigliato l'Amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia a provvedere con tempestività a un atto preparatorio. Infatti, nel corso della riunione tenuta martedì, la Giunta regionale — su proposta dell'assessore al lavoro, assistenza sociale ed artigianato, Stopper — ha approvato la delibera con la quale si affida a una società specializzata l'incarico di una ricerca-studio sulla formazione professionale dei lavoratori nell'ambito del Friuli-Venezia Giulia.

Si è giustamente ritenuto opportuno, a ogni modo, procedere a questa fase preliminare anche per avere a disposizione nel contesto degli studi per la formulazione del programma di sviluppo economico e sociale 1971-1975, le indicazioni necessarie per programmare l'intervento globale in tale settore nel prossimo quinquennio. L'occasione, poi, del ventilato decentramento regionale non deve andare perduta o trascurata, anche perché non si vuole disattendere o deludere molteplici istanze sia dei lavoratori e sia degli imprenditori.

Il decentramento regionale porrà il Governo nella necessità di predisporre le «leggi cornice» (quelle leggi che le regioni preferiscono assumano la caratteristica di «leggi di programma»); altrimenti, anche in assenza delle «leggi cornice», le Regioni potranno darsi un loro quadro normativo. Il decentramento, dunque, proprio perché avvicina la forma normativa ed amministrativa alle istanze dei cittadini e del sistema sociale, può risolversi in una preziosa occasione di rinnovamento.

L'indagine commissionata dalla Regione, che sarà ultimata entro il periodo di sei mesi, si svolgerà in tre tempi: analisi della struttura attuale; previsioni di domanda di formazione professionale nel prossimo quinquennio; elaborazione delle ipotesi alternative di programmazione e intervento regionale. Per la prima fase di inchiesta si prevede di rilevare, mediante apposite schede: indicazioni di riferimento della istituzione, sedi, attrezzature didattiche e addestrative, personale, destinatari, funzionamento, collegamento con le strutture produttive, aspetti di natura finanziaria, valutazione di massima dell'efficacia della formazione e della sua rispondenza alle aspettative.

Per la seconda fase saranno nel tema le analisi previsive sulla quantità dei soggetti e sulle caratteristiche e qualità della formazione da impartire, mentre nella terza fase si procederà: all'analisi delle possibili soluzioni di coordinamento generale dell'attività; alla valutazione delle possibilità offerte dalla struttura attuale, dei fabbisogni a venire e del complesso delle risorse necessarie per soddisfarli; all'analisi dei contenuti formativi e delle proposte di eventuali nuove iniziative; alla stima delle risorse finanziarie necessarie a vari possibili livelli dell'attività in relazione alle possibili soluzioni di coordinamento e dei fabbisogni.

Le ipotesi di programmazione e d'intervento saranno elaborate in collaborazione con gli organi regionali e tenendo conto del parere delle categorie interessate. Esse potranno, indubbiamente, fornire un quadro completo delle alternative proponibili, su cui, poi, basare le scelte politiche dell'Amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia.

VARATI DALLA GIUNTA REGIONALE

COLTURE PREGIATE: NUOVI INTERVENTI

Quest'anno verranno stanziati 300 milioni per vigneti razionali e altre coltivazioni

La legge regionale per lo sviluppo delle colture pregiate rappresenta uno strumento assai importante per l'agricoltura del Friuli-Venezia Giulia, operando in settori quali la viticoltura, la frutticoltura, l'orticoltura e la floricoltura, che hanno molta rilevanza nell'economia agricola regionale.

Proprio in attuazione di alcuni principi normativi stabiliti dalla legge, la Giunta regionale ha autorizzato recentemente lo stanziamento di 300 milioni di lire sul bilancio dell'anno in corso, per contributi a fondo perduto destinati a favorire l'impianto di vigneti specializzati e razionali e l'acquisto di attrezzature e sementi e per le coltivazioni orticole, frutticole e floricole.

La deliberazione di autorizzazione della spesa fa riferimento agli articoli 2 e 5 della legge regionale n. 29 del 1967. In base al primo articolo i contributi, fino alla misura massima del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile, vengono concessi ai produttori agricoli singoli e associati che intendano valorizzare coltivazioni di vigneti modello.

Condizione per la concessione delle agevolazioni è che le viti, selezionate, munite di certificato di garanzia rilasciato dagli organi tecnici dell'Assessorato regionale dell'agricoltura attestante la varietà del portainnesto e del mosto, vengano piantate in zone che, per la caratteristica dei terreni e per altre favorevoli condizioni economiche e organizzative, si prestino alla intensificazione della viticoltura di pregio a carattere competitivo.

Provvidenze analoghe a quelle per i produttori, fra i quali vengono preferiti i coltivatori delle zone collinari e di quelle con denominazione di origine controllata, sono concesse anche agli enti pubblici operanti nel settore agricolo e ai loro consorzi, nonché agli istituti di istruzione tecnica e professionale, per l'istituzione di campi di piante madri selezionate.

Per effetto del secondo degli articoli ai quali la recente deliberazione della Giunta regionale fa riferimento, altri contributi, sempre fino al limite massimo del 50 per cento della spesa, sono concessi ai produttori, a enti e a istituti pubblici, operanti in agricoltura, per l'acquisto di manufatti fissi e mobili destinati alla forzatura e alla protezione delle piante da frutto e degli ortaggi, per l'acquisto di macchine sterilizzatrici dei terreni, di macchine motrici e operatrici e di attrezzature necessarie alla lotta antiparassitaria, ai dissodamenti, alla sistemazione dei terreni e alla realizzazione di impianti irrigui. Tale strumento incentivamente può essere pure utilizzato per l'acquisto di bulbi, di rizomi e di sementi di specie e varietà sia orticole che floricole, suscettibili di essere introdotti e diffusi in zone di particolare vocazione.

Alla animata manifestazione ha preso parte un uditorio particolarmente numeroso, che ha gremito la sala del Circolo fino alla conclusione della serata.

Rinviata l'assemblea dei benzinai

L'Associazione dei gestori degli impianti stradali di carburanti comunica che in conseguenza di una improvvisa urgente convocazione del presidente Scarcia a Roma, per trattare il complesso problema della categoria, l'assemblea generale programmata per martedì 9 c.m. è rinviata a martedì 16 febbraio alle ore 21.

Treni: sciopero e servizi sostitutivi sulla Udine-Tarvisio

La direzione compartimentale delle Ferrovie comunica che dalle ore 20 di oggi alle ore 20 di domani sarà attuato uno sciopero del personale ferroviario che presta servizio sulla tratta Carnia-Tarvisio della linea Udine-Tarvisio. In tale occasione saranno istradati via Udine - Gorizia - Nova Gorica-Jesenice-Villach i seguenti treni internazionali: oggi, treno 508 in partenza da Udine alle ore 22.09, per Vienna e Monaco. Domani i treni 503 in arrivo a Udine alle ore 7.15 da Vienna e Monaco e 502 in partenza da Udine alle ore 9.12 per Vienna.

I treni (Romulus) 511, in arrivo a Udine da Vienna alle ore 14.56, e 510, in partenza da Udine per Vienna alle ore 15,23, saranno sostituiti con autocorse nella tratta Udine-Arnoldstein e viceversa.

Conversazioni mediche

Per il corso di aggiornamento medico-chirurgico promosso dall'assessorato igiene e sanità del Comune di Trieste, in collaborazione con l'Istituto di semeiotica chirurgica, martedì 9 febbraio alle ore 21 nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore parleranno il professor Giuseppe Di Marco della clinica medica dell'Università di Modena, sul tema «L'utilità della rettoscopia e della biopsia rettale nella diagnostica delle malattie del grosso intestino», e il prof. Piero Spandri, dello Istituto di patologia medica dell'Università di Trieste, sul tema «Attualità della laparoscopia».

L'ANAM per i Caduti. Oggi alle ore 11 nella chiesetta del Cimitero di S. Anna, sarà celebrata una S. Messa in suffragio dei Caduti dell'Arma Milizia; al termine sarà deposta una corona di alloro alla cripta che li ricorda.

IL CONCERTO AL C.d.S.

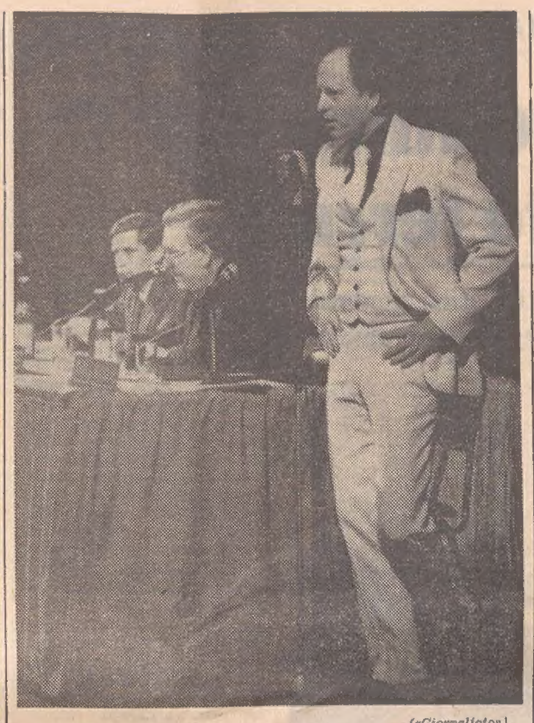
Il «dramma» del jazz nella visione di Silvio Donati

Silvio Donati vive con singolare partecipazione il piccolo (o grande) «dramma» del jazz: quello che è stato il fenomeno musicale più travolgente, e in un certo senso più contagioso, nella musica del nostro secolo, oggi ci appare precocemente museificato nel disco o languente in due direzioni opposte; da una parte la disgregazione del «free» (un altro termine moderno programmaticamente ambiguo), dall'altra la resa incondizionata alla notazione, alla «forma», al compromesso classico, la rinuncia insomma all'improvvisazione (proprio quella che certa avanguardia musicale oggi ampiamente ricerca con uno dei tanti procedimenti «a freddo» tipici del nostro tempo).

Donati, giovane pianista jazz di formazione classica, sente istintivamente questo dissidio nella ricerca di strutture rigide, equilibrate, e nello stesso tempo nel ricupero di una dialettica e di un «sound» che potremmo far risalire alla corrente californiana degli anni cinquanta, con l'aggiunta di un vigore e di una inquietudine di ostinato sviluppo. Il quintetto di Donati (venerdì sera ospite del C. d. S.), suona, infatti, sotto la sollecitazione continua di un impulso motorio: il meccanismo dell'iterazione, del «pedale» ritmico, resta talvolta fine a se stesso, ma riesce anche ad accumulare una efficace tensione, che nel brano d'apertura («Zhora») è preannunciata dalla sfuggente introduzione pianistica, mentre in «Obsession» si scarica nella drastica chiusa. E' come un suonare «con rabbia» e con amore; è insomma proprio quello che era (e che dovrebbe; o potrebbe, ancora essere) il jazz, con tutti i pregi ed i difetti di questa «cosciente» irruenza.

Se poi il discorso riesce a svincolarsi da questo ingranaggio, abbandonandosi ad un più incontrollato slancio inventivo, allora i risultati diventano veramente ammirevoli: è il caso di «Blues for Alan», affidato all'estro incisivo del sax tenore, Claudio Pascoli, autore di una convincente cadenza finale. Meno ci convince l'aspetto lirico del jazz di Donati, per certi cedimenti impressionistici o per un troppo scoperto melodizzare, di facile suggestione, che in «Solo» sfiora toni crepuscolari, arieggianti i languori iberici di Rodrigo. Meglio la schietta cantabilità di «November» intonata da Bruno Rosada (sax alto). Assecondato da un'aggressiva sezione ritmica, lo stile puntiglioso (e nello stesso tempo candido), l'intelligenza e l'entusiasmo di Silvio Donati hanno incontrato la pronta adesione del pubblico, che ha applaudito la sua musica ed il suo complesso con calore e simpatia.

G. Go



(«Giornalfoto»)

Un simpatico atteggiamento di Tom Wolfe durante la conferenza

Viaggio-studio a Milano per gli artigiani

In occasione della Mostra-Convegno internazionale del riscaldamento, condizionamento, refrigerazione, idrosanitaria, che si terrà a Milano dall'1 al 7 marzo, lo ESA - Ente per lo sviluppo dell'Artigianato del Friuli-Venezia Giulia — ha programmato un viaggio di studio per gli artigiani della Regione operanti nel settore idrotermosanitario.

Il viaggio avrà luogo con partenza da Udine nel pomeriggio del 3 marzo e rientro nel pomeriggio del 5 marzo p.v., secondo un programma di dettaglio che verrà successivamente comunicato agli interessati.

Corso di promozione per agenti di commercio

L'Associazione agenti e rappresentanti di commercio, aderente all'Unione Commercianti della provincia di Trieste, comunica che domani, alle ore 20, nella sala maggiore dell'Unione stessa (via San Nicolò 7, II piano), avrà inizio il corso di promozione per agenti e rappresentanti di commercio, organizzato per conto dell'ENASARCO. La cerimonia si svolgerà alla presenza delle autorità e dei dirigenti dell'Associazione. Oltre agli allievi iscritti al corso, sono invitati a partecipare tutti gli agenti e rappresentanti di commercio.

CONFERENZA DI TOM WOLFE, CRONISTA DEGLI HIPPIES

L'AMERICA DEI NOSTRI GIORNI È ANCHE QUELLA DEI «SELVAGGI»

Il variopinto mondo giovanile U.S.A. con i suoi movimenti psichedelici e no illustrato da uno scrittore un pò dandy

Tom Wolfe, lo scrittore-cronista della rivoluzione «hippie» americana il quale ha riversato le sue dirette esperienze sul mondo dei «teen-agers» nel saggio-reportage intitolato «La baby aerodinamica kolor karamella», si è presentato ieri alla ribalta del Politeama Rossetti, per i «sabati letterari», intrattenendo brillantemente il pubblico — molti i giovani — sulle varie sfumature che differenziano in USA i movimenti giovanili. Elegantissimo, quasi «dandy», nel suo completo «kolor bianko», camicia azzurra e cravatta chiara, ha sfoggiato una insolita cultura in tema di chiome, maschili e femminili, che costituiscono le differenziazioni esteriori e superficiali dei vari gruppi giovanili; ma alla fine ha avuto anche delle considerazioni non conformistiche e illuminanti sui «fenomeni» della nuova generazione USA.

Una mano in saccoccia e l'altra intenta a disegnare gesti nell'aria per sottolineare la ricercatezza delle sue frasi, con lo ausilio di Bruno Orlando — intelligente interprete dall'americano — Tom Wolfe esordisce a narrare dei suoi «selvaggi» (così li chiama) definendone le caratteristiche essenziali: isolati e distaccati dal mondo degli adulti. La prima comunità di adolescenti che ebbe occasione di visitare — ragazzi fra i 13 e i 18 anni — occupava un'autorimessa, internamente decorata lussuosamente, tappeti preziosi e costosissimi impianti «hi-fi». Come mai disponevano di tanti soldi? In virtù — dice — di un antichissimo sistema che si chiama furto, ma anche della generosità dei genitori. Così, ancora bambini, coi soldi di papà potevano tranquillamente indulgere alla droga al sesso.

Una ragazza — interrogata su cosa pensasse sua madre — rispose: «La mamma mi dà i soldi, dicendomi: fai pure ciò che vuoi, solo fa attenzione a non restare incinta». Ma vi sono altri tipi di collettività, come quella dei «motoristi», ragazzi infatuati della motocicletta e della macchina «truccata»: il loro è un milieu piuttosto operaio che borghese. Intanto sullo schermo sfilano diapositive con le immagini degli «hot-rodders» (i motoristi) e dei «surfers» (appassionati dello sci-nautico): a prima vista sembrano tutti uguali — spiega Tow Wolfe con la competenza di un brillante coiffeur — ma i «surbers» portano i capelli lunghi pettinati all'avanti o all'indietro, gli «hot-rodders» li portano cotonati, sviluppati in altezza, acconciature barocche, alla Pompadour.

Particolare non trascurabile, vi sono anche differenziazioni d'origine culturale; le comunità giovanili hanno ricevuto un determinante impulso dai movimenti psichedelici ed hippies, a loro volta influenzati dallo scrittore Ken Kesey, loro leader spirituale: dopo un'adolescenza tale da essere giudicata come modello da qualsiasi mamma, si dedicò all'LSD, tagliando ogni legame col mondo convenzionale, alla ricerca del paradiso in terra; fondò una comunità in un bosco vicino a Los Angeles, e qui — happening e droga — tutti alla ricerca del cosmo.

Una vera e propria moda psichedelica, che influenza perfino certi atteggiamenti della sinistra radicale, impegnata più che sul piano ideologico su quello della rottura con il mondo degli adulti. Atteggiamento che tende ad allargarsi al punto che Tom Wolfe si meraviglia come tardi a manifestarsi una reazione, da parte dello establishment o dai genitori o dallo stesso governo. Una reazione ritardata — secondo lo scrittore in bianco — anche per certi atteggiamenti dei suoi colleghi americani, che nella rivoluzione «hippie» intravvedono un «nuovo darwinismo», nel senso di un ritorno alla natura; e taluno asserisce che «tutto sommato, i giovani hanno salvato gli USA da 200 anni di stupidità».

I «surfers» parlano degli «hot rodders» come di sporchi meccanici; la gioventù d'origine operaia se ne risente e nel reagire si colloca su posizioni opposte: tra gli operai sta nascendo una «nuova destra». Anche all'interno della «nuova sinistra» affiorano sottili differenziazioni classiste: gli hippies il cui ceppo è protestante e i radicali il cui bacground è piuttosto cattolico ed ebraico; per cui, paradossalmente, persistono dei legami fra i ragazzi e il mondo dei padri che essi contestano: gli hippies aspirano così, in un certo senso, a un ritorno religioso e i radicali a un ritorno a quelle posizioni liberali intransigenti proprie dei loro nonni. Sono sottili divisioni etniche che motivano così l'autonomia e l'indipendenza dei singoli gruppi, impedendone una unificazione.

E i negri? Benchè né hippies né radicali siano dei segregazionisti (anzi!), i negri se ne allontanano ugualmente, intuendovi uno snobismo di classe. Wolfe cita il caso di una ragazza bianca, radicale, presentatasi a una riunione di «black-panters» perchè voleva «fare qualcosa per loro, nel loro ghetto»; le risposero: nel ghetto abbiamo un sufficiente numero di persone che ha fede nelle nostre idee, perciò tu va' da tuo padre a spiegargli che noi siamo dalla parte della ragione: è nella tua famiglia che puoi aiutarci». Gli sviluppi di questa situazione potrebbero essere simili al fenomeno registrato in Inghilterra, dove operai e contadini reagiscono radendosi i capelli, vestono normalmente ad eccezione degli stivaloni chiodati, mediante i quali si ripromettono di prendere a calci gli hippies e quanti ritengono appartenere a una classe che li snobba.

Non sarebbe più interessante sentir parlare degli hippies un loro autentico rappresentante? Così è stato chiesto allo oratore nel corso del successivo dibattito con il pubblico, diretto da Livio Lonzar, assessore comunale ai problemi della gioventù. E Tom Wolfe si è augurato che «da quel mondo sorga qualche opera letteraria»; purtroppo chi è coinvolto in quei movimenti — ha detto — non registra né documenta tali problemi; lo stesso scrittore citato, Ken Keyes, ha ultimamente dichiarato: «Voglio essere al centro del terremoto, non fare più da sismografo». Perciò dobbiamo accontentarci delle testimonianze distaccate di Tom Wolfe.

Accordo per i petrolieri siglato alla ESSO

Il sindacato petrolieri della Camera Confederale del Lavoro aderente alla UILPEM, comunica che in data 1.o febbraio presso la sede centrale della ESSO di Roma, è stato siglato l'accordo integrativo valido per il gruppo ESSO. I miglioramenti più rilevanti sono relativi al premio di produzione o rendimento, il quale viene elevato a Lire 16.000 mensili con decorrenza 1.o ottobre 1970, e alla gratifica di Pasqua che verrà corrisposta all'80 per cento della paga più contingenza, con la decorrenza 31 marzo 1971.

UN'INTERESSANTE DOCUMENTAZIONE EDITA DALLA «EUGENIO BOLGAN»

Segreti e attrattive del Carso

E' uscito in questi giorni il volume IX degli Atti e Memorie della Commissione Grotte «Eugenio Boegan» della Società Alpina delle Giulie. L'elegante fascicolo, stampato con i tipi della Tipografia Nazionale di Trieste, è dedicato alla memoria di Vianello. Davanzo e Picciola, i tre giovani speleologi dell'Alpina tragicamente scomparsi fra le nevi del Canin al termine di una brillante spedizione speleologica.

Apre la serie dei lavori la relazione tenuta dal presidente della Commissione, Finocchiaro, in occasione dell'assemblea annuale, relazione da cui si evince quanto sia intensa l'attività della Commissione Grotte. Per non parlare che delle realizzazioni maggiori, citeremo le campagne esplorative al Gortani (in cui sono state raggiunte profondità da record) e sugli Alburni nel Salernitano, ove sono state esplorate quattro cavità la cui profondità supera i duecenti metri; i corsi di speleologia, rilevatisi sempre più utili ed apprezzati, le ricerche particolari svolte in vari campi collaterali. Segue poi un approfondito esame del prof. Carlo d'Ambrosi sul Carso in generale e sul Carso di Trieste in particolare con riferimento ad un nuovo metodo di ricerca sull'origine ed evoluzione dei fenomeni carsici.

Il prof. Severino Belloni, dell'Università di Milano, prende in esame — con una serie di osservazioni — le vaschette di corrosione carsiche, avvalendosi di analisi granulometriche e chimiche del calcare nel quale sono scavate e dei depositi al fondo delle medesime. Conclude questo studio dimostrando, fra l'altro, come ci si trovi alla presenza di un ciclo diurno e annuale, quest'ultimo suddiviso in due cicli semestrali, nella composizione chimica delle acque studiate.

Mario Bussani, in un breve lavoro, segnala la presenza di piccoli depositi di ghiaia tra la sabbia che invade la caverna Lindner nell'abisso di Trebiciano, attribuendone la presenza alla disgregazione della roccia in loco.

Fabio Forti continua i suoi studi sui fenomeni paracarsici della regione prendendo in esame, questa volta, le dolomie di età nordica delle Cime delle Rondini, descrivendo i fenomeni derivati dalla regradazione meteorica clastica delle pareti di queste montagne e che si estrinsecano solitamente in cavernette d'interstato.

Sergio Andreotti descrive alcuni depositi di riempimento alluvionali presenti in cavità o relitti del Carso Triestino ed istriano, aggiungendovi osservazioni sulla loro presunta origine e mettendo in risalto le difficoltà della loro interpretazione genetica e della loro interpretazione.

La serie dei lavori continua con una interessante nota del prof. Silvio Polli, sugli ultimi cinque anni degli studi di meteorologia ipogea condotti nella grotta Costantino Doria. Pure attinente alla meteorologia ipogea è lo studio condotto da Tullio Tommasini, che pubblica i dati giornalieri di stillicidio raccolti per oltre un anno in una stalattite della Grotta Gigante ponendoli a raffronto con le precipitazioni esterne registrate sull'Altipiano Carsico nello stesso periodo.

Alfredo Riedel, paleontologo di fama internazionale, descrive i reperti degli animali domestici provenienti da due strati neo-eneolitici e dell'età del bronzo e del ferro della Grotta Gigante, collimando così il lavoro intrapreso nel numero precedente della rivista ove aveva esaminato i reperti delle Grotte dei Ciclami, delle Gallerie e di Nivize.

Benno Benussi e Mauro Melato descrivono in maniera particolare precisa alcuni caratteri rilevati sulle serie dentarie rinvenute in una breccia ossifera del Carso e riferibili ad esemplari di ippopotamo e rinoceronte. Il lavoro, corredato da alcune tavole e da una serie di fotografie, viene a completatre quelli pubblicati sui numeri precedenti.

Sempre il Melato, assieme a Danilo Sodmak, espone i primi risultati di una esplorazione psicologica delle motivazioni dello speleologo, indagine condotta con rigoroso metodo psicanalitico su di un vasto campione di speleologi di tutta Italia. Lo studio — il primo in Italia ed uno dei primi in Europa — è suscettibile di ampi sviluppi ed ha destato, per la novità dell'argomento trattato, moltissimo interesse nell'ambiente speleologico nazionale.

Ad Andreotti Sergio, Faraone Egizio, Schmid Abramo e Stradi Francesco dobbiamo la scoperta ed il rilevamento delle tracce di una rete stradale preromana e romana nella zona di Duino; lungo un tratto di questa strada sono venute alla luce due tombe romane: una di pietra carsica, contenenti i resti di un incinerato, ed una ad inumazione.

Conclude il volume una nota bibliografica dovuta a Pino Guidi in cui vengono riportati gli estremi di ben 137 lavori pubblicati dai soci della Commissione Grotte e che va a completare i due lavori precedenti pubblicati sulla medesima rivista, sempre a cura del Guidi, nel 1963 e nel 1968.

Un volume, quindi, perfettamente riuscito che fa onore alla Società che lo pubblica e che contribuisce a mantenere a Trieste quel primato nello studio dei fenomeni carsici che è frutto dello studio e del sacrificio di generazioni di speleologi triestini, dal Lindner al Vianello.

P. G.

L'incontro-dibattito di Zecchillo al C.C.A.

Molto vivace (e non poteva essere altrimenti con la presenza del baritono Giuseppe Zecchillo) l'incontro-dibattito promosso mercoledì sera dalla sezione musicale del CCA e saldamente pilotato dal moderatore, maestro Giulio Viozzi.

Il baritono-contestatore ha puntualizzato con chiarezza i difetti e le manchevolezze — egli ha detto — ormai insostenibili dell'attuale organizzazione degli enti lirici. Obiettivo principale di una riforma radicale è per Zecchillo la conquista di un teatro «popolare», che liberi l'opera lirica dai vecchi templi ottocenteschi nella quale è imprigionata, per portarla a un pubblico più vasto fino ad oggi lontano da una benché minima fruizione in questo settore, eppure coinvolto indirettamente in una non equa amministrazione della spesa pubblica per il teatro lirico. Necessità dunque di sostituire alla concentrazione, una decisiva decentrazione, consentendo anche libero accesso alla professione a quanti ne hanno diritto. Alle strutture senili dell'attuale teatro, Zecchillo contrappone un teatro autenticamente popolare, articolato in un organismo stabile, retto da una nuova, più responsabile classe dirigente.

Al dibattito che è seguito hanno portato il loro contributo, concordando o polemizzando con l'oratore, gli artisti presenti alla manifestazione, fra i quali il maestro Rivoli, i cantanti Giombi, Garaventa, Montarsolo (quest'ultimo in difesa della categoria, alla quale non va attribuita, a suo dire, l'incidenza maggiore e determinante sulla spesa teatrale).

Numerose e interessanti anche le osservazioni avanzate da alcuni spettatori, dallo stesso moderatore (che ha sottolineato i pericoli di una eventuale acculturalità insiti in una politica artistica superficialmente popolare), nonché del maestro Fabio Vidali, che ha indicato i vantaggi della stabilizzazione, confrontandoli con le analoghe strutture del teatro di prosa.

STOCKTAIL AL BAR DELLA STAZIONE CENTRALE



Il noto barman SALVATORE GAVA, direttore del Bar della Stazione Centrale, già affermatosi in campo nazionale e internazionale, presenterà oggi il nuovissimo cock-tail di sua creazione «Il FERROVIERE», preparato con il brandy preferito dai maestri dello shaker, il ROYALSTOCK, con l'aggiunta di vermouth rosso e dell'Orange Brandy Stock. Un appuntamento da non perdere, con l'augurio al «FERROVIERE» di viaggiare a lungo per tutti i bar della rete nazionale

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° marzo 1971 saranno rimborsabili le sottonotate obbligazioni IRI 6 % « ventennali »:

OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1955-1975

per nominali L. 1.200.000.000
sorteggiate nella sedicesima estrazione;

OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1956-1976

per nominali L. 1.200.000.000
sorteggiate nella quindicesima estrazione;

OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1957-1977

per nominali L. 2.700.000.000
sorteggiate nella quattordicesima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in tre distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 6 % 1955-1975, IRI 6 % 1956-1976 oppure IRI 6 % 1957-1977) poiché per ciascuno dei tre prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

AFFIDAMENTO GESTIONE ALBERGHIERA

L'Ente Provinciale per il Turismo di Catania concede in gestione per anni 9 (nove) l'Albergo della Gioventù «La Plaja», sito nella zona balneare Sud della città e composto da n. 28 stanze, n. 52 posti-letto, n. 23 bagni, cucina, sala da pranzo, accessori e terreno per campeggio e roulottes.

Il canone annuo base è fissato in L. 5.000.000 (cinquemilioni).

L'arredamento è a carico del gestore.

Per informazioni, scrivere entro il mese di febbraio a:

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO Largo Paisiello, 5 CATANIA. Tel. 228326 - 278720.

Per l'industria e l'officina meccanica e navale

— Trapani banco, colonna e radiali, affilatrici, torni, limitatrici
— Troncatrici, seghe alternative e a nastro, cesoie
— Compressori da 10 a 5000 lt - Aerografi e accessori
— Saldatrici - Puntatrici - Cannelli
— Paranchi elettrici DEMAG e pneumatici SPITZNAS - Tirfor
— Utensili elettrici e pneumatici portatili
— Strumenti di misura e controllo
— Torrette, contropunte rotanti, autocentranti, magneti in genere
— Metallo duro SECO utensili, frese, inserti - barrette trattate

e tante altre macchine, attrezzature e utensili troverete da:

GUSELLA rep. Meccanica

TRIESTE — VIA GAMBINI, 26 - TELEFONO 763750

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11, del 25 febbraio 1971 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto degli immobili sottoindicati di proprietà di Mergenthaller Dora (Dorica) in Zajec, abitante in via Fiamma n. 15 Milano, al prezzo di stima di lire 18.700.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 200.000. P.T. 13470 e P.T. 13468 di Trieste. Ente indipendente costituito da due locali siti nello scantinato; un alloggio al primo piano composto da quattro camere, due camerette, cucina con spazzacucina, bagno w.c., corridoio e terrazze; un alloggio in soffitta di un vano e cucina nello stabile di due piani e soffitta di via Bellosguardo n. 55 (già n. 9) e 500/1000 p. i. della P.T. 2225 di Trieste e relativa parte dell'annesso cortile e giardino. Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria stanza n. 240/242 — ove potranno aversi maggiori informazioni — il 20% del prezzo base er cauzione e spese fiscali. Il versamento del saldoprezzo è fissato nei 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Trieste li 3 febbraio 197'

IL CANCELLIERE CAPO
(Egidio Sore)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

FALLIMENTO ANGELO MAZZUCCHI

Con ordinanza 22.1.1971 è stata disposta la vendita all'incanto dello alloggio sito al I piano della casa n. 6 di via Colombo, costruita sulla P.T. 372 del C.C. di Chiarbola Sup. città, composto di atrio, corridoio, cucinino, soggiorno, due stanze, ripostiglio, bagno, gabinetto e poggiolo, con le 29/1000 p.i. della P.T. 372 di Chiarbola Sup. città. Data dell'incanto 27 marzo 1971, ore 9.30 stanza 76 del palazzo di giustizia. Prezzo base L. 4.000.000 deposito per cauzione L. 400.000 deposito per spese L. 650.000 minimo aumento L. 80.000 termine offerte 26 marzo 1971 ore 12 informazioni in Cancelleria fallimenti o curatore avv. Sergio Moze, tel. 37-497.

IL CANCELLIERE
F.to Giacomo Covi

NON È DI MODA portar dentiere senza orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Comunicato per i lettori del RADIOCORRIERE-TV

Il RADIOCORRIERE-TV n. 6, che illustra i programmi radiofonici e televisivi da domenica 7 febbraio a sabato 13 febbraio, è in vendita in tutte le edicole.

LA TRADIZIONALE RASSEGNA FIERISTICA SI APRE STAMANE A VERONA

All'8° Samoter le macchine della Fiat per movimento terra

Una gamma completa di prodotti per le esigenze della cantieristica moderna presentati dalla casa torinese - Numerosi i modelli dal leggero al pesante

Verona, 6

Con la vasta gamma di macchine per il movimento terra, esposta nel padiglione della Federconsorzi, la Fiat presenta all'8.o SAMOTER — che si inaugurerà domani — una rassegna di prodotti altamente qualificati e realizzati secondo la tecnica più moderna.

Sulla base dell'esperienza acquisita nel campo trattoristico, la Fiat ha sviluppato la propria attività nel settore delle macchine movimento terra raggiungendo posizioni significative in campo nazionale ed internazionale, sia dal punto di vista della validità produttiva e costruttiva sia da quello della diffusione commerciale.

La Fiat è attualmente il maggior produttore di trattori per movimento terra in Europa; in Italia soddisfa oltre i due terzi della domanda nazionale relativa ai tipi prodotti, e l'esportazione assorbe una quota crescente della produzione.

Per la concezione tecnica avanzata, la provata robustezza della struttura, il dimensionamento adeguato di tutte le parti componenti, i caricatori e gli aprípista Fiat godono di una diffusa e meritata fiducia da parte delle imprese e degli operatori che li utilizzano in Europa e negli altri continenti.

Progettate sulla base dell'esperienza dei cantieri di lavoro e delle esigenze delle imprese, le macchine Fiat vengono sottoposte a severi collaudi e test sperimentali, sia in laboratorio che sul campo prova, e si distinguono per l'elevata produttività a cui concorrono sotto diversi aspetti il confort di guida, la semplicità e accessibilità dei comandi, l'adozione di dispositivi quali il cambio power shift, il convertitore di coppia ed altri automatismi che abbreviano i cicli di lavoro.

Altra importante caratteristica è la versatilità, che permette di impiegare vantaggiosamente lo stesso mezzo in lavori di natura diversa, a cui risulta idoneo per impostazione progettativa e per la possibilità di applicare accessori diversi disponibili in un'ampia scelta.

La estesa unificazione, nello ambito delle classi di potenza, di organi come il motore, la trasmissione e l'impianto idraulico, si risolve in un sicuro vantaggio ai fini della manutenzione e dell'assistenza.

Nelle costruzioni stradali, nell'edilizia, nelle cave e nelle miniere, all'interno delle industrie, nei lavori di bonifica delle campagne, la presenza delle macchine movimento terra costruite dalla Fiat afferma il prestigio di una produzione ricca e versatile, al servizio di un numero sempre crescente di utenti in Italia e all'estero.



Centro Assistenza Trattori a Verona. Veduta generale con i nuovi ampliamenti

Destinate a lavori di modifica dell'ambiente per permettere la realizzazione di opere civili, queste macchine devono talvolta intervenire per ripristinare lo ambiente stesso contro gli effetti di grandi calamità naturali.

La gamma odierna di produzione, che copre tutte le esigenze della cantieristica moderna con macchine di potenza tra i 45 e i 180 CV, comprende: Aprípista a cingoli, Caricatori a cingoli, Caricatori a ruote.

Numerosi modelli di classe leggera, media e medio-pesante, ciascuno disponibile nella versione a lama angolabile (angle dozer) e a lama fissa (bulldozer). La conversione dall'uno all'altro tipo si può ottenere facilmente e rapidamente, mediante sostituzione del gruppo attrezzo sul trattore di base.

L'intercambiabilità completa degli attrezzi con lama fissa e con lama angolabile sui rispettivi trattori base completi di impianto idraulico (comune alle due versioni), consente di realizzare il minimo costo dell'unità del materiale movimentato, secondo il tipo di impiego delle macchine.

Un'ampia gamma di accessori a richiesta (prese di forza, distributori ausiliari per impianto idraulico, scarificatori, ecc.) incrementano la versatilità di impiego, già presente nella impostazione originaria di queste macchine.

In tutti i modelli, dall'AD 7 con motore da 74 CV, all'AD 18 da 180 CV, un elevato grado di produttività deriva loro dalle caratteristiche strutturali e dalle possibilità e capacità di impiego.

In particolare i modelli AD BD 10 e 14, introdotti sul mercato nel corso del 1970, costituiscono una adeguata risposta alle nuove esigenze del settore imprenditoriale, per le elevate prestazioni e l'economia di esercizio.

Cinque modelli di potenza da 45 a 150 CV, con un'ampia disponibilità di benne per ogni impiego; in molti casi il motore, così come altre parti componenti, è lo stesso montato sull'aprípista della categoria corrispondente.

Anche in questo settore, la versatilità delle macchine è consentita da un'ampia disponibilità di accessori, come benne speciali, scarificatori, retroscaricatori, e anche gruppi combinati angle dozer.

Nella classe leggera, il modello FL 4C, compatto e polivalente, trova il suo campo di impiego sia presso la piccola e media impresa cantieristica, sia presso la grande, dovunque sia necessario disporre di una macchina che si manovra facilmente, rapidamente ed economicamente. Viene spesso impiegato in lavori di sistemazione e finitura, come mezzo ausiliario dei modelli di maggior potenza.

Nella classe media, il caricatore FL 10, per le dimensioni contenute, può essere trasferito da un cantiere all'altro con mezzi di trasporto normali. La sua elevata produttività è assicurata dalla moderna trasmissione con power shift integrale, dal sistema di sterzo a pedali, dalla grande altezza di scarico congiunta ad una adeguata distanza.

Il modello FL 14, di classe medio-pesante, è adatto per lavori di grandi produzioni in condizioni di impiego severe, ed in particolare nelle cave di roccia o di marmo dove talvolta deve rimuovere blocchi di oltre 25 tonnellate.

Tre modelli, da 55, 95 e 135 CV, con ampia disponibilità di benne per i materiali più diversi.

Mezzi versatili, mobili e veloci, si adattano rapidamente ad una vasta gamma di compiti.

Di grande stabilità e robustezza, sono indicati per il carico di inerti, come nelle cave di sabbia e ghiaia, e per la movimentazione dei materiali più vari all'interno delle industrie.

I due modelli FR 9 e FR 12 sono impiegati anche in operazioni di scavo e movimento terra in genere.

In Italia le macchine movimento terra costruite dalla Fiat vengono distribuite e assistite tramite la estesa organizzazione dei Consorzi Agrari.

A questa, la Fiat si affianca con una rete di 8 Centri Assistenza Trattori, per fornire la sua consulenza con tecnici di provata scuola e assicurare in tal modo la massima efficienza delle macchine.

Questi centri, in alcuni dei quali sono in corso lavori di ampliamento, sono situati ad Alessandria, Verona (dove gli impianti ampliati vengono inaugurati in occasione del SAMOTER), Bologna, Falconara, Civitavecchia, Foggia, Crotone Caltanissetta.

A questi se ne aggiungeranno in un prossimo futuro 4 nuovi, attualmente in costruzione a Milano, Napoli, Catania e Cagliari



FIAT FL 14 (150 CV) caricatore. In lavori di demolizione nei pressi del Tower - Bridge di Londra

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

CENTO miss inglesi, babysitter aiuto-domestiche, segretarie. Stipendi da 4000 settimanali. Italbureau (autorizzato), 63 Coningham Road, Londra W. 12. 5084 A

PRESTASERVIZI referenziata pratica stiro offresi dalle 8-12 oppure dalle 14-18. Telefonare lunedì 748050. 20785 A

SIGNORINA offresi compagnia piccoli servizi cambio vitto alloggio modesto compenso denaro. Cassetta 20593 A SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

CAMERIERA tuttofare referenziata stabile ottimo trattamento sistemazione 120 mila mensili. Cass. 41079 B, SPI.

CERCANSI coniugi anche pensionati custodia villa lavori casalinghi provincia Gorizia. Cassetta SPI 20108 B.

CERCASI prestaservizi capace referenziata giovane appartamento centrale. Telefonare n. 35660. 20134 B

CERCASI prestaservizi tre quattro ore giornaliere. Telefonare pomeriggio 96298. 20835 B

CERCASI ragazza stabile ottimo stipendio e aiuto fisso. Telefonare 33928. 41333 B

CERCASI domestica stabile mezza età referenziata coniugi soli ottimo trattamento telefonare martedì 28409. 30709 B

CERCASI stabile solo pomeriggi per aiuto domestico e custodia bambino. Telef. ore pasti 729956. 20817 B

CERCASI giovane prestaservizi esperta refenziata a ore mezza giornata tel. dalle ore 12.30 alle 13.15 al 29172. 70994 B

CERCASI 20enne aiuto casa tel. dalle 13 alle 17 95839. 70984 B

CERCASI prestaservizi referenziata zona Gretta ore 8-12 trisettimanali tel. 37775 lunedì mattina. 70982 B

CERCASI domestica stabile. Presentarsi via Valdirivo 26, II piano. 20092 B

CERCO donna per due mezze giornate alla settimana tel. 750637. 20731 B

DISTINTA famiglia 5 persone cerca coniugi (cuoca - autista - cameriere) referenziatissimi, ottimo salario e trattamento. Scrivere Casella 43/D SPI 20100 Milano. 5212 B

DOMESTICA prestaservizi referenziata ore 9-11, famiglia professionisti cerca. Telefonare 34181. 41325 B

FAMIGLIA bambini tutti elettrodomestici cerca prestaservizi disposta seguirla brevi periodi telefonare 765666 dopo ore 15. 41143 B

PERSONA sola cerca stabile referenziata. Telefonare lunedì mattina 750754. 41229 B

PICCOLA famiglia cerca ragazza stabile italiana o slovena referenziata anche principiante purché volonterosa. Stipendio adeguato tel. 31145 lunedì dalle ore 10. 70958 B

PRESTASERVIZI cercasi due tre ore ogni pomeriggio. Referenze. Tel. 96724. 70950 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi ore da combinarsi telefonare 78971. 41304 B

TRISETTIMANALE aiuto domestico massimo quarantenne mattina zona Fabio Severo cerca persona sola. Telefonare 95211. 41159 B

100.000 mensili con trattamento e sistemazione a domestica stabile referenziata capace. Cassetta 41081 B, SPI.

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

BABY-SITTER offresi custodia bambini mattino o pomeriggio telefonare lunedì 32631. 20711 C

COMMESSA profumeria diciottenne offresi. Telefonare ore pasti tel. 764230. 20110 C

CUOCO capace con vasta cucina tipica triestina nonché gastronomia pasticceria, anche mezza giornata, offresi. Telef. 811490. 20803 C

CUOCO esperto capace offresi telefono 733118. 41129 C

DIRETTORE macchina ventisettenne pluriennale esperienza condotta e manutenzione impianti eso-endotermici, condizionamento, riscaldamento, distillazione e trattamento acque; ottima conoscenza inglese, francese; attualmente responsabile ufficio tecnico società leader europea settore termotecnico a Milano, cerca impiego zona Trieste. Cassetta 40971 C SPI.

GIOVANE impiegato disponibile pomeriggio offresi consegne città con utilitaria tel. 746615. 41262 C

GIOVANE volonteroso bella presenza patente B militesente libero mezza giornata offresi qualsiasi lavoro. Telefonare mattinata 756374. 41289 C

IMPIEGATA perfetta conoscenza serbo-croato e dattilografia libera subito, offresi scrivere cassetta 41306 C SPI.

INGEGNERE elettrotecnico laureato 1970 alcuni mesi di esperienza in fabbrica (servizi elettrici manutenzione) conoscenza inglese serbo-croato, sloveno, esaminerebbe proposte. Cassetta 41257 C, SPI.

LAVORANTE parrucchiera offresi pomeriggio tel. 763918. 41125 C

MAGAZZINIERE lunga esperienza offresi. Cassetta 20877 C, SPI.

MEDIA età bella presenza coltura offresi compagnia assistenza persona anziana o inferma tel. oggi 11-13 39652. 70948 C

OFFRESI giovane stenodattilografa bella presenza telefonare 812773 lunedì. 41320 C

OFFRESI meccanico auto autocarri con mansioni capo officina. Scrivere Cassetta 70914 C SPI.

PENSIONATO pratico contabilità corrispondenza manodopera conoscenza tedesco offresi anche ore. Scrivere Cassetta 20607 C SPI.

PROGRAMMATORE diplomato perito elettrotecnico, esperienza annuale cerca impiego adeguato. Cassetta 20747 C, SPI.

PUBBLICITARIO creativo, trentatreenne, progettista grafico e ideatore articoli pubblicitari, con esperienza ultra decennale nel settore, trasferendosi a Trieste esamina proposte di collaborazione, anche a tempo pieno, da parte di una grande o media azienda locale. Indirizzare Offerte Cassetta 41372 C SPI.

RAGIONIERA referenziata esperta lavori ufficio dattilografia patente massima serietà occuperebbesi mattino. Telefonare 34469. 41421 C

RAGIONIERE ventitreenne, assolti obblighi leva esaminerebbe serie proposte impiego. Cassetta 20687 C SPI.

REFERENZIATA offresi per assistenza persona inferma ore da combinarsi tel. 743489. 41298 C

SERIO ottima presenza referenziato esperienza commerciale disposto cauzionare accetterebbe incarico adeguato. Cassetta 41357 C, SPI.

SIGNORA giovane fiduciosa occuperebbesi come cassiera o qualsiasi altro lavoro a turno. Cassetta 20653 C SPI.

SIGNORA offresi domeniche assistenza compagnia persona anziana. Cassetta 41213 C SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A. A. A. A. A. A. AVVOLGIBILI assistenze accelerate, adattamenti applicazioni cinghie, coloriture, legno plastica Telefon. mattina 765110. 20875 CC

A.A.A.A. KEROSENE. Specializzato pulisce ripara. Telefono 94100. 20891 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono: 765255

A.A.A. PITTORE decoratore stanze bar appartamenti. Prezzi modici. Telefonare 732054. 41203 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fono. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944. 55783 CC

A. DECORATORE veramente capace. Lavabile, cornici rosoni olio smalto. Tel. 745356. 20881 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere, preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/A. Tel. 755868. 41021 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi, offronsi prontamente. Telef. 767975. 41376 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Rossetti 41/C. Telefono 90497.

AUTORIZZATO apertura sostituzioni serrature di sicurezza brevetti antifurto. Telefonare 95834. 40207 CC

ESEGUO domicilio riparazioni pulizie stufe a kerosene tel. 821749. 20160 CC

ESEGUO traslochi sgombro appartamenti cantine soffitte. Telefonare 94264, 743768, Nino.

EXtacco lampo express service riparazioni scarpe istantanee via Ginnastica n. 31/A, angolo Paduina. 41251 CC

FALEGNAME esegue riparazioni domicilio porte finestre rolè ecc. Telef. 767257. 70830 CC

FRITTOLI PARCHETTI CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE e polish autolucidante LUSTRABLOND. Riparazioni raschiatura verniciatura. Via S. Zenone n. 6, tel. 750875. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 41397 CC

IDRAULICO riparazioni scaldabagni sanitari impianti acqua gas. Tel. 764482 ore serali. 20767 CC

IDRAULICO eseguo impianti riscaldamento acqua gas riparazioni modifiche tel. 225297. 41207 CC

MURATORI artigiani attrezzati per costruzioni restauri case facciate appartamenti tetti terrazze fogne, terreni con progetti approvati piccole costruzioni. Tel. 24640. 40950 CC

PIASTRELLISTA installa restaura bagni quartieri acqua luce gas. Tel. 749768 Campagnaro. 41341 CC

PITTORE artigiano friulano, appartamenti, locali, cartaparati, muratore, offresi prontamente, modici. Tel. 29615. 41264 CC

PULIZIA caldaie, riparazioni caldaie pompe circolazione. Via Artisti 11, tel. 69520. 70886 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2.a. Rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 41117 CC

TRASLOCHI eseguiamo smontando rimontando mobili lampade garanzia serietà telef. 69442. 41197 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. GARZANTI assume cinque elementi ambosessi media cultura lavoro produttivo organizzato minimo stipendio più provvigioni quindici per cento. Rivolgersi piazza Unità 3 I piano Russiani lunedì ore 10-12 - 18-20. 41145 D

A.A.A.A. COMMESSE giovani svelte, abili venditrici cercansi per negozio «Magliabella» Corso U. Saba 31. 30713 D

A.A.A. CERCASI stenodattilografa per ufficio scrivere cassetta SPI 70946 D.

A.A.A. CERCASI aiuto commessa per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 41334 D

A.A.A. CERCASI elettricisti pratici lavori esterni. Telefonare 36031. 20749 D

A.A. ADDETTA lavanderia a gettone cercasi per lavatura e stiratura con calandra. Via De Amicis 2/1, tel. 95379. 41318 D

A.A. OFFICINA Rossi assume operai apprendisti via Flavia 25, tel. 820389. 20757 D

A. APPRENDISTA commesso cerca autoacessori presentarsi pomeriggio Settefontane 32. 20733 D

A. APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Trieste via S. Caterina 8. Trattamento familiare, tel. 37947. 20873 D

A. APPRENDISTA pratico motoretta 15/17enne buona volontà ottimo trattamento cerca negozio utensileria, via Gambini 26. 20815 D

A. GRANDE azienda, scopo potenziamento proprio organico, necessita personale maschile referenziato, media cultura, immediatamente disponibile, residente Trieste e circondario. Offerte a cassetta SPI 41310 D.

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint» via S. Euplio 126, Catania. 5086 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Buemi Casella Postale 153, 98100 Messina. 5087 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Ottimi guadagni. Scrivere Mercieca Casella Postale 270, 98100 Messina. 5087 D

AFFIDIAMO confezioni bigiotteria domicilio. Retribuzione immediata. Scrivere Buca Casella Postale 155, 98100 Messina. 5087 D

AFFIDIAMO confezione cosmetici domicilio. Alta retribuzione. Scrivere Sympathie. Casella Postale 100-98100 Messina. 5229 D

AGENZIA assicurazioni centenaria società cerca impiegata pratica RCA ottimo trattamento richiedesi presenza e gentilezza scrivere cassetta SPI 20743 D.

AIUTO banconiera cercasi presentarsi torrefazione Ecuador via Carducci 24. 20034 D

AIUTO commessa cercasi. Presentarsi via S. Giusto 3 panificio. 20921 D

AMBOSESSI offresi interessante possibilità guadagno, lunedì 9-12. Bar Brasilia, piazza Goldoni, Olivieri. 20841 D

Perché il pubblico viene da noi?

Non soltanto perché contano i prezzi, ma perché contano la qualità e la quantità dei prodotti da scegliere, e anche perché conta l'atmosfera: nel nostro negozio vi trovate come a casa vostra, chiedete un consiglio sicuri che esso sarà un buon consiglio. «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8, vi assicura tutto ciò per i vostri acquisti in campo cine-fotografico, dalle macchine alle pellicole, e per lo sviluppo e la stampa de' fotografie scattate da voi.

Dal 1898 BAIKER Liquori di lusso

A persone serie e dinamiche offresi possibilità di forte e continuo guadagno. Inquadramento categoria. Presentarsi Vorwerk, via San Nicolò 22, Trieste, lunedì 8/2 ore 9.30 - 12.30 e 15 - 18. 41354 D

APPRENDISTA commessa negozio tessuti cercasi. Telefonare 96013. 41091 D

APPRENDISTA commessa cercasi panificio via S. Giusto n. 3, tel. 90921. 20921 D

APPRENDISTA banconiere cercasi. Presentarsi mattinata Birreria King's via Reti 10. 20911 D

APPRENDISTA commessa quindicenne con discreta conoscenza sloveno cercasi. Novalba, via Dante 2. 41355 D

APPRENDISTA cerca mode Nanà. Tel. 28991. 20755 D

APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cerca negozio Kerzè, piazza S. Giovanni 1. 20791 D

APPRENDISTA commessa cercasi calzoleria Roiano piazza tra i Rivi 2. 41183 D

APPRENDISTA commessa assumerebbe calzoleria «Stella», via Oriani 8. 20847 D

APPRENDISTA commesso meccanico cerca Marcon biciclette, piazza Ospedale 6. 41295 D

APPRENDISTA mezzalavorante, sarte uomo cercasi. Barriera Vecchia 15, Salko. 41331 D

APPRENDISTA commessa preferibilmente conoscenza sloveno cerca negozio carta da parati presentarsi via Mazzini 5. 20158 D

APPRENDISTA meccanico primo impiego anche solo istruzione elementare assumesi prontamente. Autorimessa Regina, Raffineria 6. 20859 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi ragazzo anni 15-16 via Conti n. 2 tel. 96189. 41245 D

APPRENDISTI ambosessi orario negozi festività libere Torrefazione Brasil Battisti 12, tel. 35851. 20907 D

ASSISTENTE cercasi per ambulatorio medico, anche non diplomata. Cassetta 41163 D SPI.

ASSUMESI sarta pratica cucito macchina. Telefonare 96013. 20142 D

ASSUMIAMO 200.000 mensili 5 elementi ambosessi cultura per settore teaching machines. Telefonare ore 10-12 martedì mercoledì 762075. 20707 D

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida san Lazzaro 17. 41133 D

AZIENDA produttrice di macchinari per condizionamento frutta ed ortofrutticoli cerca: A) Area zona Nord Italia cui affidare compito di contatti tecnico-commerciali con clientela et collaborazione at agenti di vendita. B) Responsabile vendite per stati Est Europa cui affidare compiti di carattere tecnico-commerciale conoscenza lingua jugoslava o bulgara costituisce elemento preferenziale. Per entrambe le posizioni è indispensabile risiedere Emilia Romagna. Scrivere referenziando a cassetta B 155 95131 Catania. 5345 D

BANCONIERA o apprendiste cercasi per bar interno telefonare 64683. 41153 D

BAR tabacchino cerca ragazza massimo 17enne con possibilità vito alloggio S. Rocco n. 3 Muggia. 20579 D

CALZOLERIA Viale cerca commessa pratica Viale XX Settembre 18. 20174 D

CAMERIERE stabile cercasi gran bar Excelsior, XX Settembre 3. 20769 D

CARROZZIERE apprendisti carrozzieri e generici cerca società plastnautica presentarsi lunedì via Caboto 20 telefono 820957. 70972 D

CARTOLERIA borghese via Dante 7. Cerca apprendista. 41348 D

CASA di spedizioni cerca giovane elemento pratico noli richiami merci ritiro polizze e disposizioni imbarchi cassetta 70890 D SPI.

CERCANSI 2 ragazze per gelateria disposte trasferirsi estero per 6 mesi. Trattamento familiare. Fichiedesi moralità assoluta. Scrivere fermo posta Gorizia carta identità numero 40550753. 816 D

CERCANSI apprendiste mezze lavoranti sarte donna. Via del Monte 8 (Beltrame). 41101 D

CERCANSI pulitrici per lavoro continuativo. Presentarsi dalle 16 alle 18 in via Lavatoio 3, suonare campanello Cluni. 20827 D

CERCASI apprendista commessa panificio pasticceria via Piccardi n. 23. Tel. 93563. 41281 D

CERCASI lavoratore pratico autorimessa Aurora, viale D'Annunzio 73. 20751 D

CERCASI prontamente lavorante parrucchiera finita lavoro stabile mattinata tel. 752006 lunedì 761978. 41121 D

CERCASI ragioniere esperienza serietà desideroso carriera. Rivolgersi ufficio sindacale Associazione Industriali di Gorizia via Rismondo 3. 846 D

CERCASI signora sola o signorina mezza età bella presenza per governo contabilità ristorante costa calabra telefonare 95183 Trieste. 40925 D

CERCASI aiuto banconiere telefonare 224155. 41225 D

CERCASI apprendista o commessa abbigliamento conoscenza serbo - croato. Presentarsi orario negozio Realtes, via Rossini 14. 70964 D

CERCASI aiuto commessa per panetteria telefonare 96791. 41326 D

CERCASI apprendista bella presenza 15 o 16 anni presentarsi martedì Bomboniera XXX Ottobre 3. 20609 D

CERCASI apprendista buona retribuzione feste libere via S. Francesco 18 fiaschetteria. 41169 D

CERCASI apprendista parrucchiera Salone Mariapia telef. 68320. 20735 D

CERCASI aiuti pratici autotreni patente D-E casella 41233 D SPI.

CERCASI banconiere tel. 29589 ore 10-13. 70940 D

CERCASI commesso negozio abbigliamento presentarsi ditta Cantarutti Romans d'Isonzo Gorizia. 20064 D

CERCASI apprendista o commesso per abbigliamento, conoscenza sloveno o croato presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani. 70854 D

CERCASI impiegata, impiegato corrispondente inglese o tedesco, con serbo-croato parlato, libera/o subito. Scrivere cassetta 41206 D, SPI.

CERCASI aiuto commessa. Pasticceria Penso, Diaz 11. 41347 D

CERCASI coppia cuoco cameriera o viceversa salario o percentuale per ristorante ubicato costa calabra jonica. Telefonare 95183 Trieste. 40925 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare 741422. 20845 D

CERCASI impiegata capace lavori ufficio possibilmente pratica controllo fatture e prezzi tel. 24970 - 28707. 70960 D

CERCASI lavorante o mezza lavorante orario da stabilirsi. Sartoria via Industria 8. 41151 D

CERCASI operaio installatore officina Scaggiante via Marconi 18. 41268 D

CERCASI apprendista o commesso salumeria via Giulia angolo Kandler tel. 96201. 41328 D

CERCASI saldatore carpentiere in ferro per lavori vari. Telef. 729143 ore pasti. 41047 D

CERCASI commessa frutta verdura, via Combi 19, tel. 96148.

CERCASI impiegata ventenne pratica ufficio dattilografia. Scrivere Cassetta 41352 D SPI.

Continua in 12.a pagina

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Via S. Rita 1 - Tel. 30201
Ore 8 - 12.30 e 15 - 19

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369
Aut. Pref. n. 3219/22925

Prof. DOMENICO LONGO
SPECIALISTA
Via San Francesco 23, I p.
ore 11-12 16-20
Telefono 78201
ha ripreso le consultazioni per malattie della pelle, veneree sessuali
aut. 1900/16826 - 70

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13 30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G Carducci)
TELEFONO 61740
Aut 16839/67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via San Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17 18.30 - Tel. 37268
Abit.: via Boccaccio 10 Tel 365[illegible]

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 18 - I p.
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-65)

Dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

Ricerche e offerte di personale qualificato

OLIO DI SEMI ORO
OLIO DI OLIVA VERALDO

CERCA AGENTI superintrodotti alimentaristi riorganizzazione intero apparato vendite per TRIESTE, GORIZIA, UDINE, PORDENONE. Importante sviluppo pubblicitario. Scrivere offerte: **OLEIFICIO VERALDO — Strada di Monte d'Oro — TRIESTE**

ORGANIZZAZIONE REGIONALE DUPLICATING DIVISION

3M ITALIA

assume: per TRIESTE graziosa impiegata massimo diciotterne.

ricerca: per le Sedi di TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE signorine e giovani presenza, buona cultura, anche studenti a part-time per redditizio lavoro esterno di INTERVISTE - DIMOSTRAZIONI

TELEFONARE AL 040 68111 29614 DALLE 10.30 IN POI

Grande Società, produttrice di beni di largo consumo, facente parte di un gruppo di importanza europea, ricerca per il potenziamento del proprio settore commerciale:

un VENDITORE QUALIFICATO

da inserire nella organizzazione commerciale della Società, con l'incarico di promuovere e sviluppare le vendite nelle zone di: **TRIESTE - UDINE - PORDENONE - GORIZIA**

Si richiede:
— Esperienza di vendita maturata per almeno 2 anni in una azienda organizzata secondo le moderne tecniche di vendita
— Adeguata introduzione presso rosticcerie, salumerie, pasticcerie, tavole calde, pizzerie, ecc.
— Auto propria

Si offre:
— Inquadramento nella 3.a categoria impiegatizia
— Stipendio fisso commisurato alle reali capacità del candidato
— Rimborso spese forfettario mensile
— Provvigioni e incentivi

SCRIVERE A CASSETTA 2016 — SPI 10100 TORINO

ESPERTO MERCATO

PARRUCCHIERI PER SIGNORA

cercasi per Reparto Marketing di un importante Complesso Industriale Internazionale già molto affermato sul mercato italiano. Età compresa tra 25 e 35 anni. Ottime possibilità di carriera in un ambiente di lavoro dinamico e moderno. La retribuzione iniziale prevista è intorno a L. 300.000 lorde, ma possono essere prese in considerazione richieste più alte in caso di particolari dimostrabili capacità ed esperienze.

Inviare curriculum a CASELLA 22/N - SPI 20100 MILANO

Importante industria nazionale
RADIO - TELEVISORI

CERCA AGENTE CON DEPOSITO

per le province di UDINE, PORDENONE, TRIESTE, GORIZIA
Verrà giudicata indispensabile una conoscenza approfondita del settore, un elevato livello professionale, una organizzazione tecnica e commerciale di primo piano.

CASELLA 23/N — SPI 20100 MILANO

COMPLESSO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE
con sede a Firenze, cerca per il Reparto Contabilità

GIOVANE LAUREATO

25 anni circa, con buona conoscenza lingua tedesca. Inviare curriculum a CASELLA 22/N - SPI 20100 MILANO

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

Via Battisti 19 **Via Polonio 5**

VISITATECI

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

ALL'AUDITORIUM L'EMBLEMATICA OPERA DI ERNST TOLLER

«Il mutilato», dramma e documento di un'epoca

Spiro Dalla Porta e «I nuovi» hanno ridestato una pagina di teatro che fu specchio di profondi soprassalti morali

La Compagnia «I Nuovi» diretta da Spiro Dalla Porta Xidias ha presentato iersera allo Auditorium «Il mutilato» di Ernst Toller. E' un dramma tipico dell'espressionismo tedesco, di una stagione artistica cioè movimentata, umorosa, teologicamente e politicamente contraddittoria come poche, la quale fece della Germania il centro della cultura europea negli anni prima e dopo la grande guerra del '14. Il teatro visse allora lunghi giorni di splendore in un concitato, viscerale e drammatico ballo di Sanvito. Tutti i motivi agitati dal movimento — umani, politici, sociali, mistici, psicanalistici (penetrante era l'eco delle teorie freudiane) ecc. ... — sembrarono ribollire, come in una pentola del diavolo, sui palcoscenici berlinesi, e rappresentare una sorta di «comédie humaine» violentemente deformata, sanguinante da tutte le sue giunture sconnesse e dilacerate come in un allucinante rituale simbolico. Erano i simboli della civiltà maccanica (nuovo mito contestato dell'epoca), del sesso, della colpa e redenzione, e soprattutto della protesta sociale e antimilitarista, inevitabile all'indomani della dura sconfitta e del risveglio sopra le rovine.

Ora, di codesta stagione così sviscerata esasperata, e di codesta poetica, che fu chiamata dell'urlo, Ernst Toller appare come uno degli esponenti più rappresentativi. E non perché la sua opera drammaturgica («Oplà, noi viviamo», «Uomo-Massa», «Il mutilato») abbia molte probabilità di sopravvivere ai tempi nostri, ma perché fu la sua vita di uomo, o di personaggio, così generosamente bruciata nel rogo degli ideali (magari confusi e astratti, ma perseguiti con rigorosa e persino ingenua mancanza d'ogni calcolo) a identificarsi senza residui con le tensioni estreme e gli estremi umori del movimento.

Toller, spartachista deluso (era stato a capo della breve repubblica bavarese), sfuggito per miracolo alla condanna capitale e poi costretto all'esilio, si suicidò a New York, quando il sinistro tuono della seconda grande guerra già rullava nella aria e il trionfo del nazismo pareva certo.

Romantico, umanitario, sostanzialmente individualista, approssimativo e utopistico nella sua visione e azione politica (e così appare anche nel recente dramma di Tankred Dorst, a lui intitolato), siglò la sua tormentata avventura terrena come avrebbe siglato un suo copione: raramente vi fu rapporto più stretto e reversibile tra vita e arte.

Si è detto della nebulosità e astrattezza ideologica che caratterizzarono l'operazione espressionistica in genere e quella di Toller forse in particolare. «Il mutilato» (Der deutsche Hinkermann) ne è un esempio. Il dramma che narra la pietosa vicenda d'un ex combattente privato della sua virilità a causa d'una ferita riportata in guerra, poggia su uno spunto politico-sociale: per dirla in breve, sulla problematicità del rapporto tra lotta di classe e dialettica rivoluzionistica, nel contesto storico della Germania di allora. Ma codesto tema va poi a scontrarsi e quasi a dissolversi nella spirale del caso privato del protagonista (la sua terribile invalidità simbolicamente allusiva della mutilazione di tutto il popolo tedesco), che lo fa svariare verso esiti di tipo psicanalitico-sessuale. Cosicché non si sa bene, alla fine dove l'autore voglia arrivare e da quale serpe sia punto.

Quanto allo spettacolo che ci hanno offerto «I nuovi», bisogna però dire che il regista Dalia Porta s'è studiato sagacemente di evidenziare la situazione di fondo, quella storico-politica, contenuta nel testo, portandovi da parte sua, quanto era possibile di chiarezza e determinazione. Forse opere come «Il mutilato» (e molte altre del periodo espressionista) oggi non sono facilmente rappresentabili, eppure va egualmente lodata la passione che regista e interpreti — Maria Grazia Francia, Edgardo Siroli, Ugo Adinolfi, Ezio Biondi e tutti gli altri — hanno posto nel ridestare dal letargo degli anni una pagina di teatro che, al tempo suo, fu davvero specchio di forti sentimenti e di profondi soprassalti morali.

G. B.

«Il mutilato» si replica all'Auditorium soltanto questo pomeriggio con inizio alle 16.30. Da giovedì, sempre per la rassegna «Teatro oggi» e con riduzioni del 50 per cento riservate agli abbonati della stagione di prosa, il gruppo «Teatro Uomo» presenterà «L'Assedio», tratto dall'opera di Cervantes «L'Assedio di Numanzia».

Oggi al Verdi ultima dell'«Italiana in Algeri»

Questo pomeriggio, al Teatro Verdi, con inizio alle ore 16 e per il turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, avrà luogo la quarta e ultima rappresentazione dell'«Italiana in Algeri» di Rossini.

Diretta da Gianfranco Rivoli, l'opera è interpretata da Biancamaria Casoni, Paolo Mantarsolo, Piero Bottazzo, Rosetta Pizzo, Laura Zanini, Claudio Giombi e Giuseppe Zecchillo. La regia è di Filippo Crivelli.

Martedì, come annunciato, con inizio alle 21 e in turno di abbonamento A per platea e palchi, B per gallerie e loggione, è in programma la prima rappresentazione dello «Schiaccianoci» di Ciaikowski con il London Festival Ballet.

Lo «Schiaccianoci» è considerato, con «Il lago dei Cigni» e «La bella addormentata nel bosco», tutti con musica di Ciaikowski, uno dei balletti fondamentali e più rappresentativi non solo dell'«Ottocento, ma di tutti i tempi ed ha avuto numerosissime versioni, riprese e riedizioni, da parte dei più grandi coreografi del mondo.

L'edizione che il London Festival Ballet propone al pubblico triestino si allaccia alla originale coreografia di Marius Petipa, completata da Ivanov, con gli accorgimenti necessari introdotti dai coreografi del «London» Jack Carter, Andrée Howard e Vassilie Trunoff. Analoga operazione di fedeltà allo originale è stata compiuta per l'allestimento scenico, che ripete quello di Alessandro Bencis il quale fu autore di una delle prime scenografie del balletto.

Alle esecuzioini di «Schiaccianoci», sostenute dal «London Festival Ballet», prende anche parte un gruppo di diciotto allieve — dai nove ai tredici anni — della Sezione di danza classica della Società Ginnastica Triestina, di cui è insegnante la signorina Cornelia Krelis. Esse sono state espressamente istruite a Trieste dalla maestra coreografa della compagnia inglese, signora Joan Potter.

Lo «Schiaccianoci» sarà diretto dal Maestro Terence Kern. Continua alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988) la vendita dei biglietti sia per la rappresentazione odierna che per quella di martedì.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Torna Nero Wolfe

Giallo che va, giallo che viene. Se n'è appena andato Padre Brown ed ecco prendere servizio (programma nazionale, ore 21) Nero Wolfe. Si tratta d'un ritorno, perché — come quasi tutti ricorderanno — questo pacioso «detective» sedentario e ghiottone, nato dalla fantasia dello scrittore Rex Stout, di scorribande sui teleschermi ne ha già fatte parecchie.

«La bella bugiarda» è il titolo del nuovo imbroglio poliziesco, in due puntate, cui deve mettere mano e sottile acume Nero Wolfe per la cerimonia del tradizionale «a me il colpevole». E' proprio indispensabile dire tutto comincia con un morto ammazzato? Forse no, comunque resta fissato che — originalità a parte — la presenza d'un cadavere sta all'origine dell'avventura. Vittima di così infausta sorte è il garzone d'un certo Mc Leod, proprietario d'una piccola fattoria, Pace all'anima sua, ma non per quella di Wolfe e soprattutto del suo svelto braccio destro Archie Goodwin. Come mai? Che nemmeno i custodi della legge e del buon diritto possano godere dell'insospettabilità? Non si può mai dire: queste matasse di mistero e suspense una ne fanno e cento ne pensano pur di far cadere dalle nuvole la brava gente. Si consideri un po' la faccenda: chi è il primo ad essere sospettato del truce crimine? I «bookmaker» ci lascino lavorare, non si accettano scommesse, questo lo diciamo noi. E' nientemeno che Archie Goodwin, proprio lui, l'assistente del grande detective. Sarà una brutta gaffe della polizia locale, sarà un grosso equivoco, sarà quel che si vuole, ma intanto Nero Wolfe in persona deve disarcionarsi dal morbido abbraccio della sua poltrona e abbandonare i dolzi ozi rallegrati da lunghi «defilées» di orchidee e manicaretti, per correre al carcere e ottenere la libertà del suo insostituibile segretario dietro congrua cauzione. E poi? E poi, non faremo il torto a nessuno di mettere i buoi davanti al carro. E' quasi superfluo aggiungere che nella parte di Nero Wolfe sempre Tino Buazzelli e in quella di Archie Goodwin farfalleggia sempre Paolo Ferrari. La regia è di Giuliana Berlinguer e tra gli altri interpreti che fiancheggiano Buazzelli e Ferrari figurano Eros Pagni, Mario Carotenuto, Gianna Serra e Pupo De Luca.

Ber.

Il nuovo «show» di Pippo Baudo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 6

Finalmente si riparte. Vi aspettavate un rifacimento di «Settevoci», invece, questa volta sono stato di parola. Anno nuovo, rubrica rivoluzionata. Dico questo non perché le gare di canzoni e la scoperta di nuovi personaggi musicali non mi affascini più, ma per un motivo più personale. Non volevo legarmi eternamente ad un tipo di spettacolo, che, strada facendo, avrebbe rischiato di stancare. Eppoi, dopo la lunga e massacrante bagarre di «Canzonissima», era proprio il caso di mettere ancora questi poveri cantanti l'uno contro l'altro, tiranizzandoli con quelle maledette palette? La bontà ha avuto il sopravvento e, quest'anno, gli ospiti musicali non correranno l'alea della sconfitta, ma parteciperanno alla trasmissione con animo sereno.

E parliamo della trasmissione. Si intitola «La freccia d'oro» e sarà divisa in quattro parti. Partendo dalla considerazione che il programma andando in onda alle 18 della domenica conta su un ascolto quanto mai vario, si è pensato di dedicare qualcosa a tutti, siddividendo il pubblico in quattro settori. Nel primo siederanno i «micro», cioè i telespettatori più piccoli, che vanno da 0 a 12 anni. Per loro ci sarà una rubrica speciale con argomenti e personaggi del mondo dei ragazzi. Dai «micro» si passa ai «mini» cioè i giovani, gli scatenati, quelli che hanno idee chiarissime in fatto musicale e non.

Terzo settore e altra classificazione. Sono alla ribalta i «midi», quelli che non sono tanto giovani ormai per potersi scatenare, né tanto vecchi per affidarsi soltanto ai ricordi. E' forse questa l'età più difficile, ma senz'altro la più ricca. E infine ecco i «maxi», che vanno dai 48 anni sino ai cento e passa. Cosa faremo per questi ultimi, beh... un po' di tutto: vecchie arie sempre di moda, rievocazione di mode passate, insomma sarà come sfogliare un vecchio libro di latino! Al centro di questo collage ci sarà un gioco, che abbiamo importato dalla Svizzera e che è un tiro al bersaglio attraverso una freccia lanciata da una telecamera mobile.

Detto così sembra una cosa difficilissima, ma vi accorgerete che il meccanismo non è poi così complicato. A gareggiare saranno i rappresentanti dei vari settori; quindi quattro concorrenti per ogni puntata. Una specie di gara in famiglia, dove può capitare che un nonno giochi con il nipotino ed un figlio beat venga sconfitto dal papà!

Pippo Baudo

OGGI alle ore 14.30 si chiude il gioco sulla prima duplice accoppiata

IPPODROMO DI MONTEBELLO

Corse al trotto



ECCO PERCHE' CONVIENE ESSERE PER TEMPO ALL'IPPODROMO

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Musicamatch; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Formula Uno; 17.54: Canzoni napoletane; 18.10: Concerto sinfonico diretto da K. Kondrascin; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del Quartetto Hubeau, Gallois-Montbrun, Lequien e Navarra; 21.55: Donna '70; 22.15: Musica leggera da Vienna; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'intervallo (6.24): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con G. Farassino e E. M. Izzo; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: La corrida; 15.20: Le piace il classico?; 16: Pomeridiana; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: Pagine da operette; 18.30: Giornale radio - Bollettino naviganti; 18.40: Omero e C. - pr. musicale; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21: Epistolari politici del '800 - Il cancelliere di ferro; 21.30: Dischi ricevuti; 21.50: La Certosa di Parma, di Stendhal; 22.30: Giornale radio; 22.40: Inverno napoletano; 23.05: Bollettino naviganti; 23.10: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista E. P. Biggs; 11.50: Folk-Music; 12.10: Conversazione; 12.20: I Trii di Mozart; 13: Mireille, di C. Gounod; 15.20: Musiche di N. Paganini; 15.50: Prova d'amore, di F.W. Willets; 17: I classici del jazz; 17.30: Discografia; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20: Passato e presente; 20.30: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: La settimana di F. Schubert.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Laici nella Chiesa.
12.30: «...E ti dirò chi sei» - a cura di G. Vecchietti.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: «A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici. Segnale orario - Girotondo.

LA TV DEI RAGAZZI

16.45: Disneyland - «Tre jets giù in cantina» - 1.a parte.
17.30: «Uno, alla Luna» - Giochi italiani.

POMERIGGIO ALLA TV

Gong.
17.45: «90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.
17.55: «La freccia d'oro» - Gioco spettacolo condotto da Pippo Baudo. Gong
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.45: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Nero Wolfe» di Rex Stout - con Tino Buazzelli e Paolo Ferrari - «La bella bugiarda» - 1.a puntata. Doremì
22.00: Prossimamente.
22.10: La domenica sportiva - Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. Break 2
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

18.00: «Creatura umana» - di V. Calvino - con Salvo Randone, Lida Ferro e Aldo Giuffrè.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: Milva presenta: I grandi dello spettacolo - «Un mondo in musica» con Julie Andrews e Harry Belafonte - Spettacolo musicale. Doremì
22.05: Cinema 70.
22.50: Prossimamente.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Musica del mattino; 9.20: La ricetta del giorno; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: Melodie di grandi maestri; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: Cantiamo con amore; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Canzoni, canzoni...; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.20: Musica da ballo; 23.30: Ultime notizie; 23.35: Musica da ballo.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari storneI» - settimanale parlato e cantato di Carpinteri e Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo.

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: La TV per i ragazzi; 12: «Peyton Place», romanzo sceneggiato; 14: Pomeriggio sportivo: pugilato, europei di pattinaggio; 18.20: «La scure», film romeno; 20: Telegiornale della sera; 20.35: «Questo nostro piccolo paese», trasmissione umoristica; 21.30: Videofon; 21.50: La domenica sportiva; 22.20: Telegiornale della notte; 22.40: Programmi per sette sere.

GIOIELLI OROLOGI
Corso Italia 39
DAL XIII SECOLO
BORSATTI
Brillanti extra

Excelsior

Ogni scena è una trovata irresistibile. Ogni sequenza è un divertimento. Ogni battuta è una risata.



Vietato ai minori di 18 anni

Trionfa al GRATTACIELO

E SU TUTTI I MAGGIORI SCHERMI D'ITALIA IL PIU' IMPORTANTE FILM DELLA STAGIONE

Titanus

IL GIARDINO DEI FINZI CONTINI

il capolavoro di VITTORIO DE SICA

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI
Due recite: 16.30 e 20.30
ULTIMO GIORNO
Fuori abbonamento con sconti per gli abbonati del Teatro Stabile
RITA PAVONE in Gli itaGLiani voLiono cantare
con TEDDY RENO

GRATTACIELO
IL CAPOLAVORO DI
Vittorio De Sica
«IL GIARDINO DEI FINZI CONTINI»

DA MERCOLEDI' 10 A DOMENICA 14
POLITEAMA ROSSETTI
Gino CERVI — Andreina PAGNANI — Paolo CARLINI — Graziella GRANATA
nella commedia più divertente dell'anno
OGNI MERCOLEDI'
di Muriel Resnik
Alla Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547) oggi si prenota per il 10 e 1'11; martedì per il 12; il 10 per il 13; e 1'11 per il 14 — Sconti per abbonati del Teatro Stabile

All'ALABARDA
«MATANZA»
(Il volto della morte)
TECHNICOLOR
Film WESTERN di straordinario successo, con audaci avventure sempre temerarie e pericolose
con JEAN BRYAN JOSEPH MARTIN
— FILM PER TUTTI —

COMPAGNIA «I NUOVI»
AUDITORIUM
16.30 ULTIMA REPLICA
«IL MUTILATO»
di Toller
Regia: SPIRO DALLA PORTA

LA CAPPELLA UNDERGROUND
via Franca 17 — Telefono 61668
Oggi alle ore 11 in eccezionale anteprima nazionale
LOTTE IN ITALIA (1970)
di JEAN-LUC GODARD
A COLORI - Parlato in italiano

SOCIETA' DEI CONCERTI
POLITEAMA ROSSETTI
Domani sera alle ore 21
CONCERTO de
«I SOLISTI DI TORINO»
In programma composizioni di Giardini, Mozart, Zanettovich e Brahms

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, ultima rappresentazione dell'«Italiana in Algeri» di Gioacchino Rossini. Direttore Gianfranco Rivoli. Regista Filippo Crivelli. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Martedì alle ore 21 prima rappresentazione dello «Schiaccianoci» di Ciaikowski nell'esecuzione del «London Festival Ballet». Turno di abbonamento A per platea e palchi, B per gallerie e loggione. Vendita dei biglietti da oggi alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Ultimo giorno, due rappresentazioni: diurna ore 16.30, serale ore 20.30. Rita Pavone nello «special» teatrale: «Gli itagliani vollono cantare» con Teddy Reno. Fuori abbonamento. Sconti per abbonati del Teatro Stabile. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Da mercoledì 10 a domenica 14: Gino Cervi, Andreina Pagnani, Paolo Carlini e Graziella Granata nel grande successo comico: «Ogni mercoledì» di Muriel Resnik. Sconti per gli abbonati del Teatro Stabile. Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547) oggi si prenota per il 10 e 1'11; martedì per il 12; mercoledì per il 13 e giovedì per il 14 (diurna).

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Ore 16.30, ultima replica: Maria Grazia Francia e Edgardo Siroli nel dramma di Ernst Toller: «Il mutilato» con la compagnia «I Nuovi»; regia di Spiro Dalla Porta. Sconti per gli abbonati del Teatro Stabile. Valide le tessere della rassegna «Teatro oggi». Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 e 38547).

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste (Viale XX Settembre 31). Centinaia di animali esotici nei loro ambienti perfettamente ricostruiti. Un viaggio spettacolare attraverso il mondo della natura. Rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, pesci. Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14.30, 17, 19.30, 22: «Vita privata di Sherlock Holmes». Un film di Billy Wilder in technicolor con Robert Stephens e Colin Blakely. Il film è per tutti.

EXCELSIOR. 15 ult. 22.10: «Il gufo e la gattina» con Barbra Streisand e George Segal. Panavision a colori. Vietato ai minori di anni 18.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Miao miao! Arriba arriba», in un insieme di divertenti trovate rivedrete Silvestro il più scatenato gatto del mondo e Speedy Gonzales il topo più astuto. Ingresso lire 150.

FENICE. 15 - 22.10: «Le tigri di Mompracem» con Ivan Rassimov, Andrea Bosic, José Torres e Claudia Gravy. Technicolor techniscope.

GRATTACIELO. 14.30: «Il giardino dei Finzi Contini». Il capolavoro di De Sica liberamente tratto dal notissimo romanzo di Bassani con L. Capolicchio, F. Testi, R. Valli, H. Berger e Dominique Sander (Nicole). Technicolor Titanus.

NAZIONALE. 15 ult. 22.10: «Il silenzio si paga con la vita». Un film di William Wyler con Lee J. Cobb, Anthony Zerbe, Roscoe Lee Browne. A colori.

RITZ. 15, 17.20, 19.40, 22. II settimana: «I senza nome» con Alain Delon, Gian Maria Volontè, Yves Montand. Technicolor.

ALABARDA. 14.30: «Matanza, il volto della morte» in technicolor. Film western di straordinario successo, con audaci avventure, sempre temerarie e pericolose, con Jean Bryan e Joseph Martin. Film per tutti.

AURORA. Inizio alle ore 15. Ursula Andress e S. Baker nello spassosissimo technicolor: «Colpo da 500 milioni alla National Bank». Technicolor.

CAPITOL. 14.30. Uno dei più deliziosi films di Walt Disney: «La carica dei 101». Segue il cortometraggio «Pierino e il lupo». Technicolor.

CRISTALLO. 14.30. Una bellissima e delicata storia d'amore raccontata da Pietro Germi: «Le castagne sono buone» con Gianni Morandi e Stefania Lasini. Technicolor.

FILODRAMMATICO. 14.30. Un film di grande attrattiva in technicolor: «Camille 2000». Appassionante storia d'amore nella elegante e corrotta alta società, raccontata senza sottintesi, con Daniele Gaubert e Nino Castelnuovo. Vietato ai minori.

IMPERO. Inizio ore 15. Clint Eastwood, Lee Marvin e Jean Seberg nella divertentissima produzione Paramount in technicolor: «La ballata della città senza nome». Per tutti.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Tarzan il figlio della giungla». Spettacolare film americano. Vedrete Tarzan vivere con le scimmie e lottare con le belve. Venite coi figlioli. Ambiente riscaldato.

MODERNO. 14: «L'unico gioco in città» con Elizabeth Taylor e Warren Beatty. Potente technicolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Temps des loups» (Tempo di violenza) con Robert Hossein, Charles Aznavour e Virna Lisi. Un film di azione e spietato. Un duello a colpi di cervello ed a raffiche di mitra. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA 14.30: «Zorro il dominatore». L'ultima avventura dell'eroe mascherato con Charles Quiney. Technicolor.

ALCIONE (tel. 96162). 14. Eccezionale: «Un uomo da marciapiede». Premio Oscar per il miglior film dell'anno; premio Oscar per la migliore regia; premio Oscar per la migliore sceneggiatura. Interpreti: Dustin Hoffman (il laureato) e Jon Voight. Technicolor. Vietato minori 18 anni.

ALDEBARAN. 15: «Radiografia di un colpo d'oro». Violenza e suspense in un drammatico technicolor con Gary Lockwood, Elke Sommer e Jack Palance. Vietato minori 14 anni.

ARISTON. 14: «Duello nel Pacifico» con Lee Marvin e Toschiro Mifune. Due grandi attori nella loro migliore interpretazione. Technicolor.

ASTRA. Ore 15. Una stupenda storia d'amore: «Angeli senza paradiso», in technicolor. Al Bano e Romina Power.

IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14.30. Technicolor; «Il segreto di Santa Vittoria». Anthony Quinn, Virna Lisi, Hardy Kruger, Renato Rascel. Uno spassoso e divertente fatto dell'ultima guerra!

LUMIERE. 14: «Lisa dagli occhi blu». Technicolor con Mario Tessuto e Silvia Dionisio.

MARCONI 14.30: «Il ritorno di Godzilla». L'ultimo ed il più spettacolare film di fantascienza. Technicolor con A. Takarada. Ultimo giorno.

RADIO. 14: «Sarà capitato anche a voi». Technicolor con Little Tony, Orietta Berti, De Filippo e il piccolo Popoff.

SERVOLA. 14. George Hilton ed Ernest Borgnine in un superwestern italiano: «Quei disperati che puzzano di sudore e di morte». Scopecolor. Successo.

OPICINA. 15: «Al di là della legge».

MUGGIA

VERDI. 15: «Quando le donne avevano la coda». A colori con Giuliano Gemma e Senta Berger. Grande successo.

VOLTA. 15: «L'esecutore». Cinemascope in technicolor con George Peppard e Joan Collins.

UDINE

ARISTON. 14: «La califfa». A colori. V.m. 14 anni.

CAPITOL. 14: «Due bianchi nell'Africa nera». A colori.

CENTRALE. 14: «L'impossibilità di essere normale». Colori. V.m. 18 anni.

ODEON. 14: «Il debito coniugale». A colori.

PUCCINI. 14: «El Condor». A colori.

CRISTALLO. 14: «Il dott. prof. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue». A colori.

FERROVIARIO. 14: «Metello». Colori.

DIANA. 14: «Il commissario Pepe». A colori.

FRIULI. 14: «Rosolino Paternò soldato». A colori.

SAN GIORGIO. 14: «I due invincibili». A colori.

ROMA. 14: «Robin Hood l'incinvibile arciere». A colori.

GORIZIA

CORSO. 14.30: «I guerrieri» con C. Heston e T. Savalas. Colori. Ult. 22.

VERDI. 15: «Le coppie», con M. Vitti e A. Sordi. Colori. Vietato minori 14 anni. Ult. 22.

EDEN
GRANDE SUCCESSO
Da documenti inediti recentemente scoperti...



VITA PRIVATA DI SHERLOCK HOLMES
un film di BILLY WILDER
VITA PRIVATA DI SHERLOCK HOLMES
ROBERT STEPHENS - COLIN BLAKELY
ORE 14.30, 17, 19.30, 22

GRADISCA

COMUNALE: «Lacrime d'amore» con Mal.
EDEN: «Gott mit uns» con Franco Nero e Richard Johnson.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «I due maghi del pallone». A colori.
VERDI. 14: «Le foto proibite di una signora perbene».
SUPERCINEMA. 14: «Sartana nella valle degli avvoltoi». A colori.
DON BOSCO. 14: «Due volte Giuda».

CORDENONS

VERDI. 14: «Alla bella Serafina piaceva fare l'amore sera e mattina».

SACILE

NUOVO. 14: «El Condor».
ZANCANARO. 14: «Mash».

CERVIGNANO

NUOVO: «Mash».

PALMANOVA

ITALIA: «Chisum».
GARIBALDI: «La città violenta».

GEMONA

SOCIALE: «Il pistolero dell'Ave Maria».

TARCENTO

MARGHERITA: «Lady Barbara».

TRICESIMO

MODERNO: «Il presidente del Borgorosso Football Club».

Oggi ultime due recite della Pavone al Rossetti

Con le due rappresentazioni di oggi dello «special» teatrale «Gli itagliani vollono cantare» (la diurna comincerà alle 16.30 e la serale alle 20.30), Rita Pavone e Teddy Reno s'accomiateranno dai Politeama.

«Ogni mercoledì», il prossimo spettacolo, anch'esso fuori abbonamento, in programma al «Rossetti» farà onore al proprio titolo andando in scena mercoledì prossimo. Ne saranno interpreti, com'è noto, Gino Cervi, Andreina Pagnani, Paolo Carlini e Graziella Granata. I posti per le due prime recite di questa che è stata definita «la più divertente commedia dell'anno» si possono prenotare già oggi. Le repliche proseguiranno sino a domenica 14. I consueti sensibili sconti sono riservati agli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile.

RITZ
2.a SETTIMANA DI TRIONFO
ALAIN DELON - GIAN MARIA VOLONTE' YVES MONTAND nel ruolo di JANSEN
I SENZA NOME
LE CERCLE ROUGE
EASTMANCOLOR - PANORAMICO

FENICE «PER GRANDI E BAMBINI»
UN FILM MAGISTRALMENTE INTERPRETATO DA UN ATTORE TRIESTINO
Titanus UN FILM DI SALGARI!



Le TIGRI di MOMPRACEM
(YANEZ - SANDOKAN - TREMALNAIK)
IVAN RASSIMOV, ANDREA BOSIC, JOSE TORRES, CLAUDIA GRAVY, ANNA ZINNEMANN
LUIS DAVILA • DICK PALMER • LORENZO TERZON • CHRIS HUERTA
Regia di MARIO SEQUI
UNA MODERNA E INCISIVA INTERPRETAZIONE DI IVAN RASSIMOV CHE ANCHE SALGARI AVREBBE SCELTO QUALE SUO SANDOKAN

NAZIONALE - Sensazionale - OGGI
NESSUN PRODUTTORE HA MAI FATTO UN FILM COME QUESTO
WILLIAM WYLER
Il regista che ha collezionato con i suoi film 40 PREMI OSCAR
presenta il suo ULTIMO CAPOLAVORO
IL SILENZIO SI PAGA CON LA VITA
IL FILM E' PER TUTTI

RISTORANTI E RITROVI

TROVATORE PERTEOLE
Grande debutto complesso «I COMBO» servizio e ristorante - tel. 99070.

LA BORA
RISTORANTE. Tel. 211673 — Specialità allo spiedo ed alla griglia. Piatti tipici della cucina triestina. Seralmente concertino al lume di candela.

RISTORANTE DANCING «ALLA PINETA»
Seralmente ballo con «I Draghi». Festivi: the danzante ore 17-19. Viale Miramare, tel. 411325.

TAVERNA AI CASTELLIERI DI MOCCO'
Specialità «come al buon tempo antico». Sala riservata per riunioni conviviali. Telef. 821390. LUNEDI' CHIUSO.

RISTORANTE «DA...»
CENONE DEGLI STRACCIONI. Dove? Quando?

RISCHIA DI INCRINARE I RAPPORTI FRA LONDRA E WASHINGTON LA NAZIONALIZZAZIONE DELLA FABBRICA

PERFETTO COME I FAMOSI MOTORI IL FALLIMENTO DELLA ROLLS ROYCE

Decade automaticamente il contratto con la Lockheed, l'affare che ha causato la rovina - Un industriale americano ha detto che è «un trucco da paese sottosviluppato» - Comunque la gloriosa «RR» darà ancora lustro all'Inghilterra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 6

Il governo inglese si è trovato mercoledì sera davanti a queste scelte: 1) lasciare che la Rolls Royce colasse a picco con la pietra al collo del suo disastroso contratto con l'americana Lockheed, 2) nazionalizzarla direttamente, senza passare attraverso la fase fallimentare, e accollarsi i suoi oneri, 3) farla fallire e poi nazionalizzarla. La prima soluzione non era nemmeno pensabile. Avrebbe esposto la Rolls Royce a una svendita disastrosa, «per una canzone», come dicono gli inglesi. L'avrebbe magari consegnata, con il suo nome glorioso, così strettamente legato al prestigio nazionale, in mani straniere.

Avrebbe messo a repentaglio decine di migliaia di lavoratori. Avrebbe forse aggravato la situazione sociale già tesa per il progetto di legge antisciopero e per la politica antinflazionistica di compressione dei salari che già va provocando scioperi a ripetizione. Restavano le altre due soluzioni. E su queste, infatti, si concentrò la discussione dei ministri, convocati dal primo ministro Heath in riunione di emergenza.

Fu il ministro del commercio estero, John Davies, a proporre la nazionalizzazione diretta. L'Inghilterra doveva far proprio il debito della Rolls Royce. Sarebbe costato ai contribuenti una somma grandiosa, fra i 200 e i 300 milioni di sterline, ma avrebbe salvato, con il prestigio nazionale, una grande industria che spinge i suoi mercati in tutto il mondo e che, sciolta da quel cappio in cui aveva infilato la testa quasi per distrazione, spinta dal suo orgoglio e dal suo ottimismo, poteva essere risanata e risorgere. Anche il ministro Maudling, già cancelliere dello scacchiere nell'altro governo conservatore, era per questa soluzione.

Molti ministri più giovani, e più spregiudicati, insorsero. Al diavolo le questioni di prestigio. Era assurdo che lo stato, nella presente situazione, già rischiosa, levasse la pietra dal collo della Rolls Royce per attaccarla al proprio. Si dichiarasse il fallimento, si rompesse il contratto con la Lockheed:: l'Inghilterra non aveva il dovere di finanziare col suo sangue l'aeronautica americana, solo perché la Rolls Royce aveva sbagliato i suoi conti, o perché il progetto di quel dannato motore «RB-211» l'aveva una volta tanto tradita.

Questa soluzione spregiudicata avrebbe vinto, sarebbe stata annunciata il giorno dopo ai Comuni dal ministro delle forniture aeronautiche, Frederick Corfield. Ma prima, quella sera stessa, sull'imbrunire, il primo ministro Heath interruppe per un quarto d'ora la riunione e chiamò al telefono il Presidente Nixon. Se gli americani avessero accettato di rivedere il contratto, se a tale scopo il governo di Washington avesse accettato di spalleggiare la Lockheed per il necessario finanziamento, il governo di Londra, a sua volta, avrebbe fatto la sua parte verso la Rolls Royce, e insieme si sarebbe trovato un rimedio.

Il Presidente americano tergiversò non volle impegnarsi, il che equivaleva praticamente a un rifiuto. Un accordo diretto con la Lockheed non era perciò possibile. La Lockheed è già in cattive acque, l'anno scorso ha avuto un disavanzo equivalente a 33 milioni di sterline, si era già impegnata a consegnare per quest'anno 180 aerei con il nuovo motore Rolls Royce, e non è escluso che l'inabissamento della Rolls Royce la trascini nel naufragio. Non rimase al governo inglese che procedere per conto proprio.

Adesso si parla persino d'incrinamento dei rapporti anglo-americani. Ne parla il «Daily Mail», per esempio. Se non ci fosse stato il no americano, si dice, la faccia della Rolls Royce avrebbe potuto essere salvata. Ma forse gli americani contavano proprio sulla impossibilità, per la Rolls Royce, e con lei per l'Inghilterra, di perdere la faccia. La Rolls Royce non poteva uscire dal cappio che si era messo al collo, e in un modo o nell'altro avrebbe trovato gli aiuti necessari. E' andata diversamente: lo stesso governo inglese ha messo la Rolls Royce con le spalle al muro.

Il fallimento libera la Rolls Royce da quell'unico contratto che era la sua rovina, la Lockheed non può nemmeno farle causa. Gli stabilimenti di Derby, di Crewe e gli altri continuano a produrre, a fornire di motori Rolls Royce gli aerei di 31 diverse aviazioni militari e di 202 aviolinee sparse in tutto il mondo. La disoccupazione aziendale potrà essere contenuta, forse non supererà i 20 mila uomini sui quasi 90 mila impiegati della Rolls Royce, e può anche darsi che adesso si possano raggiungere condizioni possibili per la fornitura del motore «RB-211», causa dell'intero disastro.

Ma gli americani sono furenti e accusano. La direzione della Lockheed ha dichiarato la sua «costernazione» per la condotta della Rolls Royce e del governo inglese, il che significa molto peggio. Un industriale americano ,anche più fuori dai denti, ha definito la nomina del curatore fallimentare e la nazionalizzazione annunciata dal governo inglese come «un trucco degno di un paese sottosviluppato». I nervi sono tesi. Un contrasto fra gli stessi governi inglese e americano sta sospeso a mezz'aria.

Un disastro della Rolls Royce di tali proporzioni non era prevedibile nemmeno nel novembre scorso, quando il governo aveva dovuto correre al soccorso di quell'industria e lord Cole era stato nominato alla presidenza del suo consiglio di amministrazione, tirandosi dietro un esercito di contabili per rivedere i suoi conti e rimetterla in piedi.

Limpresa non è riuscita. Troppo tardi si è imparato che la Rolls Royce era una cosa troppo seria per lasciarla in mano agli ingegneri.

I quali sono naturalmente ingegneri bravissimi, addirittura dei perfezionisti, ideatori e costruttori di macchine fra le più mirabili del mondo, ma troppo dominati dalla tradizione che un famoso presidente della Rolls Royce, lord Hives, ritiratosi nel 1957, aveva instaurato nell'azienda e che consisteva nel mettere sempre le questioni finanziarie in secondo piano, fidando nello «stellone», nella indubitabile eccellenza tecnica del prodotto, in una visione quasi idealistica dei meccanismi di mercato.

La Rolls Royce nacque nel 1904 dalle capacità e dalle volontà unite di un ingegnere elettrotecnico, Henry Royce, e di un automobilista ricchissimo ed entusiasta, Charles Stuart Rolls. Due anni dopo entrava sul mercato il «Silves ghost» (fantasma d'argento), la prima macchina leggendaria di una leggendaria serie che la Rolls Royce avrebbe varato fino ai nostri giorni, fino all'ultimo modello di pochi anni fa che fu battezzato «Silver shadow» (ombra d'argento), una serie tanto bella, così altezzosamente bella e perfetta, così roba da ricconi, da riuscire a volte persino antipatica.

Nacquero intorno freddure e slogan. Si disse per esempio che «su una Rolls Royce lanciata a 70 miglia l'ora il solo rumore che si sente è il ticchettio dell'orologio». Si raccontò di un signore rimasto appiedato con la sua Rolls Royce in un remoto paese africano, gli fu mandato subito un meccanico per la riparazione ,poi quel signore aspettava il conto e non ricevendolo lo chiese alla direzione della fabbrica, ma gli fu risposto: «Non c'è nessun conto da pagare, le nostre automobili non si rompono mai». Un proprietario di Rolls Royce mise su un giornale questa inserzione per venderla: «Macchina titolata desidera disporre di un acquirente piuttosto comune».

La grande espansione della Rolls Royce, a parte la produzione automobilistica che fu sempre ristretta, quasi per un certo artificioso snobismo, tanto che ancora oggi si producono non più di duemila vetture l'anno, sebbene chi voglia comprare una Rolls Royce debba mettersi in coda e aspettare un anno e mezzo, cominciò poco prima della seconda guerra mondiale, nella febbre dell'affrettato riarmo. Chi voleva un motore per uno «Spitfire», per un carro armato, per un autocarro, si rivolgeva alla Rolls Royce che passò attraverso la guerra, come ha scritto il «Daily Mail», producendo «il più possibile, il più presto possibile, il meglio possibile». Poi si facevano i conti, si tiravano le somme: tanto per i costi, tanto per i profitti, tanto per gli ammortamenti, tanto per le usure, tanto per l'espansione, e andava sempre bene.

Continuò ad andare bene negli anni cinquanta: i motori Rolls Royce per aviazione invasero il mondo, all'insegna della perfezione tecnica. Il famoso disastro-contrattempo del «Comet», nel 1954, fece storia: dall'oggi al domani, pur non avendone direttamente colpa, gran parte dei dirigenti tecnici furono licenziati, spazzati via. Cominciò ad andare meno bene negli anni sessanta. Arrivava l'era dei missili. Non erano più le ordinazioni che andavano a caccia della Rolls Royce, ma la Rolls Royce che andava a caccia di ordinazioni, e le accoglieva tutte, faceva di tutto, in ogni direzione, e tuttavia la capacità produttiva doveva essere frenata, mentre i costi per la ricerca e lo sviluppo crescevano.

Fu allora che lord Hives incise nella storia della Rolls Royce il suo vangelo: produzione perfetta, conquistata ad ogni costo (magari anche sotto costo) dei mercati aeronautici. E a questo punto la storia era arrivata, questo era il quadro quando, nel 1968, fu presa la disastrosa decisione per la fornitura del motore «RB-211» alla Lockheed. Errore di calcolo preventivo, si è detto, ma forse anche disinvoltura voluta, fiducia troppo cieca nella tradizione aziendale di fare comunque le cose senza troppo pensare ai costi, fidando nei conti generali e finali.

Denning Pearson era succeduto come presidente a lord Hives. In 38 anni era salito dalla posizione di semplice disegnatore, con una paga di 8 sterline la settimana, a quella di dirigente supremo con un introito di 239 mila sterline l'anno. Volle vincere il contratto con la Lockheed, lo vinse, voleva battere gli americani sul loro terreno per dare lavoro alla sovrapopolata fabbrica aeronautica di Derby. La Lockheed ne approfittò per inchiodare la Rolls Royce a un prezzo fisso, non rivedibile. Pearson ha perduto il posto nel novembre scorso. Gli è succeduto lord Cole. Ma lord Cole non ha potuto fare altro, ormai, che lasciarsi scivolare sulla valanga.

Eugenio Galvano

Gli opposti estremismi



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Un «manganellatore» in azione durante uno dei tanti scontri avvenuti in questi giorni tra squadre di opposte fazioni

IL LUNGO INCONTRO GOVERNO-SINDACATI

Per casa e sanità accordo raggiunto

Fissati i punti qualificanti delle due riforme Entro il 20 febbraio e il 15 marzo il varo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

Riforma sanitaria e nuova politica della casa possono considerarsi ormai un dato acquisito: il lungo negoziato è finito. Ci sono volute però ancora oltre 17 ore di discussione (dopo l'intesa di massima dell'ottobre scorso e le riunioni interlocutorie di fine gennaio) per arrivare alla positiva conclusione.

Ministri e sindacalisti, che com'è noto avevano ripreso lo esame delle due riforme nel tardo pomeriggio di ieri, hanno lasciato Palazzo Chigi soltanto alle 9.30 di questa mattina. La fase finale era cominciata quando i rappresentanti del governo avevano sottoposto, ieri sera, agli esponenti del movimento sindacale un documento riassuntivo e conclusivo. Ed è su questo che si è discusso fino a stamane.

Dal documento, che è stato reso noto ufficialmente nelle prime ore del pomeriggio, si desumono i seguenti dati concreti.

POLITICA DELLA CASA: saranno unificate le responsabilità di programmazione del CIPE e del ministero dei lavori pubblici; gli enti operanti nel settore dell'edilizia pubblica e sovvenzionata saranno concentrati strutturalmente e finanziariamente sulla base di un censimento; sarà adottata una nuova normativa relativamente all'esproprio per pubblica utilità delle aree; gli istituti autonomi delle case popolari saranno unificati a livello regionale.

Saranno inoltre adottate misure dirette a rendere maggiormente operante la legge 167; saranno anticipati areguati mezzi finanziari per l'acquisizione di aree da espropriare; sarà istituito uno speciale fondo per le opere di urbanizzazione. Per la GESCAL saranno dettate norme intese a snellire e ad accelerare le procedure relativa all'attuazione dei programmi.

Ed ancora le imprese pubbliche saranno impegnate nella progettazione e nella realizzazione di sistemi urbani, sulla base di convenzioni con il ministero dei lavori pubblici (stesso compito sarà affidato a imprese private e cooperative che diano le necessarie garanzie); interventi congiunturali nel settore edilizio potranno essere anticipati con provvedimenti di immediata applicazione mentre altri interventi congiunturali si attueranno con i provvedimenti in materia di finaziamenti della edilizia convenzionata e di agevolazioni fiscali; infine il problema dell'equo canone sarà approfondito in temi successivi.

RIFORMA SANITARIA: l'igiene ambientale sarà compresa tra i compiti dell'unità sanitaria locale, e così pure la documentazione sanitaria e la partecipazione alla programmazione sanitaria regionale; il governo si riserva di decidere la composizione del comitato di gestione dell'unità sanitaria locale; gli ospedali regionali e provinciali manterranno la personalità giuridica, fermo restando che la nomina degli organi di amministrazione e le funzioni di controllo spettano alla regione (comunque il governo riesaminerà la questione prima dell'attuazione integrale del servizio sanitario nazionale).

Inoltre il governo ha già presentato un disegno di legge per la brevettabilità dei farmaci e ne solleciterà l'approvazione; le unità sanitarie locali si approvvigioneranno di farmaci soltanto alla produzione utilizzando, per la distribuzione, l'attuale rete delle farmacie (che sarà estesa, specie per quanto riguarda le comunali e le municipalizzate); al prossimo consiglio dei ministri sarà presentato il disegno di legge che stabilisce l'assistenza diretta opzionale per gli assistiti dell'ENPAS e dell'ENPDEDP.

Infine dal 1.o gennaio 1972 sarà soppresso il limite attuale di 180 giorni di assistenza per i lavoratori dipendenti; sarà attuata l'assistenza generica, farmaceutica, specialistica ed ospedaliera ai non abbienti; dal 1.o luglio 1972 estensione dell'assistenza ospedaliera a tutti i cittadini; dall'aprile 1973 avvio dell'assistenza farmaceutica ai lavoratori autonomi; dal 1.o gennaio 1974 estensione dell'assistenza specialistica.

Il governo ha anche fissato date precise per varare in sede di consiglio dei ministri le due riforme: entro il 20 febbraio per la casa, entro il 15 marzo per la sanità. Oggi stesso le tre confederazioni sindacali si sono pronunciate sul documento governativo. Nel complesso si può parlare di una reazione positiva.

Angelo Flamini

FIAMME IN UN DEPOSITO A SESTRI PONENTE

Incendio fa strage di elettrodomestici

Oltre mezzo miliardo di danni fra «pezzi» distrutti e lesioni all'edificio - Un corto circuito la causa

Genova, 6

Un incendio, divampato stanotte nel deposito di elettrodomestici «Ignis» in via Borzoli a Sestri Ponente, è stato circoscritto all'alba. L'intero edificio è pressoché distrutto. Danni ingenti ma nessun pregiudizio per le persone.

Nel corso della giornata il direttore del magazzino ha proceduto a un sommario inventario degli elettrodomestici distrutti dal fuoco. A quanto si è appreso, il materiale irrimediabilmente compromesso avrebbe un valore complessivo di circa trecento milioni. I danni ammonterebbero, in tutto, a circa mezzo miliardo, perché il fuoco, pur non avendo intaccato le strutture portanti in cemento armato, ha gravemente lesionato alcuni muri, che dovranno essere ricostruiti.

Gli abitanti dei piani superiori dell'edificio fatti sgomberare non sono rientrati in casa, mentre hanno rioccupato le loro abitazioni gli inquilini di uno stabile adiacente a quello dei magazzini. Essi erano stati fatti allontanare durante la notte perché una gru metallica, innalzata accanto al caseggiato in fiamme, minacciava di cedere per il calore e di abbattersi sulla costruzione.

I vigili del fuoco hanno dovuto lottare duramente per aver ragione delle fiamme. I maggiori pericoli sono venuti dall'estremo calore. Inoltre il compito è stato reso ancor più difficile dalla mancanza di acqua. Per ottenerne la quantità necessaria si è dovuto stendere 600 metri di tubi.

Secondo una prima ipotesi lo incendio sarebbe stato provocato da un corto circuito. Le fiamme avrebbero poi trovato facile esca nell'imballaggio di cartone e nelle casse in cui si trovavano ancora avvolti gli elettrodomestici del magazzino. *(Ansa)*

BESTIALE AGGRESSIONE A SANGUE FREDDO IN UN'OREFICERIA DEL CENTRO

Rapinatore spara e uccide un gioielliere a Molfetta

L'assassino, assieme a un complice, è fuggito su un'auto ed è riuscito a eclissarsi dopo un lungo inseguimento - L'inventario stabilirà se sono stati rubati preziosi

Molfetta, 6

Il gioielliere Domenico De Lillo di 52 anni è stato ucciso da un colpo di pistola sparatogli da un uomo entrato nel suo negozio in via Margherita di Savoia nel centro della città. Il De Lillo era solo nel locale al momento dell'aggressione, che è avvenuta verso le 10. A quanto si sa il presunto omicida si è allontanato subito dopo l'uccisione a bordo di una «850 sport», alla guida della quale sarebbe stata un'altra persona.

Le detonazione ha richiamato l'attenzione di alcuni passanti che, entrati nella gioielleria, hanno tentato inutilmente di rianimare il De Lillo: il gioielliere sarebbe morto all'istante colpito da un proiettile di pistola calibro 6,35. Sul posto sono poco dopo giunti i carabinieri con il comandante della tenenza ten. Crocetti; successivamente sono giunti il comandante del gruppo, ten. col. Cecherini, il pretore dott. Jacobellis e il medico legale per un primo sopralluogo.

Tutti gli elementi sinora raccolti dagli investigatori confermerebbero l'ipotesi secondo cui De Lillo è stato ucciso da un rapinatore. Si è appreso che sul bancone della gioielleria i primi soccorritori hanno trovato oggetti d'oro. Potrebbe trattarsi di preziosi che il gioielliere stava mostrando a colui che poi gli ha sparato. Si è saputo inoltre che in una cassaforte vicina al bancone di vendita era custodita una somma ancora imprecisata di danaro. Il forziere però è stato trovato chiuso. Gli investigatori stanno cercando di stabilire se De Lillo avesse trasferito il danaro in un altro posto prima dell'aggressione o se sia stato portato via dall'omicida il quale avrebbe rinchiuso la cassaforte prima di uscire dal negozio. Un inventario sarà compiuto nel negozio per accertare se sono scomparsi i preziosi o altra merce.

E' stato poi stabilito che subito dopo essersi allontanati dalla gioielleria a bordo della «850 coupé» — che era stata rubata a Bari — il rapinatore ed il complice hanno imboccato via Giovinazzo a velocità sostenuta non fermandosi ad un semaforo rosso. Successivamente i due hanno raggiunto Giovinazzo — comune a sette chilometri circa da Molfetta — dove hanno lasciato la «850» ed hanno tentato di rubare l'automobile di un carabiniere. Il sistema di antifurto — azionato non appena hanno aperto la portiera — li ha indotti a fuggire. I malfattori poco dopo si sono impossessati di un'altra vettura, una «600», con la quale hanno proseguito la fuga verso Bari.

Successivamente — ad un'ora circa dall'aggressione — la «600» con i due banditi ha forzato un posto di blocco dei carabinieri — predisposto dal comando di gruppo nell'ambito delle ricerche estese a tutta la provincia di Bari — alla periferia di Monopoli, comune ad una quarantina di chilometri dal capoluogo. E' cominciato allora un inseguimento che si è protratto per qualche chilometro fino a quando i fuggitivi hanno imboccato una strada di campagna dove hanno abbandonato la vettura, allontanandosi per i poderi circostanti. Una vasta battuta è in corso nella località.

Sulle indagini — coordinate dal sostituto procuratore della repubblica di Trani, dott. Maralfa — viene mantenuto il massimo riserbo. (Ansa)

LA TRAGICA NOTTE DI TUSCANIA



Tuscania — Alcuni soldati trasportano il corpo di una delle vittime del terremoto. Le prime squadre di soccorso sono state formate da reparti dell'esercito, giunti nella cittadina etrusca con mezzi speciali del genio, ambulanze e fotoelettriche



(Telefoto servizio ANSA al «Piccolo»)

Tuscania — Un'anziana donna viene trasportata dalla propria abitazione in un centro di soccorso



Tuscania — Una strada del paese distrutta. I danni causati dal terremoto sono ancora incalcolabili: la costruzione delle case, quasi tutte molto lesionate, risale ad epoca medioevale



Tuscania — Un'altra strada completamente sconvolta dal terremoto. La parte vecchia dell'antica cittadina è stata la più colpita dal violento sisma. Grida di aiuto e di soccorso si sono levate per tutta la notte dalle case crollate o lesionate

Funziona per i non abbienti il patrocinio statale

Roma, 6

Il sottosegretario alla giustizia on. Pellicani, in relazione all'approvazione da parte della commissione giustizia del Senato del disegno di legge che istituisce il patrocinio statale per i non abbienti, ha dichiarato che «ciò costituisce un ulteriore passo verso l'attuazione del principio costituzionale della eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge». «La nuova legge — ha aggiunto — seppellisce la figura squallida dell'avvocato d'ufficio, espressione vergognosa di una mentalità classica, e assicura ai cittadini non ricchi i mezzi per agire e difendersi in ogni tipo di causa così come vuole la Costituzione».

Quanto ai punti qualificanti della nuova legge il sottosegretario ha detto che essi «sono dati dall'individuazione dei non abbienti in coloro che non sono iscritti nei ruoli dell'imposta complementare; dalla possibilità di usufruire del patrocinio statale — per le controversie individuali di lavoro, previdenziali e agrarie — da parte del lavoratore che è iscritto nei ruoli dell'imposta complementare per un reddito non superiore a lire 2 milioni; dalla libera designazione — da parte dell'interessato — del difensore, il quale non potrà ricusare l'incarico senza giustificato motivo». *(Italia)*

CROLLO IN BRASILE Accertati 70 morti

Belo Horizonte, 6

Il bilancio di un crollo, avvenuto giovedì scorso, di un edificio in costruzione nel centro delle esposizioni di Gameleira, a Belo Belo Horizonte, è di una settantina di morti e 54 feriti. Sotto le macerie, secondo quanto ha indicato la polizia, vi sarebbero ancora quindici operai tuttora in vita. *(Ansa - Afp)*

CRONACHE SPORTIVE

SORPRESA CLAMOROSA ALLA CHIUSURA DELLE PROVE EUROPEE DI SCI A CRANS

Per la quarta volta Gustavo Thoeni perde uno slalom gigante nella 2.a manche

Il francese Henri Duvillard soffia la vittoria all'italiano con un tempo spettacoloso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Crans Montana, 6

Con una clamorosa seconda manche, disputata con la rabbia in corpo per l'annullamento della discesa libera che sarebbe stata molto più adatta ai suoi mezzi, il doganiere francese Henri Duvillard ha soffiato a Gustavo Thoeni la vittoria nello slalom gigante del Kandahar. Thoeni, che è leader della classifica di Coppa del Mondo (ma lo slalom gigante odierno non era valido per il trofeo) sembrava avere la vittoria in tasca dopo la maiuscola affermazione di ieri nella prima manche, vinta con oltre un secondo e mezzo di vantaggio sull'austriaco Loidl. Ma non è stato così.

Il ragazzo di Trafoi è stato travolto dal sacro fuoco che animava Duvillard sceso oggi sui 1950 metri del percorso in un incredibile 1'36"43, circa tre secondi meglio dell'asso italiano. Il popolare «Dudu», è sceso alla media di circa 75 chilometri orari, davvero eccezionale per una prova di slalom gigante, ottenendo un tempo complessivo di 3'26"80. Thoeni, sceso cinque numeri dopo Duvillard, nulla ha potuto contro una simile prestazione ed ha dovuto accontentarsi del secondo posto in 3'28"34. In terza posizione è finito l'altro francese Patrick Russel diretto avversario di Thoeni in coppa mondiale con il tempo di 3'28"91.

«Così imparano ad annullare la discesa libera», è stato il primo commento di Duvillard al traguardo. L'annullamento della gara ha scatenato violente polemiche in questa località alpina del Vallese. Gli organizzatori hanno accusato il delegato tecnico della Federazione internazionale di sci, Dusan Sencar, di aver ceduto alle pressioni di alcuni giovani atleti, fra cui il campione del mondo svizzero Bernhard Russi, e inoltre di essere arrivato a Crans Montana troppo tardi (mercoledì sera) mentre la decisione di spostare la discesa libera da Muerren a questa località era stata presa quattro giorni prima.

Ieri sera, in preda all'ira, il capo del comitato organizzatore, Jean Pierre Clivaz, ha accusato la FIS di mancanza di [illegible] e ha affermato che alcuni assi avevano complottato per mandare all'aria la discesa libera che, se si fosse svolta sarebbe stata valida per la Coppa del Mondo. D'altra parte, la maggioranza dei capi squadra si sono detti d'accordo nel giudicare la pista troppo difficile e pericolosa, soprattutto per gli atleti meno dotati. Il tratto superiore era molto ripido, veloce e costeggiato da alberi in numero tale da impedire qualsiasi scappatoia a un atleta uscito di pista.

Duvillard era stato naturalmente tra i più decisi sostenitori dell'opportunità di far disputare ugualmente la discesa. Il francese era stato uno dei pochi durante le prove a superare un salto di trenta metri che richiedeva grande maestria pena il disastro in caso contrario.

Thoeni, che si era presentato alla seconda manche come il grande favorito in assoluto, non ha nascosto la sua grande delusione. L'unica consolazione per lui è stata che la gara non ha avuto alcuna ripercussione sulla classifica di Coppa Mondiale. «Non sono stato molto deciso sulla seconda discesa — ha detto il fuoriclasse italiano — ma è la Coppa del Mondo che conta e domani a Muerren ce la metterò tutta nello slalom speciale.

Con quella del Kandahar si chiudono le grandi riunioni europee dopo di che il «circo» dello sci si trasferisce armi e bagagli in nordamerica per le restanti prove mondiali.

Nella giornata, molto buona è stata anche la prova di Rolando Thoeni, cugino di Gustavo, che è riuscito a ottenere un onorevolissimo sesto posto.

Geoffrey Atkins

Ecco la classifica ufficiale:

1) Henry Duvillard (Fr) 3'26"80 (1'50"37 1'36"43); 2) *Gustavo Thoeni* (It) 3'28"34 (1'48"80 1'39"54); 3) Patrick Russel (Fr) 3'28"91 (1'50"31 1'38"60); 4) Pulsen (USA) 3'29"26 (1'50"97 1'38"29); 5) Josef Loidl (Au) 3'29"56 (1'50"20 1'39"36); 6) *Rolando Thoeni* (It) 3'29"58 (1'51"31 1'38"27); 7) Adolf Roesti (Sv) 3'30"05 (1'50"83 1'39"22); 8) Walter Tresch (Svi) 3'30"17; (1'53"12 1'37"05); 9) Bernhard Russi (Svi) 3'30"37 (1'51"10 1'39"27); 10) Max Rieger (Germ. Or.) 3'31"37 (1'51"47 1'39"90) e Sepp Hecklmiller (Germ. Or.) 3'31"37 (1'51"52 1'39"85) 12) Heini Messner (Aus) 3'32"35; 13) Rick Chaffee (USA) 3'33"52; 14) Roger Rossat-Mignot (Fr) 3'33"67; 15) Georges Collomb-Patton (Fr) 3'34"18.

25) *Michele Stefani* 3'38"15; 26) *Giuliano Besson* 3'38"20; 29) *Ilario Pegorari* 3'38"69; 35) *G. Augschwille* 3'40"53; 40) *Giulio Corradi* 3'41"02; 45) *Fernando Antonioli* 3'44"56.

SUPERMARATONA DI SCI

1079 concorrenti oggi alla Marcialonga

Ziano di Fiemme, 6

Mentre nei giorni scorsi numerosi concorrenti hanno provato con particolare cura i tratti più impegnativi del percorso di gara, oggi, alla vigilia, solo una cinquantina di atleti ha calzato gli sci per l'ultimo collaudo in vista della Marcialonga. Dei 1079 concorrenti, per la quasi totalità italiani, 42 sono stranieri: 13 austriaci, 10 svizzeri, 7 svedesi, 6 finlandesi, 5 tedeschi, uno spagnolo, uno inglese e uno francese. Particolare curioso: fra gli italiani, quasi tutti settentrionali, 17 concorrenti sono di Roma, 7 di Macerata, 6 di Firenze, 3 di Pistoia, 2 di Lucca, uno di Salerno e uno di Catania.

La Marcialonga comincerà alle otto. I primi arrivi a Cavalese sono previsti dopo quattro ore, gli ultimi dopo dodici ore. Prima del via, alle 5.30, uno dei concorrenti, don Martino Delegan, celebrerà una Messa.

Settanta uomini della scuola alpini delle Fiamme Gialle di Predazzo saranno scaglionati lungo i 57 km del percorso e provvederanno a riportare in alloggio i concorrenti ritirati o quelli che non passeranno all'ultimo controllo orario in tempo utile. Il vincitore attenderà l'ultimo arrivato per donargli una corona di alloro di consolazione.

Ma chi vincerà? Gli italiani godono del vantaggio di giocare in casa propria. Franco Nones, Ulrico Kostner, Franco Manfroi, Livio Stuffer e Giuseppe Brigadoi sembrano i più in forma anche se nessuno di essi parla di vittoria. D'altro canto il finlandese Eric Pihkala e lo svedese Aspr Sune (che è dato come favorito) non potranno esimersi da un impegno che gli impone la loro fama.

La morale — sostenegono gli organizzatori — è che agonisticamente la Marcialonga non ha favoriti e ciò le consente di far trionfare il suo aspetto sportivo nel senso più lato.

M. G. L.

Tre assi del «gigante»



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Crans Montana (Svizzera) — Rituale foto a tre dopo la conclusione dello slalom gigante. Da sin. Patrick Russel (Fr.) terzo, Henry Duvillard (Fr.) primo, e Gustavo Thoeni (It.) secondo

SUL MIGLIO E NEL SALTO IN ALTO

Del Buono e Azzaro primi al Madison Square

Il nostro saltatore si è imposto con m 2,16

New York, 6

Nel corso di una riunione «indoor» al Madison Square Garden di New York, gli atleti italiani Gianni Del Buono ed Erminio Azzaro hanno ottenuto due significativi successi imponendosi rispettivamente nel miglio e nel salto in alto.

Gianni Del Buono ha vinto la sua gara con il tempo di 4'04"6 dopo una lotta estenuante con il neozelandese Quax e lo statunitense Mason. Fino a due giri dal termine, degli undici in programma, Del Buono, Quax e Mason sono rimasti insieme, poi Gianni Del Buono è scattato liberandosi di Mason, mentre Quax perdeva terreno. Negli ultimi cento metri Del Buono aveva nettamente la meglio, mentre Mason superava anche Quax aggiudicandosi il secondo posto.

Nel salto in alto Erminio Azzaro si è imposto con metri 2,16: è stata una vittoria di prestigio perché raggiunta davanti ad atleti di un certo valore come Shepard, Jourdan e Brown.

Risultato di rilievo è stato fatto registrare dall'americano Jan Johnson, detentore del primato indoor di salto con l'asta, che ha stabilito il nuovo record della competizione, superando i metri 5,19. Il precedente primato era stato stabilito tre anni fa con 5,05 metri dal campione olumpico Bob Seagren.

Nelle 60 yarde ostacoli, Leon Coleman ha bissato la vittoria dell'anno scorso con il tempo di 7"2 davanti a Paul Gibson. Altri risultati della riunione: *60 yarde piane:* Jim Greene in 6"2 davanti a Delano Meriwether, protagonista in un veemente quanto vano ritorno nelle ultimissime yarde. *880 yarde:* Eamon O'Keefe in 1'53"5 con dieci yarde di vantaggio sul vincitore dello scorso anno, And O'Reilly. *one yarde:* Tom Ulan in 1'11"4 davanti a Peter Schuder. *Due miglia:* John Mason in 8'50"4 con 15 yarde di vantaggio su Ed Norris.

A. P.

EUROPEI DI ARTISTICO

Campionessa la Schuba Rita Trapanese terza

Zurigo, 6

L'austriaca Beatrix Schuba ha conquistato il titolo europeo di pattinaggio artistico su ghiaccio, nonostante una mediocre esibizione negli esercizi liberi. L'italiana Rita Trapanese si è classificata terza, dietro alla ungherese Zsuzsa Almassy. L'austriaca ha vinto grazie al vantaggio da lei acquisito al termine degli esercizi obbligatori.

Cinzia Frosio si è invece classificata sedicesima con piazzamento 146 e 2184, 8 punti.

EUROPEI JUNIORES

Fondo e combinata al tedesco Wehling

Nesselwang, 6

Il diciottenne tedesco Ulrich Wehling, ha conquistato il primo posto nella prova di fondo sui 10 chilometri, ha vinto la combinata ai campionati europei juniores di sci nordico. Secondo nella prova di fondo e nella classifica finale della combinata il polacco Legierski. Il norvegese Schjetne, che aveva vinto la gara di salto, si è piazato solo sedicesimo nel fondo, dovendosi quindi accontentare nella combinata, il 22.o il 24.o posto, dopo essersi classificati rispettivamente 19.o e 21.o nella prova di fondo.

Fondo km 10: 1) Wehling (Germ. Occ.) 32'49"8; 2) Legierski (Polonia) 32'52"1; 3) Hettich (Germ. Occ.) 33'27"5; 5) Westbergh (Svezia) 33'32"3; 6) Zimmermann (Germ. Or.) 33'41"1; 19) *Bazzana* (Italia) 35'52"2; 21) *De Crignis* (Italia) 36'45"6.

Combinata: 1) Wehling p. 419; 2) Legierski 412,42; 3) Khaigonen (URSS) 394,10; 4) Zimmermann 392,17; 5) Hartleb 392,07; 6) Schjetne (Norvegia) 390,60; 22) *Bazzana* 287,37; 24) *De Crignis* 278,05.

Gara di salto della combinata: 1) Paal Schjetne (Norv.) m 78,5+78,5 punti 210,0; 2) Anatoli Heigonen (URSS) 79,0+78,0 209; 3) Hans Hartleb (Germ. Or.) 82,0+74,0 201,5.

IL «VIA» A MONTEBELLO OGGI ALLE 14.30

UN RECITAL DI DORLE NEL «PREMIO DEL WHISKY»?

Da questo pomeriggio i convegni trottistici a Montebello si inizieranno alle ore 14.30.

Al centro di un programma di buona stesura figura il Premio del Whisky, che ha raccolto l'adesione di soli quattro trottatori. La presenza di Dorle, attualmente autentico spauracchio della... cavalleria locale, indirizza a binario unico questo «clou» che l'allieva del bravo Salvatore Matarazzo jr. dovrebbe intitolare con evidente facilità. Un certo riguardo, comunque, merita Saglia, soggetto di estrazione classica che rispetto a Dorle, godrà di un abbuono di 20 metri sulla media distanza. Caronte e San Domingo, che completano il campo, sembrano chiusi dalle due femmine delle quali come già detto, le più solide garanzie vengono offerte dalla scattante Dorle.

Nella corsa Totip, Tipperary sembra in una botte di ferro con il numero uno sulla corta distanza. La giumenta della scuderia Adriatica non dovrebbe essere raggiunta dai penalizzati Cabochard e Vivaldo da Rio che assieme a Cinqualino formano l'opposizione diretta.

Abbiamo lasciato per ultime le corse valide per le due doppie accoppiate. Fra i pulledri di 3 anni di scena in apertura, merita la prima citazione il grigio Lexington, ma anche Tetide, Rouen e Betulla della Torre sono in corsa. In campo gentlemen, l'avvantaggiato Dubbio e i penalizzati Far Prà e Rivolta sono più accreditati, mentre Frampul è la classica sorpresa. L'handicap a invito ci sembra alla portata di Valiant (da considerare anche Menzolo, Ilcoma e Vapore), mentre Waterloo, in caso di riuscita corsa di testa, non dovrebbe perdere nella seconda divisione del Premio del Triple Sec.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio del Rum: Lexington, Tetide, Rouen.

Premio della Vodka: Erculeo, Pratolungo.

Premio del Triple Sec I div.: Dubbio, Fra Prà, Rivolta.

Premio del Whisky: Dorle, Saglia.

Premio del Brandy (handicap a invito): Valiant, Menzolo, Ilcoma.

Premio della Grappa (Totip): Tipperary, Cabochard, Cinqualino.

Premio del Triple Sec II div.: Waterloo, Melania, Dardor.

Premio del Gin: Gracco, Espero, Anahita.

NUOTO

Crollano record nazionali ai campionati d'Australia

Hobart, 6

I risultati odierni ai campionati d'Australia:

Uomini: 100 msl, Michael Wenden 54"; 400 msl, Graham Windeatt 4'7"8 (record nazionale); 200 m dorso: Brad Cooper 2'12"2 (record nazionale); 200 m farfalla: Rick Wilkinson 2'10"1.

Donne: 100 msl, Shane Gould 1'0"3 (cronometrata in 59"9 nella 4x100); 100 m farfalla: Sue Finch 1'7"7; 600 msl: Karen Moras 9'16"4.

HOCKEY PRATO

Inizia oggi a San Luigi la Coppa Universitaria

Ha inizio stamane sul rettangolo di San Luigi la Coppa Universitaria, competizione di hockey su prato organizzata dal Cus Trieste. La Coppa comprenderà partite di solo andata e servirà di preparazione in vista della ripresa dell'attività nazionale, la cui Serie A, che questo anno comprenderà dieci squadre, prenderà il via alla metà di marzo e che vedrà il Cus Trieste rappresentare ancora una volta il «pratismo» triestino.

Alla competizione, che ha inizio oggi, hanno aderito, oltre alla società organizzatrice, che sarà presente con due squadre, la società Ei Oro e l'undici dell'Universaltecnica, entrambe militanti in Serie C. Per la formazione dell'Universaltecnica si tratta di un sodalizio di recente costituzione, nelle cui file militeranno giocatori provenienti dagli altri sodalizi locali, a cominciare dal Cus Trieste che, a titolo di prestito, ha ceduto al neo sodalizio i giocatori Suplina, Bevilacqua, Furlan e Deschman.

Il calendario della prima giornata comprende le seguenti partite: Cus A-Universaltecnica (ore 8); El Oro-Cus B (ore 9.15).

Positiva prova di carattere Arc-Linea - Baby Brummel 3-1

15-17, 15-13, 15-2, 15-11

ARC-LINEA: Veliak, Cipolla, Fegino, Grilanc, Sgomba, Manzin, Dragan, Pavlica, Tippi. BABY BRUMMEL: Bravi, Luciani, Cardinali, Bondi, Giordani, Re, Suardi, Carletti, Giuliani, Concetti. ARBITRI: Setti di Modena e Moreale di Udine.

Per l'Arc-Linea, il digiuno in fatto di successi è stato finalmente interrotto. In quattro set i triestini hanno debellato la resistenza e la vitalità del Baby Brummel apparso nella prima parte dell'incontro veramente temibile e mai domo. Trovatasi in vantaggio nel primo set l'Arc-Linea ha ceduto nel finale, ha rischiato poi di compromettere definitivamente le sue possibilità di successo nel secondo set, essendosi trovata in svantaggio per quattro e anche cinque punti sino al 13 pari.

La seconda frazione ha costituito per i locali ma soprattutto per il numeroso pubblico presente, la tappa decisiva della partita. Se i triestini avessero perso quella frazione, ben difficilmente il successo sarebbe stato appannaggio dell'Arc-Linea. Una volta tanto, però, i vari Manzin, Dragan, Fegino ma anche il sorprendente Tippi, al suo esordio sul terreno di casa, hanno trovato la grinta e la determinazione che contraddistinguono i gladiatori di razza. Vinto quel set, vera chiave di volta dello scontro, tutto è stato più semplice nei due successivi. Facilissima la vittoria nella terza, un po' più sofferta quella nella quarta e ultima frazione.

L'importante era vincere e vincere a ogni costo. E infatti il successo è giunto puntuale e con esso due punti che hanno il potere di migliorare il quadro della classifica e di tonificare il morale dei triestini. Tutti i locali sono degni di elogio, in maggior misura Manzin, Dragan, ma anche il giovane Tippi. Col suo dinamismo e col suo positivo comportamento, degno di un esperto giocatore, si è rivelato per l'Arc-Linea un ottimo acquisto. Se continuerà con la modestia e con la serietà attuali, nei prossimi incontri dovrebbe rivelarsi ancor più utile.

SERIE B MASCHILE

Bor - Scaiola 3-1

(9-15, 15-5, 15-9, 15-4)

Mantova, 6

La partita ha dato inizialmente un'impressione fasulla. I locali che in questo campionato lottano con mire del tutto opposte a quelle ambiziose della Bor, davano l'impressione di poter vincere, contro ogni pronostico. Il secondo set però apriva ai giuliani la possibilità di vittoria; ma decisivo era il terzo, molto combattuto e anche con qualche contestazione. In un caso un «tecnico» veniva assegnato agli ospiti, mentre al più era apparso della Scaiola. Di qui il crescente nervosismo nelle file dei padroni di casa, e il dilagare della Bor nel quarto ed ultimo set.

S. I.

Unipol - Libertas 3-0

(15-6, 15-11, 15-9)

UNIPOL: Del Carlo L., Lei, Zoboli, Gibertini, Avallone, Martini, Melotti, Del Carlo M., Bertocci, Fiorini, Nardini. LIBERTAS TRIESTE: Frison A., Frison S., Giacomelli, Germani, Tirel, Morval, Micalli, Borretti. ARBITRI: Martini di Pisa e Fava di Modena.

Modena, 6

Partita molto interessante, perché i triestini sono riusciti ad offrire un ottimo gioco, anche se alla distanza hanno dovuto cedere a una miglior coesione della tattica dei modenesi. Perso il primo set, allorché le due squadre si trovavano sul 6-6 e la Unipol riusciva ad approfittare di alcuni errori dei triestini, ecco che la Libertas nel secondo andava in vantaggio sul 7-4. Sembrava addirittura che i triestini dovessero ormai equilibrare le sorti di questo incontro, allorché alcuni errori, specialmente sulla battuta favorivano gli avversari. Molto combattuto anche l'ultimo set, ma sfortunato, perché i triestini commettevano qualche imprecisione, favorendo gli avversari.

M. M.

ALTRI RISULTATI

*Tombolini - Portuali	3-2
Celana - *La Torre	3-1
Petrarca - *Ferroni	3-1

SERIE A FEMMINILE

CUS Parma-AGI Gorizia 3-1

(15-13, 15-6, 4-15, 15-11)

CUS PARMA: Fabbi, Forestelli, Ganazzoli, Ghiretti, Mazza, Pessoni, Vasini, Zaccarelli, Bertossi. AGI GORIZIA: Pelesson, Barbieri, Leopardi, Boemo, Moretto, Mikulus, Bregant. ARBITRI: Moro di Padova e Pino di Gorizia.

Gorizia, 6

La più bella partita della stagione per l'AGI, che ha impegnato fino allo stremo il Cus Parma. L'incontro è durato complessivamente un'ora e tre quarti ed ha entusiasmato il numeroso pubblico presente. Le ospiti si sono rivelate inferiori alla loro fama e hanno davvero corso il rischio di perdere la loro imbattibilità.

ALTRI RISULTATI

*Casagrande - Confit	3-1

CAMPIONATO JUNIORES

Arc-Linea - Baby Brummel 3-1

Torneo San Gaudenzio di hockey su pista

Novara, 6

Questi i risultati odierni al II torneo internazionale di San Gaudenzio: Reus Deportivo Español - Candy Monza 7-1; Hoccey Novara - Roll Schuhs Basilea 9-3.

LA SERIE A SEMPRE PIÙ INTERESSANTE

IL MILAN E L'INTER AL BRACCIO DI FERRO

Herrera attende a pie' fermo i nerazzurri

Il campionato continua a proporre temi sempre interessanti, anche al di là della disfida milanese per lo scudetto con il Napoli terzo incomodo. Uno di questi è reppresentato dalla clamorosa riscossa degli «abatini». Vittime anni or sono della magra «coreana», ormai cancellata sulla lavagna dal calcio azzurro dal colpo di spugna messicano, i vari Rivera, Corso e Bulgarelli stanno riabilitando la loro vituperata generazione «di poco nerbo e molta classe». Con qualche anno e qualche chilo in più hanno assunto decisamente il ruolo di uomini-squadra nelle vicende delle rispettive compagini in questa stagione.

Gianni Rivera, il più classico tra gli abatini, è il faro del Milan imbattuto capolista: un faro che pur funzionando spesso ad intermittenza (come domenica scorsa contro la Lazio) basta da solo ad illuminare il gioco rossonero, tanto che il diavolo si identifica in lui ormai da anni.

La resurrezione di Mariolino Corso è ancor più strettamente legata (come quella di Bulgarelli nel Bologna) alle vicende di questo appassionante torneo. Il mancino nerazzurro è stato sinora il principale artefice della folle rincorsa dell'Inter (17 punti nelle ultime 9 giornate) allo inseguimento del Milan. Bulgarelli da parte sua, è ritornato nel bel Bologna di adesso allo standard dei tempi gloriosi dello scudetto strappato all'Inter in quel drammatico spareggio. La crociata contro gli abatini sembra essersi ormai spenta: il pubblico li acclama e gli allenatori li lasciano giocare come sanno, fidando nelle risorse della loro classe e mettendo semmai al loro servizio cursori di fatica dai polmoni capaci.

Ogni domenica calcistica riserva del resto nuovi motivi di interesse. Nella seconda giornata del girone di ritorno il programma è particolarmente attraente. Il Milan, fermato in casa dalla Roma quindici giorni fa, spera che il «mago» gli ritorni ciò che gli ha tolto, magari con gli interessi. La Roma dei mille centrocampisti attraversa un momento felice: Herrera arde intanto di rivincita nel ricevere all'Olimpico l'Inter lanciata dietro la «depre» rossonera.

Il Milan ospita il Foggia e Rocco invita i suoi diavoli a non addormentarsi troppo. Il Napoli, raggiunto in seconda posizione dall'Inter, non è ancora rassegnato: al partenopei rende visita la Sampdoria. Nella platonica lotta per il quarto posto alle spalle delle grandi la Bologna affronta sul proprio terreno una Juventus caricata a mille dai gol di Bettega. Sugli altri campi il Torino cerca di sfuggire alla regola del pareggio imposta sinora 13 volte su 16 dal «salomonico» Varese.

Il Catania tenta l'ultima carta contro il Lanerossi, altrettanto fa la Lazio a Cagliari: siciliano del precipizio che porta in lanai e laziali sembrano sull'orserie B. La Fiorentina, che è terz'ultima, si affida alle magie di Oronzo Pugliese per uscire dalla zona che scotta: intanto mira a far punti in quel di Verona. A chi porterà fortuna questo diciassettesimo turno?

E. L.

SOFTBALL: OPICINA

■ Per la squadra femminile di softball dell'Opicina suona stamane l'adunata. Le biancoverdi, che prenderanno parte al massimo campionato, inizieranno nella palestra della scuola di Opicina la preparazione agli ordini di una professoressa di educazione fisica. Il raduno è fissato per le ore 9.

BOXE: NEVIO CARBI

■ Nella riunione del 12 febbraio a Bologna, il triestino Nevio Carbi incontrerà il leggero junior cagliaritano Mario Sanna, in otto riprese. Il «clou» sarà costituito da Duran - Roy Lee in 10 riprese; «sottoclou» Atzori - Mamolo Garcia.

A VALMAURA COL NUOVO ORARIO: INIZIO ALLE ORE 15

UNA TRIESTINA DAI FIERI PROPOSITI INCONTRA OGGI UN FORTISSIMO PARMA

Pison: «Per rispettare il ruolino di marcia ci mancano 2 punti»

Per la terza volta consecutiva la Triestina riaffaccia la testa al «Grezar». Dopo l'Alessandria, nell'ultima giornata di andata, e il Verbania, per il primo turno della fase discendente, è ora la volta del Parma. Per gli alabardati il girone delle rivincite non è iniziato molto bene: un pareggio con il Verbania a conclusione di una partita tutt'altro che entusismante. La visita del Parma, squadra d'alta classifica, offre agli uomini di Pison la possibilità di una pronta riabilitazione sul piano del gioco. La partita non è certo delle più facili, si sa, e nessuno si nasconde le difficoltà che presenta il match, ad iniziare dall'allenatore. «I nostri avversari — fa rilevare Pison — costituiscono una compagine di prim'ordine, una formazione degna del massimo rispetto. Sarà un impegno severo, anche se non impossibile. Del resto i miei ragazzi non soffrono alcun timore reverenziale nei confronti di qualsiasi formazione, per bella e potente che essa sia, e lo hanno già ampiamente dimostrato nei precedenti scontri con le «grandi» della classifica».

— La Triestina quindi gioca per vincere...

«Andiamo sempre in campo per ottenere il migliore dei risultati solo che non è detto l'impresa debba riuscire ogni volta. L'importante è affrontare il Parma con la determinazione di fare bene. Se al termine del 90' i giocatori avranno dato tutto, avranno cioè lottato, qualsiasi risultato andrà bene, non avranno nulla da rimproverarsi».

— All'indomani della sconfitta di Reggio Emilia, parlando dei successivi quattro impegni, tre in casa (Alessandria, Verbania, Parma) e uno in trasferta, quello di domenica prossima a Tortona, dichiarava che si sarebbe accontentato di cinque punti. Ne mancano quindi ancora due, dopo il successo sull'Alessandria e il pareggio con il Verbania...

«Bello sarebbe ottenere i due punti contro il Parma per sperare nella partita con il Derthona di migliorare ancora la nostra classifica e sono certo che i ragazzi faranno di tutto per conquistare l'intera posta».

— La formazione è quella annunciata?

«L'unica novità rispetto a otto giorni fa sarà rappresentata dal rientro di Ciclitira. Si tratta di un recupero molto importante e si è visto domenica scorsa quanto valga questo giocatore».

La Triestina affronterà il Parma quindi con: D'Ambrogio; Rigo, Martinelli; Del Piccolo, D'Eri, Pestrin; Tumiati, Truant, Ciclitira, Scala, Fregonese. Il secondo portiere sarà Chendi mentre Moretti indosserà la maglia numero tredici.

La partita, che avrà inizio alle ore 15, sarà diretta dal signor Bianchi di Firenze.

Arbitri in Serie C

(INIZIO ORE 15)

Alessandria - Lecco: Monforte
Padova - Verbania: Pesciarelli
Piacenza - Rovereto: Fiorenza
Pro Patria - Treviso: Ciulli
Reggiana - Legnano: Moretto
Solbiatese - Seregno: Tarlano
Trento - Sottomarina: F. Lattanzi
Triestina - Parma: Bianchi
Udinese - Monfalcone: Laurenti
Venezia - Derthona: Crista

CLASSIFICA: Padova, Alessandria p. 29; Reggiana 28; Parma 27; Lecco 24; Venezia, Solbiatese, Trento 23; Treviso 22; Seregno 20; Udinese 19; Verbania 18; Triestina 17; Pro Patria, Rovereto 16; Legnano, Piacenza 14; Derthona 13; Monfalcone 11; Sottomarina 10.

Derthona due partite in meno; Legnano e Reggiana una partita in meno.

Arbitri in Serie A

(INIZIO ORE 15)

Bologna - Juventus: Mascali
Cagliari - Lazio: Monti
Catania - Lanerossi Vicenza: Motta (campo neutro di Messina)
Milan - Foggia: Toselli
Napoli - Sampdoria: Sbardella
Roma - Inter: Lo Bello
Torino - Varese: Panzino
Verona - Fiorentina: Pieroni

CLASSIFICA: Milan p. 28; Inter, Napoli 23; Juventus 19; Bologna 18; Cagliari 17; Roma, Foggia 16; Torino 15; Verona 14; Varese, Sampdoria, L. Vicenza 13; Fiorentina 12; Catania, Lazio 9.

Dancelli ha vinto il G. P. Saint Raphael

Saint Raphael, 6

L'italiano Michele Dancelli ha vinto in volata il Gran Premio ciclistico di Saint Raphael percorrendo i 130 chilometri della prova in tre ore 15'. Dietro Dancelli si sono classificati nell'ordine i francesi Daniel Ducreux, Bernard Joel, Lain Santy e Pierre Guathier e l'italiano Michelotto.

BOXE: NEVIO CARBI

■ Nella riunione del 12 febbraio a Bologna, il triestino Nevio Carbi incontrerà il leggero junior cagliaritano Mario Sanna, in otto riprese. Il «clou» sarà costituito da Duran - Roy Lee in 10 riprese; «sottoclou» Atzori - Mamolo Garcia.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Parma, stadio «Grezar», ore 15.

Dilettanti «Promozione»: Edera-Gradese, campo via Flavia, ore 15.

Dilettanti «Prima cat.»: Cremcaffè-Pro Romans, campo San Sergio, alle ore 15.

Dilettanti «Seconda categ.»: Sant'Anna - Pro Farra, via Flavia ore 10.30; Primorje - Fogliano, Prosecco, ore 15; CRDA - Itala, San Sergio, ore 10.30; Aurisina - San Marco, Aurisina, ore 15.

Juniores regionale: Triestina - Julia, Guardiella, ore 15.

RUGBY

Serie C: Fiamma Trieste - Fiat Milano, campo San Luigi, ore 15.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch-Geas Sesto San Giovanni, palestra di via della Ginnastica, ore 11.

Serie B maschile: Lloyd Adriatico-Fluobrene Marghera, palestra di via Monte Cengio, ore 16.

Serie C maschile: Italsider - G. D. Bologna, palestra di via della Valle, ore 17.30.

Promozione maschile: Libertas Trieste - Libertas Barcolana, palestra di via della Valle, ore 9.30; Servolana-Alba, campo di Servola, ore 11; Centro Giovanile Studenti - Cianocolori, palestra di via Monte Cengio, ore 11.

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale femminile di corsa campestre. Campo scuola di Cologna, ore 10.

NUOTO

Seconda riunione per esordienti. Piscina «B. Bianchi» di Riva Grumula, ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, alle ore 14.30

HOCKEY PRATO

«Coppa Universitaria» Cus «A» - Universaltecnica, campo San Luigi, ore 8; El Oro - Cus «B», San Luigi, ore 9.15.

RISULTATI DEL TROFEO BERRETTI

Il Pordenone piega (3-2) la Triestina all'88.o minuto

MARCATORI. Nel p.t. al 12' Gerin, al 41' Bernabei, al 44' Loppoli; nel s.t. al 39' Floreani, al 43' Campagnolo. PORDENONE: Gazzetta; Buffa, Gellisi; Felet, Gini, Gerin (Piazza); Paier, Renzulli, Vriz, Floreani, Campagnolo. Cappellesso. TRIESTINA: Chendi (Scabar); Morgera, Silli; Ravalico, Di Bert (De Gasperi), Pangher; Rakar, Loppoli, Naldi, Bernabei, Tugliach.

A sei minuti dal termine la Triestina stava conducendo per un gol di scarto e sembrava ormai avviata al successo dopo i gol messi a segno nel primo tempo da Bernabei con un gran tiro dal limite che pareggiava la rete su tiro di Gerin, e da Loppoli che da fuori area lasciava esterrefatto il portiere.

La ripresa stava filando via senza emozioni quando al 39' Floreani riequilibrava il risultato con la complicità di Scabar. A due minuti dal termine il gol di Campagnolo, molto bello, metteva definitivamente al tappeto la Triestina.

ALTRI RISULTATI

Belluno - Portogruaro	2-2
San Donà - Vittorio Veneto	3-1
Treviso - Montalcone	1-0
Venezia - Udinese	0-0

CALCIO DILETTANTI

Fortitudo - San Giovanni 1-1 Arsenale - Libertas 2-1

Due derbyes erano in programma ieri a Trieste per il girone «B» della prima categoria dilettanti di calcio. In via Flavia Fortitudo e San Giovanni hanno chiuso alla pari: uno a uno. I rossoneri, in vantaggio nel primo tempo con una rete di Ulcigrai, sono stati raggiunti proprio allo scadere del 90' da una rete di Novel.

In Guardiella l'Arsenale si è autocondannato all'incontro di campanile contro la Libertas. I biancoscudati, battuti per 2-1, hanno sollevato un'eccezione per quanto riguarda la regolare segnatura del campo. La Libertas era andata per prima in vantaggio con Purinani. Le reti arsenalotte portano le firme di Tommasi e di Ienco, quest'ultima su rigore. Le cronache delle due partite verranno pubblicate nell'edizione di domani.

In seconda categoria è stato disputato l'anticipo fra il Giarizzole e la Muggesana che si è assicurata il derby con un gol di Derossi.

FEDERCICLISMO

■ Nella prima riunione del neo-eletto direttivo della Federciclismo sono stati presi i seguenti provvedimenti: nomine del segretario nella persona del consigliere Brenno Ponton, surroga, per motivi personali, del consigliere Pontoni con Paravano; nomina di Giordano Cottur a presidente della C.T. E' stata anche stabilita la data per la stesura del calendario dell'attività agonistica 1971 che avverrà il 21 a Cervignano presso la sede della «Selettiva».

DILETTANTI IN CAMPO

In Promozione inizia il girone di ritorno con la Torvis Snia in fuga: la capolista ospita oggi lo Spilimbergo. Le triestine sono impegnate nella lotta per la salvezza: l'Edera riceve la Gradese, mentre il Ponziana è in trasferta a Mossa.

EDERA - GRADESE

Per i rossoneri la posizione in classifica è quanto mai preoccupante. La vittoria ottenuta a Cervignano nella ultima esibizione in campionato (gli ederini hanno riposato nelle ultime due domeniche) è di buon auspicio, sempreché venga bissata da un successo con la Gradese.

* * *

Nel girone B di prima categoria, dopo i due anticipi triestini di ieri la giornata appare alquanto ridotta. L'Aquileia visita il campo della Torriana decisa a mantenere il comando. Il Cremcaffè ospita la Pro Romans, mentre il Vesna brucia le sue ultime speranze in casa dell'Audax.

CREMCAFFE' - ROMANS

I triestini, dopo essersi vista infrangere dall'Aquileia la lunga serie positiva, sono intenzionati a ritornare subito al successo per vendicare la pesante sconfitta subita nel girone d'andata sul campo della Pro Romans.

* * *

In seconda categoria il capolista Rosandra rischia grosso in casa del Ronchi, mentre l'Italia visita il campo del CRDA. Il Sant'Anna privo di [illegible] squalificato, riceve il Farra, mentre l'Aurisina ospita il San Marco. Il Primorje, per uscire dal guai, deve battere il Fogliano.

IN POCHE RIGHE

Madornale errore spagnolo per Sapporo

Sapporo, 6

La Spagna si è ritirata dalla settimana preolimpica di Sapporo perché pensava che si trattasse delle vere e proprie Olimpiadi invernali, in programma in realtà l'anno venturo. Gli organizzatori giapponesi hanno riferito che il comitato olimpico spagnolo ha ritirato le iscrizioni di tre sciatori quando si è accorto che si trattava solo di una prova generale in vista delle Olimpiadi.

PATTINAGGIO

■ L'americana quindicenne Anne Henning ha vinto la gara dei 500 metri ai mondiali di pattinaggio veloce femminile in corso a Helsinki. Il tempo della Henning è stato di 44"6; seconda la russa Ludmilla Titova in 45"8, terza l'altra russa Tatjana Averina in 46"4.

VETERANI COTTUR

■ Oggi alle 9.30 e alle 10, rispettivamente in prima e seconda convocazione, avrà luogo l'assemblea generale della Società ciclistica «Veterani Cottura» per l'elezione del nuovo direttivo. La riunione si terrà presso la trattoria Grando in Trieste, via Revoltella 21.

CERCASI giardiniere pratico stabile ore 5 giornaliere. Presentarsi Carducci n. 32, Bonazza A. 41334 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera o apprendista salone Rina via Felice Venezian n. 6. 70996 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera capace tel. 68548 Giorgio. 41401 D

CERCASI autista con patente B militesente pratico anche motofurgone presentarsi magazzino vini via Udine 77 ore ufficio. 41415 D

CERCHIAMO commessa dimostratrice per vendita parrucche in grande magazzino tel. 763986 orario apertura negozi. 70904 D

COMMESSO di negozio militesente possibilmente pratico conoscenza lingua slovena. Telefono 211054 dalle 13 - 14. 70826 D

COMMESSO pratico autoaccessori cerca importante società, massima riservatezza. Scrivere cassetta 41033 D SPI.

COMMESSO cercasi giovane militesente rivolgersi negozio Meneghetti Riva Sauro 20. 70916 D

DATTILOGRAFA 16-17 anni cercasi discreta esperienza tel. 24341 feriali. 70956 D

DISEGNATORE bozzetista et apprendista legatrice cerca azienda grafica cittadina tel. 750932 orario ufficio. 70912 D

DITTA commerciale cerca signorina 15-16 anni primo impiego. Tel. 28687. 70920 D

DITTA riparazioni navali cerca elettromeccanici capaci e volonterosi. Telef. 24922. 41313 D

FATTORINO addetto lavori magazzino in possesso patente auto, militesente, cercasi Gonnelli porcellane, via Carducci 20. 41181 D

GAPACE commessa conoscenza ramo confezioni bambini cerca Baby boutique capo di Piazza 1, tel. da martedì ore pasti 36455 oppure orario negozio 24658. 70970 D

GARAGISTA esperto referenziato assumesi prontamente. Cassetta 20859 D, SPI.

GOVERNESS able to teach English and possibly German, skillfull, young with verifiable testimonials is requested for a eighteen months aged baby. Good wages according experience and professional learning. Addess to Teresa Faccin via Prefettura 13 Udine. 2247 D

GUADAGNO sicuro confezionando giocattoli vostro domicilio. Scrivere: Baby - Voghera, 24/a Roma. 5085 D

INDUSTRIA importanza nazionale assume prontamente impiegata stenodattilografa pratica paghe e contributi. Scrivere dettagliatamente curriculum e stipendio desiderato a Cassetta 70836 D SPI.

IMPORTANTE ditta distributrice acqua minerale e birra assume giovane patentato per distribuzione città. Ottima retribuzione. Telefonare 761772. 41274 D

IMPORTANTE azienda locale cerca meccanico con conoscenza macchine agricole e lingua slovena scrivere cassetta S.P.I. 70922 D.

IMPORTANTISSIMA Impresa assume elemento femminile buona cultura, presenza, vivacità, attitudine contatti esterni. Stipendio, rimborso spese e cassa malattie. Scrivere a Cassetta 40799 D SPI.

IMPRESA costruzioni cerca geometra capace, pratico cantiere e lavori appalto. Cassetta n. 20933 D, SPI.

INDUSTRIA laniera cerca personale femminile robusto. Rivolgersi lunedì 10-12, Manna 1. 41253 D

INDUSTRIA confezioni, settimana corta, cerca lavorante pratica sala taglio. Salvadori, Rossini 14. 20665 D

INDUSTRIA confezioni, settimana corta, cerca operaie generiche. Salvadori, Rossini 14.

INTERNISTA cercasi Pizzeria Vesuvio, tel. 31993. 70934 D

LABORATORIO cerca odontotecnico diplomato o non diplomato. Tel. 764466. 41395 D

LA P. Ferrero & C. SpA assume aiuto magazziniere militesente età non superiore anni trenta ottime referenze possesso patente inquadramento sindacale indirizzare cassetta 41211 D SPI.

LAVORANTE anche pensionato cerca rifugio animali Opicina reparto cane tel. 229116. 70998 D

MANICURE pedicure estetista cerca salone 1.a categoria maschile presentarsi viale Ippodromo 2/2. 41234 D

MANICURE per uomo 1.a cat cercasi. Coroneo 4, tel. 28938 - 70701. 41340 D

MANOVALE specializzato cerca importante ditta. Tel. 410962 per appuntamento. 70882 D

MECCANICO cognizioni idraulico elettricista. Castelreggio Sistiana. Tel. 20115. 10 D

OPERAI e apprendisti elettrotecnici avvolgitori cerca officina Tedeschi Corti 3. Telef. 35377. 70936 D

OPERAI e apprendisti elettricisti cerca Donati via Artisti 7. 41161 D

OPERAIO e apprendista panetteria cercasi telefonare 764265 lunedì. 41093 D

OPERAIO generico referenziato militesente patente B cercasi occupazione stabile tel. 820216. 70918 D

RAGAZZA/O possibilmente conoscenza sloveno cercasi presentarsi negozio radio Alabarda galleria Fenice, 8 telefono 69455 oggi 9-13 e 16-19. 20721 D

RAGAZZO con patente motofurgoncino cerca negozio Kerzè, piazza S. Giovanni 1. 20791 D

SALONE Rosmini cerca mezzalavorante garzona parrucchiera tel. 96762. 41330 D

SARTA donna cercasi Borgo S. Mauro 105, Coselli. 20779 D

SEDICENNE praticante ufficio cerca società commerciale Scrivere cassetta 41031 D SPI

SIGNORI, signore e signorine. Qualche ora per un'attività facile, interessante e ben retribuita. Siamo una fra le più complete e moderne Società che opera nel settore delle vendite su consiglio ed offriamo immediato inserimento a persone dotate di comunicativa, personalità, dinamismo, anche se impegnate in altre attività similari. Ottimo trattamento, possibilità rapidi avanzamenti. Cosmetici speciali prodotti casa brevettati. Telefonare 38819. 41419 D

SIGNORINA pratica contabilità cercasi Cassetta 20150 D SPI

SIGNORINA 25enne sloveno croato mansioni segretariali anche principiante cercasi. Cassetta 20765 D, SPI.

SOCIETA' sportiva cerca coniugi cinquantenni custodi alloggio gratuito condizioni vantaggiose. Telefonare dalle 9 alle 12 tel. 35024. 41013 D

SOCIETA' per Trieste ricerca cinque elementi 22-45 anni liberi mezza giornata per inserimento attività commerciale con interessante trattamento economico e due diplomati per avviamento settore direttivo. Manoscrivere specificando numero telefonico. Cassetta 41259 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA veloce anche primo impiego cercasi. Cassetta 20641 D SPI.

STIRATRICE vestiti uomo a mano cercasi indirizzo cassetta SPI 20599 D.

STIRATRICE veramente capace per pulisecco, ottimo stipendio, posto stabile cercasi. Telefono 38701. 20771 D

TRASPORTATORE giovane mezzo proprio minimo 5 ql., lavoro continuo con minimo giornaliero assicurato, cerca DI. BE. MA., Pagliaricci angolo Beato Angelico, presentarsi lunedì ore 19. 41301 D

TURNANTE donna cerca Bar Mauro, piazza Rosmini 9. 41335 D

UFFICIO importante assume giovane signorina possibilmente pratica paghe, altra 16enne apprendista. Scrivere Cassetta 41379 D, SPI.

UFFICIO direzione sviluppo per espansione nel Friuli Venezia Giulia, cerca personale ambosessi residente in Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone et relative provincie. Si rchiede: età minima 22-45 anni, cultura superiore, referenze controllabili. Si offre la possibilità di un lavoro con retribuzione progressiva e qualificazione dirigenziale ai primi livelli entro agosto 1971. Per fissare appuntamento con dirigente incaricato, telefonare martedì ore 8.30-13; 15-19.30 al numero 762837 TS. 20739 D

VENDITRICE esperta arredamento, lampadari, antiquariato, tutti pomeriggi, cercasi. Indicare età, titoli, lavoro svolto. Cassetta 20561 D.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CONIUGI cercano camera mobiliata uso cucina zona San Marco. Telefonare 815508. 20795 E

OPERAIO occupato cerca stanza presso seria non mestierante con cura vestiario telf. 68309 ore 8-10. 41199 E

PENSIONATO statale cerca camera ammobiliata o vuota cura vestiario presso persona sola quale unico subinquilino presentarsi bar Garibaldi piazza Garibaldi, Lucas esclusi intermediari. 41167 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI a signora sola referenziata sana media età camera mobiliata, trattamento familiare, riscaldamento, uso bagno e poco cucina. Telefonare 762898 dopo ore 9. 41311 F

AMMOBILIATE affitterei 1-2 amici occupati, telefonare 38742 orario 17-22. 41219 F

STANZA mobiliata. Affittasi, signorini. Sola. Tel. 33051. 41195 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. CORSI accelerati e di recupero per tutti gli indirizzi scolastici. Ripetizioni qualsiasi materia. Dattilografia, stenografia. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 761989.

A.A. ENCIP Istituti Scolastici e Professionali: stenodattilografia, interpreti, contabilità, paghe e contributi, operatori IBM, programmatori, perforatrici, indossatrici, taglio e cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, doposcuola. Iscrizioni aperte ancora domani. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

A.A. ESTETICA moderna, 15 febbraio inizio corsi teorico-pratici per: estetiste visagiste, massaggiatrici, manipedicure. Istituto Enenkel, Battisti, 22.

A.A. MECCANOGRAFIA sistema IBM, 15 febbraio inizio corsi teorico-pratici per: programmatori sul calcolatore elettronico 360/20, operatori, perforatrici, verificatrici. Istituto Enenkel, Battisti 22. 33478 G

A. ISTITUTO Tergeste, largo Giovanni XXIII 7. Insegnanti qualificati ogni materia scolastica, commerciale, lingue, stenografia, recupero anni. Preparazione concorsi. 20833 G

A. TEDESCO inglese medie superiori, poche ore esito positivo garantito, insegnante esperta impartisce domicilio tel. 66484. 41302 G

A. UNIVERSITARIO impartisce lezioni scuole medie. Telefonare 36915. 20122 G

ALGEBRA, matematica, chimica, fisica impartisce superiori, maturità, competente laureando ingegneria. Tel. 726962. 20925 G

BALLO classico moderno. Scuola della prof. Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, telef. 38719. 20795 G

DIPLOMATA magistero impartisce lezioni storia arte e disegno scuole medie. Telefonare 727340 ore pasti. 20865 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

ESTETISTE, masaggiatrici, manipedicure, indossatrici, ginnastica estetica. ENCIP, via XXX Ottobre, 6, telef. 35798 217 G

INGEGNERE impartisce lezioni matematica materie scientifiche in genere. Telefonare n. 763229 ore 19.30 in poi. 41255 G

INGLESE lezioni impartiscono signora inglese e diplomato Inghilterra. Telefonare 64774. 20887 G

LEZIONI private inglese geografia impartisce professore telefonare 759478. 20088 G

MATEMATICA fisica universitario esperto impartisce lezioni soltanto superiori 1700 ora. Telefonare 413361. 20869 G

MATEMATICA medie, lezioni ripetizioni impartisce laureati esperto insegnamento telefonare 96750. 41201 G

MATEMATICA medie preparazione concorsi insegnante pratica modica impartisce telefonare 745771. 41235 G

PERFORAZIONE IBM, operatori meccanografici, programmatori, contabilità, paghe contributi, stenodattilografia, ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 218 G

SCUOLA di taglio Bijou. Corsi serali o pomeridiani. Rilasc o diploma. Confezione cartamodelli su misura. Via Ireneo della Croce 5. 9-12 15-18.30. 20339 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica 1300 ora telefonare 757398 pomeriggio. 111 G

UNIVERSITARIE impartiscono lezioni italiano latino matematica. Telefonare 0431-91020, ore 12-15. 5232 G

VENDITE APPARTAMENTI

INVESTIMENTO DI CAPITALE affitto mensile 40.000: camera grande, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, casa signorile dotata di moderni impianti centralizzati. VENDESI 6.500.000.

VICOLO DEL CASTAGNETO (inizio) piano alto vista mare - 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, ascensore, centralnafta, RIFINITURE INTERNE - VENDESI PRONTAMENTE CON POSSIBILITA' DI MUTUO.

VIA CUMANO nuovo cantiere, costruzione iniziata bellissimi appartamenti rifiniti accuratamente: 1-2-3 stanze, cucina, servizi doppi e semplici, ripostigli, ampie balconate, 2 ascensori, centralnafta, serramenti in alluminio anodizzato, moderni impianti centralizzati, posti macchina separati. VENDONSI ANCHE CON MUTUO BANCARIO.

PALAZZINA PANORAMICA VISTA MARE inizio costruzione appartamerti signorili via Sara Davis prossima alla via Commerciale - salone grande, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, ascensore, acqua calda centralizzata - DISPONIBILI MANSARDE VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO DEL 75%.

TERRENO panoramico costruibile SCALA SANTA 800 mq zona verde e tranquilla VENDESI PRONTAMENTE 3.500.000.

VIA VERGERIO casa recentissima, camera, cucina, bagno - gabinetto, ripostiglio, centralnafta, ascensore. — VENDESI 6.300.000.

FABIO SEVERO, ca : recente, camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. VENDESI PRONTINGRESSO L. 6.800.000.

VIA ROMAGNA prossima consegna palazzina residenziale zona verde e tranquilla appartamenti accuratamente rifiniti: salone grande, 3-4 stanze, doppi - tripli servizi, cucina, ripostiglio, terrazza, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, ascensore, box auto, cantina, citofodeo, cancello di accesso al parco con comando di apertura ad ultrasuoni.

VIA FRANCA OCCASIONE COMPLETAMENTE RIPRISTINATO - 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, VENDESI 12 milioni trattabili se contanti.

PIAZZA TRA I RIVI (Roiano centro) PROSSIMA CONSEGNA singole disponibilità, attici, appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostigli, ascensore, centralnafta, garage, acqua calda centralizzata. VENDONSI MUTUI BANCARI FINO AL 75%.

APPARTAMENTO IN ZONA VERDE E TRANQUILLA CASA SIGNORILE ZONA S. VITO BESENGHI. 3 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazza, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore VENDESI 14 milioni possibilità mutuo ventennale 9.000.000.

CENTRALI - COSTRUZIONE AVANZATA. Appartamenti signorili da 1, 2, 3, 4 stanze, servizi doppi e singoli, acensori, balconate, serramenti in allumínio, riscaldamento e acqua calda centrale. VENDESI PRONTAMENTE.

CENTRO ROIANO, via Barbariga, camera, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto separato, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. VENDESI OCCASIONE 7.500.000.

FABIO SEVERO completamente ripristinato - 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo 10 milioni possibilità mutuo del 40%.

VIA RONCHETO vendesi anche affittato appartamentino in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagno, moderni impianti centralizzati. VENDESI 5 milioni 800.000 possibilità mutuo 75%.

VIALE D'ANNUNZIO casa nuova XI piano - 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, cantina, VENDESI 15.000.000 eventuale mutuo 40%.

ROIANO piano attico con terrazza grande - saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, prossima consegna VENDESI OCCASIONE 12 milioni.

VIA RONCHETO casa nuova: 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ascensore, centralnafta VENDESI 11.500.000 possibilità mutuo.

LOCALE D'AFFARI CASA NUOVA PRIMO INGRESSO ZONA COMMERCIALE DI INTENSO PASSAGGIO VENDESI PER INVESTIMENTO DI CAPITALE. REDDITO ANNUO 10%.

VIA MAIOLICA appartamento accuratamente rifinito, 3 camere, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto. VENDESI PRONTINGRESSO 8.000.000.

ROIANO casa nuova primo ingresso - 2 stanze, cucina, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE 7.800.000.

domus=*la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 69-210

UNIVERSITARIO impartisce lezioni di matematica fisica prezzi modici. Telefonare n. 32246 ore 13-15. 41255 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

A FILO perle smarrito sabato 30 percorso Beccaria, Piave, Palestrina, Xidias o parrucchiere via Xidias. Rinvenitore pregato telefonare 37350. 41399 H

GATTINA siamese nome Kira fuggita. Figlia piccola tre mesi cerca mamma ricusando mangiare. Prego rinvenitore riportarla via Roma 24, Matcovich. 20885 H

GATTO bianconero smarrito zona via Margherita Scoglietto telefonare 722616. 41137 H

GATTONE grigio tigrato manca da casa parecchi giorni pregasi tanto telefonare 724263. 20705 H

RINVENUTI due cani volpini e gatto siamese tel. 211292. 70906 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. SERVOLA appartamento in villetta 2 stanze soggiorno cucinino bagno giardino, affittasi prontingresso 40 000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, telef. 768163. 41343 I

A.A.A.A.A.B. STANZA, cucina, w.c. proprio (sottotetto) affittasi 12.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 41343 I

A.A.A.B. ATTICO - via Settefontane - casa nuova prima entrata - 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore - AFFITTASI 55.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. CENTRALISSIMO PALAZZO SIGNORILE VIA CORONEO 200 MQ - 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta, portineria - AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. CONTI N. 24 combinazione appartamenti completamente rimessi a nuovo - 2 stanze, stanzetta cucina doccia, gabinetto - AFFITTANSI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE CENTRALISSIMO - PIAZZA MALTA - 90 mq con riscaldamento centrale rifinito accuratamente - AFFITTASI PRONTAMENTE 70 mila mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE DEPOSITO via Galilei 120 mq AFFITTASI PRONTAMENTE 35.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE CON CELLA FRIGORIFERA e ufficio attiguo zona Ponziana - consegna fine marzo AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. MANSARDA AMMOBILIATA VISTA MARE zona Duino - arredamento moderno, rifiniture accuratissime - 4 stanze, cucina, bagno, terrazza, ripostiglio, centralnafta - 5 POSTI LETTO - AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. PICCARDI nono piano vista panoramica - 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore - AFFITTASI L. 65.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. REVOLTELLA - consegna fine marzo - camera, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore - PIANO ALTO. AFFITTASI 38.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIALE D'ANNUNZIO undicesimo piano casa recente costruzione, 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, 2 ascensori - AFFITTASI PRONTAMENTE 45.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIA DELL'ISTRIA - pronta consegna ripristinato - 5 stanze, cucina, bagno, AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIA Settefontane - casa nuova primo ingresso - 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, pronta entrata - AFFITTASI 47.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. XX SETTEMBRE - casa nuova pronta entrata - camera, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, riscaldamento e acqua calda centrale, 2 ascensori - AFFITTASI 38.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. F. SEVERO N. 122 casa nuova rifiniture accurate 2 stanze cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore - AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A AFFITTANSI appartamenti zone: ROMAGNA bellissima vista mare salone due stanze cucina bagno ampie terrazze centralnafta. Altro D'ANNUNZIO tre stanze cucina bagno centralnafta ascensore. ROIANO tre stanze cucina centralnafta. Due stanze cucina casa vecchia. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 41361 I

A. AFFITTASI 11.000 mensili grande originale mansarda scala interna cupola, rimborso spese rimodernamento, Felice Venezian 27, Benny, IV piano. 41344 I

A. ATTICO nuovo GRETTA molto signorile con salone, quattro stanze, doppi servizi, GARAGE affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16.19.30. 20821 I

A. BONOMEA vosta mare affittansi bistanze soggiorno. SALONE bistanze. ATTICI quadristanze con mansarda, garage, cantina. AGEP, Crispi 14. 20118 I

A. PICCARDI locale deposito ufficio signorile 120 mq affittasi. Crispi 14. 20140 I

A. TRISTANZE soggiorno bagno affittasi. AGEP, Crispi 14. 20120 I

AFFITTANSI 2 camere cameriono cucina, Brunner 15, lunedì 15-16. 20781 I

AFFITTANSI Grado negozi centrali (muri vuoti) siti ingresso principale spiaggia. Telefonare Palmanova 92158. 5246 I

AFFITTASI appartamento 3 camere e accessori, Raffineria 3, tel. 90530. 41157 I

AFFITTASI camera cucina tranquillo soleggiato. Rivolgersi calzoleria via Cisternone 5.

AFFITTASI cameretta V piano ascensore presso Franco, via dell'Orologio 6. 41294 I

AFFITTASI centrale due camere cucina gabinetto doccia 18 mila. Cassetta 41197 I, SPI.

AFFITTASI magazzino ufficio 70 mq zona Cologna, Severo casa nuova, passo carraio, servizi. Telefonare orario ufficio n. 69318. 41243 I

AFFITTASI Roiano camera cucina gabinetto 17.000. Amm.ne Crispi 9. 41291 I

AFFITTASI appartamento panoramico primingresso tutti conforts zona Foraggi. Tel. 71145.

AFFITTASI camera cucina centrale. Telef. 28703. 20839 I

AFFITTASI soffittina via Geppa 16, 12.000 mensili. Visitare ore 11-12 oggi. 20831 I

AFFITTASI stanzetta uso ufficio Foro Ulpiano 4, telefonare lunedì 38458. 41360 I

AFFITTASI vano due fori attività commerciale via Galilei. Telefonare 752704 feriali 14-15.

AFFITTASI zona signorile appartamento 4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore garage libero marzo. Telefonare 96165 ore 13-15 inintermediari.

AFFITTASI stanza stanzino cucina accessori, luminoso soleggiato industriale. Telef. 753092.

AFFITTASI magazzino via Pietro Nobile 6, tel. ore ufficio 69592, 28911. 70962 I

A MONFALCONE affittasi appartamento via Cosulich, aria condizionata, posto macchina. Tel. 40611. 403 I

APPARTAMENTI proprietà Eca costruende palazzine via Pauliana, via Manzoni due tre stanze cucina doppi servizi affittasi. Telefonare 93118 feriali 8-13. 41175 I

APPARTAMENTINO camera cucina accessori affittasi. Lunedì telef. 414743 pomeriggio.

APPARTAMENTINO ammobiliato 2 stanze pluriaccessoriato riscaldamento centrale. Fittasi. Fabio Severo, tel. 751897.

APPARTAMENTO FABIO SEVERO salone 2 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore terrazza garage affittasi Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41362/1 I

APPARTAMENTO centralissimo 2 camere salone cucina bagno 50.000 affittasi. Telef. 725239.

APPARTAMENTO piazza Garibaldi camera cucina 10.000 affittasi. Amministrazione Pascoli 25. 20901 I

APPARTAMENTO (Roiano) 2 stanze cucina 15.000 affittasi. S. Lazzaro 19. Amsterdam.

APPARTAMENTO ROZZOL una stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 41362/2 I

APPARTAMENTO S. GIACOMO 1 stanza stanzetta cucina gabinetto affitta 15.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41362/3 I

BARRIERA appartamentino due stanze cucina affittasi prontamente 24 000. Telef. 734257.

BELLISSIMI attici panoramicissimi 2 stanze salone comforts modernissimi terrazze completamente restaurati. Affittansi prontamente Immobiliare. Telefono 734257. 41217 I

CENTRO affittasi stanza cucina gabinetto I p. 18.000. Altro soffitta zona Marina 8.000 - 17.000. Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344.

GORIZIA locali ufficio ambulatori centrali affittansi. Agenzia Isonzo, corso Verdi 85, pomeriggio. 847 I

LOCALE d'affari adatto attività artigiana deposito affittasi ATI Galleria Fenice 2. 70988 I

LOCALE centrale 20-25 metri quadrati cercasi affitto. Telefono 29818. 70968 I

LOCALI affari VIA RISORTA adatto artigiano 12.000; ANDRONA FERRIERA nuovo 35 metri quadrati 40.000; altro via COLOGNA 75 metri quadrati completo 75.000 affitta Immobiliare Giuliana. Telefono 28300. 70944 I

LUSSUOSI uffici 325 mq centralissimi centralnafta ascensore affitta Immobiliare, Oriani 2.

MAGAZZINO grande centrale nuovo affittasi prontamente a importante ditta. Telefonare 94540. 41209 I

MOBILIATO salone stanza stanzino poggioli centralnafta affittasi adulti. Telefonare 93090.

MOLINOVENTO 10 V affittasi due stanze cucinino bagno. Visite: 10-12. 20853 I

MONFALCONE centro affittasi grande ambulatorio, adattabile come uffici, oppure altri usi. Tel. 72477. 405 I

MONFALCONE affittasi alloggio due stanze cucinino bagno ripostiglio balcone in stabile nuovissimo centrale. Telefono 32321. 20787 I

NEGOZIO Ponterosso 20 mq adatto qualsiasi attività affittasi 60.000 agenzia Foscolo 4, I p.

PALAZZINA lussuosa appartamenti panoramici 2, 3 stanze doppi servizi terrazze affittansi, Immobiliare, Oriani 2, tel. 767993. 20727 I

PRIMO ingresso La Marmora, tristanze ripostiglio servizi posto macchina ogni comfort, rifiniture signorili, affittasi. Telef. 755307 pomeriggio. 70898 I

STANZETTA con cucina mobiliata V piano soffitta affittasi donna o coniugi soli L. 10.000 mensili. Tel. 810123. 20777 I

UFFICIO ammobiliato affittasi centro casa nuova. Tel. 37915.

10.000 affittasi camera cucina Viale signora sola. Indirizzo SPI, 41288 I

Continua in 14.a pagina

OFFERTA SPECIALE

Da oggi a domenica 21 febbraio

ZERIAL

Solo per questi 15 giorni sconto del 20% sui salotti delle migliori marche, esistenti nelle nostre esposizioni di via Settefontane 58, 62, 64, Corso Italia e di via Madonnina 18, anche per la produzione 1971.

Sconti fino al 50% su singoli modelli esposti alla Mostra del mobile di via Settefontane, 62

ZERIAL

Oggi la mostra di via Settefontane rimane aperta dalle 9 alle 13

STATO CIVILE

6 febbraio

MORTI: Milini Giovanni a. 52; Bunz Ugo a. 60; Parenzan ved. Pesante Gisella a. 80; Malusa Paolo a. 79; Istenich ved. Deseppi Anna a. 80; Cossani Attilio a. 92; Bonazza Giuseppe a. 84.

NATI: 14

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Federici Stelvio, pensionato con Ceroici Concetta, operaia; Slejko Giorgio, portuale con Guzina Alessandra, sarta; dott. Messina Aldo Maria, ass. universitario con dott. Sluga Giuliana, archeologa; dott. Manca Beniamino, ricercatore con Dimitropulo Giuseppina, impiegata; Pignataro Vincenzo, manovale con Moretti Angela, ricamatrice; Ciaccia Antonino, fattorino con Urbani Bruna, casalinga; Cervia Ezio, impiegato con dott. Cossutta Edvina, insegnante; Giorio Giorgio, vetraio con Morassut Mirjam, parrucchiera; Devescovi Fulvio, portuale con Iust Anna, casalinga; Lacota Giovanni, tornitore con Brcic Irma, casalinga; Quaia Piero, impiegato con Pitacco Maria, commessa; Volpis Sergio, impiegato con Bogneri Daria, studentessa universitaria; Beraldo Luigi, muratore con Buzzi Claudia, casalinga; Zugno Antonio, capitano marittimo con Albini Barbara, capitano marittimo; Cafagna Riccardo, uff. Esercito con Soccolich Maria, impiegata; Tagnin Marco, impiegato con Mersini Annamaria, commessa; Mosetti Carlo, meccanico con Natural Licia, commessa; Bastiani Gastone, autista con Iamnik Antonietta, casalinga; Faizone Gaetano, aiuto-cantina con Levi-Minzi Maria; Saina Riccardo, studente con Dehmen Sigrid Emma, studentessa; Bossi Aredo, esercente con Polacco Daniela, impiegata; Floreano Aldo, falegname con Biasutti Anna, commessa; Fakin Guido, impiegato con Nussdorfer Brigida, infermiera profess.; Franovich Ugo, capitano di macchina con Strati Biancamaria, ragioniera; Pessina Stefano, ingegnere con dott. Franco Scarabizzi Hartmann-Barbara, casalinga; dott. Sperl Paolo, insegnante con Ghersina Liliana, impiegata.

Se avete scelto bene lo sposo scegliete bene anche il fotografo:

giornalfoto

vi assicura il miglior servizio delle nozze in bianco e nero (o meglio ancora a colori) Prenotatevi in tempo:

Piazza della Borsa 8 Telef. 38-790, 61-515, 61-516

ALBERGO RIVIERA
GRIGNANO - TEL. 224162
NOZZE
Rinfreschi - Cocktails

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ROTTO IL RISERBO ISRAELIANO DOPO IL DISCORSO DEL PRESIDENTE EGIZIANO

GOLDA MEIR: «INSIGNIFICANTE LA PROPOSTA DI RIAPRIRE SUEZ»

«A noi interessa solo la pace» - Ciò potrebbe significare un rifiuto del piano di Sadat Contrastanti i commenti - Piccante replica della radio di Tel Aviv al primo ministro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 6

La proposta egiziana di un ritiro parziale delle forze israeliane dalla sponda orientale del Canale di Suez, in cambio della riapertura della via d'acqua alla navigazione internazionale, avrebbe già ricevuto una risposta negativa dal primo ministro israeliano Golda Meier. Questo è almeno quanto svariati osservatori israeliani credono di arguire da una intervista concessa ieri dalla Meir al giornale Blaine Littell, della rete televisiva americana «NBC». Altri osservatori, per lo più non israeliani, ritengono invece di non dover trarre uno conclusione così drastica dalle dichiarazioni attribuite al capo del governo di Israele.

Ieri, il silenzio israeliano era continuato e si era anzi appreso che la Meir personalmente aveva ordinato ai ministri e ai portavoce di osservare il più assoluto riserbo sulla questione. Si dava per certo che il primo ministro aveva già discusso la cosa con i maggiori esponenti del governo, incluso il ministro della difesa Dayan, e che comunque la risposta di Israele si sarebbe conosciuta solo dopo la riunione del consiglio dei ministri in programma, secondo la prassi consueta, per domani, domenica.

Stamane, attraverso la radio, gli israeliani hanno saputo, con ovvia sorpresa, della intervista di Golda Meir alla «NBC», e della interpretazione negativa che alla intervista stessa, la radio e i suoi più autorevoli commentatori tendono a dare. Ovviamente piccata, la radio statale ha detto agli ascoltatori che, per essere informati dello atteggiamento del governo, dovevano far capo a un giornalista americano, visto che il primo ministro e i suoi collaboratori, si rifiutavano di rispondere alle domande dei giornalisti locali.

Due commentatori radiofonici hanno rincarato la dose attaccando Golda Meir, e accusandola di aver fatto un passo falso, nel respingere l'iniziativa di Sadat. I due hanno espresso l'opinione che lo stesso Sadat non consideri l'idea da lui formulata con molta serietà, e che abbia formulato la proposta, al fine esclusivamente tattico di assicurarsi l'appoggio delle potenze marittime nel forzare gli Stati Uniti a premere su Israele per un ritiro dal Canale. Uno dei commentatori ha sostenuto che la Meir avrebbe dovuto invece rispondere a Sadat con altre domande fra cui questa: «Verrebbe permesso a Israele di utilizzare il Canale insieme alle altre potenze marittime?».

Associandosi alla polemica, il maggior partito di opposizione, il «Gahal», ha annunciato che chiederà un dibattito sull'argomento al «Knesset» (parlamento). Ma si può veramente dire che la Meir abbia respinto drasticamente il passo di Sadat? E' quello che si chiedono alcuni osservatori stranieri facendo notare che un esame attento del testo dell'intervista dimostrerebbe che alla proposta egiziana la porta non sarebbe stata chiusa del tutto.

In effetti, la risposta della Meir alla domanda del giornalista della «NBC» è di tono chiaramente elusivo e aggira il punto fondamentale che è quello di sapere se Israele consideri la proposta egiziana un possibile argomento di trattative. Littel ha chiesto: «Nel suo discorso di ieri il Presidente Sadat ha invitato Israele a compiere un ritiro parziale dal Canale di Suez. In cambio, ha detto, prenderebbe in esame l'apertura del Canale alla navigazione. A suo avviso, è questo un punto sul quale è possibile negoziare?».

La Meir ha risposto: «Non so perché Sadat ritenga che l'apertura del Canale sia una qualche concessione fatta a noi. Non ha neppure detto che il Canale sarà aperto e che vi sarà pace con Israele. Perciò quel che egli vuole è che noi cominciamo un ritiro. Non vi è nulla di stupefacente in ciò, è esattamente quello che egli vuole, senza neppure un accordo di pace. Pertanto non vi è niente di rivoluzionario nella sua presa di posizione di ieri. Se lei ha letto la sua dichiarazione, egli non dice mai di essere disposto a firmare un accordo di pace».

Nel quadro di sostanziale calma che ha caratterizzato la giornata odierna in Medio Oriente, fa eccezione la notizia di nuovi scontri tra forze giordane e guerriglieri presso Shuna, sulla riva orientale del Giordano. L'eco delle sparatorie è stato udito distintamente da osservatori israeliani sulla riva occidentale del fiume. Si ritiene che l'esercito di Hussein abbia intercettato un certo numero di fedain che scendevano nella valle del Giordano dall'altopiano di Gilead.

Ad Amman, 7 mila guerriglieri sono sfilati per le vie del centro per ricordare i caduti nella guerra civile di settembre tra fedain e forze di re Hussein. Il corteo, capeggiato dai leader della guerriglia Yasir Arafat, si è snodato in una atmosfera di grande tensione, sotto lo sguardo attento della polizia. *(Ap)*

Omaggio a Nasser



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Il Cairo — Cittadini della capitale rendono omaggio alla tomba di Nasser in occasione della festa musulmana del «Kurban Beiran», celebrata ieri solennemente in tutto il mondo arabo

APERTI I LAVORI DEL COMITATO CENTRALE DEL P.C.

VERIFICA PER GIEREK DAL «PLENUM» POLACCO

Ripresa economica e denuncia degli errori passati al centro della riunione - Altre teste in pericolo?

Varsavia, 6

Soluzione della crisi economica e denuncia dei responsabili dei recenti sanguinosi disordini che hanno sconvolto i porti baltici polacchi: questi gli obiettivi dell'ottavo «plenum» del Comitato centrale del partito comunista riunito da stasera a Varsavia sotto la presidenza del primo segretario del partito Edward Gierek.

Lo stesso Gierek ha indicato questi obiettivi della cruciale riunione quando ha detto che il «plenum» «chiarirà ogni cosa» per quanto riguarda le cause e le responsabilità che hanno portato alla stasi dell'economia nazionale, e ai violenti scontri che, prima di Natale, sconvolsero la nazione, con un pesante bilancio di morti e feriti.

La riunione si svolge a porte chiuse, ma l'agenzia di stato polacca ha cominciato a rendere noti i nomi degli oratori. Tra i primi a parlare è stato il principale responsabile dell'economia polacca fino ai fatti di dicembre, Boleslaw Jaszczuk, destituito con altri quattro membri del «politburo» e l'ex segretario del partito Wladislaw Gomulka quando Gierek è salito al potere.

Altri oratori sentiti nella seduta odierna sono stati funzionari di partito della città di Danzica e Stettino, i due maggiori focolai della ribellione operaia di dicembre. I disordini come si sa, vennero scatenati dalla decisione delle autorità di aumentare i prezzi dei generi di prima necessità in seguito alla crisi dell'economia. Il terremoto fu tale da provocare la caduta di Gomulka e di alcuni fra i suoi maggiori collaboratori di partito e di governo. Gomulka, che ha 66 anni, non partecipa ai lavori. A quanto si sa, si trova malato in ospedale alle prese con disturbi al cuore, al cervello e alla vista.

Sicuramente, l'ex «zar» della economia Jaszczuk è salito in tribuna nello scomodo ruolo dell'accusato. L'ex leader è stato significativamente attaccato, poco prima del «plenum» da un giornale di partito che, riferendosi a lui esplicitamente, lo ha sdegnosamente definito «un cosiddetto esperto economico».

Parlando degli aumenti di dicembre, il giornale, «Trybuna Tobotnicza», ha scritto: «Questa operazione estremamente impopolare e condotta ottusamente rappresentò solo la proverbiale goccia d'acqua che fece traboccare il vaso dell'amarezza, colmo da molti anni». Riferendosi direttamente a Jaszczuk, il giornale ha scritto: «La classe operaia e la nazione nel suo insieme videro nell'aumento dei prezzi, come in una lente di ingrandimento con chiarezza allarmante, l'inefficienza del gruppo dirigenti e degli esperti economici del tipo di Jaszczuk». L'articolo è firmato da Macjei Szczepanski, già collaboratore di Gierek in Slesia e suo autorevole portavoce.

Si ha d'altra parte la sensazione che il dibattito sia destinato ad avere momenti non facili per Gierek, posto di fronte ai sostenitori della linea dura restii all'idea di decentrare gli organi di potere, concedendo una maggiore libertà agli esperti economici. All'epoca di Gomulka, molti economisti di idee progressiste vennero tenuti in disparte, in quanto le loro idee travavano un ostacolo insormontabile nella riluttanza dei poteri membri del politburo, ad allentare la presa sulle redini dell'economia. Ha scritto il settimanale «Politika», in un articolo chiaramente destinato a rafforzare la posizione di Gierek: «Noi comprendiamo ora che i rapporti fra il partito e la amministrazione erano errati, ma varrà la consapevolezza di ciò a cambiare le cose in meglio?».

Il problema è urgente specialmente ora che sull'argomento appaiono due diversi modi di vedere. In primo luogo, la situazione è difficile, questa è la ragione per cui il partito non può concedersi il lusso di dare alla amministrazione una eccessiva libertà d'azione, perché un errore potrebbe costare troppo caro.

(Ap)

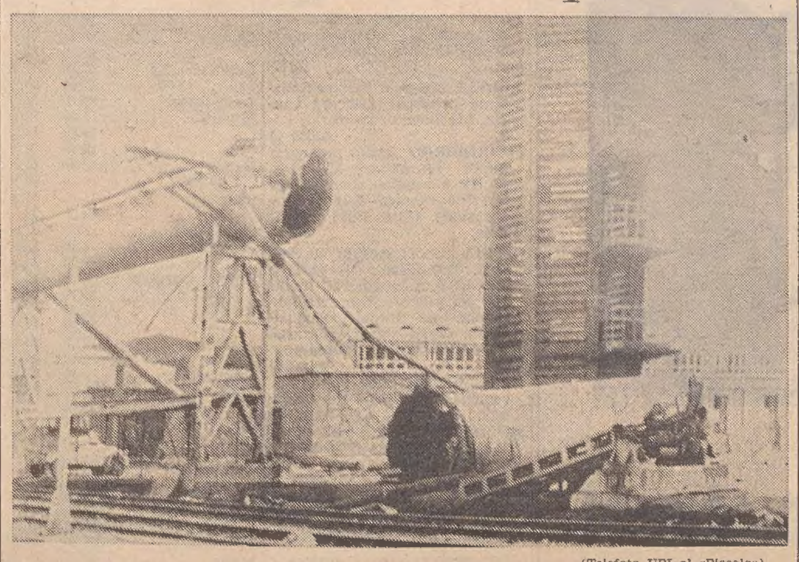
Il Pakistan non consegnerà i due dirottatori all'India

Rawalpindi, 6

Il Pakistan ha opposto oggi un rifiuto alla domanda di estradizione rivoltagli dall'India per i due pirati dell'aria del Kashmir che il 30 dello scorso mese dirottarono un aereo di linea indiano su Lahore.

Le autorità indiane ne avevano chiesto l'estradizione per poterli processare. Il ministero degli esteri pakistano ha convocato oggi il rappresentante diplomatico indiano e gli ha comunicato che il problema di consegnare all'India i due dirottatori, «non si pone» in quanto essi non sono indiani bensì cittadini della zona contesa. *(Ansa)*

Condotto esplode: cinque morti



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Aviles — Cinque operai sono morti, e più di venti sono rimasti feriti, in seguito all'esplosione di una condotta avvenuta ieri in una acciaieria del complesso siderurgico «Ensidesa», ad Aviles

FURIOSA BATTAGLIA LUNGO LA STRADA SETTE NEI PRESSI DI KOMPONG CHAM

LE TRUPPE DI SAIGON RESPINGONO UN'OFFENSIVA VIET IN CAMBOGIA

I comunisti avrebbero avuto un centinaio di morti - Più limitate le perdite sudvietnamite Ancora discordanti versioni sulla presunta invasione del Laos da parte delle forze alleate

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 6

Le forze sudvietnamite impegnate in una delle più vaste operazioni militari della guerra, si sono scontrate oggi con reparti scelti nordvietnamiti. Si è trattato indubbiamente di una delle più aspre battaglie fra quante se ne sono avute da quando, nello scorso mese di maggio, le forze alleate attraversarono la frontiera cambogiana, per eliminare le basi o «santuari» che i cambogiani avevano in territorio cambogiano.

Il comando sudvietnamita ha comunicato che nel corso della battaglia 91 soldati nordvietnamiti sono stati uccisi anche a seguito dell'intervento dell'aviazione e dell'artiglieria. Le forze di Saigon hanno fatto inoltre un prigioniero e si sono impadronite di una trentina di armi. Le truppe sudvietnamite hanno avuto una decina di morti e 37 feriti.

La battaglia, che si è combattuta in Cambogia, ha avuto inizio verso le 3.30, quando reparti della nona divisione nordvietnamita, hanno aperto il fuoco contro il posto di comando sudvietnamita nei pressi della piantagione di gomma di Chup ad est del capoluogo provinciale di Kompong Cham, lungo la rotabile numero sette. Dopo avere separato con i loro pezzi le forze comuniste sono passate all'assalto.

La reazione della «Task Force», comprendente mezzi corazzati e circa 400 ranger, è stata immediata ed estremamente decisa. Anche potente è stato lo intervento, in appoggio delle forze governative, dell'aviazione e dell'aritglieria. La battaglia si concludeva così poco prima dell'alba. A Saigon un portavoce del comando governativo ha riferito che il soldato comunista fatto prigioniero è risultato appartenere al 272.o reggimento della nona divisione, cioè di un reparto di veterani che si è scontrato molte volte con le forze americane nel Vietnam del Sud.

Frattanto 29 mila soldati alleati che si trovano nell'angolo nord-occidentale del Vietnam del Sud sono ancora bloccati dalla pioggia e da venti impetuosi. Comunque, stando a quanto si apprende dai comandanti dei reparti, le operazioni alleate ad occidente di Khe Sanh hanno finora dato pochi risultati per quanto riguarda la ricerca di forze nordvietnamite.

L'affermazione di numerosi ufficiali, appoggiata da un comunicato del comando statunitense secondo cui l'operazione in atto, in quel settore del Vietnam meridionale, avrebbe lo scopo di fronteggiare un concentramento di forze nordvietnamite, che costituirebbe una grave minaccia per tutto il Sud Vietnam nordoccidentale, è motivo di continui dubbi circa il vero scopo del trasferimento di forze alleate così rilevanti nella zona.

Il proposto piano di battaglia, secondo alcune fonti, prevederebbe l'invio nel Laos di forze sudvietnamite con l'appoggio aereo e logistico degli americani. Ma a Saigon c'è anche chi afferma che il ritardo nell'invio delle forze sudvietnamite nel territorio laotiano sarebbe la conseguenza di una indecisione da parte del Presidente Nixon.

Un portavoce del fronte patriottico «LAO», un'organizzazione filocomunista, ha affermato che parte dei 29 mila soldati alleati ammassati al confine sarebbero già penetrati in territorio laotiano per una profondità di una ventina di chilometri. Un'affermazione in questo senso è stata fatta a Hanoi dal rappresentante del Fronte in un'intervista all'agenzia di notizie nipponica «Denpa». A sua volta un portavoce del comando americano ha ribadito che «nessun soldato delle forze terrestri americane si trova nel Laos». E anche un portavoce del comando sudvietnamita ha smentito che truppe di terra governative siano sconfinate nel territorio laotiano.

Un corrispondente di guerra, rientrato a Saigon da una visita alle posizioni alleate avanzate, nell'immediata vicinanza della frontiera orientale laotiana, ha riferito dia ver constatato che, lungo la zona di confine, non era in corso alcuna attività. D'altra parte anche la offensiva aerea ha subito una forte riduzione a causa delle piogge e del vento ed è evidente che vi è una certa riluttanza da parte del comando sudvietnamita di far avanzare le truppe in territorio nemico senza un'adeguata copertura aerea.

Si apprende intanto che il «Pathet Lao», cioè la fazione comunista laotiana, ha sollecitato l'urgente intervento della Gran Bretagna e dell'Unione Sovietica, cioè dei due paesi copresidenti della conferenza di Ginevra per il Laos, per costringere le forze americane e sudvietnamite a porre fine «all'invasione». Il messaggio ai due governi, di cui ha dato notizia la radio del «Pathet Lao», è stato trasmesso dal Segretario generale del comitato centrale del «Pathet Lao», Phoumi Vingvichit.

A. P.

L'AMBASCIATORE DI RIO RAPITO DAI TUPAMAROS

GOMIDE LIBERATO? MANCA LA CONFERMA

Il diplomatico sarebbe già rientrato in Brasile

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Montevideo, 6

Sono contraddittorie le notizie attorno alla sorte di Aloysio Dias Gomide, l'ambasciatore brasiliano in Uruguai rapito dai tupamaros cinque mesi fa. Secondo voci a prima vista più che attendibili Gomide sarebbe stato liberato ieri sera e si sarebbe recato, a bordo di un aereo, a Rio de Janeiro. La notizia della sua liberazione è stata data da un portavoce brasiliano — del quale peraltro non si sa il nome — il quale ha precisato che il diplomatico ha preso posto a bordo di un ereo del Brasile che l'ha portato da San Paolo a Rio.

Il ministro degli affari interni dell'Uruguai, Santiago De Brum Carajal, ha detto dal canto suo che Gomide non ha lasciato il paese attraverso vie normali ed ha aggiunto che il suo governo è alla ricerca di informazioni veritiere in merito alla presunta liberazione. Rappresentanti uruguaiani e brasiliani si sono messi stamane in contatto per far luce su ciò che finora appare ancora un mistero. E' stata l'emittente radiofonica di San Paolo a riprendere la notizia, precisando che Gomide era in volo alla volta di Rio.

All'aeroporto di Rio intanto molti attendevano Gomide, ma l'apparecchio a bordo del quale, secondo le indicazioni, avrebbe dovuto esserci ha deluso la piccola folla radunatasi all'aeroporto. Sembra tuttavia certo che la signora Maria Aparecida Gomide si sia recata, segretamente, a Montevideo il trenta gennaio e qui si sia incontrata con i rapitori del marito. Come si ricorderà la moglie dell'ambasciatore brasiliano aprì una sottoscrizione pubblica per raccogliere la somma di un milione di dollari (sessanta milioni di lire circa), somma che avrebbe consentito la liberazione del marito. Non si conosce l'esatto ammontare del denaro finora raccolto dalla signora Gomide, ma è anche probabile che abbia voluto trattare personalmente con i tupamaros e con questi mettersi di accordo, evitando le intercessioni ufficiali che forse avrebbero ritardato l'avvenimento tanto atteso.

Alcune voci, già circolavano in queste ultime ore a Montevideo, dicevano che i tupamaros, ormai stanchi di trattenere Dias Gomide, avevano fatto sapere alla moglie di questi di portare il denaro che aveva raccolto fino ad allora, non importava se la somma fosse stata inferiore a quella pattuita.

U. P. I.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

TRAGICO EPILOGO DI UNA ESCURSIONE ALPINA

Valanga travolge due in Val Badia

Si tratta di una coppia di coniugi germanici I soccorsi sono stati inutili - Lasciano una bimba

Bolzano, 6

Due coniugi germanici, Konrad e Gerda Stadler di Monaco di Baviera, rispettivamente di 36 e 35 anni, sono morti in seguito a una valanga, nella zona dell'alta Val Badia. La sciagura è avvenuta ieri, ma soltanto oggi, dopo l'allarme dato dall'albergatore di Corvara, in Val Badia, dove i due soggiornavano con la loro figlioletta, se ne è avuta notizia.

I corpi dei coniugi sono stati trovati sull'altipiano di Crespeina, sotto il monte Puez, sotto un cumulo di neve. Gli Stadler erano partiti ieri con l'intenzione di raggiungere la zona del monte Puez. Stamane, non essendo tornati, è stato avvertito il quarto Corpo d'armata di Bolzano che ha inviato un elicottero nella zona.

Nei pressi del passo Crespeina, il pilota ha scorto tracce di sci che si fermavano in un punto sconvolto da una valanga che appariva molto recente. Le squadre di soccorso alpino, giunte sul posto, hanno trovato i corpi dei due coniugi sepolti dalla neve e li hanno portati a Golfosco dove è stata allestita una camera ardente.

L'aumento della temperatura, soprattutto durante le ore del giorno, ha reso particolarmente pericolose in questo ultimo periodo le salite con gli sci in alta montagna. Risulterebbe che i coniugi Stadler erano stati avvertiti di tale rischio.

(Ansa)

DIFFUSO UN VOLANTINO CHE NE RIVENDICA LA PATERNITA'

I sabotaggi alla «Pirelli» opera delle «brigate rosse»

Sopralluogo del magistrato in fabbrica per l'incendio del 7 gennaio

Milano, 6

Il sostituto procuratore della repubblica, dott. Ferdinando Pomarici, ha compiuto stamane un sopralluogo nel magazzino pneumatici «308 — Prodotti finiti» della Pirelli, in viale Sarca a Milano, nel corso delle indagini sull'incendio avvenuto la sera del 7 gennaio scorso. Il magistrato — assistito dall'ing. Bedin dei vigili del fuoco, incaricato di eseguire una perizia tecnica sulle cause dell'incendio — ha proceduto tra l'altro al sequestro delle apparecchiature elettriche del magazzino nel quale è avvenuto l'incendio.

Sempre nella giornata odierna un «comunicato numero 6» scritto a macchina e intestato «brigate rosse», diffuso nei pressi dello stabilimento «Pirelli», rivendica la paternità dell'attentato compiuto la notte del 26 gennaio scorso sulla pista-prova della «Pirelli» a Lainate. In quella occasione vennero bruciati tr autocarri, usati per la prova dei pneumatici.

«Una cosa è certa - è detto tra l'altro nel volantino —: indietro non si torna. Continueremo con forme di lotta più avanzate sulla strada già intrapresa: attacco alla produzione, molto danno per il padrone, poca spesa per noi. E su questa strada abbiamo già cominciato a muovere i primi passi. Lunedì notte 26 gennaio, sulla pista prova-pneumatici di Lainate, tre camion di Pirelli sono bruciati. Venti milioni andati in fumo: da un punto di vista "tecnico" — è detto ancora nel volantino — questa azione non è stata eccellente: altri cinque camion sono rimasti indenni. Ma sbagliando si impara, e la prossima volta sapremo far meglio...».

«I padroni - continua il volantino — hanno fatto male i loro conti. L'intensificarsi della loro violenza non può che far crescere l'intensità del nostro attacco».

(Ansa)

ANNUNCIO DI ALLENDE

CASTRO ANDRA' IN CILE entro aprile-maggio

Santiago, 6

Il presidente cileno Salvador Allende ha annunciato, durante una conversazione con alcuni giornalisti, che Fidel Castro si recherà nel Cile in visita ufficiale entro tre mesi.

ABBANDONATA LA NAVE

DUE RUSSI CHIEDONO asilo in Australia

Sydney, 6

Il medico e il direttore di macchina di una nave sovietica, hanno chiesto asilo politico in Australia. Lo ha dichiarato un portavoce del Dipartimento per l'immigrazione il quale ha aggiunto che «il dipartimento sta esaminando il caso». La nave sovietica è la «Novomoskovsk» di 9.150 tonnellate di stazza, che è giunta a Sydney da Brisbane il 25 gennaio.

La compagnia australiana «James Patrick e Co.», agente della compagnia sovietica armatrice della nave, ha dichiarato che i due uomini hanno chiesto asilo politico dopo aver lasciato la «Novomoskovsk» la scorsa notte, con un normale permesso per scendere a terra. I due uomini si sono recati in una stazione di polizia locale dopo aver lasciato la nave. Si ritiene che nessuna dichiarazione ufficiale sull'incidente sarà rilasciata prima di lunedì.

(Ansa)

† Il giorno 6 febbraio è serenamente spirata

Anita De Seppi

Ne danno il doloroso annuncio la figlia CLIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 8 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† Il 5 febbraio, lontano dalla sua Rovigno, all'età di 79 anni, si è spento

Paolo Malusà

Con profondo dolore, lo annunciano la moglie ADRIANA BARZELLATO, la sorella MARIA (assente), i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 7 corr. alle ore 10 dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Gianelli

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la Sua memoria.

Un grazie particolare alla Direzione e al Personale delle Pubbliche Piantagioni ed alla Federazione della Caccia e la Riserva di Gabrovizza.

La moglie e la figlia

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Mamma

ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I figli
EMILIA, CARLO, EMILIO GOMBAC

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Angelina Brandolisio ved. Lagoi

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Dora Grgic

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

I FAMILIARI di

Antonio Bellotto

ringraziano di cuore tutte le gentili persone che in vario modo presero parte al loro dolore.

Ricorrendo domani l'XI anniversario della morte, la mamma, la moglie, i figli, le sorelle e i parenti tutti con profondo dolore e immutato affetto ricordano il loro carissimo

Vico

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani, 8 febbraio alle ore 18.15 nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Famiglie DEANGELI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Magagna

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Ringrazio il Comandante e tutto l'equipaggio della T/N «C. Colombo» per il generoso gesto in memoria di mio marito

Guerrino Palcich

La moglie FRANCA

†

Il 5 febbraio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bonazza
di anni 84
Pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio il figlio PINO con la moglie DANICA, il nipote TULLIO con la fidanzata MAURIZIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 8 febbraio alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

†

Improvvisamente il giorno 6 febbraio è mancato ai suoi cari

Giovanni Millini

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio la mamma, la moglie GISELLA, i figli ANNAMARIA, CHIARA e ROBERTO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 8 corr. alle ore 10.30 partenedo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto le famiglie TIRONI - PILETTI.

†

Il 6 febbraio è mancata ai suoi cari

Giustina Kralj v. Coretti

Con profondo dolore lo annunciano i figli MARCELLA, ORLANDO, ALMA, MIRA e LIDIA unitamente alla nuora BRUNA, ai generi OTELLO e GAETANO, ai nipoti, alla cognata IVANKA e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 8 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Il prof. PIERO PIETRI con gli Aiuti, gli Assistenti, le Reverende Suore e il personale tutto del suo Reparto partecipa profondamente addolorato al gravissimo lutto dell'amico dott. Paolo Turk per la scomparsa della madre signora

Sofia Turk

Trieste, 6 febbraio 1971

E' mancata a Milano all'affetto dei suoi cari

Ada Slataper

Ne danno l'annuncio la figlia GIULIA con il marito, le figlie e il cugino RENATO.

La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del Cimitero di S. Anna a Trieste.

Trieste, 5 febbraio 1971

Commossa per le attestazioni d'affetto e stima tributate al mio caro

Livio

ringrazio di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al mio dolore.

Un grazie particolare all'Ass. Naz. fra Mutilati e Invalidi di Guerra e al Direttore, ai dirigenti, ai colleghi ed ai dipendenti tutti dell'ITALSIDER di Trieste.

HELGA BRISCO

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie SIDARI (ZIDARICH) e OTTA profondamente commosse ringraziano tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande sconforto per la perdita della cara

Mamma

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Bisiacchi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare a Mons. Salvadori, Don Miklavec, Don Gerdol e Don Grmek ed a tutti i colleghi dell'ACEGAT.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Candido Zorzenon

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Oggi 7 febbraio ricorre il primo anniversario della morte di

Bruno Sarca
falegname artigiano

La moglie, la figlia con la sua famiglia, la madre e tutti i parenti Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Lo stimarono per la Sua capacità, per la Sua esemplare vita dedicata alla famiglia e al lavoro e per il Suo grande cuore.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro adorato

Paolo Micheluzzi

Lo ricordano con profondo dolore e immutato affetto la moglie NERINA con i figli LUCIANA, PAOLO e RITA.

DINCONTI

V. CORONEO 33 - TEL. 762381

OCCASIONI

ALFA ROMEO 1300 JUNIOR 1970 perfetta
FIAT 124 1967 unico proprietario
FIAT 750 1964 completa efficienza
FORD 15 KL 1968 ottimo stato
AUDI 60L 1969 - VW 1200 1963-70

VASTA SCELTA A VARI PREZZI

VETTURE NUOVE

IN VISIONE PER PRENOTARSI LA NUOVA

Citroën 1000 GS

APERTO DOMENICA MATTINA

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 41343 L

AFFITTANZA villa panoramica cerca famiglia distinta adulti. Telefonare 61309 ore ufficio. 41337 L

APPARTAMENTO due stanze cucinetta bagno possibilmente riscaldamento cercasi affitto; telefonare pomeriggio 64830. 20152 L

ARTIGIANO cerca affitto locale. Telef. 740057. 20851 L

CERCASI affitto 3 stanze Roiano, Barcola. Tel. 417466. 20725 L

CERCASI urgentemente appartamento mobiliato 3-4 stanze servizi. Telefonare 61309 lunedì. 41337 L

CERCASI locale per prove complesso musicale. Telefonare n. 810879 dalle 12.45-13.15. 20945 L

CERCASI appartamento affitto due stanze cucina servizi, Opicina, 729825, 12-14. 20090 L

DIRIGENTE società coniugi soli cerca affitto appartamentino mobiliato zona centro. Cassetta 41292 L, SPI.

DUE appartamenti possibilmente con garage nella zona di Villesse Sagrado Gradisca e Romans cercansi affitto. Telefonare 9766 Villesse. 321 L

GIOVANE cerca affitto quartierino oppure stanzetta. Telefonare lunedì 740057. 20851 L

GIOVANI sposi cercano in affitto mansarda con servizi due camere e salone. Telefonare ore pranzo 755631. 41147 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento 2 stanze soggiorno wc con bagno o doccia, nuovo o semi. Telefonare 815642. 20605 L

PRIMAVERA estate cerco affitto uno o due appartamenti quattro camere doppi servizi centralnafta. Tel. 755031. 41119 L

SOGGIORNO due stanze servizi coniugi cercano affitto. Telefonare 744333 10-13. 41173 L

SPOSI cercano affitto 2 stanze accessori, nuovo o quasi, paraggi Sonnino-Settefontane-Perugino. Tel. 725167. 20857 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

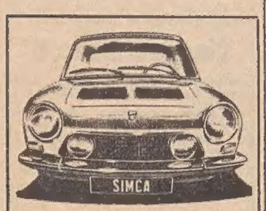
A.A.A. OCCASIONE box carrozzina e seggiolone. Tel. 982965. 70938 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via San Lazzaro 16 — SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie, cucine, lavatrici, frigoriferi, scaldabagni, stufe, lucidatrici, aspirapolvere. 41085 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Ultimi giorni svendita straordinaria fine stagione sconti eccezionali fino 50 per cento su tutte le giacche pellicce stole e mantelle pronte. Presso di noi troverete novità eleganza qualità. 20903 M

AFFARONE caldaia bruciatore gasolio, gas città metano cinque radiatori 280.000 installazione da preventivare. Telefonare 97198, 31649 Ibar. 41417 M

CANDELE legno per lampade stile antico vende laboratorio specializzato riparazioni d'antiquariato, Valdirivo 14. 41339 M



CHRYSLER
160 - 160 G.T. - 180
• •
SIMCA
1000 LS - 1000 GLS
1000 S
1000 RALLYE
1100 GLS - 1100 S
1100 BREAK
1200 S coupé Bertone
1301 S - 1301 BREAK
• •
La sportivissima
MATRA 530 LX
• •
CONCESSIONARIO
G. DUPLICA
Viale dell'Ippodromo 2
tel. 763487
• • •
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
• • •
MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
• • •
PARCHEGGIO INTERNO

CASSAFORTE usata ultimo modello Juwel 12 quintali, 2 ante, occasione vende Darwil, piazza S. Antonio Nuovo 4, 2.o piano. 41407 M

CEDESI a famiglia senza bambini gatto siamese. Tel. 211292. 70908 M

INCUBATRICI nuove, occasioni 30-60-100 uova vendonsi. Scala Belvedere 2, Tommasi (pomeriggio). 41189 M

MACCHINA Singer garantita; zig-zag. Mobiletti, motorini. «Rimodernature». «Riparazioni». «Gramaccini», Barriera n. 10. 20855 M

MACCHINE cucire Necchi, Singer occasione negozio Necchi, Battisti 18, Monfalcone, Corso.

OCCHIALI acustici Amplifon vendesi. Telefonare n. 743390 ore pasti. 20909 M

PAPPAGALLO parlante occasione vendesi. Tel. 93487. 20112 M

RIVOLUZIONARIO già 90 famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Telefonare n. 93870, 724636. 20715 M

SMERIGLIATRICE angolare, saldatrice portatile, trapano elettrico orbitale, sega circolare occasionissima vendonsi condizione. Tesa 12. 79824 M

STUFA liquigas 3500, Warmorning, materassi lana, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 20881 M

TELEVISORE primo secondo canale funzionamento perfetto vendesi occasione anche ratealmente. Via dell'Istria 13, negozio. 70834 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti, laboratorio autorizzato, Rossetti 51, telef. 763301. 20801 M

TENDE campeggio nuove usate agenzia Enalgh Opicina, Carsia 51. Tel. 211610. 71002 M

VENDESI meraviglioso cucciolo pastore tedesco a persone di buon cuore e che non venga tenuto a catena. Tel. lunedì 768078. 41237 M

VENDONSI cuccioli boxer tedesco con pedigree. Telefonare 749312 ore 14-17. 41290 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali di ogni genere acquistando tutto. Telefonare 28407. 41339 N

CERCO vecchi dischi 78 giri di musica sinfonica strumentale, operistica; libri di musica e grammofoni dell'epoca. Scrivere al dott. M. Vicentini, via Vanvitelli 32, Milano. 41239 N

CERCO cucciolo razza piccola con prezzo modico. Telefonare 87696 Gorizia. 402 N

PAGO centomila giornalini anteguerra Audace, Topolino, Albi ecc. Piacentini, Soperga 46, Milano. 5241 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A. REGALIAMO quasi per Carnevale camera da letto completa con armadio o guardaroba, soggiorno scomponibile tavolo allungabile sei sedie, cucina completa di mobile tavole seggiole tutto a lire 490.000, via Castaldi 3. 71006 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 27 NN

A.A.A. PIANINO acquisterei privatamente. Telefonare 62656 tutti giorni. 41370 NN

A. ATTACCAPANNI specchi consolle armadi guardaroba due stagioni poltrone letto 19.000, Panche letto 30.000, lettimobile 45.000, divani letto 35.000, brandine scale scarpiere comodine ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini fasciati carrozzine passeggini bagnetti salotti letto réclame 95.000. Mobili singoli cucine matrimoniali prezzi bassissimi rateazioni. Tarabocchia 6, telefono 93840. 40047 NN

A. LIBRERIA e scrivania svedese vendonsi vera occasione. Telefonare 734524. 41185 NN

A condizioni favorevoli svendiamo mobili nuovi assortiti causa demolizione stabile. Polli, Petronio 32. 115 NN

ACQUISTASI matrimoniale moderna d'occasione, 733684. 41323 NN

ALABARDA Zanchi, assortimenti attaccapanni, cucine, guardaroba, librerie, materassi, poltrone, tinelli, salotti, scrivanie, scarpiere, reti, carrozzine, lettini. Ricordatevi: Convenientissimo. Rossetti 4. 41012 NN

ARMADIO triporte rialzo nuovo vendesi privato. Telefonare 768393. 41223 NN

CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento. Assumonsi ordinazioni. Ballarin, Fonderia 3, Viale XX Settembre 53. 20669 NN

DIVANOLETTO poltrone sparherd rete metallica vendo lunedì, Bosco 12, magazzino. 20881 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 41270 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 41270 NN

OCCASIONE, vendesi per causa partenza arredamento completo seminuovo, tel. 36024 dalle 9 alle 18. Tutti i giorni. 70974 NN

STANZA pranzo stile '700 vendesi. Tel. 411048. 41305 NN

VENDESI cucina, stanza letto, tinello, materassi lana, armadio specchio, lampade, tutto ottimo stato, L. 100.000, esclusi rivenditori. Telefonare ore pranzo 732384. 41309 NN

VENDO camera matrimoniale. Telefonare 732371. 41303 NN

VISITATE il mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili lusso, comuni, prezzi imbattibili. Vendonsi anche mobili usati. 20895 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi. Giulio Bernardi, via Roma 3, I piano, telefono 69086. 15/1 O

ORO argento acquisto. Corso Italia 28, primo piano. 41346 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. CAMPAGNA INVERNALE: fino al 21 marzo per ogni acquisto di 16 bottiglie dello stesso prodotto, la DI.BE.MA. pratica lo sconto di lire 5 al pezzo su tutti gli articoli da litro e 3/4 del suo listino, consegnati a domicilio senza cauzione, telefonando al 74085 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 41299/1 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga Marino, Capezzana Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 41299/2 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE aranciata Ginger Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 41299/3 OO

OLIO fino vergine d'oliva genuino pregiato di Puglia potrete facilmente avere vostro domicilio scrivendo Frantoio Redavid, Conversano, 70014. 783 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AGENTE in esclusiva per le province di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone buone conoscenze tecniche settore materiali per trasmissioni cerca Flender-Cigala S.p.A., Milano. Pregasi interessati inviare curriculum Casella 33 D, SPI, 20100 Milano. 5208 P

GROSSISTA alimentari cerca piazzista. Tel. 820435. 20849 P

INDOLA Internazionale S.p.A. Milano potenziando organizzazione cerca abili seri entusiasti venditori per Gorizia Trieste Udine meglio già introdotti presso parrucchieri e acconciatori. Offre interessanti possibilità guadagno, inquadramento enasarco, diaria, rimborso spese, possibilità carriera. Scrivere SPI cassetta 88/A 35100 Padova. 5230 P

VENDITORE introdotto negozi casalinghi vetroceramica regalo cercansi da affermata azienda milanese per Venezia Giulia, Friuli, Veneto in abbinamento con altri articoli. Ottime condizioni, scrivere dettagliando a Cassetta 41095 P, SPI.

VENDITORE capace pratico alimentari ottimo trattamento fisso rimborso spese provvigioni cercasi. Indirizzare domanda manoscritta a casella Postale n. 14 Gorizia. 833 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AUTOMARKET via Piccardi 26 tel. 725350 vasto assortimento vetture usate garantite. Ritirando il vostro usato valutandolo al massimo. Rateazioni fino a 29 mesi. Mini Cooper S '67, Giulia Super '68, 850 coupé '69, 124 '67-'66, Mini Minor '66, 850 '64, Renault Gordini '66, NSU Prinz 1000 '65, 500 '65, 500 spider '68. APERTO FESTIVI VISITATECI! 41413 Q

A. AFFARE Lancia Fulvia HF; 500 '65 vendonsi. Telef. 94066. 20923 Q

A. FIAT 128 '69; 124 coupé '68; 500 '68; Fulvia 2 C '67; Mercedes 220 '66, vendo permuto. Autocaravan, via dell'Istria n. 155. Oggi aperto 10-13. 41353 Q

A. TAUNUS coupé '70 km 9000 vendo permuto. Autocaravan, via dell'Istria 155. 41353 Q

ACQUISTO scooter Lui Vespa 50, Ciao. Telefonare 741865 ore pasti. 41205 Q

AFFARE IM 3 1964 perfetta qualsiasi prova privato vende. Tel. 730771. 41393 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.p.A. F. SEVERO 122. TEL. 767450. SALONE DI VETTURE USATE. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (con ritiro dell'usato valutando al massimo) VENDONSI. 1750 68, 69, 70; GTV 70; Super 69, 70; 1300 Junior R 67, 68, 69, 70; 1300 TI 67, 68, 69, 70; Giulietta 63 cloche. FIAT 125 Special 69; 128 70; 124 Coupé 68; 124 68 Berlina; 850 Coupé e Berlina 67, 68; 600; 500; LANCIA Coupé Rallye 69; Berlina 2C 67. TUTTI TIPI ESTERE GARANTITE. Furgone A110 70; Mini-Minor 68, 69; Innocenti I4 66. VISITATECI. INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA DALLE 9-13. 126 Q

ALFA Super 66 vendo permuto con Fiat 1300 1500. Telefonare 36282. 20813 Q

A MUGGIA AUTOSALONE COSSICH VIA BATTISTI 20, TELEFONO 982621, VENDESI NUOVO E USATO, PERMUTASI USATO PER USATO: Alfa Romeo 1750; Giulia super '66; Giulia 1300 '65; Lancia Fulvia coupé HF; Innocenti coupé sport 1970; 125 special '69; 125 '67; 124 '66; 1500 C '65; 1100 R familiare '67; 1100 D familiare '65; 850 '66; 500 F '67; Prinz '67. DOMENICA APERTO MATTINA, FERIALI POSSIBILMENTE POMERIGGIO. 1 Q

APPIA III serie vendesi 100.000. Telefono 94270. 41377 Q

A rate vendonsi tutti giorni Simca 1501 S '69; NSU Prinz '67; 850 special '68; 500 F '68, '67, '66; multipla '61; Bianchina panoramica; 750 '64, '65. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 41227 Q

AUTO occasioni Pipan, via Gatteri 13. Fiat 125 S, 124, 124 familiare, 1100 D, 600 D, 595 elaborata, 500 D; Giulia GT; Escord 1100; Renault R 4 export; Flavia 18. Permuto, rateizzo. Aperto festivi ore 10-12. 41389 Q

AUTOCCASIONI, VIA ROMAGNA 6, TEL. 61126. VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE USATO PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. Fiat 125 '67; 124 '66-'67-'68; Giulia 1300 GT '68; Giulia '67 TI; 1300; 850 coupé '67-'69; 500 F '66; 1500 C '65; 850 Siata sprint '68; Simca 1501; 1301 '67; 124 coupé '67; 2600 spider '67; 500 giardiniera '67. APERTO FESTIVI. 41375 Q

AUTOSALONE Fiegl, Crispi n. 32/A. Occasioni 500 L, 850 spider, 124, 124 coupé semestrale, 1500 spider, 125 special, Giulia 1300 TI '67-'69, Junior '67, Junior GTA '70, 1750, 1750 GTV, Mini Minor '66-'67-'70. Permute, facilitazioni, minimi anticipi. 70928 Q

AUTOSALONE Giulia, via Giulia 8. Rivenditore autorizzato autovetture nuove e usate con garanzia. Dino Fiat '68; Innocenti Mini Cooper MK II '68; Morris 850; A.R. 1750 G.T.V. '70; Giulia super '70; 1300 T.I. '70; Giulia super '65-'66; 1750 berlina '68; Fiat 125 '67; 1500 C; 124 '67; 1100 R; 1100 D; 850 coupé; 850 berlina; 750; 500 D; Volkswagen 1200; NSU Prinz; Ford Cortina; Jeep tedesca. 41373 Q

AUTOSALONE F. Zagaria, piazza Sansovino 6, tel. 725390. 124 coupé 1969; 125 special 1969; 125 '68; 1500 C 1965; 500 F '65; I 4 1965; 750 '64-'63-'62. Visibile mattinata. 20893 Q

«A 40» ottimo stato vendo lire 130.000. Tel. 755031. 41119 Q

BARCA plastica 3.30 vela motore vendesi. Telefonare 722616. 41137 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionaria esclusiva Italia. Autorimessa Regina, telef. 725345. 20861 Q

BELLE Bianchina panoramica, Volkswagen 1200, Fiat 1500 spider, vendonsi occasione, telefono 730328. 20775 Q

BORA 2 B se vera occasione acquisterei pagamento contanti. Telefonare 29374 mattinata. 20903 Q

BORA Italcantieri. I cabinati in vetroresina più convenienti. Commissionario esclusivo: «Adriaboats» Grumula 2. 20451 Q

«CIGALA - Bertinetti» Akis 21 e Z compact cruiser metri 6,26, 5 posti letto, wc in locale separato, cucina, lavello, motorizzazione entrofuoribordo, solo 4.239.000. «Adriaboats», Grumula 2. 20889 Q

COMPERO motoretta buone condizioni. Telef. 92206 ore pasti. 20741 Q

CONCESSIONARIA Renault Rotonda Boschetto 3, vastissimo assortimento vetture usate tutte in perfette condizioni. Taunus 12 M 1300 '67; Simca 1000 '65; Renault R 8; Gordini 1300; R 6 '69; R 10 '69; R 16 L '69; NSU Prinz '67, '68; NSU 1100 '65; Fiat 500 familiare '65, fine '66; Fiat 500 '68. Pagamenti rateali, garanzia tre mesi. 69 Q

CORTINA fine 66 unico proprietario motore batteria nuovi autoradio. Tel. 750436 ore 8-12.30. 20823 Q

DINO coupé in perfette condizioni vendesi. Tel. 68737 dalle 10 alle 13 lunedì ore ufficio. 70978 Q

FIAT 500 '67 occasione vendesi. Tel. 93487. 20112 Q

FIAT 600 D vendesi autorimessa S. Giacomo, Giuliani 37. 41191 Q

FIAT 125 Special agosto 1970 reali km 3.200, garanzia sei mesi, vendesi. Tel. 741155. 41279 Q

FIAT 1500 vera occasione privato vende 250.000. Telefonare lunedì ore ufficio 734229. 20735 Q

FIAT 124, 850, 750, 1100R, 1100S, 1100 Export; Renault R8, R10; 750 Vignale; Austin A 40. Concessionario Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

FIAT 128 4 porte sei mesi garanzia vendesi prontamente. Telefonare 417372. 20939 Q

FIAT 850 '65 ottime condizioni privato vende. Telefono 94776. 41149 Q

FIAT 1100-103 special ottime condizioni vendo. Telefonare n. 416862. 20156 Q

FIAT 1500 familiare ottima vendesi presso Autorimessa Regina. Raffineria 6. 20859 Q

FIAT 1300 unico proprietario vendo Roiano via Giacinti 12, tel. 414977. 70934 Q

FLAVIA coupé ottimo stato privato vende 400.000 trattabili. Tel. 758204 ore pasti. 20703 Q

FORD Capri XL 1500 '69 unico proprietario perfetta vendesi con facilitazioni pagamento e garanzia Renault Service, Rotonda Boschetto 3. 69 Q

FORD Taunus 15M 4 porte vendesi. Rivolgersi Autorimessa «Flavia» via F. Severo 110-1. 20929 Q

FULVIA occasione perfetto stato vendesi. Concessionario Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

FULVIA coupé e 2 C perfettissime vendonsi. Officina Lancia, via Boveto, feriali. 41369 Q

FUORIBORDO legno Arcangeli junior con motore Evinrude 40 HP e relativo carrello anno 1960 vendesi 500.000 vera occasione. Telef. 69086 ore ufficio. 820 Q

GIULIA 1300 TI maggio '70 vendesi. Tel. 733397. 41221 Q

MERCURY il fuoribordo da 20 HP più potente. Non richiede patente né immatricolazione scafo! Concessionario esclusivo «Adriaboats», Grumula 2. 20889 Q

MINI MINOR 1968 bellissima vendesi. Tel. 748072 mattinata 8-12. 20943 Q

MOCHICRAFT 8,40 bimotore Diesel 60 km/ora, 2 cabine 5 posti letto. «Adriaboats», Grumula 2. 20889 Q

NAUTICA CRESTLINER presenta le NOVITA' '71 GRAZIASCAFO, PICCHIO, PHANTOM, COMANCHE, ROCKET e motori migliori marche presso il CONCESSIONARIO ESCLUSIVO NAUTICA MARE SPORT SISTIANA 54 aperto anche la domenica. 70976 Q

OCCASIONE vendesi privato Lancia Fulvia berlina, 1500 bellissima da vedere, per contanti. Rivolgersi bar Cavana. 70966 Q

OCCASIONE vendesi Porsche 1600 S. C. condizioni perfette motore nuovo, tel. 96374 9-12, 15.30-19. 70848 Q

OPEL Kadett Caravan occasione vendesi. Viale Ippodromo 2, concessionario Simca Duplica. 56 Q

PRENOTATE immediatamente Ciao Boxer Vespe Gilera modelli 1971, posteggio gratuito fino alla consegna. Commissionaria Piaggio, telef. 764127. 41052 Q

PRIVATO vende appia III serie autoradio. Telefono festivi 822598, feriali 767849. 20843 Q

PRIVATO vende Fiat 1500 C nov. 1966. Tel. 755865, 10-12 e 15-18. 20935 Q

PRIVATO vende Bianchina panoramica. Rivolgersi oggi dalle 8.30 alle 13, tabaccheria via Udine 57. 20809 Q

PRIVATO vende 500 F agosto 1968 in ottime condizioni. Telefonare 814568 dalle 10 alle 13. 20719 Q

OCCASIONE Fiat 850. Telefonare 811468 10-12. 41366 Q

OCCASIONE vendo Giulietta sprint. Telefonare 982629. 41127 Q

OPEL Kadett Lusso '67; Kadett 1000 '64, '65; Fiat 500 '66; Prinz '66; Innocenti '63; Glas '64 e altri tipi. Concessionaria Opel, Ginnastica 56. 41193 Q

ROULOTTE Caravelair, tra le migliori in Europa, garanzia 3 anni, permute rateazioni 30 mesi. Esposizione Autocaravan, via dell'Istria 155. Oggi aperto 10-13. 41353 Q

ROULOTTES Arca 1971. Esposizione oggi Caravella, Sistiana. Feriali Giustiniano 6. 41135 Q

ROULOTTES caravans international. Esposizione permanente aperta al pomeriggio via Nazionale, Opicina. 41258 Q

ROULOTTES Elnagh '70 435 S mai usata, accessoriata, vendesi. Camping Excelsior. 20763 Q

ROULOTTES ESMERALDA MONFALCONE. Mostra gamma Esmeralda della Roller, Firenze. Novità assoluta. Assistenza, ganci traino. Rateazioni. Agenzia Centro Ford, I Maggio, Monfalcone. 41165 Q

ROULOTTES ROLLER ESMERALDA. Mostra tutti modelli. Rateazioni, ritiro usato, assistenza, applicazione ganci traino. Sempre aperto, domenica ore 8-12. Carrozzeria Trieste, Scomparini 10. Telefoni 92411, 741273. 41165 Q

ROULOTTES ELNALGH la uniche con FRENI ELETTRICI originali raccomandati dal Ministero Trasporti, grande esposizione sempre aperta, 18 differenti modelli. SCONTI particolari prenotazione febbraio facilitazioni rateali permute. Occasioni ELNALGH nome prestigioso che significa GARANZIA SICUREZZA ASSISTENZA completa. Concessionaria Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone AGENZIA ELNALGH, OPICINA Carsia 51, statale per Monfalcone. Telefono 211610. 71004 Q

SIMCA occasioni speciali: 1000 '65, '66, '67, '68; 1300, 1301, 1501 tutte unico proprietario, in perfetto stato vendonsi. Concessionario Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

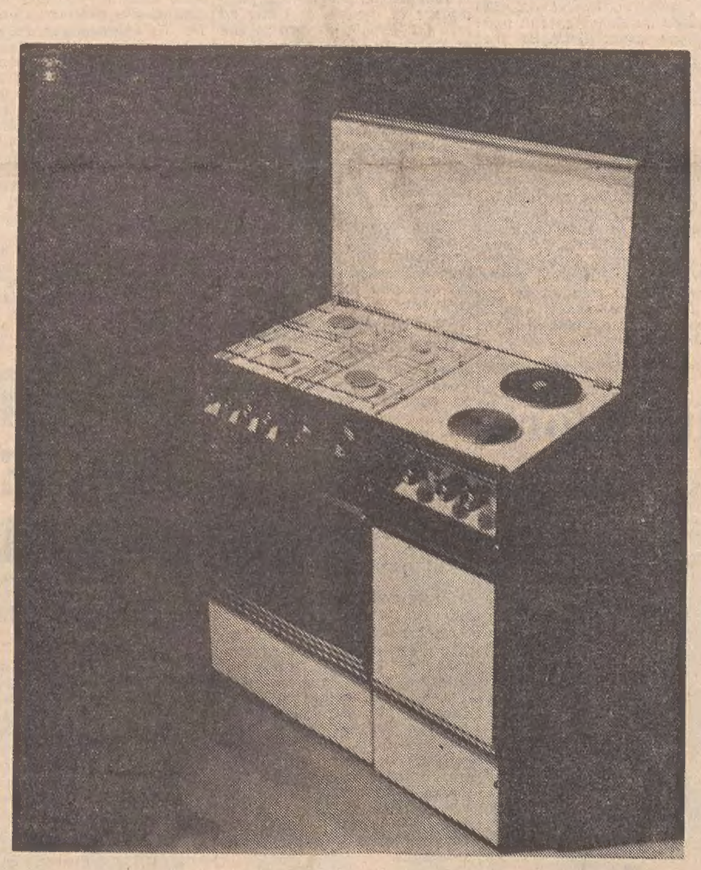
SIMCA 1301 Break 6 mesi, occasione speciale, vendesi. Concessionario Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

CASA IN VIA DEI PORTA - VIA PICCARDI



APPARTAMENTI CON VARIETA' DI PIANTA
FINITURE ACCURATE - LOCALI D'AFFARI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
COSTRUZIONE AVANZATA

SIVI
COSTRUTTRICE: SOCIETA' SAN MAURIZIO
UFFICIO VENDITE: VIA DEI LEO, 7/a TEL. 764716



...sta arrivando il metano!

Approfittatene per scegliere una delle nuovissime, meravigliose cucine pronte per funzionare a metano (ma che funzionano anche a gas normale e a gas liquido). La gamma dei modelli è straordinaria; i prezzi vanno da

REX

lire 23.000

e le rateazioni da lire 2000 mensili (pari, circa, al risparmio effettuato sulla bolletta del gas usando una cucina più nuova e più perfetta).

Tutte le cucine fornite dall'Universaltecnica sono accompagnate da una speciale polizza di assicurazione del LLOYD ADRIATICO

UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI 1 TRIESTE CORSO SABA 18

ati

AEROPORTO
DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale
PARTENZE

	part.	arr.
Alghero-Sassari	09.55	13.20
Ancona	14.05	15.45
Bari	07.10	10.25
	14.05	17.10
Brindisi-Lecce	07.10	10.45
	14.55	17.50
Cagliari	07.10	10.30
	14.55	18.30
Catania	07.10	09.55
	14.55	18.30
Genova	09.55	12.35
	20.00	22.00
Lampedusa	14.55	23.59
Milano	07.25	08.40
	09.55	11.10
	16.45	18.00
Napoli	07.10	09.55
	14.55	18.40
Palermo	07.10	09.55
	14.55	18.10
Pantelleria	07.10	13.20
Pisa-Firenze	09.55	13.05
	16.45	20.00
Reggio Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.55	15.55
Taranto	07.10	10.05
Torino	07.25	10.00
	16.45	19.45
Trapani	07.10	12.30
Venezia	14.05	14.30
	20.00	20.25

ARRIVI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.20	13.10
	16.55	20.30
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi-Lecce	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.10	22.15
Catania	10.35	14.20
	19.10	22.15
Genova	07.30	09.25
	17.15	20.50
Lampedusa	05.10	14.20
Milano	12.00	13.10
	18.20	19.30
	19.40	20.50
Napoli	10.25	14.20
	19.15	22.15
Palermo	11.15	14.20
	18.50	22.15
Pantelleria	12.10	22.15
Pisa-Firenze	08.30	13.10
	17.00	20.50
Reggio Calabria	08.10	14.20
	15.10	22.15
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.30	13.10
Trapani	16.50	22.15
Venezia	09.00	09.25
	14.15	14.40

Collegamenti internazionali
PARTENZE

	part.	arr.
Amburgo	16.45	21.30
Amsterdam	07.25	12.25
Atene	07.25	14.45
Barcellona	07.25	13.20
Bruxelles	14.55	20.55
Colonia-Bonn	16.45	21.10
Copenhagen	07.25	11.35
Dusseldorf	16.45	20.45
Francoforte	07.25	11.30
	16.45	20.10
Londra	07.25	11.40
	16.45	20.35
Madrid	09.55	13.55
Monaco	16.45	20.40
New York	07.25	15.30
Parigi	09.55	13.15
	16.45	20.30
Stoccolma	07.25	13.20
Stoccarda	16.45	18.40
Tel Aviv	07.10	13.00
Zurigo	16.45	19.25

ARRIVI

	part.	arr.
Amburgo	08.05	13.10
Amsterdam	16.00	19.30
Atene	16.30	20.50
Barcellona	16.10	19.30
Bruxelles	09.05	13.10
Colonia-Bonn	09.15	13.10
Copenhagen	16.30	20.50
Dusseldorf	09.05	13.10
Francoforte	17.00	20.50
Londra	09.05	13.10
	16.30	20.50
Madrid	16.00	20.50
Monaco	17.30	20.50
New York	20.00	13.10
Parigi	10.00	13.10
	16.30	20.50
Stoccolma	14.40	20.50
Stoccarda	09.55	13.10
Tel Aviv	13.45	22.15
Zurigo	10.00	13.10

Alitalia

G. B. PEZZIOL
CASA FONDATA NEL 1840

un VOV è una sferzata d'energia



il VOV è solo questo



due tazzine di VOV valgono una bistecca di gr. 100

RIMORCHI imbarcazioni campeggio autocorsa rulottes, agenzia ELNALGH Opicina Carsia 51. 71000 Q
TRIUMPH barlina 1965 vendesi lire 180.000. Telef. 733397. 41221 Q
VENDESI yacht diesel costruzione tedesca 1956, scafo in acciaio, due motori accoppiati Mercedes-Benz di 850 CV ciascuno; lunghezza 24 metri, larghezza 6 metri, 50 tonn lorde. Radio e radar a bordo; 15 cuccette. Ottimo stato. Per informazioni rivolgersi: Mr. Murray, Hotel de la Ville, ore 17-19. 41296 Q
VENDO 500 marciante 1962 lire 50.000. Telefonare 413361. 20869 Q
VENDO Fiat 600 D '61 ottime condizioni. Telef. 811171.
VENDO 1100 D '64 ottime condizioni. Tel. 724352. 70954 Q
125 **SPECIAL** perfetta 6 mesi accessoriata vendesi. Telef. 412131. 70980 Q

MARCHI Gomma rep. nautica
BARCHE
SIPLA
Via della Zonta 8, tel. 30221

«128» Fiat vendesi ottime condizioni. Telefonare 24930. 20737 Q
«500» familiare ottime condizioni 95.000 trattabili privato vende. Tel. 94776. 41149 Q
«500» 67 privato vende, visibile mattinata distributore BP Miramare 9. 20829 Q
«500» Fiat efficientissima vendo. Telefonare 725625 mattinata oppure orario pasti. 20937 Q
«500» L fine 1969 16.000 km vendesi. Tel. 23837. 20941 Q
«1100» D perfette condizioni vendesi. Tel. 32700. 20931 Q
«1750» GTV 1968 vende privato. Telefonare 767154 dopo ore 21. 20899 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza, STAR snc, via San Nicolò 27, telef. 68317. 40834 R
AMBULATORIO medico centralissimo prontamente affittasi. Tel. 412004. 20805 R
ASSICURAZIONI crediti, cauzioni appalti, doganali, ricupero crediti senza spese, finanziamenti, ipoteche. Studio telef. 68659. 20897 R
BAR buffet alcoolici tabacchi cedesi. Aurora, Ginnastica 1. 41123 R
BAR centro Gorizia ben avviato vendesi. Fermo posta passaporto n. 5389731/P. 815 R
BAR ristorante affiderebbe in gestione a famiglia idonea con garanzia, referenze, grande campeggio estivo. Lettere a Cassetta n. 20655 R, SPI.
CEDESI ristorante occasione, Monfalcone. Telef. 72409.

MARCHI Gomma rep. nautica
ALMARINE
DAYCRUISER E MOTOSCAFI
Via della Zonta 8, tel. 30221

CONSORZIO agrario vendo licenza avviamento arredamento forte lavoro L. 3.800.000 più inventario. Tel. 37915. 20166 R
CUOCO esperto mensa aziendale prenderei gestione zona industriale. Cassetta 20811 R.
DROGHERIA - profumeria zona residenziale cedesi 2.000.000. Agenzia Gentile, Toro 8.
FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, Julia, piazza Tommaseo 2. 41131 R
FRUTTA verdura con vasto magazzino vendesi. Telefonare n. 733744. 41280 R
FRUTTA verdura bene avviato vendesi, rivolgersi Donadoni 24, I p., p. 2. 41141 R
GERENZA familiare per bar ristorante zona Sistiana cercansi con referenze e cauzione. Scrivere Cassetta 41231 R, SPI.
GRADO, nuova zona espansione turistica, cedesi negozio di confezioni e articoli da spiaggia. Tel. 29065 Trieste. 811 R
LATTERIA avviatissima vendesi oppure affittasi. Rivolgersi Raffineria 4 porta 9. Orario 16.30-18.30. 20807 R
LATTERIA affittasi via Gravisi 1. 20625 R
LAVASECCO lavanderia avviate e nuove, ottime posizioni, reddito garantito. Informazioni Italchimica F., Severo 19. Telef. 68736. 70886 R
LOCALE affari via Pindemonte angolo via Bonomo, 35 mq 2 ingressi 2 vetrine riscaldamento centrale pavimento in ceramica pronto ingresso vendesi Immobiliare Italia 38102. 83 R
NEGOZIO abbigliamento zona Pascoli cedesi causa malattia. Immobiliare VESTA, Gallina n. 4. 41383 R

NSU
4 L: la vettura che non piace al fisco 598 cc 5 posti 125 km/h 5.7 litri per 100 km
1000 C: 996 cc, 131 km/h, 7 litri per 100 km
1200 C: 1200 cc, 144 km/h, 7,5 litri per 100 km
TT/TTS: la 1200 più veloce d'Europa 155 km/h (160 TTS), 8 litri per 100 km (TT e TTS)
RO 80: motore «Wankel» a pistone rotante 115 HP, trazione anteriore da 180 km a 0 in 5".
AUTOSALONE
CATULLO
VIA FABIO SEVERO, 34
Telefono n. 764409

NEGOZIO alimentari self-service centrale affittasi. Telefono 749148. 20917 R
NEGOZIO centralissimo ampie vetrine avviato macchinari cedesi anche vuoto. Cassetta 20825 R.
OCCASIONE vendo avviato salone parrucchiere. Telefonare 813240, trattabile. 41179 R
OCCASIONISSIMA vendesi drogheria profumeria via Madonnina 15 lire 3.000.000 con merce. 41403 R
OSTERIA centrale occasione vendesi per cessazione attività. Tel. al 726093 lunedì 9-12. 20863 R
PICCOLI medi risparmiatori possono investire con maggior profitto, nella forma più semplice scrivendo alla Cassetta 41365 R SPI.
PRIVATO cerca da privato due milioni per un anno interesse elevato massima discrezione e garanzia. Cassetta n. 41367 R SPI.
RILEVEREI oppure associerei piccola sana attività commerciale centrica, cassetta 41381 R, SPI.
SALONE parrucchiera completo attrezzatura affittasi vantaggiose condizioni. Telefonare lunedì ore 9-13 16-19 numero 31941. 20789 R
SALONE parrucchiera vendesi. Telefonare oggi 765189 e ore pranzo feriali. 20759 R
TRATTORIA bene avviata vendesi o darebbesi in gestione. Tel. 750262. 20723 R
TRATTORIA caffè stazione vendesi o consegna, lavoro sicuro. Telefonare 35824. 41215 R
VENDESI trattoria causa vecchiaia pressi stazione centrale bene avviata. Interessato telefonare 36689. 41139 R
VENDESI autofficina con autorimessa Caccia 10, telefono 755633. 20905 R
VENDO salone parrucchiere centro. Tel. 412905 dalle 13 alle 15. 41297 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. LA PERLA DEL GOLFO. Nella più incantevole zona di GRETTA, tra il verde e il mare, iniziano le prenotazioni di appartamenti in palazzine signorili. Costruzione avanzata. Salone 3 stanze cucina 2 bagni poggioli. Tavernetta con terrazzo VISTA MARE e mansarda. Cantine box macchina. Impianti modernissimi con citofono panoramico. Riscaldamento a regolazione indipendente. Rifiniture lusso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 41343 S
A.A.A.A.A.A.A.B. MIRABELLA RESIDENCE, adagiato sul fianco della collina di Scorcola, tra villini lontano dai rumori della via Commerciale, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo Condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze, veramente di classe, con giardini pensili e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose ed i comforts modernissimi potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Visione plastico e trattative presso lo ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 41343 S
A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendesi ultimo signorile appartamento cinque stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20821 S
A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE-AZZURRO iniziata costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE di tre palazzine signorili, ambientate nel verde e con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due, tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20821 S
A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) PRONTOINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti due, tre stanze, cucina o cucinino, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755.885. Orario 16-19.30. 20819 S
A.A.A.A.A. FABIO Severo 99-101, pronta consegna 2, 3, 4 stanze più accessori, rifiniture accurate, facilitazioni pagamento vende direttamente Impresa. Rivolgersi orario ufficio, via Fabio Severo 93. Telefono 96366 pianoterra. 41405 S
A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA CITTA' E GOLFO, prenotansi appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, telef. 755885. Orario 16-19.30. 20819 S
A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da due, tre stanze, servizi, terrazze. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 Orario 16-19.30. 20819 S
A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» iniziata costruzione VIA OVIDIO appartamenti da tre, quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina. Impianto riscaldamento centrale modernissimo con regolazione indipendente ogni appartamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20821 S
A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini, complesso «Silver Residence» in zona pianeggiante, tranquilla, servita da scuole, negozi, linea filoviaria. Disponibili APPARTAMENTI da due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensori, nonché ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20819 S
A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni, 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 20819 S
A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde, PRONTINGRESSO, vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 20819 S

kerosene
gas-gasolio-nafta
COMEGAS
tel. 96025-96880

A.A.A.A.A. VIA GIULIA vendonsi ultimi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi separati. Disponibili spaziosi appartamenti ULTIMO PIANO con mansarda. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20821 S
A.A.A.A.A. VIA PAULIANA 10 (zona Stazione Centrale) STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI DI INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, telef. 755885. Orario 16-19.30. 20821 S

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 13-2 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Africa» 17-2 da Trieste, per il Sud Arica. «Atreo» verso 11-2 da Napoli, Livorno, Genova per l'Australia. «Quirinale» 11-2 da Genova per India-Pakistan, Estremo Oriente. «Capo Miseno» verso 10-2 da Trieste per India-Pakistan Occidentale e Orientale. «Risano» verso 10-2 da Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Galilei» 7-2 a. a Fremantle da Durban. «Marconi» 5-2 a. a Messina da Las Palmas. «Asia» 5-2 a. a Bombay da Karachi. «Victoria» 5-2 p. da Tenerife per Capetown. «Africa» 6-2 a. a Barcellona da Tenerife. «Europa» 7-2 a. a Walvis Bay da Tenerife. «Arcturus» 8-2 p. da Mogadiscio per Mombasa. «Australe» 6-2 p. da Mombasa per Tanga. «Cap Vito» 1-2 p. da Napoli per Durban. «Marco Polo» 9-2 da Durban per L. Marques. «Usodimare» 10-2 p. da Trieste per Venezia. «Vespucci» 7-2 p. da Napoli per Livorno. «Vivaldi» 10-2 p. da Durban per Beira. «A. Maglione» 5-2 p. da Salonicco per Pireo. «Anna Di Maio» 13-2 a. a Barcellona da Capetown. «Honestas» 6-2 p. da L. Marques per Beira. «Sun Palermo» 9-2 p. da Venezia per Siracusa. «Aquileia» 5-2 p. da Agadir per Dakar. «Isonzo» 5-2 p. da P. Noire per Takoradi. «Rosandra» 6-2 p. da Abidjan per Tema. «Risano» 6-2 p. da Livorno per Genova. «J. Okito» 6-2 p. da Marsiglia per Genova. «Esquilino» 12-2 a. a Giacarta da Genova. «Palatino» 5-2 a. a Barcellona da Panang. «Quirinale» 7-2 p. da Genova per Livorno. «Viminale» 1-3 a. a Barcellona da Penang. «Mirto» 5-2 p. da Pireo per Venezia. «Adige» 20-2 a. a Durban da Napoli. «Cellina» 5-2 a. a Chitagong da Calcutta. «Isarco» 6-2 p. da Catania per Pireo. «Livenza» 9-2 p. da Colombo per Cochin. «Tilde» 9-2 a. a Durban da Venezia da Napoli. «Atreo» 9-2 p. da Trieste per Napoli. «Caboto» 5-2 p. da Adelaide per Fremantle. «Piave» 11-2 p. da Melbourne per Durban. «F. Zetta» 8-2 p. da Livorno per Marsiglia.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 8-2 da Trieste per New York. «Tritone» verso 16-2 da Trieste per Brasile-Plata. «Vesuvio» verso 15-3 da Trieste per Brasile-Plata. «Ferraris» verso 18-3 da Trieste per Centro America-Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 6-2 da New York per crociera West Indies. «Raffaello 7-2 da New York per Genova. «Leonardo» 5-2 da Cartagena per Montego Bay. «Colombo» 8-2 da Trieste per Venezia «Augustus» 4-2 a. a Napoli da Genova. «G. Cesare» 8-2 a. a Rio de Janeiro da Lisbona. «Donizetti» 9-2 a. a Tenerife da La Guaira. «Verdi» 9-2 a. a Valparaiso da Arica. «Rossini» 8-2 a. a Tenerife da Barcellona. «Piero Foscari» 27-2 p. da Barcellona per La Guaira. «Nereide» 5-2 p. da Marsiglia per Dakar. «Stromboli» 6-2 p. da Santos per Montevideo. «Tritone» 6-2 da Reggio Calabria per Venezia. «Vesuvio» 7-2 p. da Dakar per Sete. «Ferraris» 7-2 p. da Curacao per Barcellona. «Pacinotti» 7-2 a. a Vancouver. «Toscanelli» 29-1 p. da Curacao per Valencia. «Volta» 6-2 p. da Cadice per La Guaira.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Messina» 19-2 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia. «C. di Siracusa» 18-2 da Trieste per Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (R. Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «C. di Catania» 9-2 da Trieste per Bari, Brindisi, (Gallipoli), Crotone), (R. Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Marechiaro» 20-2 da Trieste per Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (R. Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Cagliari» 5-2 da Trieste per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «Valdarno» 27-2 da Trieste per Lisbona, (Londra), Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 6-2 p. da Genova per Marsiglia. «C. di Messina» 8-2 p. da Venezia per Trieste. «C. di Siracusa» 6-2 p. da Livorno per Napoli. «C. di Catania» 6-2 in navigazione da Bari per Trieste. «Camelia» 8-2 p. da Trieste per Capodistria. «Marechiaro» 6-2 p. da Napoli per Palermo. «Bormi» 6-2 ad Amburgo. «Cagliari» 6-2 p. da Trieste per Canneto Lipari. «Valdarno» 8-2 p. da Anversa per Genova. «Vallisarco» 6-2 in navigazione da Napoli per Londra.

Muovere la terra con trattori Fiat costa meno

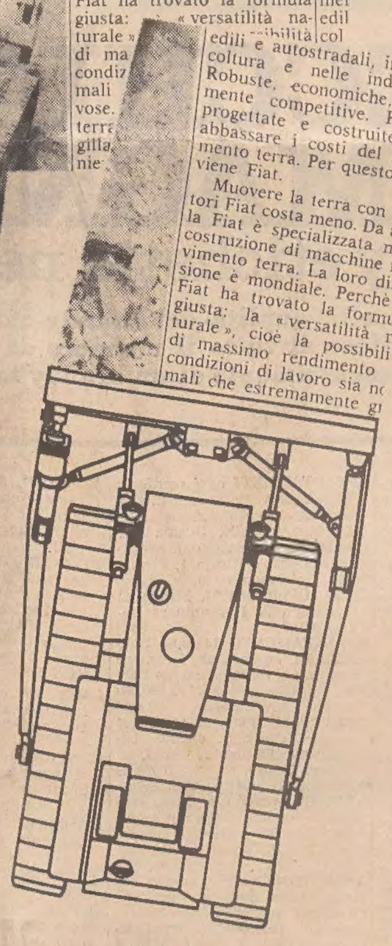
Da anni la Fiat è specializzata nella costruzione di macchine movimento terra. La loro diffusione è mondiale. Perchè la Fiat ha trovato la formula giusta: la «versatilità naturale», cioè la possibilità di massimo rendimento in condizioni di lavoro sia normali che estremamente gravose. Macchine movimento terra Fiat nelle cave di argilla e marmo, nelle miniere di ferro, nei cantieri edili e autostradali, in agricoltura e nelle industrie. Robuste, economiche, altamente competitive. Perchè progettate e costruite per abbassare i costi del movimento terra. Per questo conviene Fiat.

Muovere la terra con trattori Fiat costa meno. Da anni la Fiat è specializzata nella costruzione di macchine movimento terra. La loro diffusione è mondiale. Perchè la Fiat ha trovato la formula giusta: la «versatilità naturale», cioè la possibilità di massimo rendimento in condizioni di lavoro sia normali che estremamente gravose. Macchine movimento terra Fiat nelle cave di argilla e marmo, nelle miniere di ferro, nei cantieri edili e autostradali, in agricoltura e nelle industrie. Robuste, economiche, altamente competitive. Perchè progettate e costruite per abbassare i costi del movimento terra. Per questo conviene Fiat.

FIAT
macchine movimento terra

Tutta la produzione Fiat all'8° Samoter di Verona.





A.I. BAIAMONTI. PALAZZINA consegna MAGGIO 1971. Bellissimi PIANI ALTI VISTA MARE. 2 stanze soggiorno e 3 stanze cucina, bagno, terrazze, ogni comforts moderno. RIFINITURE EXTRA. MUTUI VENTENNALI. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, CON PRATICHE GRATUITE ESPERIA. Imbriani, 8 telef. 29235. 41261 S

A.A. REVOLTELLA nuovo stanza soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta vende per investimento capitale, Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 70942 S

A.I. BAIAMONTI angolo PIRANO. PRIMOINGRESSO 2 stanze metrimoniali, soggiorno, cucinino grande, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, RIFINITURE EXTRA, 10.300.000. Contanti 5.300.000

RIMANENZA mutuo VENTENNALE. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE con PRATICHE GRATUITE. VISITARE DOMENICA ORE 10-13. Informazioni telefonare 29235 lunedì. 41262 S

A.I. BRANDESIA (S. GIOVANNI). Consegna fine anno. Palazzine ZONA VERDE e PANORAMICA. 1 stanza, soggiorno 7.000.000, 2 stanze, saloncino, cucina, ogni comforts moderno 11.000.000. Mutui VENTENNALI e REGIONALI. SVOLGIMENTO PRATICHE GRATUITE. VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA. Imbriani, 8 tel. 29235. 41261 S

A.I. CATULLO - ROMAGNA. 100 m DALLA VIA CORONEO. Palazzine in PARCO ALBERATO. Appartamenti LUSSUOSI. 3 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze, ogni comforts. Appartamenti con MANSARDE. VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA. Imbriani, 8 tel. 29235. 41261 S

A.I. MUGGIA. CAPOLINEA FILOVIA 20. Via Matteotti, 4. CONSEGNA MAGGIO. Ultime disponibilità 2-3 stanze, servizi ogni comforts. 5.800.000 in poi ADATTI INVESTIMENTO CON INQUILINI PRONTI. Mutuo 50% in 15 anni. SVOLGIMENTO GRATUITO PRATICHE MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITATE FERIALI ORE 14-17. Informazioni telefonare 29235. 41261 S

A.I. REVOLTELLA BELLISSIMO 2 stanze soggiorno servizi poggiolo centralnafta cantina vendesi 8.800.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 41265 S

RISCALDAMENTO
kerosene-nafta-gasolio
legna-carboni
LA COMBUSTIBILE
DOMIC-TEL. 820331

A.I. ROIANO II piano con ascensore 3 stanze salone cucina bagno 8.300.000 trattabili. Facilitazioni. Vendesi libero. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 41263 S

A.I. ROSSETTI-PIETA' bellissimo 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta, VENDESI DIRETTAMENTE 8.500.000, facilitazioni. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 41263 S

A.I. SAN LUIGI OCCASIONE camera cameretta salone servizi poggiolo vista centralnafta BOX AUTO vendesi libero 14.500.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8, telef. 29235. 41263 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti palazzina zona verde 2 stanze cucina due stanze soggiorno servizi, centralnafta vista mare ampi poggioli. - Contanti 2.500.000. Resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41359/1 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Consegna primavera. Disponibili appartamenti 1, 2, 3 stanze cucina bagno poggioli tutti comforts. Accettansi Aldisiani. - Mutui 75%. S. Lazzaro 3, tel 68810. 41359/2 S

A. ACIT. BESENGHI (zona). Bellissimi appartamenti due stanze cucina bagno centralnafta ampi poggioli soleggiati vista mare. Vendonsi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41559/3 S

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

VIA FOSCOLO - PASCOLI
Appartamenti signorili in centro.
Ai P. T. locali d'affari
CONSEGNA IMMEDIATA

OPICINA
« Residenza HERMADA »
appartamenti in palazzine signorili con giardino.
Consegna Primavera 1971

Residenza «VILLA ELISA»
Via Girardi . Vicolo Scaglioni
inizio prenotazione appartamenti di lusso con parco

I. R. C. APPARTAMENTI
dott. ing. G. Canarutto
Cividin - Rosenwasser

VIA CONTI
Appartamenti con finiture signorili e locali d'affari al P. T.
PROSSIMA CONSEGNA

L'Ufficio Vendite delle imprese in via A. Diaz n. 7 tel 30088 - 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12

A. ACIT. VENDONSI appartamenti zona TIGOR 5 stanze cucina bagno rimesso nuovo PIAZZA VALE 260 mq casa vecchia. S. LAZZARO stanza cucina bagno. COMMERCIALE, tre stanze cucina bagno, centralnafta. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 41359/4 S

A. ACIT. TERRENI casette zone: S. GIOVANNI - AURISINA - ROIANO possibilità edificatorie vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41359/5 S

A. ACIT. ADATTO INVESTIMENTO vendesi appartamento stanza soggiorno cucinino centralnafta casa nuova. San Lazzaro 3, tel. 68810. 41361/1 S

A. ACIT. MANSARDA - APPARTAMENTO in palazzina signorile zona verde panoramica vista mare, salone tre stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate, ascensore centralnafta, garage, ampio giardino. Vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41361/2 S

A. ATTICO OCCASIONISSIMA (aventi diritto legge 1179) 3 stanze salone con mansarda 80 mq panoramicissimo vendesi Bonomea 22.500.000, mutuo venticinquennale interesse 5,50% AGEP, Crispi 14. 20138 S

A. BARCOLA via Cerreto signorili due tre stanze salone garage terrazze prossima consegna contanti a partire da 5 milioni eventualmente dilazionabili rimanenza mutuo 20 anni già accordato. Impresa ing. Cumin salita Promontorio 17, tel. 35186, 38501. 70820 S

A. BONOMEA zona verde vista mare forti facilitazioni vendonsi pronto ingresso. BISTANZE soggiorno. TRISTANZE soggiorno. SALONE bistanze. ATTICI quadristanze con mansarda. AGEP, Crispi 14. 20124 S

A. CASTAGNETO stanza cucina bagno riscaldamento vendesi 3.500.000, AGEP, Crispi 14. 20130 S

A. COMMERCIALE vendonsi signorili quadristanze. Attici con mansarda. AGEP, Crispi 14. 20132 S

A. CUMANO inizio palazzina bellissima 2 stanze cucina o 2 stanze salone cucina servizi tutti comforts moderni, garage giardino. Prenotazioni vendite, informazioni tel. 734257. 41217 S

A. IN garage piazza Sansovino vendonsi oppure affittansi posti macchina indipendenti 1.000.000 contanti dilazionabili rimanenza mutuo 25 anni impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17. Tel. 35186, 38501. 70816 S

A. LOCALE centralissimo vendesi. Altro Flavia. AGEP, Crispi 14. 20126 S

A. LOCALE affari nuovo adatto qualunque attività inizio strada Fiume mq 56, due fori vendesi 3.000.000 contanti dilazionabili rimanenza mutuo cinque anni. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17. Tel. 35186, 38501. 70812 S

A. LOCALE affari nuovo piazza Sansovino mq 87 quattro fori vendesi 8.300.000 contanti dilazionabili rimanenza mutuo 25 anni impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17. Tel. 35186, 38501. 70814 S

A. LOCALE condominio CENTRALISSIMO forte passaggio attualmente BAR - GELATERIA affitto mensile 120.000 vendesi. Telefonare 29235 lunedì. 41265 S

A. LOCALI Roiano centro primo ingresso vendonsi. AGEP, Crispi 14. 20136 S

A. MOLINO a Vento, largo Pestalozzi vendonsi prossima consegna bi-tristanze servizi acqua calda centralizzata. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17. Tel. 35186, 38501. 70818 S

A. OCCASIONE CONCLUSIONE VENDITE AL QUARTIERE MARCESIO, VIA PUCCINI. PRATICHIAMO CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. MUTUI 25 ANNI, MODESTO ANTICIPO. UFFICIO VENDITE VIA PUCCINI 72. TEL. 811225. FESTIVI DALLE 10 ALLE 12. 20553 S

A. OCCASIONE mutuo venticinquennale legge 1179 interesse 5,50% vendesi Bonomea bistanze soggiorno garage cantina. Prezzo convenientissimo. Crispi 14. 20128 S

A. PENDICE Scoglietto panoramico ultimo piano, 2 stanze soggiorno cucinetta bagno riscaldamento 2 balconi vendesi prontamente. Tel. 734257. 41217 S

A. PIAZZA Sansovino nuovo due stanze saloncino cucina doppi servizi poggiolo garage acqua calda centralizzata primo piano vendesi 3.800.000 contanti eventualmente dilazionabili rimanenza mutuo già accordato. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17. Tel. 35186, 38501. 70808 S

A. SAN Giovanni (via Brandesia) appartamenti in palazzina da due, tre, quattro stanze auto box terrazze giardini vista panoramica accesso anche da via F. Severo. Impresa ing. Cumin salita Promontorio 17. Tel. 35186, 38501. 70810 S

A. SIGNORILE ultimo piano vista mare due stanze salone più mansarda con tre stanze tre servizi terrazze due garage zona Barcola vendesi 14 milioni contanti rimanenza mutuo. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17. Telef. 35186, 38501. 70822 S

A. TESA 17. Appartamenti LIBERI. Camera cucina e camera cameretta cucina wc, 2 camere cameretta cucina wc, vendonsi. OTTIMI PREZZI CON FACILITAZIONI. VISITARE SUL POSTO. FERIALI ORE: 14-15. Informazioni tel. 29235. 41263 S

A. VENTISETTEMBRE 14, 2 3 stanze cucina bagno wc I-III-IV piano. VIA BATTISTI 9, II-III piano. Vuoti 4 stanze cucina bagno. FACILITAZIONI PAGAMENTO. Telefonare 29235 lunedì per visite. 41263 S

ACQUISTEREBBESI o prenderebbesi affitto appartamento o villa minimo 220 mq buona posizione non troppo lontana centro, eventualmente anche da restaurare. Offerte dettagliate Cassetta 20068 S, SPI.

ACQUISTEREI piano alto centrale appartamento sei stanze servizi vista libera oppure in stabile decoroso Riva. Offerte Cassetta 41177 S, SPI.

ACQUISTO contanti appartamento moderno piani alti stanza cucina servizi zona fra Giardino pubblico Rossetti Foscolo Carducci. Cassetta n. 41336 S SPI.

ACQUISTO contanti appartamento moderno piani alti 2 stanze servizi riscaldamento vista mare zona fra Rive Carlo Alberto. Cassetta 20919 S, SPI.

ACQUISTO casetta Romagna, Castagneto, Catullo, Scorcola. Tel. 761215. 20729 S

AFFARE ottimo per investimento capitale, vendo locale centralissimo grande, altro piccolo. Telefonare 730689 31335. 20773 S

AFFARE, casa vuota, centrale, bellissima vista, 8 quartierini, un locale, da restaurare, vendo 11.800.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 815356 - 38884. 20773 S

AFFARONE magazzino pressi mercato coperto Campo Marzio vendesi metri quadrati 75 altezza m 6. Telefonare 741852 dalle 8-9 e dalle 14-16. 40820 S

APPARTAMENTI AMPIA VISTA SUL MARE IN PALAZZINA ELEGANTISSIMA IN COSTRUZIONE VIA PANORAMA VICINISSIMA AL CENTRO 3, 4 STANZE SALONE DOPPI SERVIZI FINITURE PREGIATISSIME BOX POSTEGGI CANTINE PARCO. INFORMAZIONI 38212. 123 S

APPARTAMENTI palazzina paraggi Roncheto due stanze e soggiorno cucinino poggiolo ripostiglio soleggiati vista mare tutti comforts rifiniture box auto prossima ultimazione vende direttamente impresa giornalmente visita sul posto. Tel. 729548. 20879 S

APPARTAMENTI in palazzine via Costalunga 76 tutti i comforts vende direttamente impresa. Visite giorni feriali orario di lavoro, domenica ore 10-13. Informazioni telefono n. 29954. 41316 S

APPARTAMENTI pronti centrali nuovi 2, 3 stanze acquisterete pagando 1.900.000 contanti 67.000 mensili. Telefonare 24412. 41411 S

APPARTAMENTI ogni comforts grandezze varie vendonsi. Primo ingresso San Pasquale 115, La Marmora 28, Strada per Longera, v.lo Scaglioni. Secondo ingresso Vittoria 1, Pirano 11, Ghirlandaio 10, Cologna 57/1, Ginnastica 24, Strada di Cattinara 16. Immobiliare Italia, 38102. 83 S

APPARTAMENTO Lignano Sabbiadoro, Parsena 28, 2 camere soggiorno terrazza bagno doccia mobiliato 5 letti 5.850.000 vendo. Telef. 37915. 20166 S

APPARTAMENTO Rossetti tre stanze, stanzino, cucina, bagno, riscaldamento, vendo, telefono 759070. 70952 S

APPARTAMENTO paraggi BAIAMONTI, pronto ingresso, tre stanze cucina bagno poggioli centralnafta vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41362 S

APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno ripostiglio veranda cantina ascensore centralnafta vendo. Telefonare giorni feriali 740962. 41300 S

APPARTAMENTO 6 stanze bagno casa antica, piazza della Valle, vendiamo. Telef. 37533. 41267 S

APPARTAMENTO tristanze cucina bagno cantina orticello zona Montebello, altro Severo vendiamo. Telefonare n. 64306 feriali. 41321 S

APPARTAMENTO REVOLTELLA 2 stanze cucina bagno poggioli centralnafta soleggiato, casa nuova vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41364/2 S

APPARTAMENTO S. GIACOMO 2 stanze cucina bagno poggiolo vista mare vende libero, Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41364/1 S

BARCOLA casetta tre stanze cucina giardino vendesi. Telef. 734036. 41371 S

BONOMO 15 appartamento due camere cucina, vendesi 2 milioni 650.000 ratealmente. Visitare ore 11.30-13, 15.30-17 feriali. 20837 S

BUONARROTI 7; primo ingresso cucina 2 stanze stanzetta ogni comforts disponibile anche l'attico con vista panoramica liberi pure alcuni box. Visite feriali sul posto 14-16, piano IV ascensore, Immobiliare Italia, 38102. 83 S

CASA San Giacomo reddito 1.600.000 annuali aumentabili vendo. Telefonare 64306. 20773 S

CENTRALISSIMI lussuosi nuovi pronto ingresso vendonsi prontamente. Telef. 94540. 41209 S

COMMERCIALE in palazzina panoramica 2 stanze saloncino cucina biservizi garage ottimamente rifinito vendesi, telefono 730344. 41383 S

DITTA importante acquista locale 200 - 300 m2 coperti con cortile per scarico carico autotreni, telefonare ore ufficio n. 90966. 41351 S

DITTA importante cerca terreno per acquisto costruibile circa 2000 m2 possibile città o vicinanza chiamare ore ufficio n. 90966. 41351 S

FABBRICATO industriale adatto qualsiasi attività 500 mq casa civile abitazione in costruzione uffici vicinanza città su strada principale vendesi. Cassetta 41089 S, SPI.

GORIZIA terreni villette centro vasto terreno vicinanze aeroporto vendonsi. Agenzia Isonzo Corso Verdi 85, pomeriggio. 848 S

GORIZIA acquistasi villa, villetta, abitazione centrale. Ininntermediari. Telefonare n. 86491 Gorizia ore 16-18. 401 S

GRADO acquisto appartamento due, tre stanze cucina accessori. Telefonare 31261. 41155 S

GRADO appartamenti in costruzione di vari tipi da 50 a 90 metri quadrati consegna entro prossimo mese giugno vendonsi in zona «Città Giardino». Per prenotazioni e informazioni rivolgersi: Agenzia Adriatica, Grado, tel. 80733. 443 S

GRADO immediate vicinanze spiaggia e stabilimento sabbiature vendonsi appartamenti varie grandezze e accurate rifiniture pronto ingresso. Agevolazioni fiscali possibilità mutuo. Telefonare: Trieste 727231; Grado 81170, 80914. 717 S

IMPRESA vende direttamente via del Veltro 2-3 stanze, via Brandesia 2-3 e 4 stanze, via Pauliana 2-3-4 stanze, attici 5 stanze panoramici. Telefonare dalle 9 alle 12, dalle 16 alle 19, al 726205. 70924 S

IMPRESA vende appartamenti Sistiana, cantiere vicino pensione Lampara. 70642 S

IMPRESA vende direttamente appartamento palazzina zona Cologna via Amendola n. 6 panorama vista mare ottime rifinitura due stanze soggiorno pranzo doppi servizi cucina ripostiglio ampie terrazze box auto. Tel. 20346, 20437. 41171 S

INVESTIMENTO capitale vendesi 3 stanze doppi servizi bagno doccia, stanza cucina ripostiglio, stanza cucina gabinetto esclusi intermediari. Telefonare 70639 dalle 17 alle 20. 20871 S

LARGO Pestalozzi primoingresso 2 stanze cucina tutti comforts moderni. Mutuo ventennale 70% vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 41383 S

LIGNANO inintermediari vendesi appartamento nuovo arredato panoramicissimo vicino spiaggia matrimoniale cameretta ampio soggiorno cucinetta bagno terrazza cantina posteggio ascensore, telefonare 725212. 20915 S

LOCALE d'affari adatto attività artigiana deposito vendesi ATI Galleria Fenice 2. 70992 S

LOCALE 100 mq uso negozio, laboratorio, officina, garage. Salita Promontorio affittasi, vendesi. Tel. 412004. 20805 S

LOCALE adibibile qualsiasi esercizio affittasi - vendesi, Rozzol. Tel. 744917, 766311. 41075 S

MUGGIA alta casetta con terreno panoramico metri 1530 vendo occasione. Telefonare 28696. 41319 S

OPICINA vendesi villetta quattro stanze cucina bagno mq 120 giardino mq 1000. Cassetta 20651 S, SPI.

PADUINA 13, appartamento tre stanze cucina, bagno ripostiglio vendesi ratealmente. Visitare ore 10.30-12; 14-16 feriali. 20837 S

PALAZZINE favolose dominanti golfo, appartamenti luminosi terrazze giardini propri Roiano, S. Giovanni, Catullo, Commerciale, S. Sergio, S. Giacomo, Flavia 6.400.000, 8.800.000, 10.000.000, 14.000.000 vende Immobiliare, Oriani 2. Telefono 767993. 20727 S

PRIMO ingresso zona Sonnino due stanze soggiorno cucinetta poggiolo centralnafta bagno vendesi. Telefonare 93090. 40241 S

PRIVATO vende contanti appartamento centrale quattro stanze cucina accessori riscaldamento autonomo. Telefonare lunedì 31062. 20144 S

PRIVATO vende 3 stanze stanzino bagno cucina zona Dreher. Telefonare lunedì 767765. 20717 S

RISORTA 5 appartamento libero, camera, cameretta cucina, 2.500.000. Altro tre camere cameretta cucina vendonsi ratealmente. Visitare ore 12-16 feriali. 20837 S

RONCHETO 77. Inizio costruzione bellissimi panoramici visite cantiere giornalmente. Prenotazioni vendite appartamenti 1, 2 stanze soggiorno cucinino servizi balconi tutti comforts. Rifiniture accurate. Visitateci, informazioni telef. 734257, 815379. 41217 S

SANSOVINO - Vittoria 1; libero panoramico lussuoso stanza stanzetta salone tinello cucinino doppi servizi poggiolo armadio muro ogni comforts, vendesi. Visite sul posto 15-17 piano IV. Organizzazione Immobiliare Italia, 38102. 83 S

STABILE compra contante società padovana discrezione. Cassetta 41293 S SPI.

TERRENO lottizzato progettate villette Muggia Riostorto 23 vendesi. Amm.ne Crispi 9. 41291 S

TERRENO per costruzione villetta acquisto contanti. Telef. 34675. 41315 S

TERRENO al mare con progetto approvato 1500 mq fronte mare accesso strada vendo. Telef. 37915. 20166 S

TERRENO metri quadrati 800 zona S. Croce strada asfaltata acqua luce telefono, corriera, costruibile vendesi. Tel. 755290.

TERRENO Vicolo Scaglioni mq 840 edificabilità mq 1680 privato vende. Cassetta 20867 S

TERRENO Prosecco lotti da 800, 1000, 1200 mq acqua luce fermata corriera vendonsi con senza progetto approvato. Telefono 755290. 41272 S

TRAVERSALE del Bosco 6-III p. appartamento libero tre stanze, cucina, wc. Altro 7 stanze vendesi ratealmente. Visitare ore 10-12, 14-15.30 feriali. 20837 S

ULTIMI APPARTAMENTI LOCALI D'AFFARI ATTICO FINITURE SIGNORILI OGNI COMFORTS ZONA CENTRALE MUTUO VENDE IMPRESA. TELEF. 750059 ORE UFFICIO. 41247 S

ULTIMI appartamenti 2, 3 stanze accessori consegna pronta vendesi ATI, Galleria Fenice 2. 70990 S

VENDESI casa quattro quartieri camera cucina uno libero. Telefonare 94716. 20146 S

VENDESI in Friuli villetta con giardino frutteto. Telefonare lunedì 764607. 41277 S

VENDESI locale da adibirsi a diversi usi 120 metri quadrati zona piazza Garibaldi. Tel. lunedì 768078. 41237 S

VENDO inintermediari prima entrata bistanze soggiorno cucinino bagno. Tel. 93227. 20675 S

VENDONSI terreni fabbricabili con progetto a Duino Malchina S. Croce. Telefonare domenica ore 10-13 731318. 20799 S

VICOLO Castagneto soleggiato 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore cantina vendesi libero possibilità mutuo Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 41383 S

VILLA DUINO salone con caminetto 4 stanze stanzetta cucina 3 bagni veranda 2 terrazze poggiolo garage centralnafta 1400 mq giardino vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 41362 S

VILLETTA 3 stanze cucina bagno centralnafta giardino vendiamo. Telefono 37533. 41267 S

ZONA San Vito vendesi quartiere cinque camere bagno cucina. Rivolgersi Brunetti, piazza Borsa 4 lunedì. 41327 S

ZONA Cologna in costruzione palazzine panoramiche via Artemisio, due stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze ascensore parcheggio. Prezzi contenuti. Prenotazioni in cantiere Impresa Steinbach. 20154 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE. Appartamento signorile con grande salone (mq. 50) 3 camere cucina doppi servizi due terrazze ripostiglio e soffitta. Tel. 413333. 152 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

APPARTAMENTINO oppure 2 camere matrimoniali mobiliate comodo cucina cercasi tre settimane luglio-agosto possibilmente S. Luigi-Chiadino. Cassetta 41275 T, SPI.

CERCO prossimità mare stanza matrimoniale luglio-settembre. Specificare prezzo telefono. Cassetta 41307 T, SPI.

GRADO appartamento due, tre stanze accessori possibilmente giardino affitto stagione cercasi. Telefonare 29401. 41155 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A.A.A. ABBIAMO assolutamente gratis vastissima rassegna autorizzata Tribunale Roma contenente migliaia vere documentabili proposte matrimoniali anche estere ogni ceto sociale tutte vantaggiose. Disponiamo riservatissimo elenco separati separate assistenza gratuita. Affidateci unicamente a «Il Gazzettino della Famiglia», Bennicelli 44, 00151 Roma, tel. 532198 - 538347. 5196 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche «Proposte Matrimoniali». Moralità riservatezza ultratrentennale esperienza. Istituto «Focolare», Eustacchi 45, Milano. 5083 U

DIPLOMATO statale serio distinto sposerebbe signorina 38 anni affettuosa bella presenza patente 17713 fermo posta Trieste. 20683 U

GIOVANE diplomata conoscerebbe max 40enne moralità ineccepibile possibilmente colto sportivo scopo matrimonio. Cassetta 20419 U, SPI.

RAGAZZA madre conoscerebbe scopo matrimonio giovane distinto. Cassetta 20761 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella Postale 16 - 71100 Foggia. 5077 U

28ENNE affettuosa dinamica desiderosa formare famiglia conoscerebbe massimo 38enne, sani principi morali scopo matrimonio. Cassetta 20148 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

COSTUMI lussuosi domini noleggio vendo. Telefonare 38742 orario 17-22. 41219 V

PUBBLICITARIO creativo trentatreenne, progettista grafico e ideatore articoli pubblicitari con esperienza ultra decennale nel settore, trasferendosi a Trieste, esamina proposte di collaborazione, anche a tempo pieno, da parte di una grande o media azienda locale. Indirizzare offerte Cassetta 41374 V SPI.

LA SUA ATMOSFERA É IL MONDO



VECCHIA ROMAGNA
brandy etichetta nera
dalla Romagna la qualità del brandy italiano varca le frontiere di tutto il mondo, e da tutto il mondo il riconoscimento di un brandy famoso
V. R. 16/5-852

aperto anche oggi: ore 10-13
"MOBILI-IDEA" per il vostro arredamento
CASA MIA
VIA BATTISTI, 6

ACIT - S. Lazzaro 3 - Tel. 68810
VIA BELLOSGUARDO N. 54
PALAZZINE SIGNORILI CONSEGNA PRONTA
ULTIME DISPONIBILITA' SALONE TRE STANZE TUTTI COMFORTS.

ACIT - S. Lazzaro 3 - Tel. 68810
VENDESI - AFFITTASI
LOCALE NUOVA COSTRUZIONE MQ 650
ADATTO GARAGE MAGAZZINO DEPOSITO

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45	D	Venezia - Milano - Torino e Roma
8.00	DD	Venezia
9.28	R	Venezia - Roma (*)
9.44	DD	*(Direct Orient)* Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais - (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.27	L	Portogruaro
13.05	R	Venezia
13.36	L	Portogruaro
14.43	DD	Venezia Milano
17.10	L	Portogruaro (1)
18.04	L	Portogruaro
18.53	DD	*(Simplon Express)* Venezia Roma Milano Lambrate Domodossola - Parigi (cuccette Trieste - Parigi) (WL Venezia Parigi) e WL Mosca - Roma (2)
19.32	L	Portogruaro
20.18	D	Venezia Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25	DD	Venezia Milano Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova) - V. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma e solo il venerdì WL Togliattigrad - Torino)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (1)
7.25	L	Portogruaro
7.50	DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova Trieste) e (WL Torino - Togliattigrad solo la domenica) - Roma - Bologna V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.15	D	Venezia
10.15	DD	*(Simplon Express)* Parigi - Domodossola Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi Trieste) - Lecce Bari (cuccette Lecce Trieste) e WL Roma - Mosca (2)
11.30	R	Venezia
13.25	D	Venezia
13.50	L	Cervignano
15.10	DD	Venezia
17.45	D	Venezia
18.40	R	Bologna - Venezia (*)
19.15	L	Portogruaro
19.34		*(Direct Orient)* Calais - Parigi Milano Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
20.58	R	Milano - Roma - Venezia (*)
23.00	L	Venezia
23.30	DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(2) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - TARVISIO SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.50	L	Udine - Tarvisio
6.15	D	Udine - Tarvisio
5.20	L	Udine
6.30	L	Udine
7.18	D	Udine - Pordenone - Tarvisio Vienna
10.00	L	Udine - Tarvisio
12.25	D	Udine
12.46	L	Udine
14.00	DD	Udine - Calalzo (1)
14.15	D	Udine
14.20	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.55	L	Udine
19.10	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40	L	Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 12.12.1970 al 20.2.1971.

ARRIVI

0.31	L	Udine
6.51	L	Udine
7.35	L	Udine
8.16	D	Pordenone - Udine
8.50	D	Monaco Vienna - Tarvisio Udine (cuccette Monaco - Trieste)
9.03	L	Udine
12.00	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.04	L	Udine
16.03	D	Udine
18.05	L	Udine
19.00	DD	Tarvisio - Udine
19.45	L	Udine
21.09	L	Pordenone - Udine
22.20	L	Udine
22.41	D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.35	DD	Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 13.12.1970 al 21.2.1971.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	Lubiana
10.35	DD	*(Simplon Express)* Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Belgrado Subotica - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi Belgrado
13.10	L	Villa Opicina Lubiana (1)
18.15	L	Villa Opicina (1)
19.00	D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09	D	*(Direct Orient)* Villa Opicina Lubiana - Belgrado - Skopije Atene Istanbul Thessaloniki (WL per Atene Istanbul - Sofia) cuccette Trieste - Belgrado
20.35	L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

6.18	D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	*(Direct Orient)* Thessaloniki Istanbul Atene Skopije Belgrado Villa Opicina (cuccette Belgrado - Trieste) (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
8.55	D	Lubiana Villa Opicina (1)
13.35	L	Lubiana Villa Opicina (1)
18.32	DD	*(Simplon Express)* Budapest Subotica Belgrado - Zagabria Lubiana Villa Opicina (WL Mosca Roma nei giorni di lunedì mercoledì sabato e domenica; cuccette Belgrado Parigi; WL Togliattigrad Torino il venerdì)
20.12	D	Lubiana Villa Opicina
21.37	L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica